

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

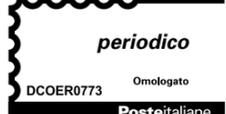


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 APRILE 2010 - ANNO 108 - N. 15 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Dalla Conferenza Episcopale Piemontese

Lettera aperta dei vescovi agli eletti del Consiglio regionale

Pubblichiamo la lettera aperta della Conferenza Episcopale Piemontese a tutti gli eletti nel nuovo Consiglio Regionale del Piemonte

Dalla recente consultazione elettorale siete stati chiamati al compito di amministrare la nostra regione nei prossimi cinque anni. Il vostro è un servizio politico di alto livello, che nel corso degli anni ha visto aumentare le proprie competenze e responsabilità. Ai molti auguri che avete ricevuto in questi giorni vogliamo aggiungere anche i nostri.

Ci rivolgiamo a voi ora, all'inizio del vostro mandato, mentre abbiamo preferito non intervenire prima delle elezioni, per non correre il rischio di essere strumentalizzati o equivocati nei confronti della scelta dei candidati e delle scelte degli elettori. Ai Pastori spetta il

compito di aiutare le coscienze a formarsi alla luce del messaggio cristiano e in particolare della Dottrina Sociale della Chiesa, che pone al centro il valore intangibile della vita umana e la dignità della persona come condizioni fondamentali per un autentico sviluppo della società. Come Vescovi del Piemonte desideriamo poi ricordare che il servizio politico può diventare la forma più alta della carità quando è svolto nella ricerca del vero bene comune, a servizio di ogni uomo e di tutto l'uomo, ed è arricchito dalla testimonianza di una vita trasparente e sobria. All'inizio del vostro mandato sentiamo il dovere di farci interpreti di molte attese della nostra gente, alcune delle quali non sempre trovano attenzione e spazio adeguati nelle agende legislative e amministrative.

A - Richiamiamo la vostra attenzione, in primo luogo, sul valore fondamentale della famiglia, quella considerata tale dalla nostra Costituzione, fondata cioè sul matrimonio tra un uomo e una donna. Ci sono gli aspetti etici, fondamentali per una società che voglia crescere e non condannarsi all'invecchiamento e alla scomparsa, ma non vanno trascurati i risvolti di tipo sociale ed economico. La famiglia resta il primo dei soggetti vitali e generativi per un Paese che voglia crescere: prima ancora che oggetto di attenzioni, la famiglia è protagonista diretta e indiretta di vigilanza e di rinnovamento umano e sociale e come tale va mantenuta, senza confonderla con qualsiasi altra forma di convivenza.

B - Come tutti, anche noi

siamo preoccupati per le situazioni di crisi dell'occupazione: la mancanza di un lavoro sicuro crea ansia diffusa, porta sofferenza e povertà in molte famiglie, generando insicurezza e impossibilità di scelte durature e costruttive. Preoccupa in modo particolare su questo versante la scarsità di prospettive offerte ai giovani che rende loro difficile progettare un futuro personale e familiare.

La vostra preoccupazione va certo finalizzata anzitutto a promuovere interventi immediati, che permettano a famiglie ed imprese di superare il momento critico che stanno attraversando. Nello stesso tempo è indispensabile creare le condizioni per nuovi investimenti, per una ripresa ed un nuovo sviluppo, autentico ed integrale.

** continua alla pagina 2*

Relatore ufficiale sarà Aldo Tortorella

Il programma del 25 Aprile

Acqui Terme. Si è tenuta, nel pomeriggio di venerdì 9 aprile, presso la sala maggiore di palazzo Robellini, la riunione operativa in preparazione della Festa del 25 Aprile.

A presiederla il prof. Mario Mariscotti, in rappresentanza della Associazione ex combattenti e reduci, il prof. Adriano Icardi per la locale sezione AN-PI, e il dott. Alberto Pirni, in rappresentanza del Sindaco della Città d'Acqui. Erano presenti poi le rappresentanze delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo dei Vigili urbani), della locale sezione ANA, della Protezione Civile, nonché vari sindaci del territorio.

Il programma

Sarà una Festa della Liberazione sempre legata a doppio filo con la Costituzione, quella che i sindaci del coordinamen-

to dell'Acquese stanno preparando. Solo che quest'anno la lettura dei dodici primi articoli, che concernono i principi fondamentali, sarà suddivisa tra ex partigiani, sindaci, studenti e Forze dell'Ordine.

Per il resto il corteo, dopo la Santa Messa che si terrà in San Francesco, seguirà il suo itinerario storico, prendendo avvio dalla ex Caserma "Battisti", salendo poi per piazza San Guido, raggiungendo i monumenti presso la stazione, percorrendo via Alessandria, svoltando per la Bollente, percorrendo un tratto di Corso Italia, raggiungendo la stele in ricordo di Cefalonia, per poi ritornare davanti al Liceo Classico "Saracco", ove è in programma il momento delle relazioni ufficiali.

G.Sa.

** continua alla pagina 2*

Già iniziati i lavori

Teleriscaldamento al via il 2° lotto

Acqui Terme. La società Acqui Energia del Gruppo Egea S.p.a. comunica che sono iniziati mercoledì 7 aprile i lavori di posa della rete di teleriscaldamento del secondo dei quattro lotti previsti per estendere la possibilità di collegamento all'intera città, così come stipulato nella convenzione con il comune.

«L'opportunità - si legge nel comunicato - che rappresenta l'utilizzo del teleriscaldamento, rispetto ai sistemi di riscaldamento tradizionali a gas metano e oli combustibili, è di indubbio interesse per i cittadini sia sotto la forma del risparmio in termini di costi, che per i miglioramenti ambientali dovuti ad una riduzione delle emissioni in atmosfera di fumi del 25% e alla produzione di energia elettrica che viene utilizzata dalla Pubblica Amministrazione, con risparmio rispetto alle tradizionali Aziende di distribuzione. Questi vantaggi comportano però per i cittadini disagi causati dai lavori necessari per collocare i tubi nel sottosuolo e collegare le centrali termiche da trasformare.

Di questo Acqui Energia si scusa offrendo alla cittadinanza ed all'Amministrazione Comunale tutta la collaborazione necessaria per ridurre al minimo i problemi dovuti alle varie fasi di lavorazione. Lo scorso anno, durante l'esecuzione del primo lotto, abbiamo avuto la comprensione, e la collaborazione da parte dei cittadini acquesi, dell'informazione locale, oltre che dell'Amministrazione e del Personale comunale e della Polizia Municipale, che hanno aiutato moltissimo a eseguire i lavori in pochi mesi.

** continua alla pagina 2*

Lavori di asfaltatura

Acqui Terme. L'Assessorato ai Lavori Pubblici ha ufficialmente proposto alla Giunta Comunale il piano straordinario di recupero del manto stradale delle vie cittadine, comprendente inoltre la pulizia dei fossi del concentrico e la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale, il tutto per un importo complessivo di euro 410.000,00.

Detto piano prevede lavori di riasfaltatura, suddivisi in tre lotti, per un ammontare di euro 310.000,00, ed interesserà le seguenti strade:

1° lotto: via Marengo, via Pavese, via Amendola, tratto di via M. Ferraris - via IV Novembre;
 2° lotto: salita San Guido, piazza San Guido, via De Gasperi, via Don Minzoni, tratto corso Roma, tratto di via Alessandria - via Chiabrera;

3° lotto: via Santa Caterina, tratto di via Sottargine, tratto di via Crenna, tratto strada Montessoro, tratto piazza Matteotti, tratto strada Montestregone.

I lavori, previa individuazione delle tre ditte esecutrici, partiranno nella prima decade di maggio, e se ne prevede la conclusione entro la fine del mese di giugno.

** continua alla pagina 2*

Sipario d'inverno

"La cipolla" con la regia di Pierallini

Acqui Terme. Lo spettacolo «La cipolla», di Aldo Nicolaj, adattamento e regia di Roberto Pierallini, musiche di Guido Astori, in calendario al Teatro Ariston di Acqui Terme martedì 20 aprile, con inizio alle 21.15, concluderà gli appuntamenti programmati per la Stagione teatrale delle acquese «Sipario d'inverno» 2009/2010.

«Anche se non con un'affluenza entusiasmante, il pubblico ha dato riferimenti positivi», ha commentato Francesca Villa coordinatrice di «Arte e spettacolo», associazione culturale organizzatrice, in collaborazione con il Comune (assessorato alla Cultura), e con i titolari dell'Ariston degli spettacoli iniziati mercoledì 2 dicembre dello scorso anno con la rappresentazione de «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams.

La trama de «La cipolla», con in scena Massimo Novelli, Ilaria Ercole, Maurizio Novelli, Ada Cavino, Lella Vairo, Luciana Mirone, ed Enzo Bensi, ha un'impresario teatrale che prima di suicidarsi vuole staccarsi dalle passioni che hanno sconvolto la sua vita.

Con ironia, il protagonista presenta chi gli sta intorno, uno ad uno, in un continuo susseguirsi di illusioni ed equivoci. Moglie, figlia, segretarie, amici e conoscenti capovolgono le sue convinzioni conducendolo addirittura a rinunciare al suo proposito per la curiosità di vedere cosa succederà. Il finale è «a sorpresa».

red.acq.

** continua alla pagina 2*

"Acqui - Terme e cultura"

Progetto per valorizzare il patrimonio culturale locale

Acqui Terme. Il progetto «Acqui-Terme e cultura», del costo complessivo di 40.356,00 euro, approvato dall'amministrazione, è stato inviato in Regione Piemonte per partecipare ad un bando relativo alla concessione di un contributo finanziario inteso a creare sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale. Il progetto è stato condiviso negli intenti e nelle finalità dall'Istituto Internazionale Studi Liguri sezione Statiella; Regie Terme Acqui Spa, Diocesi di Acqui Terme, Enoteca regionale Acqui «Terme e vino»; Club Alpino Italiano sezione di Acqui Terme, Villa Ottolenghi; Casa di riposo «Ottolenghi»; Associazione albergatori Acqui Terme. Il costo complessivo del progetto comprenderebbe 12.107,00 euro come risorse dirette e 28.249,00 euro tramite finanziamento regionale.

Il protocollo d'intesa del Comune con i partners per la definizione del progetto prevede l'impegno ad istituire tra loro un'attività di cooperazione finalizzata a definire indirizzi strategici attraverso cui promuovere un sistema turistico-culturale all'interno del sistema urbano. Quindi, di realizzare il progetto «Acqui Terme e cultura, ognuno attraverso l'apporto del proprio contributo nell'ambito di competenza».

Il Comune, capofila del progetto, svolgerà funzioni di supporto logistico, organizzativo ed amministrativo. Tramite i suoi dipendenti sarà direttamente coinvolto nella progettazione del materiale informativo e a carico del Comune saranno anche le

spese relative alle utenze, L'Istituto di Studi Liguri, avrà funzione di coordinatore-moderatore tra le parti per le conoscenze e le competenze acquisite dai singoli attori, ma anche di occuparsi della stesura del progetto e di sovrintendere alle fasi dello stesso. Regie Terme consentirà l'apertura degli stabilimenti termali e del Lago delle sorgenti, metterà a disposizione personale per le iniziative concordate, terrà un registro di firme per l'analisi dell'affluenza turistica.

L'Enoteca regionale proporrà degustazioni guidate promozionali al termine delle visite calendarizzate, contribuirà alla promozione dell'iniziativa sul materiale informativo divulgato durante le fiere del settore. Compito dell'Enoteca sarà anche quello di fornire illustrazioni dei prodotti vinicoli locali, magari in abbinamento con i piatti tipici dell'acquese. Il Cai effettuerà la manutenzione del Sentiero delle ginestre, diffonderà l'iniziativa formerà personale che accompagnerà i turisti. Compito della Curia vescovile sarà quello di permettere la fruibilità della sacrestia della Cattedrale per la visita al «Trittico del Bermejo» e alle chiese di San Francesco, San Pietro e Sant'Antonio predisponendo la chiesa con l'illuminazione adeguata durante gli orari di prenotazione delle visite.

Nel «piano di attività», sono elencate le tipologie di azioni che si potrebbero realizzare durante l'anno.

C.R.

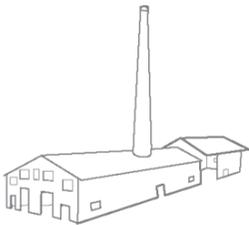
** continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Pieve di Ponzone se ne vanno i frati? pag. 22
- Monastero: 8ª edizione Giro delle Cinque Torri. pag. 22
- Vesime: 1° «Colli Vesimesi» memorial «G. Bertolasco». pag. 25
- Cassine: prima seduta del Consiglio comunale. pag. 27
- Ovada: museo storico Alto Monferrato: a quando? pag. 41
- Ovada: La Vanity Line di Belforte è messa in vendita. pag. 42
- Valle Stura: è esplosa la raccolta dell'olio fritto. pag. 44
- Cairo ricorre al Tar contro Cokeria di Bragno. pag. 45
- Cairo mette in vendita il pallazetto dello sport. pag. 45
- Canelli: gran partecipazione canellese al Vinitaly. pag. 48
- Canelli: quattro atleti alla maratona di Londra. pag. 50
- Nizza: «Mercatini» prolungano nelle vie del centro. pag. 51
- Nizza: premio dello Zonta a Giulia Gallo. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva

Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva

Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA



DALLA PRIMA

Lettera aperta

Pensiamo alle grandi potenzialità lavorative che finora ha offerto la nostra regione, alle competenze acquisite e consolidate che non devono essere disperse. Ricordiamo la responsabilità sociale delle imprese e la necessità di investire nella formazione professionale sia dei giovani come di quanti si trovano a dover cercare un nuovo lavoro.

C - Ricordiamo soprattutto la necessità di un'attenzione privilegiata alla centralità della persona e al valore intangibile della vita umana e questo richiede una rivisitazione delle strutture sanitarie per renderle sempre più efficaci e tempestive a tutela della salute dei cittadini. Richiamiamo pertanto il grave dovere di avere in primo luogo assoluto rispetto della vita umana dal suo inizio alla sua conclusione naturale.

D - Non possiamo inoltre ignorare i problemi legati a sprechi, mancanza di trasparenza, episodi inquietanti di illegalità, senza dimenticare la sofferenza di non pochi presidi sanitari e altre strutture nate e sostenute dalla comunità cristiana, che spesso non vedono adeguatamente riconosciuto il valore sociale e la qualità del loro servizio e incontrano ritardi e difficoltà burocratiche inaccettabili per il loro funzionamento e per le giuste esigenze economiche.

E - In questa prospettiva si inserisce anche il problema della effettiva libertà di scelte educative e scolastiche per le famiglie, continuando con coraggio sulla strada di un'autentica parità non solo giuridica ma anche economica delle scuole cattoliche, non statali ma paritarie, cioè con pari dignità perché svolgono un effettivo servizio pubblico.

F - Questo nostro intervento è ispirato da un sincero desi-

derio di dialogo per la ricerca del bene comune che riguarda tutti, un dialogo che da lungo tempo fa parte della tradizione delle nostre Chiese e del nostro ministero, senza rinunciare ad essere voce critica, sempre rispettosa delle persone ma sempre chiara, quando fossero in gioco valori che toccano la natura stessa dell'uomo ed i suoi beni più preziosi. Ci sentiamo animati da grande amore per la nostra Regione, per i valori che nel passato antico e recente l'hanno fatta crescere, valori che ci permettiamo di ricordare anche perché fanno parte delle attese e delle esigenze legittime di molta gente, non solo dei cattolici.

G - Questi stessi valori desideriamo condividere con i fratelli e le sorelle immigrati di recente nella nostra terra, ai quali abbiamo il dovere, legato alla nostra cultura e civiltà, di offrire condizioni di vita veramente umane, nel pieno rispetto della legalità, promovendo una mentalità aperta all'accoglienza, compreso in primo luogo il delicato problema delle vite nascenti, e disponibile a favorire l'integrazione, com'è nella tradizione antica e recente della nostra terra.

In conclusione vi confermiamo la nostra sincera volontà di assicurare a tutti voi la nostra collaborazione cordiale e soprattutto la nostra preghiera, perché possiate offrire un servizio appassionato e competente al bene comune, con uno stile di trasparenza, onestà ed essenzialità, sia nelle strutture che nelle persone, come è nelle attese nostre e, ne siamo certi, di tutta la gente che vive in questa nostra amata, bella e complessa regione.

I Vescovi della Conferenza Episcopale Piemontese

DALLA PRIMA

Il programma 25 Aprile

E qui al microfono saranno invitati il prof. Icardi, il prof. Mariscotti, il sindaco di Rivalta Bormida Valter Ottria per il Coordinamento, e Aldo Tortorella.

Chi è Aldo Tortorella
Nato a Napoli il 10 luglio 1926, già parlamentare e dirigente comunista, è attivo come giornalista e pensatore.

Ha trascorso la giovinezza tra Liguria e Lombardia ed era ancora studente quando è entrato nella Resistenza a Milano. Responsabile degli studenti antifascisti con Gillo Pontecorvo, Tortorella si era trasferito a Genova alla fine del 1944 (dopo una rocambolesca evasione, travestito da donna, dall'Ospedale militare milanese dove era ristretto), per riorganizzarsi, col nome di battaglia di "Alessio", le file del Fronte della Gioventù.

Per lunghi mesi "Alessio" organizza nel capoluogo ligure la propaganda e la lotta armata, soprattutto nelle zone operaie del Ponente della città, che il 24 aprile del 1945 vedrà la resa dei nazifascisti.

Quando, il 25 aprile, "L'Unità" non più clandestina annuncia la Liberazione, è un ragazzo di 19 anni il redattore capo dell'edizione ligure del giornale del Partito comunista.

Nella redazione di Genova Aldo Tortorella resta sino al 1957

con Gelasio Adarnoli. Tra una missione nella Jugoslavia di Tito e un'altra nella Polonia di Gomulka, passando da Budapest appena "normalizzata" dalla repressione sovietica, Tortorella riesce a non trascurare gli studi filosofici e nel 1956, si laurea con Antonio Banfi con una tesi sul concetto di libertà Spinoza.

È del 1957 il trasferimento a Milano, dove subentra a Davide Lajolo nella direzione de "L'Unità". In seguito diverrà segretario della Federazione milanese del PCI e, poi, del Comitato regionale lombardo. Direttore nazionale de "L'Unità" dal 1970 al 1975, nel 1971 Tortorella è eletto per la prima volta deputato. Confermato sino al 1994, è stato responsabile della politica culturale del PCI durante la segreteria di Enrico Berlinguer e anche di quella delle "questioni dello Stato" con Alessandro Natta, col quale si oppose - insieme a Pietro Ingrao - alla "svolta della Bolognina" di Achille Occhetto.

Esce dal PDS quando, durante la guerra del Kosovo, il governo D'Alema decide di appoggiare l'intervento della NATO. Oggi dirige, con Aldo Zannardo, il rinato bimestrale "Critica Marxista" e presiede l'ARS (Associazione per il Rinnovamento della Sinistra).

DALLA PRIMA

Progetto per valorizzare

Da visite guidate offerte per la metà dagli albergatori, ad iniziative di comunicazione e promozione integrata, cartelloni pubblicitari per strade di grande comunicazione in avvicinamento ad Acqui Terme, un *educational* per i partner, per gli operatori economici collaboratori dei partner, corsi di formazione per receptionist d'albergo, guide turistiche, volontari iniziativa «benvenuti ad Acqui Terme» e miglioramento dell'iniziativa «D'Autunno alle Terme». Nel documento si parla anche di coinvolgimento di nuovi attori locali oltre ai partner per ampliare lo spettro di comunicazione delle iniziative e si fa l'esempio della Pro-Loco per promuovere le attività in occasione degli eventi da essa organizzati, in particolare la Festa delle feste. Tra le voci di spesa elencate quale preventivo, troviamo per 20.316 euro le iniziative di comunicazione e promozione integrata tra cui 4000 euro la stampa di 4 mila depliant, 8.000 per carnet dell'ospite «benvenuti ad Acqui», 500 euro per progettazione e grafica, 2.000 per cartelli stradali e 2.000 per sistemazione video promozionale, 2.016 per spazi pubblicitari, 1.800 per acquisto stand per partecipazione alla Borsa del turismo culturale a Venezia nel mese di dicembre. Le voci di spesa in preventivo continuano con 11.380 euro per attività di organizzazione e animazione finalizzate alla costruzione del sistema, di cui 8.000 per la progettazione, organizzazione e coordinamento di tut-



te le azioni previste nel progetto per un anno.

DALLA PRIMA

Lavori di asfaltatura

Detto intervento andrà a completare una prima parziale chiusura degli scavi, atta a consentire l'assestamento durante la stagione invernale, ed interesserà le seguenti vie: Via Moriando, Corso Bagni, Via Salvo D'Acquisto, Via Goito, Via Trento, Via Trieste, tratto Via Casagrande, Via Palestro.

Aspettando al Festa della Liberazione

La guerra partigiana di Pietro Minetti

Acqui Terme. *Diamo continuità, nelle righe che seguono, alla articolata testimonianza memoriale di Pietro Minetti "Mancini", di cui un sunto è stato proposto nel precedente numero del nostro settimanale. Ricordiamo - altresì - che, nella sua forma completa, il testo si può rintracciare nel Quaderno 5, anno III, edito nel 1980, dall'Istituto Storico per lo studio della Resistenza e delle società contemporanee (ISRAL) di Alessandria.*

Le righe, qui di seguito, che noi abbiamo scelto, si riferiscono alla prima organizzazione delle formazioni partigiane.

Sulle colline
"A volte i partigiani incominciano, come nel Tortonese, ad avere una base in collina, dove la vita si svolge nella ricerca del perfezionamento dell'unità.

Si provvedeva ai rifornimenti con quanto fornivano le organizzazioni democratiche, e con quanto si racimolava. Entrano, in gioco, allora, i contadini, che danno quello che possono.

Si tenta di fissare una disciplina interna, con turni di guardia, servizi in cucina dove uno più pratico fa bollire qualcosa nella pentola.

Così si presenta l'organizzazione, che in quel periodo caratterizza la vita partigiana dell'arco appenninico da Tortona ad Acqui. È un primo tentativo. Il numero dei partigiani è fluttuante a seconda delle notizie: quando sono buone la banda aumenta; quando divengono cattive rimangono i più audaci e decisi, o quelli cui i tedeschi non hanno lasciato altra scelta.

Nel Casalese si mette mano con molta intelligenza alla propaganda, con la creazione di quel giornale ciclostilato che fu "Scintilla", una forma di lotta tanto efficace quanto quella delle operazioni militari, in quanto il momento necessitava dell'opera di chiarificazione. In direzione dei soldati sbandati, che vivevano nelle case di campagna, nei cascinotti; in direzione dei giovani che di lì a poco sarebbero stati oggetto di richiamo da parte delle forze repubblicane; a vantaggio dei contadini, che dovevano sapere, e, da quel momento, fare quanto era nelle loro possibilità per nascondere i prodotti, ed evitare che andassero alle forze occupanti e al fascismo, che riprendeva ogni giorno quota sotto la spinta tedesca.

Intanto si faceva qualche "lavoretto" in direzione dei Comuni dei dintorni. Si persuadeva, si indirizzava, si organizzava.

Cosa succede da noi
Nell'Acquese Giovanni Pesce [classe 1918; verrà ricordato nel biennio 1943-45 con i nomi di battaglia di *Ivaldi*, nel Monferrato e a Torino; e poi di *Visone*, a Milano] racimola e addestra i suoi fidati, che porterà con sé sotto la Mole.

Nei dintorni di Monterosso, facente capo a *Milani*, (Giuseppe Viotti) è un piccolo distacco che si appoggia alle case di campagna.

I contadini di quella plaga, e

quelli di Caranzano e Sant'Andrea, sono di tradizioni antifasciste da vecchia data. Qui, nei torbidi giorni dall'ascesa del fascismo, più di una volta le squadre erano state riacciate sui loro passi dagli antifascisti, che li avevano accolti con doppie caccie.

Sulla strada che da Melazzo porta al Sassello prima di Cartosio vi è un borgo di poche case, ben tenute, abitate da contadini che per la loro coscienza politica erano alla pari di qualunque operaio progressista. Là il fascismo aveva finito per rinunciare alla sua azione. Ebbene, i figli di quegli antifascisti, i nipoti, gli amici si tengono in contatto. I vecchi insegnano ai giovani e ben presto si crea un'atmosfera di ribellismo che si sente entrando in valle.

Non era una banda e non un distacco. La loro vita si era organizzata su una base "famigliare". Avevano costituito posti di sicurezza per riunirsi e vi tenevano le prime armi...

Mangiare si mangiava. Intorno erano tutti con la febbre partigiana. Una tal forma embrionale, ad una visione superficiale, può sembrare non dovesse dare niente di buono. Molti ufficiali dell'esercito infatti non arrivarono a vedere in quel fervore la presenza della vita, o qualcosa di buono.

L'altra resistenza

È a questo punto che Pietro Minetti, con estrema onestà, narra anche della resistenza meno "nobile". Ovvero delle tendenze personalistiche di alcuni comandanti, con la necessità, talora, "di far intervenire la polizia partigiana delle formazioni più disciplinate e con orientamenti ben precisati". Erano "interventi energici, che avevano lo scopo di recuperare la parte sana e scartare la defezione. In questi gruppi, per mancanza di una sana guida politica, si manifesta più spiccatamente lo spirito d'avventura".

Questo tipo di formazioni si trovò un po' ovunque, e si dovette lottare per metterle sulla buona strada: qualcuna finì per inquadarsi con formazioni raccogliatrici, che fecero di ogni erba un fascio. Erano gli eterni sbandati. Un po' erano in una brigata, un po' in un'altra; si basavano su un comandante, lo seguivano, come una carovana di zingari, e bisognava adoperare tutto il buon senso possibile per evitare il peggio. Anche per mezzo di questi fenomeni poté trovare facile inserimento il servizio di spionaggio e di sabotaggio nemico".

Adattamento di G.Sa

Istituto estetico Snelling Line
in Acqui Terme
cerca
urgentemente
personale qualificato
Per info 331 2999912

DALLA PRIMA

Teleriscaldamento al via il 2° lotto

A tutti Loro va il ringraziamento dell'Azienda sicura che anche quest'anno si potrà avvalere della stessa preziosa collaborazione».

Questo il piano dei lavori: mese di aprile corso Bagni, via Palestro, via Alfieri, inizio via Casagrande; mese di maggio prosecuzione via Casagrande fino al 24/05 circa, inizio via Monteverde, e inizio via Salvo D'Acquisto verso via Trucco; mese di giugno via Trucco, via Mariscotti, e dal 21-22/06 circa inizio via Moiso; mese di luglio fino ad inizio di settembre prosecuzione nelle vie suindicate e via Crenna che potrà proseguire. «I lavori - conclude il comunicato - saranno seguiti costantemente da tecnici e dalla Sovrintendenza ai beni archeologici. Se per cause di forza maggiore, maltempo persistente, ritrovamento di reperti archeologici, eventi non prevedibili ecc. ecc. dovessero essere apportate modifiche verranno comunicate prontamente. Ovviamente si è tenuto conto delle iniziative di promozione della città».

DALLA PRIMA

"La cipolla" con la regia

L'autore della commedia, Aldo Nicolaj, nato a Fossano, ha debuttato nel 1947 con "Il figliol prodigo", opera che gli permise di segnalarsi nel 1948 al Premio "Sanremo", mentre l'anno successivo ottenne il Premio "Sipario" per Altezze psichiche. Recatosi in Guatemala nel 1950 quale direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, si adoperò per la diffusione e la conoscenza della cultura e soprattutto del teatro italiano. Con il suo rientro in Italia prese avvio la carriera teatrale. La produzione teatrale di Aldo Nicolaj si è impegnata soprattutto nella descrizione della classe borghese e piccolo-borghese, colta nelle sue semplici azioni quotidiane. I personaggi sono soprattutto degli sconfitti, degli emarginati abbandonati a se stessi e in lotta contro un destino avverso. Le atmosfere rarefatte, il linguaggio dimesso, le storie semplici e volutamente pessimiste, danno una tinta di generale malinconia. Aldo Nicolaj si colloca tra gli autori di maggiore interesse nel panorama drammaturgico europeo del secondo Novecento.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI PRIMAVERA
24-25 aprile VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA
24-25 aprile SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO
30 aprile - 2 maggio TRIESTE, AQUILEIA e PALMANOVA
1-3 maggio LAGO DI COSTANZA E ALTO RENO
30 maggio - 2 giugno ROMA - FESTA DELLA REPUBBLICA
2-6 giugno AMSTERDAM e OLANDA
GARDALAND
25 aprile - 1 e 16 maggio - 2 e 19 giugno

I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA
Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus
FORESTA NERA
Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 19-25 LUGLIO - 9-15 AGOSTO
TIROLO
Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig 25/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-05/09
ALPE ADRIA
Lubiana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 26/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-5/09
BAVIERA
Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau 9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO

IL SABATO PER LE TUE VACANZE:	
DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA MONFERRATO	
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE 20 - 29 GIUGNO	Le meraviglie dell'Ovest CANADA 18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE
CIELI D'IRLANDA 18 - 25 LUGLIO	SULLE VIE DELLA SETA UZBEKISTAN 1 - 8 OTTOBRE

Intervista al radiologo ovadese fondatore di Volunteers

Afghanistan: la testimonianza del dottor Maurizio Mortara

Acqui Terme. I recenti avvenimenti dell'Afghanistan hanno riportato alla ribalta Maurizio Mortara, il radiologo ovadese da quasi un anno ritornato da quelle terre, che pochi mesi fa ha fondato, con sede nella nostra città, "Volunteers", una onlus che tanti progetti sta mettendo in cantiere. E che molto ha già realizzato. Specie rispetto alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei giovani. Anche nelle scuole.

A lui chiediamo un commento "a caldo", lunedì 12 aprile, rispetto agli sviluppi della situazione nel paese asiatico.

Dall'altra parte delle stelle
"Ho lavorato per Emergency per quasi un anno, e da circa lo stesso tempo non collaboro più con questa ONG" - racconta Maurizio Mortara.

"Le mie testimonianze sono quindi soltanto punti di vista di un uomo che ha avuto la fortuna di poter dedicare un po' della sua vita a chi soffre.

La mia esperienza con Emergency è stata di un valore umanitario immenso, e altrettanto garantita sotto il profilo sicurezza.

D'altronde la vita dei volontari in Afghanistan è dedicata esclusivamente al lavoro in ospedale. Non sono mai stato esposto a rischi, se non dalla consapevolezza di operare in territorio di guerra. Però di questo si è sempre occupata l'organizzazione di Gino Strada. A me è bastato compiere 'bene' il mio lavoro. Sono 15 anni che Emergency opera in Afghanistan, e questa è una garanzia di fiducia totale per chiunque".

- Conosci qualcuno dei tre operatori arrestati?

"Conosco Matteo Dell'Aira. Ho lavorato con lui per quasi un anno. Un ragazzo che lascia a casa moglie e figlia per dedicarsi a curare bambini meno fortunati... Da lui ho imparato tante cose sia sotto il profilo sanitario, sia sotto quello uma-

no. Nelle rare ore libere dal lavoro ingannavamo il tempo in qualche partita a ping-pong nel cortile di casa. Beh, in un anno la cosa più 'crudele' che ho visto fare a questo ragazzo è stata vincere ogni partita con il sottoscritto. Tutto il resto era un'altra corsa in ospedale per salvare qualcuno.

Marco Garatti è chirurgo, passami il termine, 'con le pale'. Nei mesi che ho lavorato con lui entrava in sala operatoria alle otto e ne usciva la sera. Anche da lui ho imparato tanto. Ora è in questa vicenda fuori dal mondo.

Pensa che una sera a Lashkar-gah stavamo cenando e lui non era a tavola. L'ho scovato a piangere nel buio perché non era riuscito a salvare l'ennesimo bambino che aveva operato quel giorno".

Cosa pensi ci sia di vero nelle vicende dei giorni scorsi, legate ai tre italiani arrestati?

"È una cosa assurda. Chi parte per una missione umanitaria lascia a casa gli affetti, abbandona ogni punto di riferimento sicuro per dedicarsi agli altri. Non ci sono interessi diversi da quelli di dare qualcosa, di tutto quello che abbiamo in più, a chi soffre. In missione si lavora dieci, dodici e più ore al giorno. Non ci sono cartellini da timbrare e non si pensa a finire il turno. C'è bisogno di salvare qualcuno, e si è pronti a metterci l'anima per veder ancora un bambino sorridere".

- Cosa significa lavorare in una missione umanitaria?

"Basta guardare sul vocabolario cosa significa la parola 'missione'. Si ha la possibilità di dare qualcosa a qualcun altro... Chi nella vita ha questa opportunità deve considerarsi fortunato.

Personalmente posso garantire che ho ricevuto molto di più di quanto sia riuscito a portare... Quando hai davanti un bambino che è saltato sopra una mina antiuomo non riesci

a farti una ragione di quello che sta succedendo. Ti guardi in giro, attorno a te, guardi i tuoi colleghi afgani che sembrano rassegnati a queste consuetudini che ormai fanno parte della loro vita, e le uniche parole che senti pronunciare con rassegnazione sono 'This is Afghanistan... Questo è l'Afghanistan'.

Ma è troppo difficile per un uomo fare di questo una consuetudine, ed allora capisci il motivo per cui la tua vita ti ha spinto sin là".

- Pensi di tornare a lavorare in Afghanistan?

"Spero di tornare presto tra quella gente. Ci sono un sacco di cose da fare per portare un po' d'aiuto. In parecchie zone di quel paese mancano le strutture minime per garantire loro il diritto ad essere curati ed assistiti. Ho in programma di promuovere corsi di formazione per ragazzi afgani e portare attrezzature sanitarie.

La situazione del paese non è facile. Ma chi ama le comodità ed il superfluo può sempre aprire una clinica in qualche città qua attorno. Io preferisco l'Afghanistan.

Vedi, pensare che con il tuo lavoro o con un po' del tuo aiuto puoi vedere un bambino correre ancora dietro al suo aquilone paga più di ogni altra cosa...".

- Il tuo libro Afghanistan.

Dall'altra parte delle stelle, tra l'altro edito ad Acqui, con Impressioni Grafiche, è stata una delle rare testimonianze di cosa avviene in quel paese...

"Sì. Purtroppo non poteva essere che così. La realtà dell'Afghanistan è raccolta nelle pagine del libro, è come se non fosse stato scritto da me ma dal popolo afgano. Non è un caso.

E' bastato vivere un anno in quel paese e guardarsi attorno, dividere con quella gente il dolore e la speranza".

G.Sa

Organizzata dal Leo Club per venerdì 16

Iniziativa per la mensa di fraternità

Acqui Terme. Tutto è ormai pronto presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia per la sfilata di moda benefica "Miraggi d'Estate", organizzata dai ragazzi del Leo Club Acqui Terme con il patrocinio del Comune.

Anche quest'anno il Grand Hotel, nel centro della città termale, accoglierà la moda, la musica, i fiori, le acconciature e i colori di una manifestazione unica nel suo genere.

"Miraggi d'Estate" vedrà in passerella alcuni tra i negozi di abbigliamento più belli del centro acquese: cominceranno, come da rituale, i giovani modelli di Mamma Giò, negozio specializzato per bambini da 0 a 18 anni, e a seguire la freschezza delle proposte di Corner, nuova realtà commerciale acquese per l'abbigliamento

uomo e donna. Si proseguirà con la collezione della Pellicceria Gazzola, negozio ricco di proposte per soddisfare, ragazze e donne con abbigliamento ed accessori, insieme ad un flash di occhiali delle migliori marche firmato Ottica Solari, la linea mare Calzedonia, e, in ultimo, nell'atmosfera più romantica, sfileranno gli abiti da sposa e sposo dell'Athelier Milena, boutique specializzata per la cerimonia. Le acconciature delle modelle saranno realizzate dal team di Immagine Equipe e ad impreziosire la sala sarà l'allestimento floreale frutto dell'esperienza di Servato Fiori.

Non bisogna dimenticare la finalità benefica sottesa all'iniziativa: quest'anno il Leo Club ha deciso infatti di devolvere l'intero ricavato della manifestazione per il sostegno della

mensa della fraternità cittadina, intitolata a Mons. Giovanni Galliano, fortemente sostenuta dal Lions Club, mensa che, seguita dalla Caritas diocesana, dà ogni giorno, grazie ai volontari provenienti da tutta la Diocesi e non solo, un pasto caldo ai più bisognosi.

Nel corso della serata, ad un anno dalla scomparsa, sarà dedicato un particolare ricordo a Mons. Giovanni Galliano, figura importante per la città e in particolare per il Leo e Lions Club, di cui era socio ad onore. Al termine, un brindisi con il Brachetto d'Acqui per tutti i partecipanti gentilmente offerto da Marengo Vini.

«Sosteneteci in questa importante iniziativa di solidarietà, vi aspettiamo numerosi!» è l'appello che giunge dal Leo Club.

In concomitanza con la 10ª Biennale di incisione

La mostra concorso "ex libris" dedicata al 150° dell'Unità d'Italia

Acqui Terme. L'ex libris, seppur conosciuto da più di 500 anni, contemporaneo dei caratteri inventati da Gutenberg, riveste sempre un che di misterioso, tanto che anche le persone di buona cultura, quando s'imbattono in questo termine, si trovano un po' in difficoltà nel spiegarne il significato.

Con la locuzione "Ex libris" (che in latino sta per "dai libri") ci si riferisce ad una etichetta, solitamente ornata di figure e motivi, che si applica su un libro per indicarne il proprietario. Alla conoscenza di quest'importante settore artistico, considerato un "oggetto misterioso" se non per bibliofili o collezionisti, Acqui Terme contribuisce in modo non marginale con la realizzazione della Mostra concorso "Ex Libris", aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri, con partecipazione gratuita. L'evento è indetto nell'ambito della Biennale internazionale per l'incisione.

Per la sesta edizione del concorso, ormai iniziata attraverso l'emanazione del bando, il titolo del tema da solo illustra sufficientemente l'importanza dell'iniziativa: «2011: 150 anni dell'Unità d'Italia». I concorrenti dovranno dunque cimentarsi nella realizzazione d'ope-

re la cui soluzione sia compresa nel significato dell'argomento indicato, vale a dire nel programma nazionale delle celebrazioni indette per il 2011. Il concorso sarà dunque occasione di nuovo prestigio per gli artisti partecipanti, per gli organizzatori e di ulteriore notorietà per la nostra città.

La "VI edizione del Concorso Ex Libris", come asserito dal coordinatore dell'iniziativa, il collezionista Adriano Benzi, avrà l'onore del patrocinio concesso dal "Comitato ItaliaCentocinquanta". La celebrazione s'inserisce dunque con altre manifestazioni nazionali del 150° anniversario dell'unificazione dell'Italia. Il concorso prevede l'assegnazione di un primo premio di 1.000 euro e di due premi acquisto di 750 euro.

La "Mostra concorso Ex Libris" è dunque un evento che fa parte di un'affermato avvenimento internazionale legato alla grafica d'arte: la Biennale internazionale per l'incisione e Premio Acqui, manifestazione giunta alla decima edizione.

Il Concorso "Ex Libris", eseguito in contesto con la Biennale, come ha fatto notare Benzi "per le sue caratteristiche artistiche e tecniche, per la sua capacità di mettere in re-

lazione artisti di nazionalità e cultura diverse tra loro, testimonianza la volontà degli organizzatori di diffondere questa interessante forma d'arte oltre la stretta cerchia di studiosi del settore. Di certo si può convenire che attraverso il Concorso sull'argomento "2011: 150 anni dell'Unità d'Italia" e l'esposizione, che avverrà in una mostra *en plein air* sotto i portici di Via XX Settembre, delle opere prodotte da artisti di ogni nazionalità sul tema, Acqui Terme si porrà come punto di divulgazione culturale in occasione dell'importante ricorrenza. Si porrà, dunque, come occasione e strumento per valorizzare la celebrazione del 2011, offrendo al cittadino ed al turista un'occasione d'arte singolare per le opere inviate da artisti a livello internazionale per concorre a Biennale ed Ex libris, ma anche per condividere l'interesse delle celebrazioni nazionali.

Il concorso è nato dalla collaborazione con il Rotary e l'Aie (Associazione italiana ex libris) per promuovere questo genere d'arte grafica, oggi sempre più apprezzata da amatori, collezionisti e artisti che si dedicano a questo settore".

C.R.

In via alla Bollente dal 24 aprile al 1° maggio

I costumi di Marzia Bia alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Gli abiti di un tempo tornano protagonisti presso la Galleria Artanda, di Via Alla Bollente 11, che dal 24 aprile al primo maggio presenta *Retrosguardo*, di Marzia Bia, una originale "personale" (che si avvale del patrocinio del Municipio di Acqui).

E, naturalmente, i tessuti lavorati saranno accompagnati da una ricca collezione di bozzetti e di altri disegni preparatori.

Per l'artista si tratta della prima personale.

Quando si mettevano i cerchi alla gonna

Non è, però, la prima volta che le creazioni di Marzia Bia vengono proposte nella nostra città: già nell'ottobre u.s. - la data dovrebbe essere quella del 24 del mese - nell'ambito di una iniziativa organizzata dalla dinamica locale Università della Terza Età, nel chiostro dei Canonici della Cattedrale, erano comparse alcune creazioni.

Ricordiamo un abito da ballo della metà del secolo XIX, un abito da sera di fine Settecento, un'altro da viaggio... e davvero tutti i presenti, pur con sguardo "profano", erano rimasti incantati dalla perfezione del taglio, dalla cura di ogni particolare.

Poi, dalla viva voce di Marzia Bia, essi avevano ascoltato della attenzione filologica che guida le ricostruzioni, im-

pressionati, in particolare modo, dai tempi di lavorazione, assai lenti, e dunque dall'attesa, veramente lunga, che accompagna ogni progetto, dalla ideazione alla confezione finale.

Divagando con Honoré

E allora, per entrare in sintonia con questa mostra, non resta che rifarsi all'autorità di uno dei primi letterati di Francia.

Di cui raccogliamo, qui di seguito, due citazioni.

La prima, ripresa da *Le illusioni perdute*, recita: "Il problema dell'abbigliamento ha un'importanza enorme per coloro che vogliono avere l'aria di possedere quel che non possiedono affatto: perché è spesso il mezzo migliore per arrivare a possederlo davvero". Dunque l'abito - rovesciando il detto - "fa il monaco".

E, come lo stesso Balzac ribadisce nel *Trattato della vita elegante*, "l'abbigliamento è espressione della società".

Chi è l'artista

Marzia Bia è nata a Tortona il 31 dicembre del 1975.

E' laureata in *Lettere moderne* presso l'Università di Genova con una tesi in storia del costume (110 e lode, 2001) e si è specializzata in *Storia dell'Arte Contemporanea* (49/50, diploma nel 2005).

In parallelo ha frequentato i corsi di *Modellistica e disegno di moda* presso la Scuola "Veza" di Alessandria (conse-

guendo il massimo punteggio di 100/100, sempre nel 2005) dove ha seguito due *master* di alta specializzazione, di cui l'ultimo si è concluso nell'ottobre 2006.

Dopo aver progettato abiti per feste in costume e cerimonie, collaborando con alcune sartorie della provincia di Alessandria, nell'estate del 2005 disegna e realizza gli abiti per i film *La voce del mare* (dove veste Camillo Milli) e *Archivi segreti 2* di Federico Carrese (Cinesint Production, il secondo ancora in lavorazione).

Ha poi ulteriormente approfondito le sue conoscenze frequentando i corsi de l'Université "Lumière" di Lione e l'Accademia sartoriale del Teatro alla Scala di Milano.

Collaborando con la scuola ha disegnato e realizzato interamente i costumi teatrali per il *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare messo in scena dall'Istituto Superiore "Vinci" di Alessandria nel maggio 2009.

Quando

Retrosguardo. Dal 24 aprile al 1° maggio, da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19.30.

Per informazioni www.galleriartanda.eu galleriartanda@email.it; www.marziabi.com - info@marziabi.com.

Inaugurazione sabato 24 aprile alle ore 16.30. G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 aprile **La MILANO dei Navigli + la mostra di Shiele e il suo tempo**

Domenica 25 aprile **BRESCIA e la mostra: "Inca, misteri della civiltà dell'oro" + il centro storico di CREMONA**

Sabato 1° maggio

Gita a GENOVA, porto antico con giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO

Domenica 16 maggio **PADOVA**

Lunedì 17 maggio **Pomeriggio a TORINO per l'ostensione della SANTA SINDONE**

Domenica 23 maggio **FIRENZE e gli Uffizi**

Domenica 30 maggio **Delta del Po, navigazione + pranzo sulla motonave**

Domenica 6 giugno **BERGAMO + i capolavori della Pinacoteca Carrara e Sotto il monte**

Domenica 13 e domenica 20 giugno **Trenino Centovalli + crociera sul LAGO MAGGIORE**

Domenica 4 luglio

ST MORITZ e il trenino del Bernina

Domenica 13 luglio **ZERMATT**

PELLEGRINAGGI

Dal 14 a 16 giugno **LOURDES**

Dal 21 al 23 giugno **SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio**

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **AIDA**

Venerdì 2 luglio **MADAMA BATTERFLY**

Martedì 20 luglio **CARMEN**

Venerdì 30 luglio

TURANDOT

Mercoledì 25 agosto **IL TROVATORE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3 maggio **AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani**

Dal 1° al 2 **UMBRIA: ASSISI - PERUGIA**

Dal 1° al 3 **FORESTA NERA**

Dall'8 al 9

CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20 **Pellegrinaggio a MEDJUGORIE**

Dal 23 al 25

CAMARGUE e la festa dei gitani

Dal 29 al 30

La terra degli etruschi con crociera GIGLIO e GIANNUTRI

ANTEPRIMA LUGLIO

Tour **NORMANDIA e BRETAGNA e l'alta marea a MONT ST. MICHEL**

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno **PARIGI**

Dal 30 maggio al 2 giugno **ROMA - La festa della Repubblica**

Dal 2 al 6

GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDE

Dal 5 al 6

LE GORGES DU VERDON e la fioritura della lavanda in PROVENZA

Dal 12 al 13

Week end all'ISOLA D'ELBA

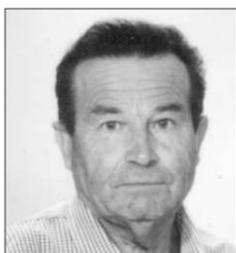
Dal 16 al 20 **COSTA DALMATA-MONTENEGRO-SPALATO DUBROVNIK-BOCCE DI CATTARO**

Dal 25 al 29

VIENNA e l'altra AUSTRIA: GROSSKLOKNER-WACAU-MELK-PASSAU

Dal 19 al 28 **SPAGNA e PORTOGALLO: PAESI BASCHI - SANTIAGO DE COMPOSTELA-LISBONA-FATIMA-MADRID**

RINGRAZIAMENTO



Giuseppe LACQUA
di anni 85

Domenica 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, il genero, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

ANNUNCIO



Adriano PIANA
Maestro di Musica

Domenica 11 aprile serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari. La sua famiglia, nel darne il triste annuncio, commossa e riconoscente ringrazia di cuore quanti, in ogni modo, hanno voluto unirsi al suo dolore.

ANNUNCIO



Nella MARCHELLI
ved. Vergellato
† 5 aprile 2010

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel ringraziare sentitamente quanti sono stati vicini nel dolore i figli, la figlia, le nuore, il genero, nipoti e pronipoti annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 2 maggio alle ore 12 nella parrocchia di Garbaoli.

TRIGESIMA



Iolanda GILARDI
ved. Giacobbe
(la Mulinera)

Martedì 16 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Angela e Tina, il genero ed i nipoti, commossi e riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore esprimendo sentimenti di cordoglio. Nel suo dolce ricordo, annunciano la s.messa di trigesima sabato 24 aprile alle ore 17 nella parrocchiale di Prasco.

TRIGESIMA



Felicina BO
ved. Beccaria

Sabato 24 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Visono sarà celebrata la santa messa in sua memoria ad un mese dalla scomparsa. I familiari ringraziano cordialmente per la sentita partecipazione e quanti si uniranno a loro nel ricordo cristiano.

Sospesa la messa delle ore 18 di lunedì 19 aprile in Duomo

Acqui Terme. In occasione del Pellegrinaggio diocesano alla Sindone, lunedì 19 aprile la Cattedrale rimarrà aperta nel pomeriggio, ma non sarà celebrata la messa delle ore 18, per la partecipazione al pellegrinaggio stesso di Parroco, viceparroco e numerosi fedeli che partecipano alla messa quotidiana.

Duomo gita parrocchiale

Acqui Terme. È fissata per sabato 1 maggio la gita parrocchiale della parrocchia del duomo. La meta scelta quest'anno è Mantova. Città di arte e tra le più visitate nel nord est, con i suoi palazzi e la sua storia. Ma anche con la natura del fiume Mincio che raccoglie delle oasi naturalistiche molto belle. Partenza ore 6 da via Monteverde, visita alla città con la guida. Tour in battello sui laghi e sul fiume Mincio. Ritorno in serata. Per altre informazioni si veda il volantino affisso alla porta della Cattedrale. Prenotazioni presso la sacrestia o la canonica.

Offerte dal Duomo

Acqui Terme. In occasione della sepoltura della compianta Anna Maria Parodi la Parrocchia del Duomo offre all'Associazione "Aiutiamoci a Vivere" che sostiene malati e famigliari di persone che ricorrono alle cure oncologiche, la somma di € 589 raccolta durante il funerale. Ricorrendo il Venerdì santo la giornata mondiale di sostegno ai cristiani della terra di Gesù lo scorso 2 aprile al termine della via Crucis son stati raccolti € 256,40 inviati alle Opere per la Terra Santa, per il sostegno dei cristiani in grande difficoltà in quei paesi. In Memoria di Luigi Dogliotti la famiglia e gli amici hanno offerto per le opere del Burundi, attraverso don Paolino, la somma di € 787 finalizzati al sostegno degli orfani di Mabayi. Come è di sua abitudine da tanti anni, la signora Ines ha raccolto tra i parrocchiani la somma di € 220 per i fiori dell'Altare della Reposizione (il cosiddetto "sepolcro" del Giovedì santo).

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

ANNIVERSARIO



Gianni MAGGIOTTO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, i nipoti unitamente ai familiari tutti, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA

"Caro Gian, sono già trascorsi sei anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Sabato 17 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine sarà celebrata una santa messa. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno a noi nella preghiera. *I familiari*

ANNIVERSARIO



Cav. Beppe MORFINO

Nel 14° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Beppe POGGIO

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa Maria ALBANESE
ved. Gallareto

"Passano gli anni ma il ricordo di te rimane vivo e struggente nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa Edoardo e Maurizia ricordano l'adorata mamma nella santa messa di domenica 18 aprile alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alberto Giovanni GIULIANO

Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con infinito amore ed annunciano la santa messa che sarà celebrata lunedì 19 aprile alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Rina PASTORINO
ved. Gullino

"Ciao mamma, il primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla la ricorda nella santa messa che verrà celebrata giovedì 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa VIOLA
ved. Pizzala

Nel 4° anniversario della sua scomparsa i figli, nel ricordo affettuoso della loro cara mamma, ed i familiari tutti annunciano che la santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 17 nella parrocchia di "Santa Caterina" in Cassine. Ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Ottavio Guido ALTERNIN

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco CIRIO

"Il tuo ricordo sempre vivo nelle nostre menti ci accompagna e ci guida ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto, la moglie, i figli, le nipoti e i parenti lo ricorderanno nella s.messa celebrata nella chiesa di "Santo Spirito" domenica 25 aprile alle ore 10. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

ONORANZE FUNEBRI

MURATORE

Iscrizioni *Socrem cremazione gratuita*
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Altre immagini della giornata che si è tenuta il 6 aprile

La grande festa diocesana dei chierichetti



Incontri in parrocchia a San Francesco

Il prof. Enzo Cortese e l'Antico Testamento

Acqui Terme. Giovedì 22 aprile alle ore 21, nella parrocchia di S. Francesco, ci sarà il terzo incontro con l'Antico Testamento guidato da don Enzo Cortese, professore di Sacra Scrittura, che porterà i presenti all'interno del Pentateuco, con la lettura ed il commento di testi del Libro dei Numeri.

Nell'incontro precedente si è parlato dei cinque libri che compongono il Pentateuco. Genesi: la creazione del mondo e degli esseri viventi, la storia di Abramo, dei suoi figli e discendenti - i patriarchi - storia che finisce con la morte di Giacobbe e di Giuseppe. Si conclude così l'era patriarcale, cioè la storia di famiglia degli antenati di Israele.

Dopo, Israele non sarà più una famiglia ma un popolo. Esodo: con Mosè, l'uscita dall'Egitto e il Sinai, abbiamo l'evento fondamentale della storia del popolo di Israele.

Levitico: (libro dei leviti/sacerdoti) "Quelli sono i decreti, i giudizi e le leggi che JHWH stabilì fra sé e gli Israeliti, sul monte Sinai, per mano di Mosè" Lv.26.46.

Numeri: il censimento delle tribù e la promulgazione di importanti leggi e istituzioni; il popolo si è spostato con l'arca dal Sinai alle steppe di Moab e si prepara ad entrare nella terra dei padri, ma la generazione dell'esodo viene condannata a morire nel deserto per l'infedeltà.

Deuteronomio: meglio definito dal titolo ebraico "Le parole/i discorsi" pronunciati da Mosè nei quali vengono presentati i trattati di alleanza con Dio, le leggi che devono reggere Israele, le benedizioni e le maledizioni in caso di fedeltà o di ribellione.

Questa grande varietà di contenuto da una parte e dall'altra la presenza di testi simili ma con differenze evidenti - "doppioni" - sia nei testi legislativi che in quelli narrativi mostrano come è impossibile attribuire il Pentateuco ad un solo "autore".

La spiegazione più semplice è di dire che questi testi sono stati scritti da vari autori in differenti epoche: si parla dunque di "fonti" e di "redazioni" di testi

compositi, opera di autori che hanno scritto in un arco di diverse centinaia di anni. Fino a pochi decenni fa i libri della Torah erano letti come la collezione redazionale di alcuni documenti tradizionali, denominati jahvista (J), elohista (E), deuteronomista (D) e sacerdotale (P), i primi due risalenti ai secoli X e XI a.C., gli altri due rispettivamente al 600 e all'esilio babilonense. Ma negli ultimi vent'anni lo scenario è un po' mutato. Alcuni studiosi e le loro scuole sono giunti a negare l'esistenza dei due documenti antichi (J e E), riconducendoli ai materiali databili nell'esilio e nell'immediato post-esilio.

Per quel che riguarda la struttura dei primi libri della Bibbia, la tradizione che limita a cinque i libri del Pentateuco è messa in questione da tempo da diversi autori con tesi differenti. Alcuni hanno unito il libro di Giosuè - nel quale si realizza finalmente la promessa ad Abramo del possesso della terra - ai primi cinque libri parlando così di "Esateuco" (sei rotoli) come Wellhausen e von Rad oppure, come nel caso di Martin Noth, si parla di Tetrateuco (quattro rotoli) ed esclude, in origine, dal Pentateuco il Deuteronomio, perché esso è l'inizio di un'opera nuova, che non ha legami coi libri precedenti e che continua nei libri storici da Giosuè a II Re.

Il grande e controverso tema della "terra" nel Pentateuco ed in Giosuè è stato anche l'oggetto di approfondite ricerche e pubblicazioni del prof. Cortese che durante la serata ne ha ripercorso le tappe - di studio e di vita - e proposto la propria originale tesi ed interpretazione.

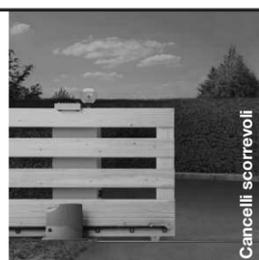
Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente la famiglia Gallo - Meriardo per l'offerta di euro 100 in suffragio di Meriardo Piergianni



Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage. Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!



GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc
Stradale Savona, 52
15011 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.311999 - 345.4395308
Fax. 0144.313677
www.gm-impianti.com
info@gm-impianti.com

La parola del vescovo

Sono stato pellegrino alla Sindone

Sabato 10 aprile, con gli altri Vescovi del Piemonte, sono stato nella Cattedrale di Torino per la celebrazione con cui si aprivano ufficialmente i pellegrinaggi alla Sindone, esposta alla venerazione pubblica dei fedeli fino al prossimo 23 maggio.

Il 2 maggio anche Papa Benedetto XVI andrà a Torino per venerare la Sindone. Tra le migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo molti saranno pure quelli delle parrocchie della nostra Diocesi. La Diocesi, in quanto tale, ha organizzato un pellegrinaggio per il prossimo 19 aprile.

Vorrei comunicarvi alcune riflessioni che mi sono state suggerite dalla contemplazione di quella reliquia così misteriosa e così affascinante. Mi auguro che anche altri ci possano arricchire con le loro riflessioni al riguardo.

1 - È impressionante constatare come l'immagine dell'Uomo della Sindone metta in evidenza, in modo perfetto, i segni della passione sofferta da Gesù e riferita dai Vangeli. Un pensiero emerge, allora, dall'animo: quanto ci ha amato il Signore Gesù! Quanto ha sofferto per i nostri peccati e per redimerci da essi!

2 - Aiutati dal motto scelto dall'Arcivescovo di Torino per qualificare l'attuale ostensione: "Passione di Cristo, passione dell'uomo", contemplando il lenzuolo sindonico si è facilmente condotti a pensare alle tante sofferenze di ogni genere sopportate dall'uomo di oggi. Di fronte ad esse spesso restiamo indifferenti, ma l'Uomo della Sindone ci spinge ad essere più attenti e più solidi

li nei confronti degli ammalati e di coloro che soffrono.

3 - Il telo sindonico propone alla nostra contemplazione un uomo morto dopo terribili sofferenze. La sua contemplazione ci invita a riflettere sulla morte, realtà legata alla nostra umanità e spesso allontanata dalla nostra mente. La fede cristiana ci dice che Gesù non è rimasto nel sepolcro, ma è risorto. Qualunque sia il responso degli scienziati sull'autenticità della Sindone, è evidente che l'immagine impressa sul sacro lenzuolo e che ci richiama così fortemente la passione di Gesù, innalza pure il nostro spirito alla considerazione della sua e della nostra risurrezione.

Auguro che il sostare di fronte alla Sindone aiuti tutti noi, pellegrini, a porci alcune domande essenziali per il nostro essere cristiani: "Chi è per me Gesù Cristo? Che cosa egli dice alla mia vita con i suoi problemi e i suoi interrogativi? Come posso far conoscere Gesù Cristo agli altri, specialmente ai ragazzi e ai giovani, per offrire loro un germe di speranza?".

Vengono in mente le parole di Giovanni, scritte al termine del suo Vangelo e che si possono applicare, con i debiti adattamenti, al "segno" sindonico: "Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome" (Giovanni 20, 30-31).

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Attività Oftal



Archiviata l'"operazione", in attesa di dare un resoconto completo di quanto è stato accantonato per contribuire al costo dei viaggi, parte in questi giorni un'altra iniziativa portata avanti questa volta dalla commissione per i rapporti con le parrocchie.

Dopo un primo contatto avuto nel mese di gennaio e febbraio dal delegato vescovile con i parroci, alcuni volontari si recheranno in alcune parrocchie per promuovere il pellegrinaggio.

Daranno una breve testimonianza durante la S.Messa, distribuiranno il volantino e soprattutto daranno informazioni e si metteranno a disposizione di chi avrà bisogno di consigli, di buone parole.

È intanto in preparazione un prossimo incontro della commissione per la preparazione del pellegrinaggio, per iniziare a vedere come gestire tecnicamente il viaggio in treno e le tutte le problematiche relative alle patologie dei possibili malati. È un incontro importante per confrontarci con medici e volontari su come affrontare alcuni problemi sollevati lo scorso anno nel viaggio effettuato in bus; inoltre alcune riflessioni sollevate durante l'incontro di Oropa debbono essere messe in comune per migliorare il servizio e dare maggior consapevolezza ai volontari dei carismi dell'associazione, ma anche dei limiti che dobbiamo

tener presente nel servire, per poterlo fare con un minimo di competenza e serenità.

Gli atti del convegno di Oropa saranno importanti per far riflettere la sezione, attendiamo di averli in via ufficiale per poi farne oggetto di un articolo che servirà a tutti noi per dare maggior senso al nostro servizio.

Prossimi appuntamenti per la zona Acquese, il 16 aprile in serata un concerto gospel nella chiesa di S.Francesco, e il 22 maggio presso la sede degli alpini la cena per il finanziamento delle attività associative.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10.00 alle 12.00, oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

Responsabili acquisi al convegno regionale

Volte sfigurati volti trasfigurati

"Aprire l'agenda della speranza": questo il compito che il vescovo Arrigo Miglio affida ai cattolici italiani alla conclusione del convegno promosso dall'Azione Cattolica domenica 11 aprile a Torino, anche in vista della Settimana sociale che la Chiesa italiana terrà nel prossimo autunno a Reggio Calabria. Il convegno è stato preceduto sabato 10 aprile dall'incontro dei rappresentanti delle 17 associazioni diocesane della regione con la presidenza nazionale dell'ACI insieme ai Vescovi mons. Mauna e mons. Dho in rappresentanza della Conferenza episcopale piemontese, per fare il punto sulla vita e la proposta associativa nella nostra regione. A entrambi gli appuntamenti - che hanno registrato una presenza davvero significativa di oltre 700 responsabili e soci - ha partecipato una delegazione dell'ACI acquese, con i responsabili unitari, adulti, giovani e ACR diocesani, con l'assistente regionale don Giovanni Pavin.

Il titolo del convegno, "Volte sfigurati, volti trasfigurati", ha messo in relazione l'ostensione della Sindone con la realtà italiana e regionale oggi colpita dalla crisi economica, da molteplici forme di emarginazione e povertà, accanto a vecchie e nuove espressioni di intolleranza e di razzismo, che creano sofferenza e dolore. Un legame evidenziato dal cardinale Severino Poletto nell'omelia della celebrazione eucaristica che ha aperto il convegno di domenica presso la basilica di Maria Ausiliatrice a inizio giornata: "Gesù sofferente nella passione riassume nella sua persona tutti i volti sfigurati della storia".

La tavola rotonda ha espresso anzitutto l'allarme per il declino economico generale: "se non avessimo la protezione almeno parziale della cassa integrazione, la percentuale dei disoccupati in Piemonte raggiungerebbe la cifra del 13,5%" ha evidenziato Tom Dealessandri, vice-sindaco di Torino.

La capacità di produrre è scesa ai livelli di 30 anni fa, certamente non possiamo pensare di vivere agli standard precedenti questa crisi. La ricaduta di ciò è misurabile sui

"cas" che chiedono aiuto ai servizi sociali, il cui numero è cresciuto negli ultimi mesi. L'interpretazione di questa realtà alla luce del Vangelo ha portato suor Giuliana Galli, del Cottolengo, a richiamare il volto del crocifisso. "Non abbiamo una descrizione della figura di Gesù: è una ragione di più per cercarla nelle persone che incontriamo" ha osservato, aggiungendo che "il Cristo si è piuttosto identificato con quella che consideriamo feccia dell'umanità". Da qui il legame tra la dimensione spirituale e quella del servizio e della cittadinanza, che coinvolge anche il ruolo delle istituzioni pubbliche nell'ascoltare e rispondere ai bisogni essenziali di un numero crescente di individui e famiglie.

L'esigenza di accoglienza e ascolto come primo passo per affrontare i problemi dell'Italia di oggi è stata rimarcata da Franco Miano, presidente nazionale ACI. "Di fronte alle fragilità dell'uomo, il primo compito dei credenti è portare l'infinito nella quotidianità, indicare la speranza più grande: la resurrezione". Questa è per un cristiano la chiave di lettura della vita, "questo il compito che l'azione cattolica conferma di voler assumere". Un progetto per il futuro, che trova nella storia associativa un riferimento importante, riproposta in uno studio inedito curato da Vittorio Rapetti sui testimoni e il percorso dell'ACI in regione "Laici nella chiesa, cristiani nella società".

Alcune testimonianze hanno quindi espresso l'impegno dei membri dell'ACI su vari fronti della fraternità e del servizio: dal sostegno alla formazione in Albania e in Kenya, all'impegno nelle nostre diocesi per l'educazione interculturale, il volontariato sociale, l'affido familiare, ma anche l'attenzione e lo studio a problemi emergenti come l'integrazione degli immigrati e il disagio minorile; impegno rivolto non solo all'interno della comunità cristiana ma anche alla sollecitazione verso la comunità civile e le istituzioni politiche: non a caso la delegata regionale Anna Maria Tibaldi ha ribadito l'invito a promuovere presso gli enti locali la campagna contro la tratta degli esseri umani, fenomeno tanto drammatico quanto sconosciuto.

Domenica 11 aprile

Incontri zionali dei catechisti

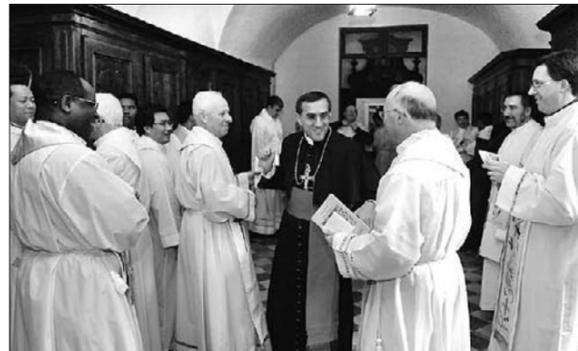


Un momento dell'incontro in una delle zone.

Si sono svolti nel pomeriggio di domenica 11 aprile gli incontri formativi dei catechisti previsti dal calendario elaborato all'inizio dell'anno dall'Ufficio Catechistico Diocesano. Per facilitare la partecipazione gli incontri di domenica si sono tenuti in quattro località decentrate della Diocesi: Acqui Terme, Nizza Monferrato, Cairo Montenotte e Ovada. Argomento della giornata: "Collaboratori di Dio", i catechisti servi e testimoni del Vangelo nella Chiesa del Signore, preghiera e riflessioni sul ruolo dei catechisti nella chiesa alla luce della lettera dei vescovi piemontesi ai parroci e alle loro comunità.

In duomo per il Giovedì Santo

Una rimpatriata per il neo arcivescovo



Per il primo incontro episcopale con i sacerdoti condioocesani, il nuovo arcivescovo mons. Piero Pioppo di fresca consacrazione avvenuta in Roma nella basilica papale di San Pietro per le mani del card. Segretario di Stato Bertone e con tra gli altri consacranti i due vescovi Maritano e Micchiardi, non c'era occasione più opportuna che la messa crismale di consacrazione degli olii santi che avviene in ogni cattedrale nella mattinata del Giovedì Santo.

Per il Nunzio pontificio è stata una rimpatriata con tanti ricordi e tanti incontri con i compagni di ieri, con tutte le esperienze del suo corso di studi nel Seminario diocesano fino alla consacrazione sacerdotale per mano di mons. Maritano nella sua parrocchia di Altare.

Ora mons. Pioppo sta partendo per la nuova sede della sua Nunziatura in Africa dopo lo attende un lavoro faticoso di grande equilibrio pastorale per coordinare a nome del Papa e della Segreteria di Stato vaticana l'opera della chiesa africana per la porzione che gli è stata affidata.

Lo aiuti nel gravoso e difficile impegno la preghiera dei suoi confratelli e l'assistenza dei nostri Santi Patroni diocesani.

No a matrimoni civili in chiese sconstate

Pubblichiamo una comunicazione della curia vescovile circa matrimoni civili celebrati in chiese sconstate.

«In riferimento alla notizia apparsa su "L'Anora" dell'11 aprile e riguardante la celebrazione di matrimonio con rito civile in chiesa non appartenente ad enti ecclesiastici, la Curia vescovile di Acqui comunica e precisa quanto segue.

Anche nel caso in cui una chiesa, con decreto vescovile, sia stata dichiarata sconstate, non è lecito porre in essa atti in contrasto con la destinazione originaria del locale, clausola che sempre è posta nel documento con cui il Vescovo dichiara che un luogo sacro non è più adibito al culto.

È evidente, infatti, che la celebrazione di un matrimonio civile non è in consonanza con la finalità con cui una chiesa o un oratorio sono stati costruiti.

Non avendo la Chiesa potere coercitivo per fare osservare le sue disposizioni, essa si affida alla buona volontà dei fedeli e delle Autorità civili perché, nel rispetto delle disposizioni ecclesiastiche, tengano anche presente, il comune sentire del popolo cristiano, legato alle chiese come luogo di preghiera o di incontri a sfondo culturale, ma sempre riferiti alla fede cristiana».

Vangelo della domenica

"Ma essi se ne andarono dal sinedrio lieti di essere stati oltraggiati per amore del nome di Gesù". Con queste parole l'autore del libro biblico Atti degli apostoli, l'evangelista Luca, descrive i sentimenti di Pietro e degli altri apostoli di fronte al richiamo del sommo sacerdote del Sinedrio che fustiga gli apostoli e li rinvia ordinando loro di non parlare più di Gesù il nazzareno crocifisso e risorto. La storia in questo si rinnova: basta annunciare la redenzione di Cristo per gli uomini e qualcuno si sente autorizzato di calunniare la chiesa in ogni modo, perché la storia ci insegna che vale sempre il detto: "Calunniate, calunniate, qualcosa resterà".

Più di costoro

Il testo della messa di domenica 18, terza di Pasqua, propone un brano dal vangelo di Giovanni, con due suggerimenti: brano più breve e brano più lungo. Dopo la pesca miracolosa e l'invito del Risorto, che chiama gli apostoli con un

invito sorprendente per uno che è disceso agli inferi: "Venite a mangiare", come dire: "Non spaventatevi, sono proprio io, Gesù il vostro maestro"; il brano si amplia con il grande richiamo a Pietro: "Mi ami tu? Mi ami più di costoro? Pasci le mie pecore. Qualcuno ti porterà dove tu non vuoi, ma tu seguimi". Il pontificato di un papa non si misura dal successo dell'opinione pubblica, dalle masse che accorrono, dalla simpatia popolare che un uomo può conseguire, ma dalla testimonianza di amore che un papa riserva al suo maestro, e alla sequela incondizionata sulla strada tracciata dal suo Capo, costi quel che costi. Gli attacchi che papa Benedetto sta subendo in queste settimane da una nutrita schiera di "sommi sacerdoti" massmediatici rivela spudoratamente lo zampino di questo o quel gruppo, certamente lo zampino più accanito è quello di satana.

d.g.

Dal consigliere comunale Gallizzi

Proposta di credibilità per il centro sinistra

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi consigliere comunale "La città ai cittadini":

«Ci risiamo con la politica gridata da quelli che pensano di avere in tasca la verità. Il centrosinistra di Acqui Terme non ha bisogno di estremismi per vincere, né di fare il bastian contrario per distinguersi, né tantomeno, ha bisogno dei banditori della politica come gregari, ma piuttosto necessita di elementi propositivi, critici e di controllo su chi amministra: legge elettorale permettendo, ovviamente! Ovviamente ha bisogno di più coesione nelle scelte politiche, questo sì, perché a me pare che a ogni evento elettorale che abbia importanza regionale, nazionale o provinciale i cittadini di Acqui Terme premiano i partiti di centro sinistra. Questo indica che l'impostazione programmatica, vista nel suo complesso, è condivisa dalla maggioranza degli acquesi; quando si tratta, invece, di elezioni amministrative, guarda caso la sinistra perde.

Allora c'è qualcosa che non s'incasta proprio nella coalizione o s'incasta male. Credo che l'energia politica del centrosinistra sia ben distribuita nel tessuto sociale della nostra collettività, ma non trova la massima convergenza quando si tratta di confluire in unico punto. Quindi due sono le cose: o si propongono programmi incredibili o sono gli uomini imprevedibili. La situazione politica derivata dal risultato elettorale delle ultime regionali già da subito, impone al centro sinistra, di avviare una conferenza politica per trattare, non i motivi di una sconfitta, ma le ragioni di una vittoria, visto che ad Acqui abbiamo vinto; anche perché non è più possibile lasciare per altri ulteriori cinque anni il comune in mano al centro destra, che nulla osterebbe, se dopo vent'anni di amministrazione la città avesse avuto ricadute economiche positive e

qualità di vita accettabili per tutti. Sì, perché a livello comunale si tratta di scegliere gli uomini giusti per vincere, con una coalizione che abbia come collante linee programmatiche comuni e condivise, in un ambito dove i partiti potrebbero anche non esserci. Credo che la sinistra acquese abbia tutte le carte in regola per poter riprendere la guida amministrativa della città dopo vent'anni di governo, prima leghista, brillante e allegro nei suoi investimenti (alcuni molto discutibili), poi di centro destra, intento a gestire il debito pubblico creato dal governo precedente. Ma non voglio entrare nel merito delle scelte politiche promosse da queste amministrazioni, altre volte l'ho fatto e le ho denunciate politicamente, proprio sulle pagine di questo settimanale. Voglio però far rilevare come una città storicamente di centro sinistra possa aver passato la mano al centro destra, senza che questo abbia avuto meriti particolari sul piano della proposta politica, se non quella della xenofobia. Però vinciamo alle regionali, alle provinciali e alle politiche: perché allora, siamo in grado di perdere alle comunali? La risposta è semplice: manca una valutazione critica intorno alle energie proposte che possono essere vincenti o comunque spendibili, rispetto a tutta la comunità acquese e non solo a una parte, come è successo fino a oggi. Questo è dunque l'handicap gestionale e la limitazione organica del centro sinistra, che non è stata lungimirante, anche quando la lungimiranza era evidente.

Ecco, oggi non basta capire quali possono essere gli sviluppi politici futuri, in sede locale, ma bisogna avere, anche, l'umiltà di stare vicino ai problemi della gente e riuscire a comprendere che le battaglie prima si vincono e poi si combattono».

Scrive la federazione della sinistra

Istituzioni e caso Tacchella

Acqui Terme. Ci scrivono Roberto Macciò e Adriano Icardi della segreteria della Federazione della Sinistra di Acqui Terme e zona.

«Gentilissimo Direttore, siamo stupiti dall'assenza di accenni sulla stampa locale da parte delle maggiori forze politiche acquesi sul caso della Tacchella Macchine, pronta a cestinare più della metà dei propri lavoratori per tentare di risolvere una crisi causata dall'assoluta incapacità di programmazione e di cambiamento del capitalismo internazionale. Il capitale, ormai, punisce solo i soggetti deboli ("scelte dolorose") e perdona chi, grazie a loro, si è ulteriormente arricchito. Le istituzioni locali devono intervenire nel proprio territorio per salvaguardare ogni criticità, e, nel possibile, aiutare chi è violato nei propri diritti, redditi e qualità della vita. La Tacchella Macchine ha, sino a prova contraria, la sede legale in Acqui Terme in via Casagrande 1, città amministrata da una giunta con a capo Danilo Rapetti che, come il Sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, deve, nei suoi limiti istituzionali, agire per rendere meno traumatico il destino dei lavoratori Tacchella, molti dei quali sono cittadini acquesi. Non potrà rendere o mantenere non edificabile per scopi commerciali od edilizi l'area Tacchella come potrebbe fare il Sindaco di Cassine Baldi, ma potrà essere pungolo alle varie parti interessate, per migliorare le condizioni di ogni possibile soluzione che dovrà essere diversa da quelle che hanno portato, col tempo, alla chiusura dell'ex Merlo e dell'ex Kaimano».

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

Simone Spazzacamino
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie**



Annunciate dall'assessore Giulia Gelati

Novità per la materna di via Aldo Moro

Acqui Terme. In seguito a richieste pervenute in Comune da parte di genitori della scuola materna di via Aldo Moro, l'assessore Giulia Gelati risponde tramite L'Ancora:

«Ritengo doveroso dare una risposta dettagliata alla domanda pervenuta da parte di alcuni condomini dei palazzi situati vicino alla Scuola Materna di Via Aldo Moro, in cui si chiede di aprire l'accesso all'istituto da Piazza Allende.

La motivazione addotta fa riferimento a problemi di traffico e parcheggio che si creano nel momento in cui i genitori accompagnano i bimbi alla Scuola Materna.

Sono andata personalmente con l'ingegner Oddone ed il Dirigente Scolastico dott. Buffa a verificare la fattibilità di detta richiesta.

Purtroppo, è decisamente impossibile, in quanto la parete dell'edificio prospiciente la piazza ospita la mensa e la cucina; risulta pertanto impossibile creare in loco un'apertura.

Un'altra ipotesi potrebbe essere rappresentata dall'apertura di un ingresso nella recinzione, che dà sulla piazza, ma questa comporterebbe dover realizzare un camminamento, di circa centocinquanta metri che circumnaviga l'edificio e che i genitori dovrebbero per-

correre, a piedi, per usufruire dell'attuale ingresso sul lato opposto.

Tale percorso sarebbe anche obbligatoriamente da realizzare con copertura, il che comporta un costo di circa € 50.000,00, non previsti in bilancio e in questo momento di difficile reperimento.

Mi prego, infatti, di ricordare che è di prossima realizzazione (nell'estate) l'ampliamento della Scuola Materna, in modo da consentire la frequenza a tutti gli alunni iscritti in esubero.

Tale opera è stata deliberata nell'ultimo Consiglio Comunale, in cui è stato accettato l'emendamento che ha stornato € 22.000,00 dall'Università al capitolo delle scuole elementari - materne. Comporterà una spesa di € 50.000,00, ma riteniamo sia un intervento essenziale e prioritario per dare un servizio migliore alle famiglie.

Chiedo, pertanto, ai residenti che hanno sollevato il problema di scusare il fastidio derivante dal parcheggio (problema peraltro che avviene in ogni sede di scuola, come, ad esempio, in Via XX Settembre) e ci impegniamo ad organizzare una presenza di un vigile nelle ore cruciali al fine di cercare di rendere più snello l'intasamento».

Sono arrivate alle sale operatorie

Le formiche riconquistano l'ospedale acquese

Acqui Terme. «Attenti alle formiche». E l'ipotetico cartello che potrebbe essere affisso all'ospedale di Acqui Terme, settore blocco operatorio dell'ospedale civile. Sembra irrealistico o impossibile a verificarsi che questi piccoli insetti possano annientare le barriere protettive di una sala operatoria asettica come se si trattasse di ficcarsi nella cucina di casa o d'albergo dove c'è il barattolo dello zucchero o del miele che le attrae. Eppure, pur non essendo normale che ci siano presenze di questo genere in un ambiente dove si effettuano interventi operatori, anche quest'anno, con l'arrivo della primavera, ecco l'arrivo delle formichine.

Il problema è stato discusso nel pomeriggio di martedì 13 aprile, nella sede della direzione del Presidio ospedaliero di Acqui Terme. «In modo precauzionale la sala operatoria interessata da questo problema è stata chiusa, l'attività chirurgica avviene nelle altre tre sale operatorie e non è mai stata sospesa, non esiste pericolo igienistico, anche se non è normale che compaiano questi insetti», ha sottolineato il direttore sanitario dottor Flavio Boraso, non prima di avere puntualizzato che una ditta figure, la Switch, specializzata in igiene ambientale, è stata

incaricata di effettuare la disinfestazione. La loro opera continuerà sino alla risoluzione del problema.

La sala del reparto di chirurgia del nosocomio interessata all'«emergenza formiche» è quella situata al primo piano del nuovo edificio ospedaliero. Il fatto è successo una settimana fa, circa. Ad accorgersi della presenza degli insetti è stato il personale addetto al blocco operatorio. «C'è un problema, dobbiamo risolverlo», ha sostenuto il dottor Boraso. In breve la situazione, dopo la «caccia alla formica», dovrebbe ritornare alla normalità. Già lo scorso anno un «nucleo» di formiche aveva eluso ogni procedimento e varco sistemato lungo il perimetro verde esterno. «Era stata effettuata una bonifica, sigillato terrazzi e infissi», ha ricordato Boraso. Nella primavera 2010, gli insetti si sono ripresentati in sala operatoria e, come per il passato sarebbe interessante comprendere da dove le formiche trovano un varco nella struttura a tenuta stagna. Si ritiene infatti che quell'ambiente non possa essere raggiunto da agenti di nessun tipo. Di certo c'è l'assicurazione del dottor Boraso che il problema non comporta pericoli igienici o infettivi e presto i formicai saranno eliminati. **C.R.**

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



Classe B
Istituto Casa Clima di Bolzano

KlimaHaus®
CasaClima

Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI per l'acquisto pari a 113,00 euro/mq per alloggi classe A e 83 euro/mq per alloggi in classe B**

IMPIANTO FOTVOLTAICO
su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO
per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO
IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
Installati dalla ditta Santi & Facci
impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI
CERTIFICATI forniti
dalla Falegnameria Parodi
Strevi

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
+ rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e rinfrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di serietà e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la qualità della vita che l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per scegliere una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina


HAIR GLAMOUR

informa che si selezionano **COLLABORATORI ESPERTI QUALIFICATI ed APPRENDISTI** motivati e dinamici. Si richiedono inoltre massima serietà e predisposizione a crescere professionalmente

Per gli interessati telefonare al n. 0144 320269 oppure recarsi personalmente in via Alfieri, 36 - Acqui Terme

ACQUITERME
affittasi €400 mensili
ufficio-negoziolaboratorio
mq 100, con vetrine,
autonomo con parcheggio,
zona semi centrale/via Cassino.
Disponibili a vendere.
Tel. 348 5121775

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
a tutti i livelli compresi universitari, francese commerciale, turistico. Esegua traduzioni. Esperienza decennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

TRATTORIA PIZZERIA**SOLE e LUNA**

NUOVO ORARIO SERALE
Dal mercoledì alla domenica
con servizio pizzeria e ristorante

Vi consigliamo i nostri piatti a base di pesce fresco preparati dallo chef Riky

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
(ex stabilimento Gamondi)
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

Si snoda lungo il fiume Bormida partendo dall'acquedotto romano

Il percorso ciclo-pedonale "Terme e natura" riscuote consensi

Acqui Terme. Il percorso ciclabile e pedonale «Terme e natura», opera che si snoda lungo l'antico insediamento dell'acquedotto romano, in zona Bagni, è da considerare un'opera di grande interesse per i residenti e per il turista. La struttura viene utilizzata a pieno ritmo da famiglie e da persone di ogni età con ampia soddisfazione.

Al momento, l'amministrazione comunale ha avviato una procedura di affidamento ad un manutentore, relativamente al percorso pedonale ed al suo patrimonio arboreo. Per l'affidamento, secondo il computo metrico predisposto dall'Ufficio tecnico riguardo alla stima dei lavori, la spesa nel suo complesso sarebbe di 20 mila euro.

La pista pedonale e ciclabile, di due chilometri di lunghezza e sette metri di larghezza, partendo dal sito archeologico degli "Archi Romani", inoltrandosi nel territorio prospiciente il fiume Bormida, si sviluppa fino al confine territoriale con il Comune di Mezzano.

«Terme e natura» si snoda dunque lungo l'antico insediamento del massimo monumento acquese, l'acquedotto romano. L'area interessata è situata al di sotto della ex strada statale 334 del Sasselto. Il percorso è dotato di piazzole di sosta e di un'illuminazione per un tratto del percorso per renderlo fruibile anche di sera. È quindi possibile, a piedi o in bicicletta, godere delle bellezze naturalistiche della sponda destra del fiume inoltrandosi nel verde lussureggiante e godendosi le bellezze della fauna e della flora della nostra area termale.

Tutto il tratto è dotato di cartellonistica informativa sull'acquedotto romano, il percorso è ricco di aree attrezzate con arredo urbano al fine di poter utilizzare l'area verde per il relax e lo sport. Per quasi tutta la sua interezza si snoda su un doppio percorso: uno riservato alla percorrenza ciclabile (in resina) mentre il secondo riservato alla passeggiata pedonale (in autobloccanti). Inoltre si ricongiunge, nella parte

terminale, con la pista ippica esistente, fiancheggiante le rive del fiume. L'intero progetto è stato realizzato mediante soluzioni di ingegneria naturalistica con pali di castagno, pietrame e ponticelli in legno. Inoltre il medesimo progetto prevedeva l'inserimento di alcune centinaia di nuove piante d'alto fusto, tipiche del Piemonte.

L'intervento, nel 2007, era stato ammesso a finanziamento Docup dalla Regione Piemonte. Secondo quanto affermato dall'amministrazione comunale, le finalità dell'operazione, «oltre ad essere quella di offrire strutture adeguate per praticare sport cicli-

stico e ippico, è anche quello di restituire alla città un polmone verde di considerevole valore naturalistico ed archeologico».

L'opera, già nel 2003, era stata definita «indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali congiunta alla fruizione escursionistica di un'area termale».

Il progetto faceva parte del programma dell'amministrazione comunale riguardante un intervento ambientale di recupero della riva destra della Bormida, «volto a consentire la fruizione del parco fluviale».

C.R.

Scuola dell'infanzia Aldo Moro

Piccoli esploratori al mercato rionale



Acqui Terme. Ancora un'uscita in città per i bambini della sezione E "esploratori" della scuola dell'infanzia di via A. Moro, nell'ambito del progetto di educazione alimentare della Regione Piemonte. Martedì 16 marzo i piccoli esploratori si sono avventurati al mercato rionale di piazza Maggiore Ferraris per scoprire alcune produzioni locali. I venditori ambulanti hanno accolto i bambini con simpatia e affetto offrendo loro una colazione a base di prodotti in vendita sui loro banchi. Un grazie particolare a papà Mauro, nonna Anna, i sig. Rocco, Roberto, Federica, Claudio.

Contro risposta alla dott. Cimmino

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta di Ilario Traversa alla dott.ssa Paola Cimmino:

«Sinceramente mi dispiace dover tornare sull'argomento in oggetto [lettera pubblicata su L'ancora del 28 marzo-ndr], ma, dal momento che la dott.ssa Cimmino diffonde attraverso le pagine del vostro giornale notizie errate, mi vedo costretto a fornirvi (dandone ovviamente prova) i dati reali:

- l'operatore avente matricola 42, autore dell'accertamento, non constatava l'infrazione alle 10,15, come erroneamente affermato dalla dott.ssa Cimmino, bensì alle 10,50 (allego copia del preavviso di accertamento). Infatti se l'accertamento fosse avvenuto alle 10,15 (quindi più o meno in concomitanza del mio arrivo al parcheggio), avrei probabilmente visto l'operatore e mi sarei rivolto a lui per chiedere la restituzione della mia moneta da 1 euro, appena inserita nella macchinetta automatica. Essendo quindi arrivato oltre mezz'ora dopo, è facile capire che il preavviso di accertamento me lo sono trovato appoggiato sul vetro della mia autovettura.

- Quindi: non c'è stata nessuna concomitanza oraria, come affermato, sempre erroneamente, dalla dott.ssa Cimmino.

- Quindi: il "riassunto" della dott.ssa Cimmino è sbagliato: con una semplice sottrazione e senza essere Sherlock Holmes, posso facilmente affermare (e soprattutto dimostrare) di aver parlato con l'ausiliario della sosta almeno 35 minuti dopo il mio arrivo.

In ultimo mi preme sottolineare che io non ho diffamato, né tantomeno "infangato" nessuno: ho semplicemente riportato, alla lettera, tutta la cronologia degli accadimenti e ciò che avrei voluto porre in evidenza non sono tanto le sterili polemiche con la dott.ssa Cimmino, bensì il fatto che, utilizzando solo il buon senso ed un po' di buona volontà, si sarebbero potute evitare rilevanti perdite di tempo e si sarebbe risparmiato un po' di denaro pubblico.

A proposito di perdite di tempo: la lettera inviata dal Corpo Polizia municipale di Acqui Terme, mi è arrivata in doppio esemplare, con doppia busta e doppio francobollo (anche in questo caso ne allego copia dimostrativa...).



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CARTEAS** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

In una lettera alla redazione inviata dai consiglieri comunali del partito democratico

Questa è l'opposizione del Pd: altro che "volemose bene"

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino, consiglieri comunali del Partito democratico di Acqui Terme:

«Signor direttore, è certamente colpa nostra, cioè di noi consiglieri comunali del Partito Democratico di Acqui, se non riusciamo a far intendere a tutti i principi ispiratori della nostra opposizione e non presumiamo di riuscirci neppure attraverso questa lettera al Suo giornale: ci proviamo comunque, se vorrà pubblicarla, per quei cittadini che vorranno seguire il nostro ragionamento illustrando solo dei fatti, ordinati per argomento».

Un'opposizione senza se e senza ma (là dove occorre)

Secondo noi, nell'amministrazione di un Comune, maggioranza ed opposizione debbono essere guidate da un unico obiettivo, molto semplice in sé e che coincide con il bene della maggior parte possibile di cittadini, soprattutto di quei cittadini che, per diverse ragioni, hanno un maggior bisogno dell'intervento in loro favore dell'amministrazione comunale.

Siccome nell'amministrazione pubblica (come del resto in ogni altra forma di amministrazione, compresa quella familiare o individuale) i soldi a disposizione non sono infiniti, occorre operare delle scelte.

E, naturalmente, la prima scelta da fare è quella di non sprecare i soldi che si amministrano. Per questo noi interveniamo, col maggior rigore possibile (senza se e senza ma, per usare un'espressione divenuta fin troppo usata) ogni volta che questo avviene.

E di questo nostro comportamento, ecco solo qualche esempio.

Subito dopo le elezioni del 2007, il sindaco della nostra città (secondo noi solo per fare un piacere a Forza Italia che lo aveva sostenuto nella competizione elettorale) nominò un direttore generale che costa alle casse comunali ben 160 mila euro all'anno. Denunciammo subito l'accaduto pubblicamente, sui giornali e con interrogazioni in Consiglio comunale.

Analogamente ci comportammo

quando il Sindaco aumentò (addirittura!) nel numero e nel costo le consulenze a carico del Bilancio ed iniziò la vendita dei beni di immobili di proprietà del Comune.

A questo riguardo, vista la gravità del fatto, durante le feste natalizie del 2009, abbiamo addirittura fatto affiggere manifesti in cui denunciavamo ai cittadini la svendita da parte dell'Amministrazione dei beni comunali buttati nel grande ed inutile calderone delle spese correnti del Comune.

Fatto che abbiamo continuato a denunciare anche in occasione di ogni discussione relativa all'approvazione del Bilancio comunale, compreso l'ultima relativa al Bilancio 2010, svoltasi martedì 30 marzo.

È di poche settimane fa, infine, la nostra pubblica e documentata denuncia (pubblicata da tutti i giornali) dei guasti finanziari prodotti alle casse comunali dalla cosiddetta università di Acqui, che il Sindaco ha pervicacemente sostenuto (anzi tentato di rilanciare trasformandola in HBA Academy) anche quando era evidente che essa non produceva che debiti.

Questa nostra denuncia ha addirittura provocato la piccata difesa d'ufficio dell'attuale Presidente dell'Università (ora HBA Academy), difesa smentita poi in Consiglio comunale dal sindaco stesso in persona che ci ha dato implicitamente ma puntualmente ragione, affermando di essersi sbagliato e che l'Università "andava chiusa già da tempo, almeno quattro anni fa". Esattamente come avevamo detto noi.

Ma c'è un fatto che secondo noi va sottolineato: mentre altri (che - almeno finora - sono all'opposizione come noi) concedevano una benevola astensione al Bilancio 2010 proposto dalla Giunta, noi ne denunciavamo le innumerevoli deficienze, al punto da provocare l'irata e scomposta reazione, in Consiglio comunale, dell'assessore alle finanze.

Soprattutto perché, con forza, prima su L'Ancora e poi in Consiglio avevamo messo in luce la sostanziale bugia dell'assessore secondo cui nel Bilancio acquisite 2010 non si

aumentavano le tasse, mentre noi sostenevamo che l'aumento delle Tassa rifiuti a carico di tutti i cittadini acquisi c'era ed era di almeno il 10%. (sia per chi vive in un piccolo alloggio di 80 metri quadri sia per chi gestisce un negozio).

(Detto tra parentesi, che avessimo ragione noi e torto l'assessore, lo ha "certificato" persino il quotidiano La Stampa che a pag. 64 dell'edizione del 7 aprile scorso intitolava un documentatissimo articolo sulla questione proprio così: "Ad Acqui, avevano ragione le opposizioni: per i rifiuti oltre il 10% in più").

Per fare opposizione non basta dire no bisogna proporre iniziative possibili

Ma non vogliamo annoiare i lettori sulle nostre ripetute denunce degli sprechi della maggioranza, ricordando le nostre azioni di denuncia, sui giornali e in Consiglio, sugli swaps (un componente del nostro gruppo consigliere, tra l'altro, fa parte fin dalla sua costituzione, del Comitato per la difesa delle finanze comunali), sul "buco" dei concerti dell'estate 2008, sulla famigerata cartolarizzazione.

A nostro avviso, infatti, non basta che le opposizioni sappiano dire di no, occorre nell'interesse complessivo della città, che esse sappiano avanzare delle proposte credibili e realizzabili (finanziariamente e operativamente), perché chi detiene il potere di fare (e cioè la maggioranza) le realizza.

Perciò abbiamo imboccato, da tempo, anche la strada della proposta.

E per illustrare questa nostra decisione è meglio che, invece delle parole, parliamo i fatti anche recenti.

Ci limitiamo perciò a richiamare alla memoria dei lettori gli emendamenti (cioè i cambiamenti) da noi proposti in Consiglio comunale al bilancio 2010, meno di tre settimane fa.

Essi sono stati giudicati tutti compatibili dagli organi tecnici: segno che essi salvaguardavano gli equilibri di bilancio: ciò vuol dire che ogni volta che proponevamo una spesa avevamo saputo indicare anche una entrata credibile con cui farvi fronte.

La cosa può sembrare facile ma in realtà non lo è soprattutto

in un Bilancio "sinistrato" come quello acquese.

E se da un punto di vista tecnico i nostri emendamenti hanno avuto successo pieno, la stessa cosa si può dire dal punto di vista politico, anche se non tutti gli emendamenti non sono stati accolti dalla maggioranza.

Le proposte del Pd: scuola media, nuove case, un nuovo ponte

Ecco i motivi, nei particolari.

1. la maggioranza (che non si è mai preoccupata del problema sociale della casa) ha accolto la nostra proposta-emendamento, cioè ha dovuto convenire con noi che di questo problema dovrà occuparsi con determinazione nell'immediato futuro, dando vita ad un "piano integrato per la casa";

2. la maggioranza ha dovuto poi convenire col nostro emendamento che le imponeva di togliere soldi alla decotta università e con questi finanziare in modo adeguato le attività didattiche delle scuole dell'obbligo cittadine, di aggiungere soldi nel Bilancio per l'asfaltatura di strade dimenticate, di avviare la costruzione di un Parco giochi per i ragazzi di "valenza" provinciale;

3. la maggioranza, infine, che ha lasciato trascorrere anni senza preoccuparsi di risolvere in modo deciso e coerente il problema della costruzione di una nuova scuola media (ospitata oggi in locali inadeguati che sono però costati alle casse comunali un milione e duecento mila euro di affitto) ha dovuto accogliere la nostra proposta-emendamento di avviare a soluzioni concrete questo problema accendendo un mutuo di 5 milioni di euro da finanziarsi con oneri di urbanizzazione e una tassa di scopo (dello 0,5 per mille sulle seconde case per cinque anni).

Il nostro gruppo, pur sapendo che la proposta di nuove tasse giustamente non trova gradimento presso i cittadini, ha confidato sul fatto che gli acquisi capiranno le ragioni della nostra proposta. Che sono queste: dopo aver chiesto assiduamente alla maggioranza di ridurre le spese (soprattutto quelle inutili come per le consulenze, per il direttore generale, ecc.), occorreva comunque avviare a soluzione

un problema che non può essere più rinviato.

La costruzione della nuova scuola media interessa tutti gli acquisi e soprattutto i giovani che hanno diritto ad una formazione di alto profilo in locali adeguati!

Perciò, dopo aver assistito a tasse pagate dagli acquisi in oneri di urbanizzazione, in imposte sulla casa, in addizionali sull'IRPEF, in tasse rifiuti, gettate nel nulla dall'amministrazione comunale, ci sembra possibile chiedere a chi ha un po' di più di assumersi l'onere di contribuire un po' più degli altri per uno scopo preciso (la scuola) stando sicuro che, come impone la legge, se la scuola media non venisse realizzata il Comune dovrà restituire ai cittadini quanto pagato con questa tassa. Si tenga conto poi che la tassa di scopo per la scuola - ammontante al massimo a 250 mila euro - graverà sui proprietari di seconde case meno dell'aumento della Tassa ambientale di quest'anno, ammontante a 383 mila euro. Certo ci rendiamo conto che proporre tasse non rende popolari ma ci rendiamo anche conto che bisognava "costringere" la maggioranza ad uscire allo scoperto ed avviare finalmente (come di fatto ha dovuto fare accettando il nostro emendamento) la realizzazione di un'opera di cui le future generazioni hanno assoluto bisogno.

(Lasciando da parte il fatto che qualunque altra forma di finanziamento della nuova scuola avrebbe gravato sulle spalle di tutti i cittadini, anche dei meno abbienti, non solo di chi si può presumere che abbia un po' di più degli altri).

4. La maggioranza che ha lasciato diventare cronico il problema del Ponte Carlo Alberto, ormai insufficiente a sopportare il traffico che lo riguarda, non ha voluto, per ragioni ideologiche, accogliere la nostra proposta - emendamento di incominciare la progettazione di un secondo ponte sul Bormida; e se da una parte ci rendiamo conto che ciò avrebbe rappresentato l'implicita ammissione di un fallimento sostanziale della sua politica dall'altra assicuriamo i cittadini che ci impegneremo per pungerlo chi oggi coman-

da in Comune a cambiare atteggiamento.

Come si vede, le nostre proposte di emendamenti non seguono l'agenda della maggioranza (che ormai crediamo non ne abbia alcuna e navighi a vista in attesa della fine della legislatura) ma si tratta di proposte che semmai dettano un'agenda alla maggioranza.

Se poi i toni in consiglio comunale sono migliorati (eccetto qualche frequente intervento di un assessore a coto di argomentazioni credibili) ciò vuol dire che il Consiglio lavora meglio e di più approfittando anche (finalmente) del fatto che le commissioni consiliari mediamente svolgono (ci auguriamo anche col nostro contributo) un lavoro migliore. E questo è certo un vantaggio per gli Acquisi.

Se poi questo porti più voti alla nostra parte politica alle elezioni del 2012 non lo sappiamo. E prendere tanti voti alle elezioni è importante ma non è la cosa più importante neppure per i politici; la cosa più importante è (per i politici e per tutti) dare una mano alla soluzione dei problemi dei nostri concittadini».

Riunione al Pd

Acqui Terme. Venerdì 16 aprile alle ore 21 presso la sede del Partito Democratico di via Garibaldi, 78 avrà luogo una riunione aperta agli iscritti, ai simpatizzanti PD ed aderenti ai Circoli dell'acquese per analizzare e riflettere in merito alle ultime elezioni Regionali.

Sarà inoltre possibile aderire al tesseramento per il 2010.

Aperitivo di ringraziamento Lega Nord

Acqui Terme. Il gruppo Lega Nord Acquese organizza per venerdì 16 aprile alle 18,30 presso Il Sarto di corso Italia un aperitivo offerto a tutti gli elettori che hanno votato Lega Nord Piemont.

Presenzierà il neo consigliere regionale Riccardo Molinari.

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA
NOVITÀ ESCLUSIVA

QUICKBEAUTY

Dal 6 al 30 aprile 2010

3x2
MASSAGGIO
BENESSERE TOTALE



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA
ECCEZIONALE NOVITÀ
a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49

REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Dott.ssa Sara Cordara

Nutrizionista
Specialista in scienza dell'alimentazione
Consulente per "Viversani & Belli"
e per "Il Piccolo"

Riceve solo su appuntamento in:
Via G. Marconi, 20 - Acqui Terme - Cell. 338 5448389
Studio Medico Alessandrino
Palazzo Pacto, 44 - Spalto Marengo - Alessandria
Tel. 0131 227393 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19

Dieta personalizzata tradizionale
Test per intolleranze alimentari
mediante prelievo di sangue capillare



**Osteria - Pizzeria
due Elfi**

Via Nizza, 12
Acqui Terme

Per prenotazioni
0144 55171
347 8941957

**PER LE NOSTRE PIZZE
SOLO PRODOTTI
DI PRIMA QUALITÀ**
come **mozzarella fiordilatte,
farine selezionate
e pomodoro 100% italiano**

LA NOSTRA CUCINA
Antipasti fatti in casa
Pasta fresca artigianale
Carni di prima qualità
tra cui la grigliata mista e l'entrecote,
la costata e la fiorentina
su prenotazione

Sono ripresi dopo la pausa pasquale

Le interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Gli artisti prof.ssa Fiorenza Bucciarelli, pianista docente al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria e il dott. Dino Miglio dell'Accademia di Brera di Milano hanno mostrato nella lezione Unitre di lunedì 12 aprile, una collezione di opere di forme figurative denominate "Formaementis". Gli artisti si sono rifugiati in una dimensione molto personale con la loro sensazione del reale, dove vengono fuori "L'invenzione" della prof.ssa Bucciarelli e si intravedono e affiorano ad uno sguardo indagatore i "Sogni" del dott. Miglio che danno vita ad opere che sollecitano la percezione visiva con i colori e la materia. Le immagini erano abinate ad un brano orchestrale di pianoforte a quattro mani di DeBoussy intitolato "Un pomeriggio di un fauno" che sono creature bizzarre della mitologia antica che evocano emozioni interne, sogni intensi tali da chiedersi se era solo un sogno oppure se aveva preso forma vera un sogno vagamente accarezzato. L'attenzione e la partecipazione del pubblico ha coinvolto i relatori in una analisi del periodo artistico moderno che non vede obiettivi futuri ma lascia massima libertà di espressione d'arte anche ai limiti della incomprensione.

Martedì 13 aprile gli allievi dell'Unitre hanno incontrato la scrittrice Camilla Salvago Raggi. L'incontro a cura della prof.ssa Adriana Ghelli, ha interessato la "Letteratura al femminile" ovvero i libri scritti da donne nel tempo e in Europa. Nel Medioevo la scrittura si sviluppò solo negli ambienti di corte mentre in Francia c'erano capisaldi della letteratura femminile con molte scrittrici e pensatrici. Solo verso la metà dell'Ottocento anche in Italia si accresce la figura di molte scrittrici che però non raggiunsero la notorietà. In tempi più recenti ricordiamo la simpatia delle scrittrici di origine anglosassone che hanno saputo cogliere la realtà nel suo fugace divenire al di fuori di noi. L'interesse della scrittura è legato all'attualità più che la storia e il romanzo. Scritti veloci, corti, premianti hanno un bel taglio di scrittura e sono lo stimolo e il nutrimento della

scrittrice. La differenza tra letteratura al femminile e al maschile è che la prima ha una propensione maggiore al dettaglio e all'intimità. Un ricordo anche alle scrittrici "ombra" e traduttrici. Infine un breve cenno al discorso delle scuole di scrittura, al come si scrive, dapprima a penna poi con il computer, con il rimpianto del correttore di bozze e poi le difficoltà editoriali. Calorosi applausi finali hanno suggellato questo pomeriggio "al femminile".

Storia del sito archeologico della piscina romana della città, è stato l'argomento trattato dal dott. Gianbattista Garbarino, martedì 13 aprile all'Unitre. L'uso del bagno termale nel periodo romano (III secolo a.C.) era solo a livello privato e lentamente diviene bagno pubblico per funzioni igieniche. Nel II secolo a.C. si aggiungono altre funzioni quali attività sportive, esercizi ginnici e attività di tipo estetico (massaggio - depilazione -lavaggi con olio). Al centro di tutte queste attività polivalenti, legate alla cura del corpo e dello spirito (recitazione musicale), nasce il bagno termale vero e proprio. Ovvero una sequenza di immersioni o passaggi in vasche a temperatura differenziata fino alla sauna finale. I bagni in quel periodo erano decorati molto semplicemente e solo con l'evoluzione architettonica del I secolo d.C. da funzioni igieniche diventano luoghi di divertimento con soluzioni architettoniche e decorative molto complesse sia a Roma che nei centri minori. Quindi possiamo immaginare un complesso termale in genere vicino all'anfiteatro e in un apposito quartiere periferico. In Acqui esistevano due impianti termali, uno vicino alla Bollenente e l'altro in Corso Bagni. Quest'ultimo, scoperto nel 1913, è stato poi nascosto per una continuità di insediamento abitativo in età moderna. La vasca rettangolare, scavata nella roccia, dalle dimensioni di 6,5 x13 metri e rifinita con piastrelle di marmo bianco e marmi colorati importati era certamente approvvigionata dall'acqua della sorgente Bollenente e doveva svolgere la funzione di "calidarium" cioè di

ambiente riscaldato artificialmente in cui prendere bagni caldi. A seguito della presentazione del relatore, i presenti si sono recati in Corso Bagni per la visione diretta dell'area archeologica con molto interesse e curiosità.

Si è concluso martedì 30 marzo il ciclo di incontri "Invito all'Opera" con un pomeriggio di ascolto, con debita presentazione di brani musicali tratti da varie opere liriche. Dopo aver seguito le due opere "Bohème e Lucia di Lammermour" e la prima lezione di introduzione alla grande musica, l'ultimo pomeriggio è stato dedicato a scoprire come è costituita l'opera lirica, dal preludio o dalla sinfonia, alle romanze (e alla sconosciuta "cabaletta", di cui pochi conoscono l'esistenza, pur avendola ascoltata con "Di quella pira..." dal Trovatore), all'intermezzo, ai cori, ai concertati ecc. È stato un ciclo di incontri molto seguito e gradito, non solo dagli appassionati, ma anche da coloro che si avvicinavano per la prima volta al melodramma.

L'attenzione e la partecipazione si sono potuti toccare con mano, quando inopinatamente al termine della famosa scena della pazzia della Lucia di Lammermour di Donizetti, interpretata in modo insuperabile dalla "divina" Maria Callas, è scoppiato, come in teatro, un fragoroso e prolungato applauso, segno di grande commozione ed intensa partecipazione da parte dei presenti. Per il prossimo anno il relatore dott. Pietro Ricci si è detto disponibile a ripetere questa simpatica esperienza con la presentazione di altri capolavori del melodramma, sicuramente la Traviata o Rigoletto e l'Elisir d'Amore.

La prossima lezione di lunedì 19 aprile sarà tenuta dalla prof.ssa di storia del costume, Marzia Bia con "Dalla crinolina dell'imperatrice Sissi all'abito funzionale di Coco Chanel". La lezione di martedì 20 aprile sarà tenuta dal dott. Roberto Vanzì con "San Francesco a la Verna e il Parco Nazionale delle Foreste Casintenesi".

Centro di ascolto di Acqui Terme

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente dell'Associazione "Centro d'Ascolto Acqui Terme" onlus, Don Franco Cresto:

«Carissimi Lettori, a nome mio e del Comitato Direttivo della nostra Associazione desidero sentitamente ringraziare le persone che a seguito del nostro appello su L'ancora del 12 febbraio hanno aderito in qualità di Soci alla nostra Associazione o ci hanno fatto pervenire contributi in denaro, generi alimentari, abbigliamento e giochi per bambini.

L'attività della nostra Associazione è nel frattempo cresciuta ed attualmente ci sono 8 nostre operatrici / operatori che a turno 3 volte alla settimana "ascoltano" e vagliano le richieste di tutte le persone che si rivolgono al nostro Centro perché bisognose di aiuto. In questi giorni abbiamo spedito per posta un nuovo "Appello alla solidarietà umana" a molti titolari di partita IVA residenti in Acqui e nei paesi limitrofi, onde sensibilizzare anche questa categoria di potenziali benefattori sul dramma umano di chi ha perso il lavoro e vive una dolorosa situazione di "povertà e solitudine".

Per donazioni e adesioni le nostre co-ordinate sono:
Banca Sella: c/c n. F6 53 85439025 - IBAN : IT 43 N 03268 47940 053854390250

Posta: c/c n. 1596856 - IBAN : IT- 50- U- 07601- 10400 - 000001596856

Tutte le offerte alla Associazione Centro d'Ascolto Acqui Terme Onlus sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti. Per devolvere il "5 per mille" alla nostra Associazione basta indicare il nostro C.F. 90014570064.

Invitiamo infine tutti i Soci a partecipare alla nostra Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2009, che si terrà nella nostra Sede di P.za S. Francesco, 3 - Acqui Terme nel giorno di martedì 27 aprile alle ore 16».

Ypsilon 1.2 8v Bz Argento con Climatizzatore, prezzo promo € 8.900 grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia ed al contributo dei Concessionari aderenti. Offerta valida in caso di rottamazione fino al 30 Aprile 2010.
ELLE is a trademark owned by Hachette Filipacchi Presse S.A. France.
Gamma Lancia consumi ciclo comb. (l/100 km): Gpl da 7,1 a 8,3; ds da 4,4 a 5,7; bz da 5,9 a 7,8. Emissioni Co₂ (g/km): Gpl da 115 a 134, ds da 115 a 119; bz da 140 a 185.

Everywhere LANCIA
00300 526242



New Ypsilon ELLE
Je ne saurais vivre sans Elle.

LANCIA YPSILON TUA DA 8.900 EURO CON CLIMA.
E SU TUTTA LA GAMMA LANCIA BENZINA, DIESEL E GPL 3.500 EURO DI ECOINCENTIVI.



Concessionaria
LANCIA

GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

Mostra in biblioteca civica

Percorso a colori nel museo archeologico

Acqui Terme. Nel quadro di una sempre più stretta collaborazione tra istituti culturali comunali (Biblioteca Civica e Civico Museo Archeologico) e istituti scolastici cittadini e nel comune intento di una concreta valorizzazione del patrimonio culturale acquese, si è organizzata una mostra didattica di disegni e riproduzioni artistiche di reperti archeologici conservati nella sede del museo archeologico di Acqui Terme, realizzati dagli allievi dell'Istituto Scolastico Parodi - Istituto d'Arte nel corso di un progetto didattico svoltosi presso la sede museale nel periodo dicembre 2009 - febbraio 2010. L'iniziativa ha visto coinvolti, in particolare, i ragazzi della classe III B dell'Istituto, sotto la direzione della professoressa Adriana Margaria.

Il titolo scelto per l'iniziativa, "Nos quoque. Un percorso a colori nel Museo Archeologico di Acqui Terme", intende sotto-

lineare il ruolo attivo e partecipato svolto dagli studenti nella prospettiva di una reinterpretazione in chiave artistica (realizzata con l'impiego di tecniche diverse: matita, carboncino, acquerello, ecc.) di soggetti apparentemente insoliti, quali sono appunto i reperti archeologici del museo, e l'originalità dei risultati raggiunti.

L'esposizione verrà allestita nei locali della biblioteca civica di Acqui Terme "La Fabbrica dei Libri", che ha già avuto modo di ospitare la mostra dedicata alla "Raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", tenutasi nel 2007 con ottimo successo. L'inaugurazione della mostra è prevista per giovedì 22 aprile alle ore 17, con un'apertura che si protrarrà - secondo gli orari della biblioteca stessa - fino al 22 ottobre, allo scopo di permettere la fruizione al più ampio pubblico generico e scolastico.

Durante il semestre di aper-

tura sono previste alcune iniziative volte alla valorizzazione comunicativa dell'esposizione, quali conferenze e visite guidate alle raccolte del museo archeologico. Il calendario delle iniziative è ancora in corso di definizione: al momento sono già stati fissati due incontri (in data 5 e 12 maggio alle 17) nel corso dei quali gli allievi dell'Istituto d'Arte autori delle opere avranno modo di esporre al pubblico il carattere ed il significato del proprio lavoro. Altri incontri, dedicati ai vari aspetti dell'esposizione e rivolti in modo particolare al pubblico scolastico, sono previsti per i mesi di settembre e ottobre.

L'iniziativa è stata molto apprezzata ed ha quindi ottenuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per i Beni Archeologici e del Museo antichità egizie.

Due giorni promossi dalla Libreria Cibrario

Successo di pubblico per la Mail Art



Acqui Terme. Hanno riscontrato un ottimo successo di pubblico le due giornate *mail art* promosse, sabato 10 e domenica 11 aprile, dalla Libreria Cibrario di piazza Bollente, nel "Campo di carte" che si trova subito dietro la fonte calda. Ora prendendo in considerazione gli espositori esterni, ora apprezzando i lavori ospitati nella nuova, grande e spaziosa sala della libreria, il pubblico ha potuto valutare a pieno le produzioni giunte da tante parti d'Italia, e anche da diversi Paesi del mondo. Tutte dedicate al tema del bosco. Un tema declinato, davvero, in mille modi. La presenza di alcuni artisti, delle maestre della scuola elementare "Giuseppe Saracco" - che hanno guidato il lavoro dei loro piccoli allievi - e poi di tanti visitatori; i momenti di lettura animata e di degustazione delle eccellenze enogastronomiche, offerte direttamente da chi le produce, hanno fatto da corollario all'evento. Davvero riuscito, e di cui presentiamo alcune immagini.

Alla GlobArt Gallery

Inaugurata la mostra di Sergio Zen

Acqui Terme. Sabato scorso 10 aprile nei locali della GlobArt Gallery ad Acqui Terme si è inaugurata la mostra del Maestro Sergio Zen.

La luminosità ed i colori delle opere esposte hanno ricondotto lo spettatore nel mondo informale dello Spazialismo veneto. Sergio Zen infatti è nato nel 1936 e vive tutt'ora a Valdagno (Vi) dove inizia a dipingere nel 1957 da autodidatta, iscrivendosi poi alla Libera Scuola d'Arti Figurative Marzotto a Valdagno. Partecipa alla Triveneta di Bolzano nel 1961 dove consegue il primo premio. Dopo un breve inizio figurativo approda nei primi anni Sessanta ad un astrattismo lirico.

Fonda nel 1960 con i pittori Corrà e Disconzi la Galleria Impronta a Valdagno dove espongono diversi artisti quali De Luigi, Fontana, Music, Licata, Santomaso e Vedova e dove tiene la sua prima personale.

Nel 1968 vince il Primo Premio Città di Trissino mentre l'anno seguente partecipa alla XVIII Biennale Triveneta di Padova. Durante gli anni Settanta la sua pittura si dilata a creare una vibrazione rotatoria, impressa sulla tela mediante la continua apertura e chiusura di spazi cromatici, volti all'esplorazione dell'infinito. È un periodo intenso con l'allestimento di numerose personali a Valdagno, Milano, Palermo, Padova, Torino, Foggia e la partecipazione a rassegne tra cui: al Premio Joan Miró di Barcellona 1970, all'esposizione della Grafica Contemporanea al Museo Puskin di Mosca 1971, al Grand Prix d'Arts Plastiques alla Gallerie Crozier a Lione 1973, alla I Quadriennale Europea a Roma 1974, alla mostra Pittori vicentini alla Basilica Palladiana a Vicenza 1978. Realizza un'opera particolare Presenza in collina (cm. 160 X 735), che viene esposta nella personale su invito del Comune di Granada alla Caja Provincial nel 1979. Viene girato in questo periodo il documentario che riprende tutta l'operazione della formazione di una sua opera e che viene proiettato nelle scuole.

All'inizio degli anni Ottanta Zen fa largo uso del collage utilizzando una materia velare,



intenzionalmente aggrinzita ma è sempre il colore il vero soggetto del fare artistico di Zen che in questi anni è ulteriormente acceso. È del 1982 la personale alla Galleria Dello Scudo di Verona, del 1983 quella alla Galleria Ariele a Vicenza mentre nel 1987 viene presentata un'antologica a Villa Valle Marzotto a Valdagno. Nel 2001 su invito di Giorgio Di Genova partecipa alla mostra Generazioni Anni Trenta al Museo d'Arte delle Generazioni Italiane del '900 G. Bargellini, Pieve di Cento (Bo).

In occasione della mostra Carte dipinte 1963/1970 alla Galleria Sante Moretto a Monticello Conte Otto (Vi) nel

1998, Luca Baldin osserva: "La parentela di queste carte di Sergio Zen alla fonte d'ispirazione che certamente affonda nel cuore del fenomeno 'informale' del dopoguerra... appare assai stretta". Ed è proprio nell'immediatezza delle carte dove la spontaneità del suo gesto, la velocità nel fissare l'immagine abbinata alla continua ricerca sul colore sono ben evidenti che Zen si gioca tutta la sua esperienza ed è sicuramente una partita già vinta.

La mostra, che rimarrà aperta fino all'8 maggio, è visitabile in Via Aureliano Galeazzo 38 sabato tutto il giorno e durante la settimana su appuntamento.

Lotteria Gva: i numeri vincenti

Acqui Terme. È avvenuta, come previsto, venerdì 9 aprile, alla presenza di un incaricato del Sindaco, l'estrazione della lotteria organizzata a scopo di autofinanziamento dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme.

I numeri estratti sono i seguenti:

1. Collana in oro - n. 1312;
2. televisore LCD 19" o superiore - n. 982;
3. Mountain bike biammortizzata - n. 1783;
4. Vaso cinese (altezza cm. 38) - n. 392;
5. Piatto ornamentale (diametro cm. 41) - n. 814;
6. Set pentole da cucina - n. 287;
7. Tovaglia ricamata con 12 tovaglioli - n. 691;
8. Valigetta Roncato Project - n. 127;
9. Bassorilievo in metallo - n. 1536;
10. Teglia da forno in vetro Pyrex - n. 1531;
11. Zainet-

to Fiorucci - n. 1458; 12. Lettore CD portatile Amstrad - n. 856; 13. Cuffia e microfono per PC Logitech - n. 189; 14. Album per fotografie (grande) - n. 1379; 15. Tovaglia con 6 tovaglioli - n. 1484; 16. Set coltelli - n. 1063; 17. Borsetta da donna - n. 1062; 18. Album per fotografie (piccolo) - n. 1822; 19. Confezione n. 3 asciugamani ricamati - n. 1570; 20. Tovaglietta da tè con 6 tovaglioli - n. 848; 21. N. 2 papere in ceramica - n. 599; 22. Porzionatore per gelato - n. 1039.

I vincitori potranno ritirare i premi entro il 31 dicembre 2010 presentando l'originale del biglietto vincente. Per concordare il ritiro ci si può rivolgere ai recapiti del GVA indicati sopra oppure ai numeri 0144320218 (Beppe) o 0144714340 (Pino).

AntePrima

ABBIGLIAMENTO

Siete tutti invitati

SABATO 17 APRILE

dalle ore 18

all' **INAUGURAZIONE**

dei **NUOVI LOCALI**

in **corso Dante, 33**

Acqui Terme

OCCHIALI IN FABBRICA®

ABBIAMO APERTO

Grandi quantitativi - Arredi semplici

Sconti reali del 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

Venite a vedere quanto costa
un occhiale da noi

Corso Divisione Acqui 20 - Acqui Terme
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

All'istituto Fermi

Aperte le iscrizioni al corso serale

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni al corso serale relativo all'anno scolastico 2010/2011 riservato a lavoratori e studenti ultra diciottenni.

La frequenza è prevista nelle ore serali e non è obbligatoria. Saranno valutati i crediti scolastici e le esperienze lavorative precedenti in modo tale da determinare un percorso di studio personalizzato.

Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di maturità con cui è possibile accedere alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

È anche possibile ottenere una qualifica professionale intermedia: con la qualifica professionale si può ac-

cedere ugualmente alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Durante il corso si acquisiscono competenze teorico-pratiche in merito a impianti elettrici civili ed industriali, alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici, al monitoraggio di processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto ubicata in via Moriondo 50 Acqui Terme (AL) al numero di telefono 0144324864.

Domenica 18 aprile

La giornata del volontariato

Acqui Terme. Domenica 18 aprile è in programma la «Giornata del volontariato», vale a dire la prima di quattro manifestazioni indette dalla Confesercenti in collaborazione con il Comune, il Corpo bandistico acquese e la Soms con lo scopo di raccogliere fondi a favore di Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia e Aido, benemerite associazioni di volontariato che operano nella città termale. L'evento, oltre a raccogliere fondi, intende sensibilizzare il cittadino sull'attività e sull'utilità di questi sodalizi.

Corso Bagni è stata designata ad inaugurare la serie di «giornate» definite anche «Uniti nella solidarietà». Il via al programma è in calendario alle 9 con la distribuzione di focaccia e pane effettuato dal gruppo Panificatori acquesi. Parliamo, nel caso, di pane, quello che intendiamo con la «p» maiuscola che, con la miglior focaccia, sarà protagonista della manifestazione. I nostri panificatori, «maestri dell'arte bianca», presenteranno pane confezionato sotto ogni forma e gusto, un prodotto che ogni fornaio produce in modo differente, ma sempre con caratteristiche di specialità.

Quindi, per i residenti o gli ospiti della città termale, la migliore maniera per condividere la cultura panificatoria locale e della zona è quella di partecipare alla «Giornata del volontariato». Il pane ha millenni di storia alle spalle ma ancor oggi è l'alimento del quale non riusciamo a fare a meno. E se il pane è uno degli alimenti più antichi, il mestiere di fornaio ne segue, di conseguenza, le sorti.

Alle 11, dopo il momento proposto per l'aperitivo, è previsto un incontro con le associazioni di volontariato. La manifestazione riprenderà alle 15,30 con la sfilata del Corpo bandistico acquese. A seguire, dalle 16 alle 19, sono in programma momenti musicali e di spettacolo, con musica proposta dal Corpo bandistico, e per l'intera giornata saranno presenti in corso Bagni stand gastronomici.

La proposta delle quattro

giornate con e per il volontariato erano state presentate, a febbraio, nel salone delle feste della Croce Bianca. Le iniziative erano state indicate da Franco Novello (presidente Confesercenti), Anna Leprato (assessore Turismo) e Mauro Guala (presidente Soms). All'incontro, con i cronisti locali, vi erano anche il presidente della Croce Bianca Edoardo Cassinelli, Giuseppe Bonelli presidente del Corpo bandistico acquese, Matteo Pastorino in rappresentanza della Misericordia, Claudio Miradei presidente Aido ed un rappresentante della Croce Rossa.

Durante la riunione era stata auspicata la crescita di collaborazione tra associazioni di volontariato operanti sul territorio, senza dimenticare il ruolo che ha avuto la Soms da cui, negli anni, sono nate alcune manifestazioni partecipanti all'iniziativa che vede la sua «prima» domenica 18 aprile. Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia e Aido sono associazioni che abbisognano di risorse per metterle al servizio della gente e pertanto devono ottenere ciò che meritano.

C.R

Anche un pullman da Acqui

Marcia per la Pace Perugia - Assisi

Acqui Terme. «Abbiamo bisogno di un'altra cultura»: è questo il tema della nuova marcia Perugia-Assisi, organizzata dalla Tavola per la Pace, che si svolgerà domenica 16 maggio. È un invito a promuovere tutti, cittadini ed istituzioni, una nuova scala di valori che sostituisca la cultura della violenza in cui siamo immersi, con una cultura di attenzione verso i diritti umani, la legalità, la giustizia sociale.

Il rispetto di questi valori comincia nelle nostre città, nelle case, nei quartieri in cui viviamo per estendersi fino all'ONU: costruire una politica della pace può migliorare le condizioni di vita di milioni d'esseri umani, rimediare agli squilibri ambientali che abbiamo prodotto, insomma rendere più sicuro il futuro della nostra specie e del pianeta.

È stato scelto il mese di maggio per facilitare la partecipazione delle scuole che so-

no state impegnate in percorsi su cittadinanza e costituzione ed hanno quindi approfondito il tema dell'educazione a una convivenza responsabile e consapevole. L'Associazione per la pace e la nonviolenza organizza anche quest'anno il pullman per partecipare alla marcia: partenza da Acqui Terme, piazza san Francesco, alle 23 di sabato 15 maggio, fermata a Cassine e la partenza da Alessandria, piazza della Libertà lato Poste, è prevista a mezzanotte. Il pullman raggiungerà poi Ovada alla mezzanotte. Il costo del viaggio è di quaranta euro. Il rientro è previsto nella serata di domenica 16 maggio. Chi vuole partecipare può telefonare al numero 0144.311251. Gli organizzatori si augurano una partecipazione numerosa «per rendere visibile il nostro quotidiano impegno a resistere alla cultura della violenza, promovendo azioni di pace».

Ospedale di Acqui Terme

Nuove iniziative in pediatria acquese

Acqui Terme. È un'evidenza crescente che lo sviluppo del sovrappeso e dell'obesità in bambini e adolescenti porta a conseguenze sociali economiche e sanitarie deleterie.

È peraltro confermato che il sovrappeso e l'obesità sono in crescita rapida e costante proprio in età pediatrica.

È invece recente l'acquisizione di dati che confermerebbero la comparsa nei bambini di diabete tipo 2 (cosiddetto «alimentare») fino ad ora prerogativa dell'adulto, con le complicità ad esso legate (ipercolesterolemia, ipertensione, resistenza all'insulina, steatosi epatica...). Per rispondere a questa problematica la SOS di Pediatria dell'Ospedale di Acqui Terme, diretta dal Dr. M. Pietrasanta, attiva l'Ambulatorio di educazione alimentare a cura dell'obesità, affidato alla

Dr.ssa G. Palumbo con la collaborazione del servizio di Dietetica dell'Ospedale stesso.

L'ambulatorio aprirà mercoledì 21 aprile 2010 alle ore 15, inizialmente il primo ed il terzo mercoledì di ogni mese. Giovedì 22 aprile alle ore 17, in Pediatria dell'Ospedale, sono invitati tutti i bimbi ed i genitori per spiegare in dettaglio l'iniziativa e per parlare insieme di educazione alimentare attraverso la lettura di una fiaba dedicata ai piccoli e non solo. A partire da aprile si effettuerà l'ECG a tutti i neonati (con la collaborazione del Cardiologo dr. Visconti) per l'individuazione di anomalie cardiache silenziose che, seppur molto rare, sono meglio gestibili se precocemente diagnosticate. Il personale medico e paramedico della Pediatria è a disposizione per ogni informazione.

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Benedetto dal vescovo nella messa all'Addolorata

Il crocifisso del 1600 restaurato dal Rotary

Acqui Terme. La Basilica dell'Addolorata, da secoli testimone di grandi eventi cristiani che hanno lasciato il segno nella storia, domenica 11 aprile, alle 9.15, si è posta all'attenzione della comunità acquese in occasione della celebrazione del felice coronamento dell'opera di restauro della scultura policroma raffigurante Cristo in croce. L'opera è stata benedetta dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi durante una messa concelebrata con il rettore della Basilica, monsignor Carlo Ceretti. Al rito ha presenziato una vera folla di gente ammirata dinanzi al prestigioso risultato dei lavori effettuati alla scultura lignea policroma del Crocifisso risalente al 1600. Il gran numero di fedeli dimostra quanto sia cara la chiesa dell'Addolorata agli acquesi e si comprende come il godimento dinanzi a questa scultura lignea di Cristo in croce non possa essere solo di carattere estetico, ma si apra ad una realtà spirituale.

Tra la gente c'erano moltissimi soci e familiari del Rotary Club Acqui Terme, sodalizio che lo scorso anno aveva accolto la richiesta presentata dal rettore don Ceretti per ottenere il restauro conservativo del manufatto. Il vescovo monsignor Micchiardi, durante la cerimonia, rivolgendosi al presidente del Club Giuseppe Avignolo, ha avuto parole di ringraziamento, da estendere a tutti i soci, per la generosa dedizione. Il Rotary si era impegnato a sostenere l'intervento di restauro e alla rivalorizzazione storico-artistica dell'opera permettendone la piena leggibilità e fruizione, nell'ambito delle iniziative programmate per il ventesimo anno di fondazione del club ad Acqui Terme. La messa celebrata dal vescovo Micchiardi era anche a suffragio dei rotariani e dei familiari.

L'opera, presentava degrado estetico e strutturale causato da cattiva manutenzione, da fattori ambientali quali temperatura, luce e umidità, altri legati ad organismi viventi (Anobium-Punctatum), un coleottero di piccole dimensioni in grado di assimilare la cellulosa e i composti azotati presenti in quantità nel legno.

L'opera presentava anche l'intera superficie pittorica ricoperta da strati di vernici alterate, da resine e cere, ma si notavano anche abrasioni dovute agli spostamenti a cui il manufatto è stato soggetto nei secoli. Quindi, secondo la scheda di restauro definito dalla Direzione regionale per i Beni culturali e Soprintendenza per i Beni storici e artistici, l'intervento di restauro conservativo è stato effettuato nel rispetto delle tecniche costruttive e dei materiali in uso all'epoca del manufatto.

La Basilica latina di San Pietro, la chiesa dell'Addolorata, tanto cara agli acquesi, è certamente fra le più antiche e ricche di storia in diocesi e forse anche in Piemonte. Con la celebrazione di domenica 11 aprile sono iniziate le fasi che portano alla prossima festa quinquennale che a settembre culminerà con una solenne processione con l'effigie della Madonna Addolorata ed in quell'occasione Sua eminenza il cardinale Angelo Sodano benedirà l'antico crocifisso.

La chiesa fa parte della storia sacra e civica della città, a attraverso un grande susseguirsi di epoche e di vicende, dalla primitiva cattedrale di S. Maggiore, all'abbazia di S. Pietro alla chiesa-basilica dell'Addolorata.

La chiesa si trova ad un dislivello inferiore di circa due metri dalla piazza esterna omonima, dell'Addolorata. Si sviluppa in otto campate con pilastri a forma rettangolare, la zona presbiteriale della navata centrale è ad un dislivello superiore di un metro circa rispetto all'aula. **C.R.**



Festeggiati quattro soci

Compleanno di gruppo all'associazione marinai

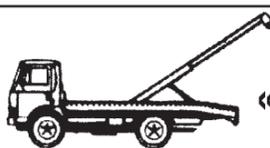


Da sinistra Com.te Enrico Castellotti e il nipote Mauro, Maddalena Baldizzone in Fusai; Franca Bove in Borsa; Com.te Gianfranco Borghi.

Acqui Terme. Sabato 3 aprile è stato organizzato un compleanno di gruppo presso la sede sociale dei Marinai Acquesi per festeggiare 4 soci che hanno raggiunto il traguardo dell'80° anno di età. I festeggiati erano Franca Bove in Borsa, nipote dell'omonimo navigatore e esploratore di Maranzana impegnata nella gestione della casa-museo, Maddalena Baldizzone in Fusai impegnata nella sede sociale e in attività a scopo benefico e sociale, il Com.te Gianfranco Borghi già vice-presidente e poi presidente del Gruppo marinai acquesi e infine il Com.te Enrico Castellotti attuale delegato responsabile della Sezione marinai di Ponzone aggregata al Gruppo di Acqui Terme. Bella la festa, ricca di emozioni e ricordi di vita marinara e navigazioni di lungo corso che hanno portato in particolare i due Ufficiali a visitare ogni angolo del pianeta bagnato dal mare, lo spirito e il sogno dei due è tuttora quello di imbarcarsi sulle loro amate navi. Conclusa la festa di compleanno il presidente Cav. Pier Luigi Benazzo ha approfittato dell'occasione per fare gli auguri di "buona pasqua" a tutti i soci del Gruppo.

Vanità al femminile: medicina estetica

Acqui Terme. La Consulta comunale per le Pari Opportunità comunica che venerdì 16 aprile 2010 alle ore 17 si terrà, presso la sala di palazzo Robellini, il convegno: "Vanità al femminile: medicina estetica". Relatrice la dott.ssa Luciana Trova, medico estetico.



CARROZZERIA «LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozeria concordataria Italiana Assicurazioni Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010
Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa, per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Dal mese di maggio

TUTTI I LUNEDÌ



Lucia vi aspetta

per prepararvi all'estate con i

nuovi trattamenti personalizzati

corpo "Spa Shusa"

un momento unicamente

dedicato all'estetica e al benessere

dalle ore 10 alle 17

con orario continuato



presso

l'angolo estetico di beppe ricagno

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI

di via Trucco 34

Acqui Terme

Per prenotazioni tel. 0144 324838

SIRIO CAMPER

presenta la **NOVITÀ 2010**

SIRIO OPEN air

Le migliori tende da sole



Soluzioni pratiche e moderne per arredare e riparare dal sole e dalle intemperie



Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
Cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
333 4529770
info@siriocamper.com
E-mail: www.siriocamper.com



IL TUO 5 X 1000
PER L'ISTITUTO
DI CANDIOLO.

NON TI COSTA NULLA
MA VALE TANTO.

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario

9 7 5 1 9 0 7 0 0 1 1

Pagare le imposte non è mai piaciuto a nessuno. Eppure anche in questo c'è un momento bello. È il momento nel quale scegliamo di destinare il 5 per mille delle tasse che in ogni caso pagheremo alla causa che più ci sta a cuore.

Noi vi proponiamo di destinarlo alla causa che sta a cuore a tutti: la lotta contro il cancro in Piemonte. È un gesto che non costa nulla, mentre per l'Istituto di Candiolo avrà un valore doppio. Sarà un contributo economico per rendere ancora più efficace la ricerca e la cura del cancro. E, insieme, sarà il segno della vostra fiducia in noi e nel nostro lavoro. Grazie di cuore per quella firma.

SCRIVETE SUL MODULO FISCALE ALLA VOCE "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" IL NUMERO INDICATO IN ROSSO E APPONETE LA VOSTRA FIRMA.



Per contribuire: C/C 410100
Codice fiscale: 97519070011
IBAN: IT95A0322301003000008780163

Strada Provinciale 142 - km 3,95
10060 Candiolo - TO
tel. +39 011 9933380
www.fprconlus.it

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Incontro presso le elementari Saracco

Ritorno a scuola con il dialetto



Acqui Terme. Gli incontri acquisi intorno alla Lingua piemontese 2010, promossi dalla Regione Piemonte e affidati, per la parte scientifica e organizzativa, al Centro Studi Piemontesi - Ca' de Studi Piemontèis, sono stati inaugurati lunedì 12 aprile, alle 17, da una lezione di Guido Davico, già direttore del bimestrale "è!".

E a fare gli onori di casa, presso un'aula della scuola elementare "Saracco", di via XX settembre, che ormai da anni ospita gli incontri, con Maria Clara Goslino, c'era il dirigente scolastico dott. Laura Lantero, che si è detta davvero felice di poter collaborare all'iniziativa.

Anche perché tanti sono stati i "laboratori sul dialetto", volti alla riscoperta delle tradizioni locali, attivati in tante classi del territorio.

Il Piemontese per bambini

E' una lezione in piena regola. Cattedra. Lavagna. Banchi.

Solo gli allievi, diciamo, sono un po' cresciuti. Tanti "i ripetenti".

Alle pareti le illustrazioni da abbecedario, per aiutare a venire a capo delle difficoltà della lingua: "sceriffo", "scimmia", "gnomo"; "ghianda", "ghepardo"...

Inizia la lezione di Guido Davico (per combinazione dedicata "aj cit", al "masnò"), rigorosamente in lingua piemontese, e vien subito da pensare di quanto sarebbero utili altri supporti visivi. Altre carte da muro.

Si: perché uno dei temi che emerge - ma non è la prima volta - è quello della scrittura del cosiddetto "piemontese letterario". Che si distingue dal nostro, chiamiamolo monferrino, per grammatica (dunque la costruzione) e per la pronuncia.

Ma qui, citando di questi aspetti, stiamo già un po' precorrendo troppo i tempi.

Il relatore comincia il suo intervento citando gli esiti di una ricerca IRES, del 2008, che ha attestato come due milioni e mezzo di persone parlino o capiscano il piemontese (dunque quasi la metà circa della popolazione regionale), ma solo il 2% lo sappia scrivere.

È un problema di analfabetismo, di ritorno e non. Dal momento che riguarda anche le giovanissime generazioni.

Ed è qui che si apre il problema dell'educazione. Privata, in famiglia (e qui è stato citato il caso di Gianrenzo Clivio, che a Toronto, in Ca-

nada, ha sempre parlato in piemontese ai suoi figli, sin da quando essi erano piccoli), e a scuola. Dal momento che - e studi scientifici lo attestano - l'insegnamento di più lingue, dai sei anni in su, diventa utilissimo in funzione dell'esercizio di una viva sensibilità. Significa poter maturare attenzione per la fonetica, per la memoria.

E, allora, tra i tanti supporti didattici proposti, ci ha davvero colpito una collana dell'editore Lazzaretti che rende fruibili le fiabe (con tanto di CD audio) in più lingue. Ecco così *El brut aniot* in piemontese, che diventa non solo *Il brutto anatroccolo*, ma anche *The ugly duckling* in inglese e *Le vilain petit canard* in francese; *La mnèstra ed sas* bolognese, (ma altri libretti della collana "Il mondo incantato") la propongono in milanese e genovese) la quale, oltre che nella versione italiana, è proposta in quella transalpina e britannica; a così analogamente succede per *Ij faunèt e 'l ciavatin* e ad altre storie.

Dalla poesia della tradizione per piccole mani si passa agli Autori: una citazione se la merita Sandro Locati, Nino Autelli, Giovanni Rapetti.

Qualche curiosità (come cambia la traduzione del termine "gioco" in pochi chilometri; si ragiona su "arand", "rand", che vale da noi *colmo, vicino*); qualche precisazione d'ordine linguistico (non è vero che il piemontese derivi dal francese; semmai è un'altra lingua romanza, e come tale deriva dalla corruzione del latino) e poi, ecco, si passa alle letture.

Gli alunni grandicelli (...viene in mente quel verso de *L'amica di nonna Speranza* di Gozzano: "...ha diciassett'anni la nonna") hanno il loro sussidiario.

Una dispensina di una dozzina di pagine (con curata bibliografia finale) in cui son tradotti - tra l'altro - brani da Antoine de Saint- Exupéry (*El cit prins*), Esòp (la fiaba del corvo/croass e della vulpe).

E anche Carlo Collodi. Che *Pinocchio*, sentite un po' qua, avrebbe potuto anche scriverlo così (adattiamo per l'occasione la traduzione di Guido Griva, edita nel 1981 da Viglongo).

A-i era na vòta...

A-i era na vòta...
Un rè - a diran sibat ij mèi cit letur.
Nò, masnò, iv sei sbagliò.

A-i era na vòta 'n toch ed bös ch. A l'era nenta bosch fen, ma na lègna da brisé, èd cule che d'invern as bitu 'nt la stiva per vischè 'l feu e scaudé 'l stansie.

A so nenta cme la sia andoia, ma il fat l'è che 'n bel di ist tòch èd bös ch a l'è capitò 'nt la bottega d'èn minusié, ch'as ciamova maésstro Tòni, ma che ticc ciamovu maésstro Ciresa, per via dla poncia 'd so nòs ch'a l'era sempre lisen-ta e rusa cme 'na ciresa madira.

Quandi che maésstro Ciresa a l'ha vist cul toch èd bosch, e s'è arlegrò tit, e dandse na fre-goda al man per la contentèssa, l'ha borbutò 'n tra chil:

"Sta lègna l'è rivoia al mument gist..."

Prossimi appuntamenti

Il 19 e il 26 aprile, con Angela Ricci e Vincenzo "Chacho" Marchelli, sempre alle 17, presso le elementari (ingresso Via Settembre 20).

G.Sa

Coinvolti nelle giornate acquisi del FAI

Premiati gli studenti del Torre



Acqui Terme. "È stata una esemplare esperienza per la valorizzazione dei beni ambientali e monumentali acquisi".

Con queste parole il dirigente scolastico prof.ssa Luisa Rapetti, nella biblioteca dell'ITIS, verso le ore 12 di lunedì 12 aprile, ha dato inizio al momento delle premiazioni per le quasi trenta giovani guide FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - delle tre scuole "Francesco Torre" (ITC, ITT e ITIS) che, nel corso delle Giornate di Primavera, il fine settimana avanti la Pasqua, hanno prestato servizio presso il Movicentro, la sala di Palazzo Robellini, il Ghetto e il Prato Ebraico.

Dopo la impegnativa due giorni, che ha visto passare oltre 600 persone tra le lapidi del cimitero di Via Romita (e mezzo milione di persone nei monumenti aperti in tutta la penisola), le studentesse e gli studenti (i loro nomi sono stati riportati nella terza pagina del numero de "L'Ancora" del 4 aprile, e ad essa rimandiamo), che hanno condotto un vero e proprio stage sul campo - per molti di loro propedeutico ad una professione che li potrà mettere a diretto confronto con il pubblico - hanno visto riconosciuta la loro

professionalità dal capo delegazione FAI Tortona Marica Zanotti, che - accompagnata dal delegato FAI Scuola Armando Bergaglio, e da Giovanni e Gian Piero Ferrari Cuniolo - dopo aver rivolto parole di vivo apprezzamento per l'opera svolta, ha consegnato alle "guide" le pergamene ricordo e i piccoli riconoscimenti in denaro che l'istituto superiore ha voluto destinare a questi allievi davvero meritevoli.

Ma anche "l'investimento" formativo delle scuole "Torre" è stato assai significativo: per una decina di giorni il gruppo (che ha raccolto le eccellenze delle tre scuole) è stato sottoposto ad una vera e propria "full immersion" nella cultura locale sotto la attenta guida delle prof.sse Cinzia D'Emilio e Laura Caneva.

Progetti

Alla cerimonia hanno preso parte anche Patti Uccelli Perelli e Lionello Archetti Maestri, coordinatori locali dell'iniziativa.

I quali non hanno mancato di far rilevare come, attraverso le giornate acquisi, molti siano stati concittadini divenuti consapevoli del fatto che "davvero ci siano beni artistici e storici che appartengono a tutti".

Da un lato le loro parole sono state rivolte alla necessità di iniziare, al più presto, una campagna di restauri che salvaguardi questo nostro straordinario archivio di pietra israelitico (e l'auspicio è che anche i privati possano essere sensibili a quella che è sentita come una esigenza imprescindibile).

Dall'altro una ulteriore riflessione ha riguardato la necessità di coltivare ulteriormente l'amore "verso le proprie radici". E poiché la Scuola sta proprio in questi giorni formalizzando la sua iscrizione al FAI, è bene che anche i ragazzi ne acquisiscano la "filosofia".

E dunque, in previsione 2011 (la lista dei monumenti da adottare la prossima primavera deve essere comunicata già nell'autunno), l'invito rivolto ad allievi e allieve è stato quello di "guardarsi intorno" con curiosità, per individuare i monumenti su cui applicarsi, nel marzo prossimo, con identico entusiasmo.

Dopo un breve confronto con le guide, a proposito delle difficoltà incontrate, che ha anche riguardato rilievi e impressioni, la mattinata, la prima dopo le lunghe vacanze, è stata conclusa da un (analcolico) aperitivo.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villa bifamiliare, recente costruzione, ottime finiture, ampio cortile, giardino su tre lati; p.t.: garage doppio, alloggio composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, bagno, camera letto; 1° p.: ingresso su salone, cucina ab., bagno, veranda; al p. sup.: tre camere letto, bagno, due grossi terrazzi.



Casa in zona collinare ad Alice, ind. su tre lati, con adiacente rustico, terreno mq. 12000 ca., garage, grossa cantina; p.t.: ingresso, cucina, sala con camino, bagno; al p. sup.: 4 camere letto, grosso bagno, ripostiglio, due balconi, grosso terrazzo.



Casa ind. con due alloggi, recente costruzione, nel verde, buone finiture, terreno mq. 9000 ca.



Alloggio in ordine, 2° p. con asc., grosso ingresso, tinello e cucina a vista, soggiorno, 2 camere letto, bagno, rip., due balconi, cantina.



Alloggio ordinato, 2° p. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, rip., balcone, solaio. € 87.000,00.



Alloggio a Visone, 2° p. con asc., ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage.

Casa ind. su tre lati a Visone, zona collinare, panoramica e soleggiata, con terreno; p.t.: doppia cantina, ingresso su soggiorno con cucinino, scala interna, due camere letto, bano, terrazzo. € 79.000,00

AFFITTASI - Zona comoda al centro locale commerciale di ca. 60 mq. in ordine riscaldamento autonomo; euro 500,00 mensili.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet : e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

DIMAGRIRE



DA 20 ANNI SIAMO I LEADER DELLA LINEA IDEALE E DIAMO LA SICUREZZA A **DONNE E UOMINI** DI RAGGIUNGERE IL **PESO FORMA**

vieni a provare i nostri trattamenti!

da noi dimagrire è facile, costa poco e puoi mangiare davvero!

OBIETTIVO LINEA IDEALE. CENTIMETRI LOCALIZZATI? - CELLULITE? PROBLEMA RISOLTO IN UN PAIO DI SETTIMANE

2 SEDUTE OMAGGIO

SULLA TUA CURA
1 sulla Magic Line - 1 sulla Snelling Plus

TI ASPETTIAMO PER CONSULENZE E INFORMAZIONI GRATUITE

ESTETICA: pulizia del viso, trattamento anti età, ceretta al miele
ABBRONZATURA VISO E CORPO E DOCCIA SOLARE A BASSA PRESSIONE
Apertura: lunedì - mercoledì - venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 19.00

ACQUI TERME - c.so Italia 71 - ang. via Garibaldi - tel. 331 3240983
NIZZA MONFERRATO - c.so Asti 140 - tel. 346 9792697

Dialoghi con i testimoni all'Itis

La vita in Africa e il dramma della sete



Acqui Terme. Giovedì scorso, presso l'Itis di Acqui Terme, ha avuto luogo un incontro con lo scrittore Sergio Grea, docente ed ex manager impegnato nel settore petrolifero. L'incontro si è inserito nel percorso di educazione costituzionale rivolto agli studenti dell'Itis per approfondire una serie di tematiche sul rapporto diritti-doveri e sull'incontro interculturale.

Riportiamo una sintesi dell'incontro curata da Lisa Abregal della classe 3^B.

«Introdotta dal maestro Romano Terzano, il dott. Grea ci ha proposto un quadro dell'ambiente e della storia dell'Africa, nel quale ha collocato la sua esperienza in Africa; così ha saputo intrattenerci raccontandoci piccoli aneddoti e grandi problemi di quel luogo. Un viaggio che pochi, solo i più coraggiosi, sarebbero in grado di sostenere e lui è stato uno di questi.

Ha vissuto per ben cinque anni nel Corno d'Africa, con la moglie e i suoi due figli: un luogo dove la gente muore perché non ha l'acqua per bere e, dove essa è presente, stermina altrettante persone poiché portatrice di numerose malattie. Solo i più ricchi possono pagare per poter avere dell'acqua; altri pagano con il sale preso dai laghi ormai prosciugati. Una vita dura, con temperature intorno ai 60° e un'umidità del 90%. Per mesi soffia un forte vento che porta tormento di sabbia (ciò accade

sulle coste), mentre ad Addis Abeba, che si trova in montagna, in mezzo alla foresta, si respira aria balsamica: due climi così diversi a poche centinaia di chilometri.

A quelle temperature è impossibile resistere e per questo gli uomini, i più poveri, ricorrono al Khat, una droga che assomiglia a una lattuga, e che vanno a raccogliere ormai cotta dal sole: essa, a lungo andare, provoca morte poiché dà problemi all'apparato digerente; i ricchi, invece, possono permettersi il Khat fresco, appena raccolto.

È un posto nel quale non mancano i pericoli, come gli scorpioni velenosi, e i viaggi sono un'avventura anche in ferrovia, sul misero trenino a nafta, che percorre tutto il deserto in mezzo a molti vulcani spenti, il quale trasporta persone, merci e bestiame.

L'acqua è scarsa: si riesce a bere ogni circa 40 chilometri, per prime sono le capre a dissetarsi, poi gli uomini e i bambini, le donne solo se ne avvanza, altrimenti non bevono. Sicuramente Sergio Grea è un uomo da stimare: benché tornato in Italia, avrà per sempre nel cuore l'Africa e le sue genti. Questa grande passione, che continua a portarsi dentro, ha voluto condividerla con noi e con chiunque voglia leggere il suo libro "I signori della sete", nel quale racconta ciò che ha vissuto, come in un thriller accattivante e che ti lascia con il fiato sospeso!».

Con 35 iscritti

Iniziato il primo corso di Hba Academy



Acqui Terme. È iniziato il primo corso di Alta Formazione in "legislazione alimentare" e "turismo formativo" organizzato da Hba-Academy in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Venerdì 9 aprile si è tenuta la prima lezione dell'anno accademico 2010 alla presenza del presidente del Comitato Scientifico del corso, prof. Vito Rubino, che si è compiaciuto dal fatto che il numero degli iscritti ha superato tutte le aspettative, al punto che non è stato possibile accettare le ultime domande d'iscrizione. Il professore ha sottolineato, con soddisfazione, che gli studenti provengono da numerose regioni d'Italia come Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Trentino, Toscana, Lazio, Sardegna, Liguria e naturalmente Piemonte.

«Più di trentacinque», sottolinea il presidente di Hba Academy, dott. Stefano Forlani: gli iscritti accettati, composti da figure professionali come avvocati, medici, dirigenti di affermate aziende del settore agro-alimentare e di enti pubblici ma la grande sorpresa è stata la partecipazione di neolaureati. Risulta evidente l'importanza di una formazione specialistica post-laurea che approfondisca di volta in volta, verticalmente, le tematiche di maggiore attualità ed importanza per il settore».

Al primo appuntamento si è parlato di fonti del diritto dell'unione europea, con particolari riferimenti normativi alla di-

rettiva 98/34/CE sulla definizione di prodotti e servizi e del regolamento 178/2001 sulla materia alimentare, con analisi di alcuni casi pratici affrontati dai professori Giuseppe Coscia ed Ornella Porchia. Le lezioni proseguiranno tutti i venerdì fino all'inizio di giugno per un totale di 44 ore.

In programma due lezioni aperte al pubblico di settore: (per info. ed iscrizioni, obbligatorie: 0144 319041 oppure www.hbaacademy.it): la prima si terrà il 23 aprile, dalle 14,30 alle 17,30 nella quale parteciperà il dott. Silvio Borrello - Direttore Generale DG Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione, Ministero della Salute, che intratterrà il pubblico illustrando "Le procedure della Sicurezza alimentare: Rintracciabilità. Richiamo e ritiro prodotto. (d.lgs. 190/06 - 193/07)"; la seconda lezione del corso, sarà una tavola rotonda che si terrà il 4 giugno, dalle 14,30 alle 18, alla quale parteciperanno il prof. Giuseppe Coscia, il prof. Maurizio Aceto, l'avv. prof. Francesco Aimerito e l'avv. Vito Rubino.

Il presidente dott. Stefano Forlani, con orgoglio sottolinea «la concretezza e la proiezione verso il futuro di questo corso. Entrambi questi obiettivi faranno da cornice ai futuri corsi che avranno come linea conduttrice la promozione e lo sviluppo del territorio e della cultura acquisite nel mondo, mediante l'innovativa formula del "turismo di formazione"».

È stato rinnovato a metà marzo

Il consiglio direttivo ass. Arma Aeronautica



Acqui Terme. Domenica 14 marzo nella sede della Associazione Arma Aeronautica Sezione di Acqui Terme, si sono tenute le elezioni per rinnovare il Consiglio Direttivo della suddetta Sezione.

Il risultato delle urne ha confermato come Presidente il Com.te Ernesto Giolito, e buona parte del vecchio Consiglio con alcuni innesti nuovi che sicuramente porteranno un contributo di nuove idee per migliorare il funzionamento della Sezione.

A questo proposito il Presidente anticipa alcune iniziative che vedranno coinvolta l'associazione anche perché quest'anno ricorre il 30° anniversario della nascita della Sezione. In programma ci saranno degli incontri con gli appassionati del volo con "chiacchierate" su argomenti di carattere vario inerenti sempre argomenti aeronautici, alcune gite tra cui farà spicco in settembre il viaggio a Rivolto per il 50° anniversario della nascita della Pattuglia Acrobatica

Nazionale. «Approfitto di questa occasione - sottolinea il presidente Com.te Ernesto Giolito - per far sapere a tutti gli acquisi che questa Associazione si rivolge a tutti coloro che hanno interesse e passione per tutto ciò che vola, in poche parole non vi fate forviare dalla parola "arma" che è nel nostro titolo, non è necessario essere stati militari in Aeronautica.

Per chi fosse interessato può contattare la presidenza o via e mail assoaeroacqui@alice.it o al numero 333 7464013 oppure venendo di persona alla sede di piazza San Francesco 1 o, il sabato e/o la domenica pomeriggio presso l'altra sede all'aviosuperficie di regione Barbatto».

La foto allegata ritrae il nuovo Consiglio Direttivo sullo sfondo del T6 (Gate Guardian) all'aviosuperficie. Da sinistra a destra: Guglieri, Monzillo, Gelati, Chiola, Coraglia, Guazzo, Bernardi, Giolito (presidente), Renata Grillo (madrina), Merlo, Menegazzi, Vella.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Luca e Alberto di Acqui Terme: dolci; Docks Market: prodotti alimentari e frutta; Palumbo Domenico: € 30,00; Pasta fresca del Corso: ravioli; i ragazzi delle Case Famiglia O.A.M.I. ringraziano di tutto cuore Don Paolino per il gradito pensiero.

A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Vendesi ristorante-pizzeria

a pochi minuti dalla statale AL-SV, vicinissimo ad Acqui Terme, ottimamente arredato e attrezzato, con ottimo giro d'affari, a prezzo interessante. Si valuta anche gestione a riscatto se operatori del settore. Per informazioni: 340 0633387

Non solo Maxi Taglie
CERCA
COMMESSE
qualificato
a tempo determinato
Tel. 0144 323148

Acqui Terme, vendesi alloggio

100 mq, in piccola palazzina di nuova costruzione in posizione semicentrale, sviluppato su due livelli.
1° livello: ampia zona giorno con angolo cottura (separabile), 3 balconi, bagno con doccia;
2° livello: 2 camere mansardate (altezza minima cm 210), bagno con vasca, balcone. Riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime.
Tel. 339 3583617

Maurizio
Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni
e Lucky

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 17 aprile
orchestra **MEO TOMATIS**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

REGIONE PIEMONTE Pro Loco Melazzo E.P.T. Ente Provinciale Turismo PROVINCIA ALESSANDRIA Comune di Melazzo

MELAZZO

SABATO 24 - DOMENICA 25 APRILE

39^a Sagra dello Stoccafisso

PROGRAMMA

SABATO 24 APRILE

Cena su prenotazione a base di stoccafisso

1° turno ore 19 • 2° turno ore 21

Menu: Spaghetti allo stoccafisso
Stoccafisso alla melazese

NOVITÀ

Bön bön allo stoccafisso

Formaggetta - Dolci - Acqua
Piatto alternativo

€ 18 • Soci Pro Loco € 16

Info e prenotazioni entro il 23 aprile
Tel. 335 8029926 - 0144 41481

DOMENICA 25 APRILE

Ore 6 • Preparazione e cottura di 2 quintali di stoccafisso alla melazese

Ore 11 • Celebrazione Santa Messa

Ore 12 • Inizio pranzo no-stop (fin cunà lé) con spaghetti allo stoccafisso, stoccafisso alla melazese, bön bön allo stoccafisso, formaggetta, dolci, piatto alternativo

Ore 14 • Inizio gara tradizionale di lancio dello stoccafisso. Gara a coppie per grandi e ragazzi/e, ricchi premi in oro alle prime 3 coppie class, offerti dalla ditta Alpestrade

Ore 15 • Si danza con "Fauzia e Alberto"

Ore 17,30 • Assaggio gratuito di spaghetti allo stoccafisso e bön bön allo stoccafisso

Martedì 20 aprile a Casale Monferrato

Il nuovo spettacolo di Enrico Pesce

Acqui Terme. Martedì 20 aprile (ore 21) debutta al Teatro Municipale di Casale Monferrato, prodotto dall'Auser provinciale, il nuovo spettacolo scritto dall'acquese Enrico Pesce e interpretato dagli studenti ed ex studenti del Plesso "Lanza" dell'Istituto Superiore "C. Balbo" di Casale Monferrato. In cinque mesi i "Lanzacheneccchi" (così si chiama la compagnia del "Lanza"), guidati dal loro insegnante, l'acquese Enrico Pesce, hanno prodotto quattro spettacoli diversi: "Anche il pianoforte ha le rotelle", "Grosso guaio per Babbo Natale", "Dieci minuti" ed ora "Tersa età", uno spettacolo teatrale musicale che parla degli anziani e delle case di riposo.

L'idea prende spunto dal romanzo "Che cosa ti aspetti da me?" di Lorenzo Licalzi. Nel romanzo, lo scrittore ha voluto descrivere l'amore estremo, inteso come la possibilità di vi-

vere ancora i propri sentimenti in età molto avanzata e nel posto meno romantico possibile, una casa di riposo.

Da qui è partito Enrico Pesce per raccontare la storia di "Tersa età" che già nel titolo racchiude, in un semplice gioco di parole, il tema dello spettacolo: l'ultima età dell'uomo, quella più triste, quella, a volte, dell'abbandono e dei rimpianti, si può trasformare in un'ulteriore possibilità di rinascita, per vivere ed amare ancora.

La terza età diventa "tersa" età, limpida, appunto, nuova e bella, in grado di far provare ancora emozioni a chi decide di non lasciarsi andare.

Tutti i brani (musica e testi), sono scritti da Enrico Pesce, ad eccezione dal brano "L'ultimo Valzer di Simone Cristicchi, scritto appositamente dal bravo cantautore per il libro "Che cosa ti aspetti da me?".

A cena con l'archeologo del vino

Acqui Terme. I piatti della tradizione, un lussuoso hotel tre stelle (l'hotel Valentino in zona Bagni), colline che si spalancano da un lato, la città che discende dall'altro, una tradizione termale nota fin dai tempi dei romani: è questa la cornice di "A cena con l'archeologo del vino", cena-animazione in programma ad Acqui Terme sabato 15 maggio.

Al centro della serata la presenza di un archeologo specializzato nella storia del vino, chiamato a regalare ai presenti alcune curiosità legate al vino e ai suoi usi nell'antichità, spaziando fra leggende e racconti mitologici, storia e tradizione.

Avvelenamento piccioni

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa sez. di Acqui Terme: «Le Guardie Zoofile Enpa di Acqui Terme, sono intervenute per verificare quanto accaduto, tra venerdì 9 e domenica 11 aprile, in Acqui Terme in C.so Roma. Nel cortile condominiale, a terra erano presenti alcuni piccioni con evidenti difficoltà di movimento, altri sui tetti nelle stesse condizioni oppure già morti. Al centro del cortile si è accertata la presenza di grano sospeso. Sono stati eseguiti rilievi fotografici, un campione dei semi è stato prelevato per le analisi atte a stabilire l'eventuale presenza di sostanze tossiche. Cinque piccioni ritrovati ancora in vita, sono stati sottoposti a trattamento farmacologico, al quale hanno reagito positivamente e ora sono già in libertà. Le Guardie Zoofile stanno indagando per individuare i responsabili che rischiano una condanna penale per uccisione di animali, aggravata anche dalle conseguenze eventuali sulla salute pubblica per la dispersione di sostanze tossiche nell'ambiente.

Da tempo Enpa chiede una regolamentazione più severa di tali sostanze che sono facilmente reperibili in commercio e causano una morte lenta e dolorosa agli animali che le ingeriscono, per il comportamento sconsiderato di alcune persone che possono così agire nel più totale anonimato».

Campagna "Fiori d'Azzurro"

Gli Alpini acquisi per Telefono Azzurro

Acqui Terme. Sabato 17 e domenica 18 aprile, contro la pedofilia e la violenza fisica, sessuale e psicologica sui bambini, Telefono Azzurro sarà nelle piazze con le ortensie, simbolo della tradizionale campagna "Fiori d'Azzurro" che vedrà 10.000 volontari impegnati in oltre 2200 piazze italiane per raccogliere i fondi necessari al sostegno delle Linee d'Ascolto, il cuore dell'associazione che dal 1987 si impegna nella prevenzione dei maltrattamenti e nella difesa dei più piccoli.

Ad Acqui Terme gli alpini della locale Sezione saranno presenti in piazza San Francesco e piazza Italia con due postazioni per sostenere l'iniziativa nella nostra zona.

Gli alpini sanno quanto Telefono Azzurro sia importante per tutti quei bambini che componendo l'1.96.96 cercano di porre fine ai loro incubi, paure, maltrattamenti, abusi!

Quest'anno a sostenere la campagna con la propria immagine e il proprio pensiero, testimonial che rappresentano il mondo dei giovani come la rock band Lost, l'attrice-cantante Giulia Luzi e poi attori con una comprovata esperienza, Stefano Biccocchi in arte Vito e Tullio Solenghi. Tutti uniti per sottolineare lo slogan della campagna: "chi è grande per davvero non si dimentica dei piccoli".

"La violenza è una cosa bruttissima sempre, ma quando viene fatta sui bambini è ancora più insopportabile. I bambini hanno bisogno di amore e di affetto devono poter andare a scuola, giocare, essere felici. Per questo è importantissimo difenderli, perché sono senza dubbio gli esseri più indifesi, quindi quelli di cui ci si può approfittare con più facilità". Questo è il primo pensiero che viene in mente a Giulia Luzi appoggiando ancora una volta Telefono Azzurro.

Walter, Roberto, Luca, Filippo si stringono attorno alla consapevolezza di "quanto sia dura assorbire e accettare una separazione, la mancanza di un genitore ed è in quei momenti che un ragazzo ha bisogno di parlare, di avere qual-

cuno pronto ad ascoltare.. Crediamo che certi messaggi debbano arrivare in maniera molto spontanea, genuina e se portati da personaggi che comunque i ragazzi amano e seguono, acquistano un'importanza diversa".

Anche l'ironia di Vito ha contagiato Telefono Azzurro. Il comico bolognese descrive con vena poetica quello che l'Associazione è: "un filo che permette alla voce dei bambini di correre veloce e di essere amplificata e che mette in contatto la nostra forza coi loro bisogni".

Nuova e capace di guardare oltre è la dichiarazione di Tullio Solenghi: "ho sempre immaginato quanto potrebbe essere meraviglioso il mondo se fosse governato dai bambini attraverso l'istituzione delle "quote azzurre", includere cioè tra i propri rappresentanti una bimba o un bimbo al di sotto dei 12 anni, da consultare il più frequentemente possibile".

L'Aism ringrazia

Acqui Terme. L'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, punto di ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme, nella persona di Francesco Vacca, referente del punto di ascolto, presidente regionale e segretario provinciale Aism, ringrazia per le generose offerte devolute in memoria della cara Annetta ved. Guala da parte di:

gli amici di regione Fontanelle - via Transimeno - via Blesi, per la somma di € 180,00; i colleghi di lavoro ed i Superiori di Gianna Guala della Scuola San Defendente e del Comune di Acqui Terme per la somma di € 90,00.

Oltre a Rai3 interessata anche Canale 5

"Geo&Geo" parlerà della città termale

Acqui Terme. L'importanza della promozione turistica del territorio passa anche attraverso funzioni «proiettive» e d'informazione. Meglio se si riesce a coinvolgere, diversificare e qualificare l'immagine, l'attrattiva e la visibilità del nostro territorio. L'occasione di visibilità di Acqui Terme e del suo territorio a livello non solo nazionale, ottenuta attraverso trasmissioni della Rai e di Mediaset, è annunciata dall'assessore al Turismo, Anna Leprato. Si tratta di informare un gran numero di telespettatori sulle risorse, sui prodotti turistici, sulle produzioni tipiche e sulle terme.

Una delle opportunità è rappresentata dal programma televisivo "Geo&Geo" di Rai Tre che va in onda dal lunedì al venerdì. Proprio la settimana scorsa, una troupe della storica rubrica del terzo canale nazionale ha effettuato riprese per una puntata della trasmissione. Gli argomenti vanno dalla cultura alle tecnologie, dalla natura alla gastronomia. Un sopralluogo nella città termale è stato anche compiuto da una troupe di Canale 5 per riprese relative a «Velone», il nuovo programma di Antonio Ricci in viaggio per le piazze d'Italia e in onda dal 9 giugno, al posto di Striscia la Notizia. Enzo Iacchetti sarà il nuovo presentatore della nuova edizione di Velone. Messa in archivio la trasmissione del fortunato show televisivo estivo a caccia di Velone, ora vanno in onda le Velone, signore over-sessanta. «È in una fase di trasformazioni e in un momento difficile a livello internazionale, ma anche ricco di stimoli, che bisogna assolutamente cogliere le opportunità adatte a valorizzare il turismo della nostra

città e zona. Turismo che oggi, più che mai ha un ruolo economico di primaria importanza ed è pertanto indispensabile portare avanti politiche promozionali e di valorizzazione dell'offerta turistica attraverso vari sistemi di comunicazioni», ha puntualizzato l'assessore Leprato.

Un messaggio forte ed incisivo, che ha certamente favorito Acqui Terme ad essere ammessa nei progetti di Rai e Mediaset, è senza alcun dubbio da attribuire, con spot televisivi, alla vasta campagna promozionale del Consorzio Brachetto d'Acqui.

«Il progetto - afferma il Presidente del Consorzio Paolo Ricagno - si propone di creare una posizione unica e rilevante - per un pubblico individuato tra i segmenti della popolazione più affine - mettendo in evidenza, oltre alle occasioni di consumo, le caratteristiche organolettiche e di qualità di questa docg che rappresenta una peculiarità del territorio piemontese». Lo spot trasmesso sulle reti Mediaset «Brachetto d'Acqui: e tu con chi lo bevi», girato a Roma dal regista Ruggero Deodato e realizzato con il prezioso supporto e l'esperienza di tutta la filiera di questo prestigioso vino, mira a generare mode, tendenze e notorietà qualificata nel breve periodo.

Tra le priorità dell'assessore al Turismo, per la stagione turistico-termale 2010 annunciata dall'assessore Leprato, c'è in primo piano quello di rafforzare l'immagine del territorio incrementandone la visibilità, senza dimenticare il miglioramento del livello qualitativo dell'offerta e la qualificazione delle infrastrutture.

C.R.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Estetica Mente
Jessica

Nuova apertura!
in via don bosco 7 - Acqui Terme
da martedì 27 aprile 2010

sconto del 20% sul primo acquisto
(valido per trattamenti, prodotti e pacchetti sposa)
di ogni nuovo cliente fino al 30/05/10

orario continuato
dal martedì al sabato

telefono 0144 - 323499

Volumentto di prose e poesie

I bagliori di tramonto di R. Morelli

Acqui Terme. "Una poesia e una prosa coerente, sincera, onesta": così l'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati ha introdotto, nel pomeriggio di giovedì 8 aprile, nella cornice di palazzo Robellini, la figura di Renato Morelli.

E, così, coerente, sincero e onesto, capace di cogliere con sensibilità gli accadimenti della vita (gli incontri, le suggestioni dei paesaggi, quelle che provengono dagli sguardi, dai gesti, dalle parole, dai suoni di un piano o di un'orchestra) è l'uomo che sta dietro (o innanzi, se preferite) al volumetto *Bagliori di tramonto - I ss-cianc 'd San Martèin*.

Una silloge composita, che combina nella sua prima parte tante liriche recenti, svariati cammei dedicati ad artisti, letterati, scienziati del presente e del passato, o a eventi della storia, e poi una appendice di testi in prosa, molti di argomento acquese o alicese.

In copertina *La baia dell'Estaque* di Paul Cezanne; in quarta una fioritura di papaveri selvatici in Turkmenistan, a ricordare l'attività di giramondo che, in qualità di dirigente Edison e Montedison, il Nostro, ha espletato con esemplare competenza e straordinario senso di appartenenza.

Perché, indubbiamente, l'azienda - per l'ing. Renato Morelli - è stata anche una famiglia.

Contrappunto

Sara Grasso, lettrice rivaltesse che frequenta, ad Acqui, il Liceo scientifico, legge di "er-



ba che spunta sotto la neve, di uccelli che cantano tardi nell'anno".

Legge dello scampanio dell'*Angelus* che conclude una giornata, dei contadini di Millet...

Basta già questa paginetta, intessuta delle citazioni di Ezra Pound, di Goethe e Verlaine, del *Salmo 41*, a dare piena contezza della "curiosità" che Renato Morelli, ingegnere, uomo di scienza e d'organizzazione, ha messo in esercizio per "cogliere il mondo". Che non è per nulla separato in due emisferi.

Scienza e letteratura, arte e musica e discipline "positive" (così si diceva ai tempi dei "maledetti francesi" e, ancor prima, di Comte) vanno a costituire un "unum" indissolubile.

Cui Renato Morelli, ottuagenario, si volge con lo sguardo sorpreso, fresco, genuinamente infantile che è così vicino alla prospettiva di un Giovanni Pascoli.

Lasciarsi sorprendere; e meditare su quanto la vita all'improvviso ti mette, ti ha messo innanzi: questa sembra la poetica "pratica" sottesa all'ultimo libro, che - ricco di qualità - è uscito dalle officine acquisite de Impressioni Grafiche.

Ancora una volta si dimostra che l'Autore, il vero scrittore, è colui che sa cogliere quanto risulta invisibile agli altri.

Altre chiose

Carlo Prossperi inizia la sua presentazione citando la *Seconda lettera* di Timoteo. "Bonum cercavi... Ho combattuto la buona battaglia. Ho conservato la fede..."

Un assunto che si può riferire a Renato Morelli: fede in

Dio, l'uomo e l'umanità - non parole per lui "nauseose", come si sosteneva ai tempi del Decadentismo. Fede nella poesia.

Si riconosce un approccio romantico alla vita, che traspare già nel titolo e, poi, nelle pagine dei *Bagliori*, nel tema del ritorno ai luoghi del passato, a quel paradiso sfiorato. Sì, perché la felicità si trova per caso, in un attimo, che nel presente magari non si percepisce, al tavolo della cucina, nei pochi passi compiuti in compagnia della madre, dinanzi ad uno scorcio di vigneto...

Ma romantico è il volume per il tema religioso, non affrontato in prospettiva chiesastica, ma per il senso della *pietas* visto in modo moderno, dal momento che l'uomo, sempre, pare vittima della storia.

E a lui l'altro uomo rivolge la sua compassione.

Dopo alcune osservazioni tecniche, concernenti l'uso del verso libero e delle figure più frequenti (ecco le ellissi, le inversioni, qualche rima sparsa...), è stato l'ingegner Morelli a ripercorrere la propria parabola biografica e poetica.

Numerosi i suoi "pezzi" offerti all'ascolto da Sara Grasso.

E ogni tappa è stata arricchita dalla narrazione di tanti episodi relativi alla sua vita professionale nella grande azienda. I ricordi dell'infanzia e della giovinezza, tra Alice, Acqui e Alessandria. Gli incontri con tante personalità a Milano e in giro per il mondo.

Chimica, poesia, arte e scienza che si compongono in un unico caleidoscopio.

G.Sa

Incontri settimanali a palazzo Robellini

Serate micologiche

Acqui Terme. L'Associazione PuntoCultura, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria, organizza cinque serate dedicate ai funghi che si terranno a partire da martedì 4 maggio con incontri settimanali a palazzo Robellini alle ore 21.

Chiunque si sia recato almeno una volta a fare una camminata nei boschi e abbia provato la piacevole sorpresa di scorgere un fungo fare capolino tra l'erba o tra le foglie può capire come mai i funghi abbiano sin dai tempi più antichi suscitato sia l'interesse che la curiosità dell'uomo.

Sembrano spuntare dal nulla dal terreno o sui tronchi delle piante, alcune specie sono velenose, altre possono avere effetti allucinogeni: tutti questi elementi hanno talvolta originato fantasiose credenze (come quella dei "cerchi delle streghe") che le leggende popolari hanno tramandato.

Tuttavia, l'aspetto dei funghi che da sempre ha suscitato maggior interesse è sicuramente quello legato alla loro raccolta per uso alimentare. Sono, infatti, sempre più numerosi gli appassionati pronti ad alzarsi all'alba per recarsi nei boschi alla ricerca di porcini, ovoli, finferli e altre specie meno note.

Le "Serate Micologiche" saranno dedicate a tutti gli appassionati di funghi e cercheranno di soddisfare la loro curiosità, delineando gli aspetti principali del ciclo vitale dei funghi e del ruolo che essi svolgono nell'ecosistema in cui vivono.



Verranno descritte le specie più note, ricercate e prelibate, così come quelle che vanno accuratamente evitate in quanto velenose.

Di ciascun fungo verranno indicate, in modo semplice e preciso, le caratteristiche importanti per il riconoscimento, gli ambienti in cui crescono, il periodo dell'anno in cui è possibile trovarli e informazioni relative alla commestibilità.

Gli argomenti trattati saranno suddivisi nelle cinque "Serate Micologiche" che si terranno a palazzo Robellini, alle ore 21, secondo il seguente programma:

martedì 4 maggio: caratteristiche dei funghi e aspetti legislativi che ne regolano la raccolta.

Martedì 11 maggio: tossicologia e commestibilità. Martedì 18 maggio: Ascomiceti (spugnole).

Martedì 25 maggio: Basidiomiceti - prima parte - (porcini ed ovoli).

Martedì 1 giugno: Basidiomiceti - seconda parte - (galletti - finferli).

Festa di leva nati nel 1945

Acqui Terme. È un'occasione di ritrovo e un'esperienza capace di rafforzare il legame d'amicizia fra coetanei. Parliamo della festa della leva 1945, che viene portata avanti come una preziosa e caratteristica tradizione da chi, nel 2010, compie 65 anni. Gli organizzatori, nel ricordare l'avvenimento richiedendo eventuali prenotazioni, sottolineano che il programma è un «tutto compreso a 50 euro». La festa è in calendario domenica 25 aprile. Il programma prevede, alle 10, in piazza Duomo, il ritrovo dei partecipanti per assistere alla messa delle 10,30 in Cattedrale. Il «pranzo della leva», alle 13 circa è previsto nello scenario di Villa Scati Ristorante da Elio in località Quartino di Melazzo. Per le prenotazioni? Facilissimo. Basta rivolgersi a Gianni Pesce, calzoleria o telefonare a Lionello Effile 0144.324936; Betula et Carat telefono 01444.323637; Bar Mozart, telefono 0144.56482. Gli organizzatori promettono un gradito ricordo a tutti i partecipanti.

Concorso sulla Resistenza la premiazione a Rivalta B.da

Rivalta Bormida. Si svolgerà nella mattinata di mercoledì 21 aprile, come sempre nei locali di Casa Bruni a Rivalta Bormida, la premiazione della 4ª edizione del concorso "Se non ora, quando?"

La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo". Il concorso intende far riflettere i bambini e i ragazzi sui valori della Resistenza e sulla loro attualità nel mondo di oggi.

Il concorso, organizzato dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, in collaborazione con la locale sede Anpi, l'Isral, la Provincia di Alessandria e il nostro settimanale, assume particolare rilevanza culturale, nell'ambito della conservazione della memoria storica del territorio, anche alla luce delle disposizioni recentemente emanate dal ministro della Pubblica Istruzione Maria Stella Gelmini, che hanno di fatto cancellato la Resistenza dai programmi scolastici.

La partecipazione al concorso ha riguardato studenti, gruppi o classi del quarto e quinto anno della Scuola Primaria e del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Cinque le sezioni in gara: testo poetico, intervista, giochi di parole, fotografia, disegno; i vincitori del concorso, individuati fra tutti gli elaborati pervenuti alla segreteria del concorso entro il 31 marzo 2010, saranno scelti da una giuria, composta dagli stessi organizzatori del Premio.

I testi dei vincitori saranno pubblicati sul numero de L'Anora in edicola venerdì prossimo, 23 aprile, due giorni prima del 65° anniversario della Liberazione.

Fotografie e disegni verranno invece esposti in una mostra presso i locali messi a disposizione dal Comune di Rivalta Bormida.

Per i vincitori delle 5 sezioni verrà inoltre messo a disposizione un buono per l'acquisto di libri, mentre a tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato e libri sulla resistenza messi a disposizione dall'Isral.

M.Pr.

Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Dopo le ferie pasquali riprende il ciclo di incontri sulle problematiche psicologiche, tenuto dalla psicoterapeuta dott.ssa Maria Izzo e dallo psicologo dott. Alessio Ivaldi, organizzato dal gruppo di Auto Aiuto Idea di Acqui Terme.

Il quarto, in ordine di tempo, si terrà martedì 20 aprile alle ore 21,15 e avrà come tema "Il lavoro del psicologo al di là degli stereotipi". Come anche quelli precedenti si terrà presso il Salone della Banca Fideuram in piazza Orto S.Pietro, che gentilmente collabora con l'associazione Idea.



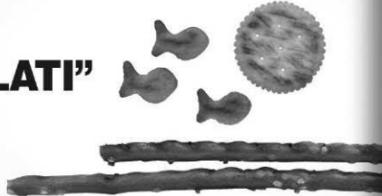
in Galleria dalle 15.30 alle 19.00
"LE MANI IN PASTA"
Giocare e Creare con la pasta
spazio giochi per i più piccoli

**Domenica
18 APRILE**

Apertura Straordinaria dalle 9.00 alle 20.30
orario continuato

**Domenica
25 APRILE**

in Galleria dalle 16.00 alle 19.00
"SNACK SALATI"
Degustazione*
gastronomica



Apertura Straordinaria dalle 9.00 alle 20.30
orario continuato



in Galleria dalle 16.00 alle 19.00
Degustazione*
**VINI TIPICI
PIEMONTESI**

**Sabato
1° MAGGIO**

*fino ad esaurimento scorte

**Domenica
sempre aperto**

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

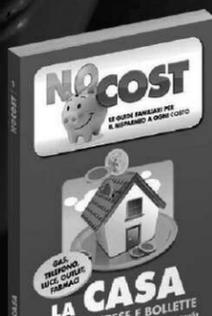
www.centrolafornace.it

da Lunedì a Domenica
orario continuato
dalle 9.00 alle 20.30

DOV'È LA FAMIGLIA?

Dove sono i padri, le madri, i figli?
Dove trovano le risposte che stanno cercando?
Dove possono dar voce ai loro problemi?
Per rispondere a queste domande nasce oggi una Famiglia Cristiana tutta nuova, ricca di nuovi contenuti e informazioni, cambiata per restarti accanto, giorno dopo giorno, e per mettere al centro ancora di più la famiglia. La tua.

Il 15 aprile, in edicola e in parrocchia, la nuova Famiglia Cristiana. Vieni a scoprire come siamo cambiati.



In omaggio con la nuova Famiglia Cristiana, la guida NO COST "LA CASA", per risparmiare 5000 € all'anno e vivere meglio.

LA NUOVA
**FAMIGLIA
CRISTIANA**
DOVE LA FAMIGLIA C'È

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 maggio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 61/08 R.G.E.

PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC
con AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alessandria 36 - Strevi (AL). **Lotto unico** per intera proprietà di piccolo alloggio facente parte del Condominio Mantelli, di superficie commerciale abitativa complessiva pari a mq. 85,33 composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno oltre a terrazzo per una superficie abitabile netta di mq. 58,10. **NOTA BENE:** a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi; si evidenzia inoltre che dovranno essere saldate le spese di gestione ordinaria e straordinaria relative al Condominio Mantelli (vds CTU del 08/06/2009 pag. 14). Dati identificativi catastali. Il tutto distinto al NCEU del predetto Comune: fg. 9, part. 25, sub. 31, cat. A/2, cl. 3, v. n. 3,5, rendita cat. € 307,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geronzi. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":
Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivg.alessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

Cerco lavoro 2-3 ore mattina o pomeriggio 2-3 volte/settimana da lunedì-venerdì pulizie, oppure assistenza anziani notti lunedì-venerdì oppure sabato + domenica (48 ore), seria, onesta, affidabile, paziente, dolce, patente B (no auto), referenze, 41enne, solo purché serio. Tel. 336 7994033.

Cerco lavoro come badante tutto il giorno e anche giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro presso allevamento bovini, ovini, equini, come custode, anche in alpeggio, no esperienza, solo passione e serietà, miti pretese. Tel. 377 1453452.

Cerco lavoro urgente come assistente, aiuto cuoco, edilizia, imbianchino, aiuto macellaio, pavimentista e/o altro purché serio e fisso, anche su turni, sono disoccupato da 4 mesi, ho la moglie incinta di quasi 7 mesi, ho 23 anni, serio, lavoratore, onesto, Acqui Terme e dintorni, referenze. Tel. 388 1063647.

Donna referenziata offresi per lavori domestici tutti i pomeriggi dopo le 15. Tel. 388 3471191.

Fotografo, con esperienza trentennale, esegue, a modico prezzo, qualsiasi tipo di servizio fotografico, formato mm 35, dallo scatto alla stampa finale, esclusivamente in bianco e nero, max ingrandimento cm 30x40. Tel. 340 3374190.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103, e-mail ingpuppon@gmail.com.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari al pomeriggio, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Ragazza 24enne cerca lavoro come impiegata, baby-sitter, dog-sitter, commessa o altro, purché serio. Tel. 392 6025268.

Ragazza ecuadoriana seria, con referenze, cerca lavoro come baby-sitter, badante diurna e notturna fissa, lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie a ore, tuttofare. Tel. 338 4529575.

Ragazza italiana 25enne, automunita, cerca lavoro come segretaria o impiegata, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 333 6648277.

Sig.ra 40 anni cerca lavoro come baby-sitter, collaboratrice domestica (anche part-time), tuttofare in ristorante o pizzeria, solo zona Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

Sig.ra cerca lavoro come assistente anziani e tuttofare, solo in giornata dal lunedì a venerdì, no notti, no perditempo, referenziata. Tel. 349 2708460.

Signora 36enne (qualificata Adest) è disponibile al pomeriggio ad accudire bambini, farli giocare e/o fare i compiti, presso il proprio domicilio in campagna, in ambiente bello, prezzo modico. Tel. 392 9683452.

Signora cerca lavoro per pulizie, assistenza anziani, di preferenza al pomeriggio. Tel. 347 5880584.

Signora italiana genovese cerca lavoro come assistente anziani notte o giorno, automunita, oppure per dare da mangiare negli ospedali. Tel. 333 3587944.

Urgente! Cerco lavoro come assistente anziane, pulizie di casa, baby-sitter, stiratura, sono straniera, russa, ho 49 anni, zona Acqui Terme, Ovada. Tel. 340 9431240.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui centro affittasi alloggio trilocale, piano terra, ristrutturato, no spese condominiali. Tel. 347 7703540.

Acqui pochi chilometri cede appartamento abitabile subito, tutti comfort, no immobiliari, euro 45.000. Tel. 348 7998217 (ore pasti).

Acqui T. corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento: entrata su soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, due bagni, due balconi. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio o magazzino, ottima posizione semi-centrale, mq 82, piano stradale con parcheggio, servizi. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi piccolo monolocale arredato, comodo ai servizi, anche per brevi periodi. Tel. 334 8070795.

Acqui Terme in zona centrale affitto auto box, adatto anche ad uso magazzino. Tel. 0144 56078.

Acqui Terme, centralissimo affitto alloggio ammobiliato, ristrutturato, con ogni comfort, ingresso, soggiorno con cucina, camera letto, bagno, ampia dispensa, cantina. Tel. 0144 322996.

Acqui Terme, centralissimo, via Battisti affitto alloggio ammobiliato, ingresso, sala, cucina, bagno, piccolo ripostiglio, 1° piano senza ascensore, spese condominiali minime, euro 350 mensili. Tel. 329 2317712.

Affittasi a Borghetto S. S. confine con Loano bilocale completamente arredato, 1° piano, mesi estivi, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Affittasi Acqui Terme alloggio ben arredato cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, 2 terrazzi, riscaldamento autonomo, no condominio, centralissimo, euro 350. Tel. 347 6961971.

Affittasi ad Acqui Terme camera ammobiliata con bagno, settimanalmente. Tel. 333 5277073.

Affittasi alloggio m 50 composto da ingresso - cucina - bagno - camera da letto e piccolo cortile - in Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Affittasi appartamento in Castelnuovo B.da, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, arredato o a richiesta vuoto, euro 250 mensili. Tel. 348 7815950.

Affittasi box auto presso complesso "Le Torri" di Acqui Terme via Alfieri. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi box auto, zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Affittasi box mq 18 -15, in zona "Le Meridiane" via Mantova (dietro la stazione) Acqui Terme. Tel. 0144 41134.

Affittasi camera ammobiliata, zona centro Acqui Terme, no stranieri solo italiani, referenze controllabili, no perditempo. Tel. 327 5446491.

Affittasi centralissimo ufficio in Acqui Terme condominio Piazza piazza Italia 9. Tel. 0144 79386.

Affittasi in Acqui Terme, posizione centrale, immobile prestigioso, uso ufficio o studio medico specialistico. Tel. 334 3201466.

Affittasi in Prasco appartamento, comodo mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi mensilmente a 6 km da Acqui T. casa con ampio monolocale, arredata di ogni comfort. Tel. 347 720738.

Affittasi solo a referenziati alloggio in Acqui T. via Garibaldi: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Tel. 347 5550975.

Affittasi vicino Castelsardo angolo cottura, due camere, salone, settanta metri mare, giugno, luglio, settembre. Tel. 0144 321313.

Affitto bilocale a Celle Ligure situato a metà collina, a circa km 2 dal mare, giardino, posto auto, vista mare. Tel. 349 2583382 (dopo le 16.30).

Alta Langa in Valle Uzzone: affittasi a coppie o singoli/o referenziate casa in pietra per vacanze ecologiche, mesi da aprile a ottobre, no cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Andora (SV) affitto mesi estivi ampio bilocale, 5° piano con ascensore, 5 posti letto, tv, lavatrice, grande balcone perimetrale, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Appartamento mansardato

nuovo, mq 80, salone, angolo cottura, 1 camera letto, possibilità di 2 camere letto, termoautonomo, 2° e ultimo piano, posto auto o box, a Cassine, euro 78.000. Tel. 348 2593075.

Canelli (AT) vicinanze, privato vende intera tenuta agricola composta da abitazione, cascina (locali per agriturismo o bed&breakfast), magazzino e 4 ha di vigneto doc e frutteto, da vedere. Tel. 340 2340134.

Casa bifamiliare vendesi vicinanze Canelli - zona panoramica - terreno un ettaro con laghetto. Tel. 347 7674193.

Cassine fittasi alloggio p.za S. Caterina su due piani, scala interna, tre camere, cucina, due piccoli bagni, garage, termoautonomo, no spese condominiali, no ascensore, non ammobiliato, euro 320/mese. Tel. 333 2360821.

Cassine affittasi appartamento condominio Giardino via Moglia, soleggiato, 2° piano, mq 40, ascensore, due camere, cucinotto, bagno, balcone, posto auto, termoautonomo, euro 300/mese + spese condominiali. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio termoautonomo e cantina, posto auto condominiale, ristrutturato, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Castelnuovo Bormida vendesi, affittasi alloggio mq 130, spazioso ingresso, 2 camere letto, cucinino, tinello, 2 balconi, dispensa, saloncino, bagno, zona notte, 2° piano ascensore, posto auto, 3 lati condominio. Tel. 346 2227434.

Celle Ligure affittasi casetta semindipendente, 4 posti letto, vicinissima mare, mesi giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 333 5932873.

Cerco in affitto alloggio per una persona arredato o parzialmente, ristrutturato, possibilmente in palazzina. Tel. 347 2949671.

Cerco piccolo alloggio da affittare, dalle parti di via Crenna ad Acqui Terme, ad un prezzo modico. Tel. 0144 980300.

Cortemilia (CN) vendo monolocale con angolo cottura, bagno e balcone, compreso arredo, prezzo interessante. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Melazzo affittasi bilocale arredato, solo a referenziati. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Mombaruzzo vendesi casa semindipendente mq 80, rustico mq 150 da ristrutturare, giardino, orto, bosco mq 3500, riscaldamento metano/legna, euro 80.000 trattabili. Tel. 347 5549504 (Giuseppe).

Monastero B. privato affitta alloggio nuovo, da ultimare, mq 110 abitazione, garage, giardino, 2 bagni, 5 vani. Tel. 338 7696997.

Morbello vendesi casa su due piani con cortile e terreno, piacevole posizione, ottimo affare. Tel. 334 3246124.

Morsasco vendesi alloggio con due camere, sala, cucina, bagno, dispensa e mansarda, euro 75.000. Tel. 340 9127663.

Pila (Aosta) vendo monolocale sei posti letto, completamente ristrutturato. Tel. 347 2949671.

Privato vende a S. Pietro D'Olba (Urbe) in piccolo condominio spazioso bilocale con ingresso indipendente, termoautonomo, ingresso, bagno, cucina/tinello, grande camera matrimoniale, 2 balconi, arredato e in ordine, posto auto, no agenzia, euro 55.000 trattabili. Tel. 335 6612915, 010 751889.

Sanremo affitto ampio monolocale, 4 posti letto, m 300 dal mare, zona pedonale, comodissimo, 15 giorni giugno euro 400, luglio euro 550, agosto euro 750. Tel. 0144 311946.

Sardegna vendo bilocale sul mare. Tel. 347 2949671.

Savona: affittasi a referenziati o pensionati appartamento, a m 10 dalla spiaggia, mesi agosto-settembre. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Strevi: vendesi casa piano terza cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano 2 grandi camere letto, bagno, doppio solarium, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Terzo Alto privato vende ap-

partamento, mq 100, nuovo, bellissima vista, 2 camere, 2 bagni, cucina, salone, dispensa, garage, no agenzie. Tel. 339 1053547.

Toscana Marina Castagneto Carducci affitto appartamento tre vani, 5 posti letto, giardino, posto auto privato, vicinissimo alla spiaggia. Tel. 338 8922844.

Vendesi alloggio sito in Acqui T. via Manzoni piano 1°: grande cucina, n° 2 camere, bagno, cantina. Tel. 347 5550975.

Vendesi appartamento in casa bifamiliare con giardino indipendente e posteggio, a due passi da Acqui Terme, vista panoramica su Acqui. Tel. 339 7202591, 0144 311349.

Vendesi casa composta di due alloggi abitabili, garage, cantina, giardino, riscaldamento a metano, ad un km da Bistagno. Tel. 339 5916380.

Vendesi colline acquies villetta indipendente con terreno di mq 1000 cintato, composta da: piano terreno, piano primo, piano secondo, esposizione totale al sole e vista panoramica, strada d'accesso asfaltata da poco, prezzo trattabile dopo visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi n° 2 box in Acqui T. via Morandi, per piccole utilitarie. Tel. 347 5550975.

Vendesi o affittasi magazzino di circa mq 250, uso commerciale, con 3 vetrine su ex strada statale in Strevi. Tel. 347 4299906.

Vendesi piccolo appartamento ristrutturato in Acqui Terme, centro storico, composto da: sala, cucinino, camera e bagno, termoautonomo, euro 70.000. Tel. 393 9841589.

Vendo casale panoramico, collegato con Acqui Terme, dieci vani, ampio cortile pergolato e fruttiferi, annesso edificio di pregio su tre livelli, garage, euro 98.000. Tel. 02 89301289.

Vendo casetta vicino mare e montagna ad Andali (CZ), abitabile, prezzo modico. Tel. 339 3714733, 334 2688744 (ore pasti).

Vendo in Acqui alloggio 3 camere, cucinino, tinello, salone, ingresso, bagno, balcone, cantina, buono stato finitura e conservazione. Tel. 0144 745104.

ACQUISTO AUTO MOTO

Auto Nissan X-Trail 4x4, anno 2005, diesel 2.2, grigio argento, km 89000, in perfette condizioni, sempre in box, vando a euro 11.500, da vedere. Tel. 348 2593075.

Privato vende trattorio Goldoni tipo Export trasformabile in: motoagricola ribaltabile con presa di forza posteriore, trattore con sollevamento con fresa ed aratro, tutto per euro 2.800. Tel. 338 7945158.

Scoter Malaguti Phantom F12 vendo euro 400 trattabili. Tel. 333 3597536.

Vendesi auto Suzuki Wagon R 4x4, agosto 2003, km 46000, 5 porte, cc 1300, climatizzata, 4 antineve completi, euro 4, ottime condizioni. Tel. 339 3671923.

Vendo auto minicar Ligier, del 2003, ottimo stato, km 2900. Tel. 333 8538299.

Vendo Ford Fiesta 5 porte, del 1995, con chiusura centralizzata, aria condizionata, ottimo stato, euro 650. Tel. 349 4109957 (dopo le 20).

Vendo Honda CBR 600 RR bianco, grigia, nera, '07, km 10000, scarico, pedane regolabili, portatarga luci led, gomma nuova, mai pista, mai incidentata, sempre rimessata, euro 6.700 più pezzi originali. Tel. 340 3676826.

Vendo Lamborghini 35 cv, larghezza 1.17, terzo punto e presa di forza, euro 5.000. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo Mercedes Classe A 140 benzina, anno 2000, perfetta in ogni sua parte, grigio metallizzato, km 70000, richiesta euro 3.300. Tel. 347 720738.

Vendo Mercedes SLK 2000 Compressor, colore grigio metallizzato, km 94000, al prezzo di euro 8.800. Tel. 338 9001760, 0144 323103.

Vendo Moto Guzzi Stornello cc 150, anno 1969, perfetto, col-

* continua a pag. 21

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 20

laudato, a prezzo da concordare. Tel. 338 8274130.

Vendo Yamaha Majesty 250, colore nero, ottime condizioni, gomme, cinghia e rulli nuovi, visibile Acqui T. Tel. 349 4105423.

Vendo: Suzuki Santana 1300 "storica", motore nuovo con km 8000, tutta la meccanica rifatta (freni anteriore e posteriore, frizione, cinghia distribuzione, serbatoio, gomme tassellate, sedili, cambio, ecc), prezzo da definire previa visione. Tel. 338 1170948.

Vespa Px 125, anno 81, euro 1.300. Tel. 339 1481723, 0143 848255 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

Acquisto antiche farmacie. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, soprammobili, biancheria ricamata, argenti, quadri, libri, ecc. Tel. 368 3501104.

Bici da corsa Alan alluminio, telaio 52, montata Campagnolo Record 4 ruote, cambio a telaio, da vedere, euro 350. Tel. 347 1316225.

Cerco fucile da caccia calibro 16, anche con cani esterni, funzionante, a modico prezzo. Tel. 349 4109957 (dopo le 20).

Cerco terreno agricolo boschivo, zona Cremolino, Molare, anche di piccole dimensioni. Tel. 393 9715549.

Combinata per legno d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 850. Tel. 348 4735345.

Cyclelette nuovissima e bellissima con cardio, km e calorie venduto causa regalo doppiante, euro 80. Tel. 0144 768177.

Deltaplano vendesi a motore carenato, strumenti tripala, ala air creation, euro 6.500, eventuale serra ancoraggio. Tel. 0141 721172 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobili mai usati in noce venduto, sala con tavolo rettangolare e sedie rivestite in pelle, camera da letto completa con ampio armadio + bagno componibile con lavatrice, vero affare, in Acqui Terme. Tel. 339 5934516.

Quattro gomme invernali 185-65-14 R, montate su cerchi originali Fiat + copricerchioni, usate un mese, euro 100. Tel. 339 1259515.

Regalasi cuccioli piccola taglia, no razza, adorabili, a veri amanti degli animali. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Regalo stallatico di cavallo a chi viene a prenderselo con mezzi propri, zona Acqui Terme. Tel. 349 3664401.

Se qualcuno ha gentilmente un frigorifero da regalarmi con freezer incorporato, funzionan-

te, non ho soldi per comprarlo, grazie di cuore. Tel. 328 0854500.

Vendesi armadio quattro stagioni, come nuovo, misure larghezza cm 60, altezza m 2, lunghezza m 2.75, no perditempo, prezzo modico. Tel. 347 6645153.

Vendesi cancello in ferro, buono stato, a due campate, lunghezza totale m 4.40, altezza massima m 2, ad euro 100. Tel. 347 3670360.

Vendesi enciclopedia Fabbri Editori: n° 10 volumi degli Oceani, n° 4 volumi della geografia, n° 3 volumi del regno animale, n° 2 volumi dell'Africa. Tel. 340 2848666.

Vendesi gommone Zodiac 430, anno 2000, con motore Yamaha 25 anno 2005, 2 tempi e carrello per trasporto anno 2008. Tel. 333 7415579.

Vendesi rimorchio agricolo a un asse, omologato, marca Ciriotti, del 1988, cassone cm 160x300, ribaltabile. Tel. 349 0878796.

Vendesi tavolo in legno con finiture, allungabile, prezzo da concordare. Tel. 333 9089423.

Vendesi terreno edificabile a km 6 da Acqui T., mq 2200, zona collinare, ben esposto e comodo. Tel. 347 7720738.

Vendo 300 bustine di zucchero italiane ed estere, tutte integre e di vario formato, euro 40. Tel. 348 5524955.

Vendo abito da sposa bianco, taglia 42, a prezzo modico. Tel. 0144 323578.

Vendo coppi di Quaranti, in quanto inutilizzati, in ottime condizioni, a prezzo interessante. Tel. 347 0811315.

Vendo due ulivi di anni quattro in vaso, ad euro 20 cadauno. Tel. 339 3088527.

Vendo fresa da applicare al trattore, marca Meritano, con spostamento laterale, larghezza m 1. Tel. 347 7720738.

Vendo gazebo in legno marca "Unopiù" serie quadrato, misura m 2.92 x m 2.92, pilastri h m 2.20 più coppia di tende con elementi di fissaggio, mai usato, prezzo interessante. Tel. 0144 323334 (ore pasti).

Vendo gazebo, metri 3x3. Tel. 347 2949671.

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire Singer con mobile, elettrica. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Vendo monitor pc 17 pollici Lcd-Tft, marca ADC, quasi nuovo, a euro 100 trattabili. Tel. 0141 831302.

Vendo retroescavatore Bendi-Frascaroli - gradini Luserna - lastre - porta 700 h 3.20 - vecchi quadri elettrici in marmo - travi legno antiche - chiodi - restauro. Tel. 0144 88031.

Vendo sci Rossignol 9x, sciancratura oversize con attacchi

Rossignol, lunghezza cm 181, usati realmente poco, richiesta euro 140. Tel. 338 7696997.

Vendo solforatore, capienza serbatoio kg 100 di zolfo. Tel. 0144 74479 (ore 12-14, 19-21).

Vendo spandiconcime da vigneto, capienza serbatoio kg 200 concime. Tel. 0144 74479 (ore pasti 12-14, 19-21).

Vendo stufa a kerosene Argo Kerosole mod. 256 Q, usata pochi giorni, con libretto istruzioni, euro 90 + altre 3 in regalo per pezzi di ricambio varie marche, morsa a gamba da fabbro alta metri 1 euro 100. Tel. 328 4119513.

Vigneto coltivato a dolcetto, soleggiato, impiantato recentemente, terreno calcareo di medio impasto, vendesi, il terreno è sito a Morsasco, servito da strada asfaltata. Tel. 339 6141845.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: da giovedì 22 aprile a venerdì 22 ottobre la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica". Inaugurazione giovedì 22 alle ore 17 (ingresso libero). Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica. Mercoledì 5 e 12 maggio ore 17 presentazione dei lavori da parte degli studenti.

Galleria Artanda - via alla Bollette: da sabato 24 aprile a sabato 1 maggio, mostra personale "Retrosguardo" di Marzia Bia. Inaugurazione sabato 24 aprile ore 16.30. Orario: da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19.30. Per visite scolaresche: tel. 0144 325470 - galleriartanda@email.it

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706 - globart@alice.it): fino a sabato 8 maggio, mostra del maestro Sergio Zen. Orario: sabato 10-12, 16-19; durante la settimana su appuntamento.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - fino a domenica 25 aprile mostra di Giuseppe Ponte dal titolo "Il senso grafico". Orario: da martedì a domenica dalle 11 alle 19, lunedì chiuso. Ingresso libero. (Info: ufficio cultura 0144 770272).

Palazzo Robellini - da sabato 24 aprile a sabato 8 maggio mostra personale di arte contemporanea di Mario Lobello dal titolo "Suggerzioni a colori". Inaugurazione sabato 24 ore 17. Orario: tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (ingresso libero). Info ufficio cultura 0144 770272.

ACQUI TERME - OVADA

Villa Ottolenghi e Loggia San Sebastiano - fino al 4 luglio, "Roma '60": "l'epoca d'oro" dal secondo dopoguerra ad oggi. La retrospettiva si articola come un percorso diviso in otto diverse sedi espositive: Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica; Casale Monferrato - Palazzo Sannazzaro; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Tortona - Palazzo Guidobono; Valenza - Oratorio di San Bartolomeo; Ovada - Loggia di San Sebastiano ("Pier Paolo Pasolini. La terra vista dalla luna"); Acqui Terme - Villa Ottolenghi ("Cinque scultori"). Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. **Biglietti:** sedi a pagamento Alessandria (tel. 0131 250296, 0131 40035), Novi Ligure (tel. 0143 322634), euro 7 intero, euro 4 ridotto, ingresso gratuito per i minori di 18 anni. **Sedi gratuite:** Casale (via Mamei), Tortona (tel. 0131 868940), Valenza (tel. 0131 949287), Ovada (tel. 0143 821043), Acqui Terme (tel. 0144 322177).

SAN GIORGIO SCARAMPI

Oratorio dell'Immacolata - da domenica 25 aprile a domenica 16 maggio, mostra di dipinti del pittore Hans Faes. Inaugurazione domenica 25 aprile ore 17.30. Orario apertura: sabato e domenica 15-17; oppure su prenotazione 0144 80164 - faes1000@alice.it

Appuntamenti nella nostra zona

MESE DI APRILE

Acqui Terme. Presso l'area espositiva Kaimano nei giorni di sabato 24 e domenica 25 aprile "Acqui Games 2010", manifestazione dedicata all'intrattenimento, allo svago, con tematiche rivolte alle tecnologie innovative, giochi di nuova generazione, esposizione di articoli artigianali, idee regalo, hobbistica, tornei di videogames.

Melazzo. Sabato 24 e domenica 25 aprile, 39ª sagra dello stoccafisso: **sabato**, cena su prenotazione a base di stoccafisso, 1° turno ore 19, 2° turno ore 21; prezzo euro 18, soci Pro Loco euro 16, info e prenotazioni entro il 23 aprile, tel. 335 8029926, 0144 41481. **Domenica:** ore 6 preparazione e cottura dello stoccafisso; ore 11 celebrazione

della santa messa; ore 12 inizio pranzo no-stop; ore 14 inizio gara tradizionale di lancio dello stoccafisso, gara a coppie per grandi e ragazzi/e, con ricchi premi in oro alle prime 3 coppie classificate offerti dalla ditta Alpestrate; ore 15 si danza con "Fauzia e Alberto"; ore 17.30 assaggio gratuito spaghetti allo stoccafisso e bön bön allo stoccafisso. In caso di mal tempo la manifestazione non sarà rinviata; ampia possibilità di pranzare e cenare al coperto.

VENERDÌ 16 APRILE

Acqui Terme. La Consulta comunale per le pari opportunità comunica che si terrà, alle ore 17, presso la sala di palazzo Robellini, il convegno "Vanità al femminile: medicina estetica"; relatore dott.ssa Luciana Trova, medico estetico. **Canelli.** Al teatro Balbi, ore 21.15, sesto appuntamento della stagione teatrale - musicale con "Fantasia romantica", Giuseppe Nova flauto, Giorgio Costa pianoforte. Seguirà il dopo teatro. Info: www.tempovivo.it

SABATO 17 APRILE

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "Il vizio dell'amore - non solo donne" del Gruppo Teatrale Nove di Canelli.

Campo Ligure. Alla Taverna del Falco, ore 21.30 grande concerto jazz: di scena il prestigioso Zegna Quartet con Giampaolo Casati come guest star. Info 010 920264.

Morbello. Alle ore 21 si svolgerà la Via Crucis Vivente, organizzata dalla comunità di Morbello.

DOMENICA 18 APRILE

Acqui Terme. La Confesercenti presenta la Festa del pane in corso Bagni.

Bubbio. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, organizza il mercato biologico dalle 8 alle 12.30.

Monastero Bormida. Il Cai di Acqui Terme organizza l'8ª edizione del Giro delle Cinque Torri, camminata tra boschi, torri e castelli (info 0144 88055).

Vesime. L'Associazione Amici di Beppe Bertolasco di Vesime, con la consulenza tecnica della Savigliano Corse, presenta il 1° Colli Vesimesi, memorial Giuseppe Bertolasco, gara di regolarità per auto storiche e moderne valida come terza prova del Campionato Nord Ovest 2010 (info Savigliano Corse segreteria@saviglianocorse.it, 345 2417337).

MARTEDÌ 20 APRILE

Acqui Terme. Termina al

Teatro Ariston alle ore 21 la stagione teatrale "Sipario d'Inverno" con lo spettacolo "La cipolla" di Aldo Nicolaj, adattamento e regia di Roberto Pierallini, musiche di Guido Astori, con Massimo Novelli, Ilaria Ercole, Maurizio Novelli, Ada Cavino, Lella Vairo, Luciana Mironi, Enzo Bensi, Teatro Tascabile - Associazione Culturale (biglietti intero euro 12, ridotto euro 8).

GIOVEDÌ 22 APRILE

Ovada. Al teatro Comunale, ore 21.30, si terrà l'edizione primavera - estate della sfilata di moda "Ovada è moda".

VENERDÌ 23 APRILE

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica alle ore 18 premiazione Primo Concorso di Poesia degli studenti dell'Istituto G. Parodi, durante l'incontro tutte le opere verranno lette dalla compagnia teatrale "La Soffitta" e verranno premiati con buoni libro e musica i componenti selezionati da una giuria composta da docenti, cantautori e personalità di rilievo in campo letterario.

Acqui Terme. Al teatro Ariston alle ore 21.30 concerto di Roberto Vecchioni (info e vendita biglietti ufficio turismo 0144 770274-298-240).

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite organizza, presso la cascina di Monteoliveto, la Giornata mondiale del Libro "La collina del Gigante".

Ovada. Al teatro Splendor, ore 21, Alloisio e l'Assemblea musicale teatrale presentano "Strade segrete di libertà", spettacolo-concerto per l'anniversario della Liberazione; ingresso libero.

SABATO 24 APRILE

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "L'Fieul 'D Monssù Griboia" della Compagnia 'd Fli-pò di Roddi.

Bubbio. Alle ore 14, inaugurazione del mercato agricolo settimanale della Langa Astigiana.

DOMENICA 25 APRILE

Acqui Terme. In corso Bagni Mercatino degli Sgaièntò con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo (info ufficio commercio 0144 770254).

Acqui Terme. In centro città alle ore 9.30 sfilata per le vie cittadine per i festeggiamenti del 25 aprile.

Castel Rocchero. Festa della Torta Verde con degustazione e vendita torta verde, vini e prodotti locali.

Mioglia. Sagra della pizza in padella e prodotti tipici.



ATTENZIONE!

È ARRIVATO IL MOMENTO
DI SPEDIRE I COUPON
DEL GRANDE
CONCORSO

"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"

Spedisci entro il 30 aprile 2010 tutti i coupon numerati da 1 a 24 con i tuoi dati anagrafici a:

Concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia"

Settimanale L'Ancora - Piazza Duomo, 7
15011 Acqui Terme (AL)

BUONA FORTUNA

ESTRAZIONE BIGLIETTI VINCENTI

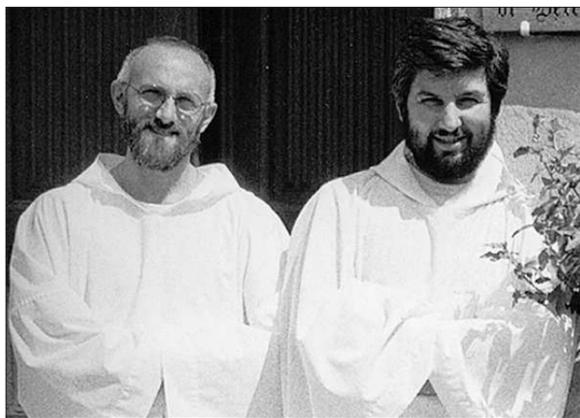
aperta al pubblico - alla presenza di un notaio

LUNEDÌ 10 MAGGIO - Ore 15

Aula Magna - Piazza Duomo 6 - Acqui Terme

Sono padre Giovanni Maria e padre Benedetto

Pieve di Ponzone se ne vanno i frati?



Ponzone. Grande sorpresa ha destato in tutto il ponzone la notizia secondo la quale i padri della Piccola Famiglia di Betlemme, che da anni gestiscono il Santuario della Pieve, sembra che siano stati contattati da un importante santuario savonese per svolgere la loro missione.

Padre Giovanni Maria Prato, rettore della comunità, ed il vicario padre Benedetto Rossi da parecchi anni si occupano del Santuario della Pieve di Ponzone accanto al quale hanno realizzato un luogo per gli esercizi spirituali ristrutturando un complesso ricevuto in donazione dalla famiglia Cervetti.

Una struttura moderna e funzionale a poche centinaia di metri dal Santuario che è, specie nel periodo estivo, meta di pellegrini.

Destinazione dei Padri della "Piccola Famiglia di Betlemme" pare possa essere il santuario di Nostra Signora di Misericordia a pochi chilometri da Savona, località Santuario, luogo di culto mariano che è il punto di riferimento dei fedeli della diocesi savonese ed è il

più importante tra quelli della Liguria di Ponente. La proprietà di detto Santuario è dell'Opera N.S. di Misericordia con il contiguo grande complesso di casa di riposo.

Pur essendo autonomo come persona giuridica nella gestione di un complesso di beni a dir poco imponente, la proprietà è iscritta alla Amministrazione comunale di Savona.

La gestione spirituale di detto Santuario da sempre affidata, tramite il vescovo diocesano di Savona, a sacerdoti del clero savonese in realtà è di competenza dell'amministrazione dell'Opera Misericordia che in questo caso sembra si siano rivolti ai Padri della Comunità Piccola Famiglia di Betlemme che giuridicamente è affidata alla responsabilità del vescovo di Acqui.

Stupore a Ponzone dove si chiede, anche nell'ottica di un progetto di "turismo" religioso che dovrebbe avere nella "Pieve di Ponzone" un importante punto di riferimento, come verrà gestito il Santuario e quale sarà l'utilizzo della struttura per gli esercizi spirituali.

w.g.

Domenica 18 aprile a Monastero Bormida

Giro delle Cinque Torri in Langa Astigiana



Monastero Bormida. Gli appassionati di trekking si danno appuntamento domenica 18 aprile a Monastero Bormida per la partenza, alle ore 8, dell'8ª edizione del "Giro delle Cinque Torri", una camminata non competitiva che permette di osservare, nel pieno rigoglio della primavera, lo splendido paesaggio della Langa Astigiana.

Il successo della manifestazione - che coinvolge oltre 500 partecipanti ogni anno - è dovuto, oltre che alla bellezza dei panorami, anche alla collaborazione di tutte le istituzioni locali, in particolare i Comuni di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano che cofinanziano l'iniziativa, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che mette a disposizione il bus navetta, la Protezione Civile, le Pro Loco, e dall'impegno di privati e sponsor. L'ideatore del sentiero è stato Giovanni Roveta di Monastero, che con la collaborazione di altri soci del CAI, ha provveduto a segnalare adeguatamente. La Comunità montana ha provveduto, anche con la collaborazione degli operai forestali della Regione Piemonte, a pulire i tratti invasi dai rovi.

Ormai il sentiero ha una sua fama consolidata e si vedono gruppi che lo percorrono per conto loro in qualsiasi periodo dell'anno, rappresentando un'ottima forma di promozione del nostro territorio.

Il Sentiero delle Cinque Torri viene regolarmente pubblicizzato nella rivista mensile del CAI, che viene spedita a tutti gli oltre 300.000 soci, ed è stato recentemente inserito in una prestigiosa pubblicazione sulla senti eristica predisposta dalla Regione Piemonte. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

Il "Giro delle Cinque Torri" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore; per ritornare a Monastero Bormida. La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "fasce" in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal

CAI, prevede il ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7,15, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro, che può essere percorso in due modi:

1° percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida. Lunghezza della camminata: km. 30, di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita 1.100 metri circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8/9 ore.

2° percorso: partenza alle ore 8.30 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto. Lunghezza della camminata: km. 18, di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessivo in discesa mt. 1.100. Tempo di percorrenza 5/6 ore.

Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro.

Il 1° posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino.

Il 2° posto di ristoro è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4/5 ore dalla partenza.

Il 3° posto di ristoro è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile

Il 4° posto di ristoro è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per: il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro-loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

La quota di partecipazione è stabilita in 12 euro e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7,15 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44, Acqui Terme (tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 aprile, prima della partenza a Monastero Bormida.

Il CAI raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Sabato 17 aprile alla Soms di Bistagno

I monologhi dell'amore col Teatro 9 di Canelli



Bistagno. Dopo l'esibizione de la Nuova Filodrammatica Carruccese, interprete dello scoppettante dialetto de 'n feragost d'infern, nato dalla fervida vena di Luciano Borsarelli, e andato in scena sabato 10 aprile, la stagione della SOMS di Bistagno proseguirà sabato 17 aprile.

Una settimana esatta e il rosso sipario si riapre.

Si riapre - inizio alle ore 21 e quindici - con l'allestimento de *Il vizio dell'amore*, tratto da un omonimo testo di Gabriele Romagnoli, offerto dal Teatro Nove di Canelli.

Chi è di scena

È questa una delle più dinamiche compagnie del territorio, attenta anche ad adattare per il palcoscenico gli Autori delle nostre colline (da Augusto Monti a Cesare Pavese a Davide Lajolo: ecco *Le donne del mio paese*, che abbiamo applaudito tanto a Calamandran, quanto a Monastero Bormida).

Questa volta, però, per Elisa Ariano, Valeria Berardi, Aurora Del Bandecca, Silvia Perosino, Antonella Ricci, Paola Sperati e Mariangela Santi (che firma anche la regia), le quali si avvalgono della scenografia di Maria Adorno, del disegno luci di Fabio Fassio e dell'elaborazione suoni di Federica Parone, il cimento - forse ancora più impegnativo - sarà con un testo, che se pur più volte collaudato negli ultimi anni (a Canelli, a Moncalvo, a Nizza Monferrato ripetutamente) è stato portato in scena (e anche registrato, e distribuito tramite DVD) dalle migliori attrici italiane professioniste d'oggi.

Da Paola Cortellesi, interprete di *Beso negro* (per la regia di Mariano Cirino) ad Amanda Sandrelli, che presta voce e gesto nel monologo *L'altra*, a Isabella Ferrari, cui viene affidato *Lo smalto*, a Claudia Gerini che diventa *La prima delle tre mogli* (tutti questi episodi si avvalgono del contributo di Valia Santella in regia), a Paola Pitagora, *La terza delle tre mogli* sotto la guida di Cirino.

Ma il progetto, che affianca il libro, da un lato raccoglie ulteriori monologhi (da *I brutti a Il vicino*, da *I sospetti a Il cucciolo* a *Lo specchio a Gli angeli*), dall'altro coinvolge anche Cecilia Dazzi, Sonia Bergamasco, Lorenza Indovina, Sabrina Impacciatore, Valentina Cervi e altre interpreti ancora.

Nasce così una sorta di film ad episodi, tra l'altro assai ben accolto dai canali satellitari, che racchiude circa la metà delle scritture, ben trenta "per voce sola", di Gabriele Romagnoli.

Che le recensioni salutano come "scrittore che come nessun altro sa immedesimarsi

nelle donne, nelle loro emozioni, nelle loro storie".

E la casistica è quanto mai eterogenea.

Una professoressa dalla vita perfetta all'improvviso decide di ricominciare tutto daccapo nella sua vita; una convertita all'Islam si trova a un bivio; una madre mancata rinuncia all'adozione; una moglie proprio quando scopre con piacere chi è davvero il marito, lo perde...

Questi anche i contenuti della *pece* - in cui le donne "si confessano" davanti al pubblico, mettono a nudo il loro cuore, raccontando di tormenti e gioie, interrogandosi, riflettendo sulle scelte compiute e sulle azioni che avrebbero potuto essere e non sono state - da seguire con la più grande attenzione, adattata da Mariangela Santi. Che oltretutto di Bubbio è originaria, e - dunque - "quasi in casa" gioca il suo teatro.

Chi è l'Autore

Gabriele Romagnoli, classe 1960, esordisce nel 1987 con il racconto *Undici calciatori*, che pubblica all'interno della raccolta "Giovani Blues", un'antologia per giovani penne emergenti allestita da un'idea di Pier Vittorio Tondelli per la casa editrice Transeuropa.

Pubblica il suo primo libro, *Navi in bottiglia, 101 microracconti*, nel 1993.

Seguono *Oggetti da smarrire*, 1994; *In tempo per il cielo*, 1995; *Videocronache*, 1997, e il libro per ragazzi *Passeggeri*. *Catalogo di ragioni per vivere e volare*, 1998.

Dopo tre anni, nel 2001, esce *Louisiana blues*, a metà fra il diario di viaggio e la galleria di ritratti, poi nel 2004 *L'artista* (Premio Garda), e nel 2006 *Non ci sono santi* (*Viaggio in Italia di un alieno*).

Il 2007 è l'anno dei monologhi de *Il vizio dell'amore*, quasi immediatamente trasformati in brevi cortometraggi interpretati da famose attrici di cinema e teatro, trasmessi dal canale televisivo satellitare "Fox Life".

Romagnoli è anche autore di sceneggiature di teatro, per il cinema e per le fiction televisive, tra cui *Uno bianca e Distretto di polizia*.

Ha scritto i testi di *Con le mani*, un'azione scenica liberamente ispirata a *Il Quarto Stato* del quasi nostro conterraneo Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Dal 1997 al 1999 inviato a New York per il quotidiano italiano "La Stampa", si occupa soprattutto della questione della pena di morte; contemporaneamente partecipa in qualità di inviato ad alcune trasmissioni di Gad Lerner.

Attualmente è editorialista de "La Repubblica" e collabora con diversi periodici.

G.Sa

Sabato 17 aprile

Morbello 8ª edizione Via Crucis vivente



Morbello. La comunità di Morbello ha ultimato i preparativi per la Via Crucis Vivente che si svolgerà sabato 17 aprile alle ore 21. La Via Crucis è organizzata dalla parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco, dell'Associazione Limes Vitae e del Gruppo parrocchiale di Loazzolo. Quest'anno, dicono gli organizzatori, nuovi amici si sono resi disponibili. Infatti i figuranti dei Misteri del Rosario di Loazzolo si uniranno ai morbelli e cercheranno insieme di migliorare e rendere ancora più suggestiva questa sacra rappresentazione. Lo scenario consueto del piccolo centro storico attorno al castello verrà valorizzato ulteriormente con luci più adeguate e musica dal vivo.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Riprendono con la santa Pasqua, nella primavera 2010 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3). Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30. Santo Rosario - invocazione dello Spirito Santo, preghiera sulla parola di Dio, insegnamento sulle grandi verità professate nel Credo. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Pro Loco Merana a "Ballando le Cupole"

Merana. Martedì 4 maggio la Pro Loco di Merana organizza viaggio con meta Telecupole di Cavaleremaggiore per partecipare a: "Ballando le cupole", allietata dall'orchestra "Luca Francia" con il buonumore e la simpatia dei due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro. La partenza avverrà con autobus granturismo, alle ore 18, nel piazzale antistante al bar "Due Leon d'oro". Costo della serata 44 euro tutto compreso, prenotazioni entro sabato 24 aprile con versamento caparra di euro 20. Per informazioni e prenotazioni: 347 7216069 Cristina, 0144 99148 Mariuccia.

Cassinasco 127ª sagra del polentone

Cassinasco. Domenica 9 maggio si terrà la 127ª Sagra del polentone, organizzato dal circolo ricreativo "Bruno Gibelli" e dal Comune. Per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, stand espositivi di prodotti vinicoli e artigianato locale; dalle ore 12, esibizione del gruppo Calagi Bela; dalle ore 12 alle 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini. Per informazioni: 0141 851110, 0141 851184; cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Presso il rifugio "La Banca"

Scout di Cassine in missione a Cartosio



Cartosio. Hanno trascorso tre giorni lontano dalle comodità del "mondo civile", superando brillantemente le difficoltà e aumentando il loro bagaglio di conoscenze. Per sei scout di Cassine, tutti di età compresa fra i 14 e i 16 anni quella compiuta il 6, 7 e 8 aprile in compagnia di tre istruttori, è stata davvero una bella esperienza. Gli scout, dopo avere raggiunto Terzo, hanno quindi proseguito a piedi, con lo zaino affardellato in spalla, attraverso un percorso di 14 chilometri in gran parte costituito di sentieri sterrati immersi nella natura, fino a raggiungere il territorio del Comune di Cartosio, in frazione Calvi. Il

gruppo scout ha allestito il proprio campo-base presso il rifugio "La Banca", in una zona non ancora raggiunta né da corrente elettrica né da acqua potabile (che gli esploratori, grazie alla gentile concessione di un privato, hanno tratto da un pozzo posto qualche centinaio di metri più a valle).

Per tre giorni hanno vissuto in armonia con la natura, cucinando i propri pasti col fornello da campo e effettuando attività pomeridiane e notturne sotto la guida dei propri istruttori, prima di rientrare a Cassine, a piedi prima e quindi in treno, nella giornata di giovedì 8 aprile.

M.Pr

Per il 4° anniversario fondazione club

Vesime festa granata con tanti campioni

Vesime. Il Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco", presieduto dal bubbiese Franco Leoncini, organizza per sabato 24 e domenica 25 aprile, la grande "Festa Granata", in occasione del 4° anniversario di fondazione.

Il grande Club, che conta oltre 300 iscritti ha sede a Vesime, in via Roma 29, presso "Il Marabù", locale di ristorazione e birreria di Stefano Bo e Piera Diotti.

Il programma della festa, che proprio in questi giorni Leoncini ed il direttivo sta ultimando prevede: sabato 24 aprile, alle ore 17, l'inaugurazione nei saloni del Museo della Pietra di Vesime, della mostra sulla "Storia del Toro - Memoria Granata", allestita dal Toro Club di Grugliasco. Mostra, di grande rilevanza storico-culturale, che il Club del torinese va ad allestire in giro per il Piemonte e non solo. Seguirà rinfresco offerto dal Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco".

Domenica 25 aprile, alle ore 9, apertura della mostra (che rimarrà allestita sino alle ore 18) e ritrovo dei soci, amici e simpatizzanti e alle ore 12 santa messa nella parrocchiale di Vesime, celebrata dal cappellano del Torino Calcio, don Al-

do Rabino, in memoria dei soci passati avanti, in particolare Beppe Bertolasco (medico veterinario, preside di scuola, indimenticato sindaco di Vesime, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana" a cui il club è intitolato), Francesco Gallo (imprenditore, vero uomo di Langa, sindaco di Vesime, presidente del Caseificio di Roccaverano, segretario del Club, che tanto si adoperò per la sua nascita) e Tommaso Robba, vesimese uno dei più grandi tifosi della valle. Al termine grande pranzo granata al ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida.

Hanno già garantito la loro presenza, per la società Torino Calcio l'avv. Gianni Trombetta, numerosi ed indimenticabili campioni del Toro, come Emiliano Mondonico, Eraldo Pecchi, Claudio e Patrizio Sala, Roberto Salvadori, Romano Fogli, Carlo Crippa, Gigi Danova e campioni del ciclismo di fede granata come Franco Balbani e Italo Zilioli inoltre rappresentanti della società granata e presidente di vari Club granata.

Per informazioni e prenotazioni, telefonare a Franco Leoncini (335 6086701) o Beppe Viglietti (338 3396792, 0173 81769).

G.S.

Rocchetta Palafea, chiusura s.p. 43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km 4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sabato 17 aprile nella chiesa parrocchiale

"Voci di Bistagno" concerto a Melazzo

Bistagno. Sabato 17 aprile concerto, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo e San Guido Vescovo" di Melazzo, della corale "Voci di Bistagno". La corale "Voci di Bistagno" è entrata nel suo 37° anno di attività, ma non si è ancora fermata anzi lavora quanto e più di prima e forse nella nostra zona, siamo una delle corali più attive con almeno 30-40 impegni all'anno, tra messe e concerti. Tutti i componenti della corale hanno da sempre considerato la musica come uno strumento di relazione, di fratellanza, di crescita e di cultura; un'occasione per gettare ponti che possono essere un punto d'incontro sia in Italia che all'estero. A questo proposito siamo in attesa nei giorni che andranno dal 22 al 26 aprile 2010, d'incontrare una corale composta da 36 ragazze, provenienti dalla Norvegia, per l'esattezza da

Konsberg che si trova nella contea di Buskerud, a sud di Oslo sul fiume Numedalslagen.

È famosa per le miniere d'argento e per la Zecca di Stato che ancora oggi li ha la sua sede. Si chiamano "Pikerkor - Konsberg". Siamo molto ansiosi di fare la loro conoscenza, fino ad ora i nostri contatti sono stati solo virtuali, non vediamo l'ora di fargli conoscere il nostro bel paese, la nostra gente e di cantare insieme.

All'attivo la corale bistagnese ha altri gemellaggi artistici: dal 2004 con la corale "Jovenut Tianenca" di Barcellona, e dal 2009 con la corale "Nostra Signora del Carmine" Genova, che sarà a Bistagno domenica 2 di maggio.

Per chi avesse una gran voglia di cantare può farlo unendosi a noi, si richiede solo intonazione e spirito di squadra.

Organizzata da "la Gang dei Boschi"

Sezzadio - Castelnuovo giornata pro Haiti



Sezzadio. Una bella giornata di sole ha accompagnato, domenica 11 aprile, la bella iniziativa organizzativa a scopo benefico da "La Gang dei Boschi" di Castelnuovo Bormida, in sinergia con New Club 4x4 Ovada, Trial Team 4x4 e Extreme 4x4.

Diverse decine di Suv, 4x4, fuoristrada e trial sono stati i protagonisti di questa giornata a metà fra sport e turismo, il cui ricavato (iscrizione fissata in 20 euro a vettura) è stato devoluto alla "Fondazione Francesca Ravava Onlus" e sarà destinato ai terremotati di Haiti.

I partecipanti, a bordo delle loro vetture, si sono ritrovati nella prima mattinata di domenica ad Alessandria, nel suggestivo scenario della Cittadella. Da qui, dopo una vi-

sita della piazzaforte alessandrina, riuniti in carovana hanno fatto rotta verso Sezzadio, dove il gruppo dei piloti ha effettuato una sosta con aperitivo in piazza.

Terminato l'aperitivo, il cammino dei partecipanti è ripreso alla volta di Castelnuovo Bormida dove, nel pomeriggio, i partecipanti si sono scatenati a bordo delle rispettive vetture, percorrendo con spettacolari evoluzioni e spettacolari guadi nel fango, la pista trial de "La Gang dei Boschi". Per tutti la duplice soddisfazione di avere vissuto una giornata di aggregazione e divertimento e avere contribuito, con la propria partecipazione, ad alleviare le sofferenze della popolazione di Haiti, duramente provata dal terremoto.

M.Pr

Provincia di Asti e amministrazione di sostegno

La Provincia di Asti e il Centro Servizi per il Volontariato di Asti organizzano, lunedì 19 aprile, a partire dalle ore 17, nella sala consiliare del palazzo provinciale, un incontro aperto a tutti i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato del territorio in materia di misure di protezione a favore dei soggetti fragili e, in particolare, sulla fattispecie dell'amministrazione di sostegno.

La Provincia e il Centro Servizi Volontariato di Asti auspicano che dall'incontro, grazie al confronto di esperienze, possa creare percorsi condivisi, utili a far emergere le esigenze dei cittadini e a trovare insieme le soluzioni più idonee.

Sono Tomas Dingo e Daniele Viazzi

Giovani di Ponzzone sui velieri d'Europa



Ponzzone. Continuano gli "stage d'imbarco" dei giovani studenti (16-21 anni) curati a livello locale dalla Associazione Marinai d'Italia, gruppo "Ten. di vascello Giovanni Chiabrera" (med. Argento Valor Militare) di Acqui Terme e dalla sua sezione aggregata di Ponzzone.

Alla fine del mese di marzo, Tomas Dingo studente di Ponzzone, iscritto all'Istituto alberghiero di Acqui, ha effettuato un imbarco sul motoveliero "Pogoria" della Marina polacca. Motoveliero impegnato nella manifestazione storica (Tall Ships) a Genova ed in procinto di salpare nella "regata Garibaldi" insieme ad altri venti velieri partecipanti alla rievocazione della spedizione dei Mille Ge Quarto - Trapani nella ricorrenza del suo 150° anniversario.

I marinai di Acqui e Ponzzone hanno partecipato per due giorni consecutivi alla manifestazione genovese unitamente alla nave scuola "Leon Pancaldo" dell'Istituto Nautico di Savona il cui equipaggio era formato anche dal ponzone com.te F. Ottonello.

Tra gli equipaggi della regata, si è imbarcato sul motoveliero "Astrid" della Marina olandese, il ponzone Daniele Viazzi che frequenta con successo il Nautico di Savona.

Tanto Dingo quanto Viazzi, erano alla prima esperienza d'imbarco ma, l'amore per la natura, e quindi per il mare, il fascino della navigazione, la smisurata voglia di essere marinaio, di vivere se pur nella modernità con delle ferree tradizioni e modalità operative che trasformano il professionista del mare in un lavoratore

molto speciale e atipico, rendono i primi imbarchi di questi giovani relativamente semplici affascinanti e altamente formativi.

La Marina Militare Italiana, tramite la STA-I, l'organismo operativo che organizza gli stage di imbarco, tende a far effettuare ai giovani imbarchi su navi scuola estere, affinché all'esperienza marinara si sommi quella della lingua straniera. Infatti i giovani allievi imbarcati parlano per una settimana, sia durante le guardie di lavoro che per ogni bisogno, nella lingua operativa di bordo che è l'inglese, basilare e assolutamente necessario per le giovani generazioni marinaresche e non solo.

Positiva e di grandi soddisfazioni quindi l'attività del locale gruppo marinai a favore dei giovani, con la speranza che le adesioni si allarghino ad Acqui e tutto l'acquese. Proprio in questi giorni si sono aperte le iscrizioni ai campi di vela estivi della Marina Militare - Lega Navale Italiana a Sabaudiana e Trieste; si tratta di corsi di ottimo livello ed a costi simbolici; inoltre, prossimamente partiranno gli stage estivi gratuiti di una settimana presso le Capitanerie di Porto - Guardie Costiere a favore degli studenti delle scuole superiori.

I marinai festeggeranno Dingo e Viazzi al rientro nella sezione aggregata di Ponzzone in via Negri di Sanfront. Il Sindaco di Ponzzone Gildo Giardini, che partecipa attivamente alle iniziative della sezione ponzone, ha già inviato agli allievi una lettera augurale e di incoraggiamento.

Deceduta la "nonnina" della Langa

Monastero, in ricordo di Luigia Lissani

Monastero Bormida. È mancata all'affetto dei suoi cari Lessani Luigia (per tutti "Curina"), la "nonnina" di Monastero Bormida, che con i suoi 102 anni compiuti deteneva il primato di longevità nella Valle Bormida Astigiana. Era giunta a questa veneranda età con grande lucidità di mente e prontezza di spirito, tanto che ogni anno organizzava, con l'aiuto della nuora Iolanda e dei nipoti Valter, Carla e Elena, che l'hanno accudita con affetto, dei sontuosi pranzi di compleanno durante i quali conversava amabilmente con gli ospiti e raccontava le vicende della sua lunga vita, svoltasi tutta nella cascina della borgata Santa Libera, dove ha alterato la cura per la famiglia alla dedizione al lavoro dei campi. Rimasta vedova ancora



giovane e poi colpita dalla prematura scomparsa del figlio, ha saputo reagire alle avversità del destino con grande forza e rassegnazione, senza mai perdere il sorriso e la volontà di andare avanti.

A San Giorgio in mostra i dipinti di Hans Faes

San Giorgio Scarampi. Nell'Oratorio dell'Immacolata della Scarampi Foundation, verrà allestita una mostra di dipinti del pittore Hans Faes, nato nel 1949 in Svizzera, dal 1988 residente a Cessole. La mostra verrà inaugurata domenica 25 aprile, alle ore 17.30 e rimarrà aperta fino a domenica 16 maggio. Orario mostra: sabato e domenica, dalle ore 15 alle 17, oppure su prenotazione: 0144 80164, faes1000@alice.it».

Area mercatale realizzata dalla Comunità Montana

Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio. Ti aspettano i 21 banchi del Mercato Agricolo con i prodotti delle nostre colline insieme alla cortesia e competenza dei commercianti di Bubbio» è questo lo slogan del Mercato Agricolo settimanale della Langa Astigiana.

Sabato 24 aprile, alle ore 14,30, inaugurazione della nuova area mercatale attrezzata destinata alla vendita diretta dei prodotti agricoli, realizzata dalla Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» ed in collaborazione con Slow Food Canelli Valle Belbo Langa Astigiana.

«Con la creazione di questo mercato agricolo la Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» - illustra il presidente Sergio Primosis - intende favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale verrà realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, a dieci chilometri dal comune di Canelli ed a quindici dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio e, inoltre, si trova nelle immediate vicinanze della fermata della linea di trasporto pubblico locale con autopullman Asti - Acqui Terme - Savona.

I posteggi che si intendono predisporre ammontano a 21, di cui 17 saranno destinati alla vendita di prodotti agricoli, mentre i 4 rimanenti sono destinati ad operatori dell'artigianato agro - alimentare locale di qualità, con merceologie non presenti sui banchi dei produttori, ma prodotte con materie prime locali (ad esempio le nocciole tostate e lavorate, le torte, il torrone e gli insaccati)».

«I prodotti che si andranno a commercializzare nell'area mercatale - spiega l'assessore all'Agricoltura della Comunità Gianfranco Torelli - sono appartenenti alle seguenti cate-

gorie: formaggi e prodotti caseari, latte fresco proveniente direttamente dagli allevamenti (sarà presente una bancarella con il distributore di latte fresco), robiola di Roccaverano dop, vini doc e docg, spumanti metodo classico; frutta e verdura, avicunicoli vivi e uova. Tutti i prodotti che saranno proposti sul mercato devono provenire esclusivamente da produttori agricoli aventi l'azienda agricola sita nella Regione Piemonte, ed è stata data priorità ai produttori della Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» e delle Comunità Montane confinanti.

Il mercato avrà cadenza settimanale e più precisamente il sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30 in modo da poter usufruire della maggior parte dell'utenza presente sul territorio, compresi i turisti che passano le loro vacanze nei nostri numerosi agriturismo e Bed and Breakfast».

«Il progetto complessivo - conclude il presidente Primosis - ammonta a 49.535,48 euro ed è finanziato per 30.302,71 euro dalla Regione Piemonte, per 5.407,03 euro dalla Comunità Montana, per 4.081,57 euro dal comune di Bubbio e per la restante quota dagli operatori privati partecipanti al mercato. L'intervento prevede lavori di allestimento dell'area mercatale consistenti principalmente nella realizzazione degli impianti elettrici a servizio dell'area e nell'acquisto dell'attrezzatura per lo svolgimento del mercato: ombrelloni, gazebo, bancarelle, vetrine refrigerate per formaggi e vini, nonché alcune transenne in legno per la chiusura al traffico della via nei giorni di mercato.

Tutti gli ombrelloni e gazebo e le bancarelle verranno rivestiti di tessuto impermeabile di colore prestabilito in modo da avere un'immagine uniforme del mercato stesso. Sono inoltre stati realizzati corsi di formazione per gli operatori ade-

renti al mercato, ed è stato predisposto un marchio che andrà a caratterizzare il mercato. Saranno inoltre realizzate per i primi due anni di svolgimento del mercato azioni di promozione e di divulgazione dell'attività svolta attraverso la realizzazione di depliant, campagne pubblicitarie sui giornali e sulle radio locali».

Attualmente le aziende partecipanti al mercato sono 19, scelte attraverso una selezione pubblica, e precisamente: Defilippi Massimo, regione Stropeta 124, Bubbio; La Masca S.Coop. arl, reg. Cova n. 12, Roccaverano; Abrile Giuseppe, reg. Ovrano 34, Roccaverano; Cascina Rosso, reg. Caramello Piandonne 26, Roccaverano; Chiriotti Barbara, reg. Bricco Borsetti 80, Cassinasco; Cavallero Luisella Reg. Quartino 17, Loazzolo; Rovera Margherita, reg. Grassi 52, Bubbio; Pistarino Daniela, reg. Tatorba 2, San Giorgio Scarampi; Mondo Paolo Arturo, reg. Stropeta 100, Bubbio; Bottega del Vino della Langa Astigiana, via Consortile 18, Bubbio; Robba Renzo Sesto, Cassinasco; Radaelli Angelo, Montechiaro d'Acqui; Pian d'le rose, Montabone; Buttiero Adelaide, Roccaverano; Marchini Navarro Vanessa, Morsasco; Avignolo Luciana, Terzo; Okundigie Rosemary, Loazzolo. All'interno del mercato saranno svolte attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari tradizionali e del territorio rurale di riferimento. Nel periodo natalizio verranno organizzati alcuni eventi volti a favorire la commercializzazione del «Cappone ruspante della Langa Astigiana», mentre precedentemente alla Pasqua verrà organizzata una giornata dedicata alla commercializzazione del «Capretto di Langa allevato con latte materno», un prodotto di antica tradizione proposto da questo territorio, che mantiene intatte le sue caratteristiche originali. G.S.

Ragazzi scuola visitano l'Arsenale militare

Monastero, gita a La Spezia



Monastero Bormida. Mercoledì 31 marzo i ragazzi della scuola Secondaria di 1° grado di Monastero Bormida hanno avuto la possibilità di visitare l'Arsenale Militare di La Spezia grazie al gruppo ANMI di Acqui Terme e alla collaborazione del presidente ANMI, Pier Luigi Benazzo e al socio ANMI Domenico Parodi. I ragazzi, dopo aver visto la nave scuola Amerigo Vespucci e il veliero Palinuro, gioielli della Nostra Marina, sono saliti sulla nave Caio Duilio, un cacciatorpediniere di nuova generazione; il personale di bordo ha spiegato le potenzialità del mezzo e come si svolge la vita su quel tipo di nave. Dopo aver pranzato alla mensa ufficiali, i ragazzi hanno visitato il Museo Tecnico Navale, accompagnati da guide che li hanno introdotti alla conoscenza della storia delle imbarcazioni. Il viaggio ha riscosso molto interesse tra i ragazzi che hanno così potuto accostarsi ad un mondo a loro lontano. La preside Palmira Stanga e gli insegnanti ringraziano tutti coloro che hanno permesso questo viaggio d'istruzione.

Langa delle Valli, escursioni aprile con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo» a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 18 aprile: L'Anello della Nocciola. Trekking naturalistico di circa 11 chilometri, senza difficoltà che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi e coltivi, consente di scoprire in particolare uno dei prodotti più tipici di questo territorio, la «Nocciola Piemonte». In questo periodo è molto interessante anche dal punto di vista naturalistico per la fioritura di orchidee spontanee. Visita ad una azienda di produzione e lavorazione della Nocciola Piemonte. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Cravanzana.

Domenica 25 aprile: Sentieri partigiani: l'anello della Lodola. Escursione ad anello sulla collina di Castino, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti ed in particolare nel romanzo «Il partigiano Johnny». È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Ritrovo: ore 10, a Castino, piazza del Mercato.

Centro Incontri Anziani Terzo, si è realizzato un sogno

Da Terzo al teatro di Monastero



Terzo. Scrivono dal Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo): «Sabato 27 marzo, per gli anziani del «Centro Incontro» si è realizzato un sogno, «Un Grande Sogno» Già da due anni, le arzille signore che ogni mercoledì pomeriggio si incontrano in «Sala Benzi» per giocare a tombola e a carte, per fare decoupage o cantare, per passare un pomeriggio in compagnia dove non deve mancare la consueta merenda, ma soprattutto per divertirsi, desideravano andare a Monastero Bormida, per calcare le scene del bellissimo teatro comunale.

Il sindaco Gigi Gallareto non ha saputo dire di no alla nostra richiesta, anzi ha voluto collaborare con noi; ed è grazie alla sua collaborazione e a quella di tutti quelli che abbiamo contattato che la serata si è svolta al meglio e soprattutto all'insegna del divertimento.

Noi grazie a questo settimanale vorremmo far giungere i nostri ringraziamenti a tutti in modo particolare al Sindaco e all'Amministrazione comunale, al maestro Giancarlo Molinari, agli insegnanti della scuola elementare che ci hanno permesso di interferire nelle ore di lezione, alla signora Federica Balzzone. Ringraziamo e ci complimentiamo con i bimbi che sono saliti con noi sul palco per recitare e mimare i canti popolari.

Non possiamo dimenticare i genitori che hanno accettato di buon grado questa iniziativa, i quattro alpini che sono saliti sul palco, Luciana, Luca e Clara.

Tutti sono stati al gioco, permettendoci di creare uno spettacolo pieno di ilarità. Importante è stata la collaborazione di Paolo Rusin della Banca del Tempo e dei ragazzi delle comunità «La Conchiglia» di Monastero Bormida e «La Braia» di Terzo che hanno provveduto al volantaggio.

L'elenco è già particolarmente lungo e quindi non possiamo ringraziare singolarmente tutte le persone del pubblico, il teatro era al completo, però a tutti rivolgiamo un grande abbraccio, perché il loro calore e i loro applausi ci hanno scaldato il cuore. Vorremmo ricordare, cosa che ci siamo dimenticati durante la serata, la presenza in sala della nostra amica Maria Moretti di novant'anni che per la prima volta non è voluta salire sul

palco, ma che ha voluto seguire la banda in trasferta per sostenerci ed applaudirci e della signora Lina Gilardi di novantotto anni. È vero che l'età delle donne non si dovrebbe dire, ma loro se lo possono permettere e con orgoglio, vista la loro lucidità e la voglia di fare.

Abbiamo lasciato per ultimi i ringraziamenti per tre persone importanti: Marina Marauda che ormai da parecchi anni, anche se giovane, fa parte della nostra truppa e senza di lei non potremmo portare avanti il

nostro progetto, Paolo De Silvestri autore di canti e poesie, anche lui nostro amico da sempre. L'amica più recente è Isolina Ghidone, che non conoscendoci è finita nella nostra ragnatela e si è trovata catapultata in questa avventura.

«La squadra c'la ven se da Ters» spera di non aver dimenticato nessuno e ci tiene a ribadire che si è divertita tantissimo, vi saluta tutti e vi da appuntamento alle sue prossime imprese. Grazie ancora a tutti».

Terzo, il Ciat al raduno regionale anziani a Bra

Terzo. Il Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo) parteciperà al raduno regionale degli anziani che si terrà a Bra martedì 11 maggio con il seguente programma: partenza da Terzo alle ore 7,30 circa (l'ora precisa verrà comunicata ai partecipanti), giunti sul posto visita guidata alla città che possiede molti musei la cui entrata sarà gratuita.

Farà seguito la sfilata e santa messa che sarà presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti presenti. Pranzo con ricco menù il cui prezzo è stato fissato dagli organizzatori dell'Associazione CIP «Centro Incontri Piemonte» in 26 euro. Seguirà pomeriggio danzante con la premiazione dei gruppi presenti.

Il costo del viaggio sarà stabilito in base al numero dei partecipanti. Per informazioni telefonare a Bruna, ai numeri 0144 594387, 333 7256146.

Domenica 18 aprile memorial "G.Bertonasco" gara di regolarità

Vesime, 1° "Colli Vesimesi"



Vesime. Il conto alla rovescia sta per terminare. Mancano solo poco più di un giorno e poi la 1ª edizione dei "Colli Vesimesi" memorial Giuseppe Bertonasco, gara di regolarità per auto storiche e da collezione, organizzata dall'associazione "Amici di Beppe Bertonasco", la Pro Loco di Vesime, e con la collaborazione tecnica della Savigliano Corse, diventerà realtà. L'appuntamento per gli appassionati del cronometro, ma soprattutto per gli appassionati di belle strade su cui guidare vetture con un pizzico di sportività è per domenica 18 aprile. Alle ore 9.31, infatti, la prima vettura della gara lascerà la piazza principale di Vesime per affrontare la strada che porta a Cessole, quindi Loazzolo, per proseguire fino a Cassinasco, proseguire fino a Castel Boglione, svoltare a destra per inerpicarsi a Montabone, quindi una breve fermata per un leggero aperitivo a Sessame, transito a Bubbio e tornare a Vesime subito pronti per la seconda tornata e tornare in tempo a Vesime per le premiazioni. Una manifestazione che si svolge su un percorso di circa 70 chilometri calcando prove speciali che sono state rese famose dalle incursioni iridate del rally di Sanremo nella seconda metà degli anni novanta e dalle numerose edizioni del rally che aveva il suo centro nevralgico proprio a Vesime. Una gara che fa del ritmo e della bellezza del percorso i suoi punti di forza con oltre 40 rilevamenti al centesimo di secondo.

La manifestazione è stata presentata nella serata di giovedì 8 aprile al Museo della Pietra di Vesime.

A dare il benvenuto il sindaco del paese Gianfranco Murialdi, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig. Il presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica "Amici di Beppe Bertonasco", Giuseppe Ferrero, ha presentato l'evento e i componenti l'Associazione che ha sede a Vesime, piazza Vittorio Emanuele n. 7, presso il bar pasticceria "La Dolce Langa".

L'Associazione è nata per promuovere manifestazioni che portino un turismo meno "invasivo" forse di quello rallistico, ma che ha un occhio più attento e di maggior permanenza sullo stupendo territorio (paesaggistico e di prodotti locali) della Langa Astigiana. Associazione che è stata intitolata al dott. prof. Giuseppe Bertonasco, amministratore, veterinario e uomo di scuola, di indubbie capacità, impegno e iniziative. Fu Bertonasco a ideare e volere, in quel 26 agosto del 1979 la 1ª edizione del rally valli vesimesi, che era nato col nome di 1º rally colli vesimesi e che mutò il colli in valli, per "disguido burocratico in



Provincia". Ecco allora che l'associazione per questa sua prima manifestazione ha voluto organizzare un qualche cosa che si richiamasse, ad un evento che fece conoscere Vesime e la Langa Astigiana, oltre provincia e regione sino all'intero Paese.

Il "Colli Vesimesi" è gara valida quale prova del campionato "Nord - Ovest".

Il percorso è aperto al traffico, pertanto i partecipanti sono tenuti al rispetto del codice della strada, le ordinanze degli Enti proprietari e gestori della strada, delle autorità comunali e quant'altro previsto in materia di circolazione stradale.

Sono ammesse tutte le autovetture, sia storiche che moderne, purchè regolarmente targate ed immatricolate, e assicurate a norme di legge. La manifestazione è aperta a tutti purchè in possesso di patente di guida in corso di validità.

A tutti gli iscritti verrà conse-

gnato, all'atto delle verifiche (dalle ore 14,30 alle 18,30 di sabato 17 aprile e domenica 18 aprile dalle ore 7,30 alle 9 presso Museo della Pietra), un "Radar" l'itinerario indicato deve essere strettamente seguito.

I partecipanti saranno suddivisi nei seguenti 5 livelli. Livello "TOP" Top Driver (piloti con media penalità da 0 a 5 centesimi); Livello "A" Driver A (piloti con media penalità da 5 a 8 centesimi); Livello "B" Driver B (piloti con media penalità da 8 a 14 cent.); Livello "C" Driver C (piloti con media penalità da 14 a 40 cent.); Livello "D", Driver D (piloti con media penalità oltre i 40 cent.). Sono previsti premi d'onore e fino al 3º classificato di ogni livello, la categoria femminile.

Per informazioni: Savigliano Corse (Claudio, tel. 345 2417337), segreteria@savigliancorse.it.

G.S.

Bubbio, un grande 91° Polentone



Cortemilia, Onav degustazione di Erbaluce Caluso

Cortemilia. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) sezione provinciale di Cuneo organizza per lunedì 26 aprile, alle ore 21, una degustazione di Erbaluce di Caluso presso la sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia a Palazzo Rabino.

Spiega l'addetto stampa della sezione cuneese e gran maestro della Confraternita della Nocciola, Luigi Paleari «Verranno degustati: 3 tipologie di Erbaluce secchi, 1 spumante metodo Martinetti, 1 spumante metodo Classico e 2 Caluso passiti. Per la prima volta l'Onav si presenta a Cortemilia e auspichiamo una nutrita partecipazione per la buona riuscita della manifestazione».

Per informazioni e prenotazioni: Flavio Mo 333 3822528; Elido Prette 340 7738554; Luigi Paleari 339 6358495.

Bubbio. Prima l'incubo pioggia poi il sole per il 91° «Polentone» di Bubbio di domenica 11 aprile, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il comune e le altre associazioni bubbiesi. La festa è stata preceduta, sabato sera, dalla serata nel «borgo antico», manifestazione che offre ai piaceri collegati al passato e al divertimento, in una cornice medioevale (ne riparleremo). E domenica bancarelle per le vie e la suggestiva sfilata storica ha fatto da cornice all'emozionante scodellamento (polenta, ottenuta con farina di mais «otto file» rigorosamente Ogm free, con frittata di cipolle, sugo di funghi e salsiccia), preceduta dall'esibizioni degli sbandieratori di Corte dell'Asta. Un premio speciale, una targa, la Pro Loco ha voluto consegnare ad Aldo Arpione, cuoco che da 62 anni sale sul palco alla sagra per seguire la cottura del polentone e dei suoi contorni. Proclamati anche due nuovi «Amis del pulentone ed Bube»: Olinpio Gasparotto di Castiglione Olona (VA) e Vitale Morra di San Benigno (TO). Lunedì 20 aprile, alla sera, si è svolto il tradizionale polentino, nei locali della Saoms, per tutti coloro che hanno lavorato e collaborato a questa edizione del polentone. G.S.

L'anniversario della Benedicta

La lotta 1943 - 45 sui fogli partigiani

Bosio. Sciu pei munti e zu in te valli / in mezu a e rocche in te buscage, / au criu de "sutta a chi tucca" / i sciurtivan i partigien. //

Cun e bumbe e cun i cutelli / cun-e pistole e cun muschetuin / faxeivan rende i cunti / ae spiae e ai traditui. //

Quand'u partigian u sciurtiva / da so tan-a cume in lu, / u patriota u giuiva / e u tremava u traditù. //

Quand'u partigian u caxeava / i cumpagni nu cianzeivan nu / ma tostu i favan caxe / atretanti traditù. //

Chissà quanto ricordo dei martiri della Benedicta, specie nell'ultima strofa, poteva esserci in questo canto che compare sul primo numero, agosto 1944, de "Il partigiano - volontario della libertà", organo della III divisione garibaldina Chichero. Era, questo, il primo risultato di una "sezione stampa", che elegge Bobbio come luogo di produzione di un foglio che le cronache dicono, forse un po' generosamente, tirato nel numero di cinque o seimila esemplari.

Ci sono tanti modi per rievocare la Benedicta.

E sicuramente, domenica 11 aprile, il pensiero delle centinaia di persone che, tra i gonfaloni, tra le bandiere, si ritroveranno negli scenari che guardano al Tobbio - magari tra le nuvole basse, magari alla luce di un sole tanto caldo da non sembrare nemmeno primaverile, osservando i brandelli dei muri, porgendo i fiori sulle fosse - andranno ai caduti. Ai giovani di neppure vent'anni sommariamente passati per le armi. Ma la Benedicta è il tassello, certo doloroso, di una stagione che si compone di mille altri eventi. E, allora, diventa significativo che la lotta partigiana non si sia fermata dopo gli eccidi. Neanche ai più sanguinosi. Neanche dinnanzi alla paura che le stragi potessero ripetersi. Ecco: a distanza di 56 anni, proprio per tenere alla larga la retorica, la necessità che si sente è quella di allargare il campo. Per vedere cosa succede "dopo". Lasciando parlare quegli improvvisati "giornalisti partigiani". Che dicevano che "impugnare la penna quando si possiede uno sten, parlare un linguaggio fatto di parole quando il nemico, di dentro e di fuori, non sembra che intendere che il rude linguaggio delle bocche da fuoco, potrà apparire a qualcuno un ritrarsi dall'azione, dalla lotta, mentre è tempo di azione e combattimento. Teniamo a far sapere a tutti - dicevano invece i partigiani - che noi non interrompiamo l'esecuzione dei nostri compiti di guerra: rubiamo tempo al nostro riposo per rivolgerci a questo compito di immensa importanza [...]. La nostra stampa è l'antitesi di quella degli scrittori in pantofole e camicia nera, che hanno tessuto all'ombra delle baionette tedesche l'immonda azione di propaganda ai danni della nostra Italia martoriata".

Ricostruire

È il titolo di una colonna. Un decimo de "Il Partigiano". Leggiamo dalla seconda (e ultima pagina) nel primo numero di quell'agosto 1944. "Dal generoso sacrificio degli eroi della montagna è ormai sorto un vero e proprio esercito popolare che va assumendo proporzioni sempre maggiori, l'esercito dei Partigiani d'Italia, organizzato unitariamente sotto l'egida del Comitato di Liberazione nazionale del Governo democratico dell'Italia libera. Esso è lo strumento principale dell'immane sforzo che l'Italia sta compiendo per liberarsi dall'oppressione nazifascista ed organizzarsi in un regime di libertà e di giustizia; e, però, anche una parte essenziale della vita della nuova Italia che sta sorgendo. Tutte le funzioni attraverso cui si esplica la vita pubblica e privata di un popolo dovranno essere completamente ricostruite. Non basta contrapporre il nostro nuovo esercito al



quello fascista e porlo a presidio del paese. Per avere la nostra Italia libera dovremo formarcela nei suoi istituti e nelle sue funzioni civiche.

Dobbiamo, perciò, renderci conto della necessità d'incominciare fin da oggi a ricostruire il nostro paese, nei suoi organismi pubblici e privati, con sani elementi popolari e improntati a quello spirito di libertà e di giustizia per il quale combattiamo. Dovremo prescindere con intransigenza assoluta da quei loschi figure su cui verteva la corruzione del precedente regime, e ricostruire i nostri organismi poggiando su individui che, prima ancora di requisiti tecnici, dimostrino di possedere un'assoluta sensibilità morale. L'incompetenza tecnica era quasi generale nei sistemi fascisti poiché, specialmente ai posti di comando, si assegnavano individui che si erano segnalati in tutt'altro campo che quello tecnico organizzativo. E che consideravano i posti di responsabilità come fonte di reddito personale e come strumento di oppressione gerarchica. In questa lotta di popolo l'Italia, così come profonde generosamente il sangue dei suoi figli migliori, non mancherà di profondere energie morali e materiali necessarie alla ricostruzione del paese. Il complesso problema della ricostruzione democratica è intimamente legato alla lotta che sosteniamo, ne è anzi la logica essenziale conseguenza". A cura di G.Sa

Perché alla Benedicta è importante esserci

Il Tobbio, la Resistenza e i "Valori scontati"

La Benedicta. Sull'appennino la primavera, ad inizio aprile, non arriva ancora.

Anzi, di buon mattino è la nebbia ad accogliere chi si avventura sui tornanti che, dalla valle dell'Orba, conducono ai luoghi in cui i partigiani, 66 anni fa, avevano trovato rifugio.

Pochi mesi dopo l'8 settembre. Primavera del 1944. Doveva essere un centro di addestramento delle reclute questo, cui furono avviati decine e decine di giovani, dai due versanti d'appennino. Troppi. Centinaia.

Senza esperienza. Che non si riusciva ad armare. In una zona povera e poco abitata. Cui si giungeva, provenendo dall'Acquese, passando per Piancastagna e Toletto, vere e proprie basi in funzione della Benedicta, in cui si distinsero per dinamismo Guido Ivaldi *Viganò* e il col. Giuseppe Thellung *Duilio* di Ponzone.

Fu un errore strategico grande. Che portò alla Pasqua di sangue. Centocinquanta morti tra partigiani e popolazione civile. Altrettanti che non tornano più dai campi del nord Europa, cui sono avviati tutti coloro che incorrono nell'azione del grande rastrellamento.

11 aprile 2010. Domenica. Va bene che non piova, come era invece accaduto l'anno passato. Il cielo è grigio: nel corso del mattino, proprio mentre il sindaco Chiamparino sarà al microfono per l'orazione ufficiale, "si aprirà" lasciando filtrare un sole inaspettato, dal momento che le previsioni erano di tutt'altro segno.

Poi, nel primissimo pomeriggio, una breve pioggia. Ma anche, non lontano, una nevicata piccola piccola, di cui son testimoni le due dita di bianca coltre di un'auto, solitaria, che percorre lo stretto nastro d'asfalto. Al mattino, invece, il traffico era stato assai più intenso. E la sensazione, riscontrata da più persone, è che quest'anno, su questi monti, ci sia più gente del solito. Anzi: vien da domandarsi come sia riuscito, ad alcuni grandi bus, di salire sin presso le vestigia della Cascina Benedetta su cui incombe la davvero monumentale mole del Tobbio.

La primavera, ogni anno, a queste date la portano le bandiere e i gonfaloni. I fazzoletti e i drappi verdi, bianchi e rossi che trovi anche legati ai tronchi. Una primavera di colori, che spiccano ancora di più tra i rami ancora spogli.

Sono una cinquantina i gonfaloni: ci sono quelli di Liguria e Piemonte, della Provincia di Alessandria e di quella di Genova, dei Partigiani

ni delle due regioni, il labaro dei partigiani della provincia e le bandiere di varie sezioni, quello della Resistenza Albese e Braidese, l'insegna degli ex deportati, e poi i gonfaloni dei municipi.

Bosio, Ovada, Silvano d'Orba, Predosa, Genova, Tiglieto, Campo Ligure, Gamalero, Visone, Rivalta Bormida, Castellazzo Bormida, Alice Belcolle, Sezzadio, San Cristoforo, Lerma, Belforte, Mornese, Tagliolo Monferrato, Alessandria, Novi Ligure, Gavi, Casale Monferrato, Valenza..., solo a ricordare i centri più grandi o quelli più prossimi. Ma poi ci sono quelli di Ronco Scrivia, Sardigliano, Voltaggio, Casaleggio, Carezzano, Arquata Scrivia, Parodi Ligure, Solero, Tassarolo, Serravalle, Vignole, Basaluzzo, Camagna, Stazzano, Francavilla Bisio.

Ci sono una trentina abbondante di sindaci con la fascia; i ragazzi della scuola di Bosio; Don Giampiero Armano che celebra la messa con la veste candida per questa domenica "in albis", domenica dopo la Pasqua, che, precisa subito, dovrebbe essere rovesciata in "domenica in nigris", poiché diviene commemorazione funebre; accanto all'altare è posta la giubba partigiana di Don Berto. C'è la Banda di Lavagna, che a più riprese intona *Siamo i ribelli della montagna*. Ma soprattutto c'è, veramente, un mare di gente. Che, con la sua presenza, sembra fare sua quella che è più di una constatazione. La quale emerge a più riprese dalle parole pronunziate al microfono. Non esistono diritti che possono essere dati per scontati. E quando ciò capita, se succede essi siano considerati ovvi, sottintesi, se non vi è difesa quotidiana, il rischio è quello di vederli andare in fumo. Di perderli. Ecco, allora, che diventa davvero motivo di dibattito, a due settimane dal 25 aprile, il perché delle assenze.

Che significato hanno i gonfaloni che mancano? Perché mancano molte rappresentanze.

Un indizio di un approccio superficiale alla memoria da parte di tante (purtroppo) amministrazioni? Oppure è che la Resistenza e i suoi valori sono destinati al tramonto? Che la Resistenza non sia sentita più un patrimonio comune? Pare un controsenso. Perché i tanti approcci alla realtà contemporanea, la molteplicità delle idee della politica, il confronto civile del presente sono stati resi possibili dall'esito del biennio resistenziale.

E anche dal confronto delle tante prospettive, delle idee. Dei tanti - multicolori - fazzoletti partigiani.



L'orazione del sindaco di Torino Chiamparino

Parole non al vento discorsi alla Benedicta

Bosio. Promossa dall'Associazione Memoria della Benedicta, e dal Comitato unitario antifascista della provincia di Alessandria, la celebrazione del 66° anniversario dei "Martiri della Benedicta" ha offerto a tutti i convenuti la possibilità di riflettere sui temi resistenziali.

Tante le voci che si sono alternate sul palco e che proviamo, ora, a riassumere.

Per Fulvio Cerofolini, per le ANPI provinciali di Genova e Alessandria, "importante essere così in tanti, essere ritornati qui numerosi, trasmettere la memoria ai figli, alla società, alle istituzioni. Ma 'vivere la memoria' significa riandare anche al presente economico, sociale e istituzionale. E anche al tema tanto annunciato delle riforme. Occorre essere contenti o preoccupati? - si chiede l'oratore - ; saranno riforme in meglio o in peggio? Un dato di fatto è che, ad ora, si è parlato assai poco dei problemi delle famiglie. E nella prospettiva di un aggiornamento della Carta Costituzionale l'ANPI si dice assolutamente non disponibile ad avallare uno stravolgimento, che faccia eclissare i valori del 1948.

Forse dei titoli morali e patriottici acquisiti, l'ANPI, custode della memoria, contrasterà quelle controriforme che andranno nel senso dell'avvallo a ronde o a nuove milizie.

E, anche in merito al significato del 25 aprile, non ha senso trasformarlo in Festa della Libertà, anziché della Liberazione. Poiché il primo valore sta ben dentro all'episodio storico, che traduce (ed è pregio) l'astrattezza di un concetto in qualcosa di assolutamente concreto.

Il tema della demistificazione della Resistenza è anche quello che il sindaco Marco Ratti, primo cittadino di Bosio, affronta con forza e energia, riscuotendo, a più riprese, convinti applausi.

Un discorso che ha inizio in nome dei "diritti che, quando sono considerati scontati, assunti per sempre, proprio allora vanno a perdersi", e poi prosegue enumerando i recenti attacchi diretti e indiretti alla Resistenza.

Ma cosa vuole dire, oggi, fare Resistenza? "Difendere le scuole o l'ufficio postale nei piccoli centri, per evitare la creazione di paesi fantasma. Opporsi alla politica degli scandali, ai nepotismi, ai privilegi di casta. Difendere l'etica, aver pudore nell'agire".

Per Marco Ratti la Resistenza non finisce mai: "poiché oggi si ha a che fare con l'olio di ricino dei contratti interinali, con l'obbligo del silenzio dinnanzi a cassa integrazione e disoccupazione; si deve assistere, tacendo, alla discriminazione che colpisce gli immigrati, alla messa alla gogna per i giudici etichettati per colore delle toghe; c'è infine il rischio di vedersi privati del bene-acqua, privatizzato".

Di attacco alle rappresentanze diffuse (in primis sindacati e giudici) parla Rita Rossa, vicepresidente della Provincia di Alessandria, che presto torna alle carenze dello stato sociale, all'indifferenza per quei bambini del bergamasco che, alla mensa scolastica, saranno lasciati senza cibo.

E' lo scontro tra il modello di una società esclusiva, e i modi di un operare inclusivo, che trova linfa in esperienze diverse. E proprio la diversità è valore, e a ricordarlo stanno proprio i tanti orientamenti delle bande partigiane.

"ANED e ANPI viaggiano in pieno accordo": Ferruccio Maruffi con poche parole riprende e condivide quanto prima esposto dalle associazioni partigiane; ma sottolinea l'emozione nel ritrovare tanti volti. Un breve intervento, il suo, che non dimentica Gemma e Giacinto Guareschi, il monumento di Serravalle Scrivia per i familiari dei caduti, il canto *Bella ciao*.

"E' un appello all'impegno, quello della Benedicta; non è una rievocazione, ma molto di più. Fin quando la gente si ritroverà alla Benedicta, al Col del Lys, al Martinetto di Torino la democrazia potrà poggiare su basi sicure".

Questo l'esordio di Sergio Chiamparino, sindaco di Torino. Che poi si sofferma sulle assenze. Di chi oggi non c'è. Sui pericoli della retorica, che può uccidere la memoria. E su quelli del revisionismo.

"Un tema difficile, al quale ha già accennato, se ho capito bene, anche Don Armano nell'omelia. Ma è proprio vero che il racconto del biennio 1943-45 è stato viziato dai vinti che han fatto la Storia?".

E ancora. "Se pensiamo alle ragioni individuali dell'una e dell'altra parte, possiamo dire di uguali convinzioni: ciascuno pensava di essere dalla parte giusta. Ma i fatti della Storia, si badi bene, i fatti, ci dicono - avanti il 1943 - di un sistema oppressivo. Una dittatura.

Dopo il 1945 qualcosa di nuovo. La Repubblica. Fatti. Auschwitz è lì: basta andare a vedere, insieme con gli altri campi. E c'è diversità nei Paesi dove è prevalsa la libertà. Per questo il revisionismo deve essere depulato.

Non può, non deve mancare il rispetto per chi si è battuto. Per tutti i morti.

Ma l'omologazione non è davvero possibile". Gli ultimi pensieri sono a quella che Chiamparino chiama la sfida dell'Unità.

Ieri: quando le tante tinte dei fazzoletti si fondevano nel tricolore.

Oggi: quando il rischio di alzare steccati è alto, e il Presidente Napoletano ci ricorda i pericoli".

Anche se il sole è finalmente spuntato, l'aria gelida si insinua tra le giacche.

Ma non sono state parole al vento. L'arrivederci, per tanti, è per il concerto della Benedicta, che quest'anno è in programma domenica 6 giugno, alle ore 16.

G.Sa

Nella mattinata di sabato 10 aprile, presentata la Giunta comunale

Cassine, prima seduta del Consiglio comunale



Il Consiglio comunale di Cassine.



Il pubblico presente alla prima seduta.



Il gruppo di maggioranza.



I gruppi di minoranza.



La Giunta comunale.



Il presidente del Consiglio Cassero e il predecessore Scarsi.

Cassine. Prima seduta dopo le elezioni per il Consiglio comunale di Cassine, che nella mattinata di sabato, 10 aprile, si è riunita per la convalida delle nomine e per approvare un ordine del giorno composto di 8 punti, tutti legati alle recenti elezioni.

La seduta è stata caratterizzata da una notevole dimostrazione d'interesse da parte dei cassinesi e non solo: davvero numeroso il pubblico presente nell'aula del Consiglio, e fra il pubblico non sono passati inosservati anche alcuni nomi importanti della politica provinciale, fra cui il consigliere regionale Ugo Cavallera e il presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, mentre prima della seduta è da registrare anche la visita informale di un altro consigliere regionale, il leghista Riccardo Molinari, che ha portato al nuovo sindaco Gianfranco Baldi i propri auguri di buon lavoro.

Proprio il neo primo cittadino, visibilmente emozionato, ha aperto i lavori del Consiglio con un brevissimo discorso di insediamento: «Provo una grande emozione - ha esordito - per aver realizzato quello che era un mio sogno. Ringrazio tutti: i candidati che hanno composto la squadra, gli elettori e chi mi ha dato fiducia, a cominciare dai consiglieri regionali Cavallera e Molinari e da Cuttica. Considero questo traguardo una tappa fondamentale della mia carriera politica».

Il Consiglio è quindi entrato nel vivo, e dopo la verifica della condizione degli eletti, il sindaco Baldi ha annunciato i componenti della nuova Giunta.

In linea con quanto anticipato dal nostro settimanale, la carica di **vice sindaco** è stata assegnata a **Sergio Arditi**, che ha assunto su di sé anche le deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, al Bilancio e alla Protezione Civile. Gli altri **assessori** saranno **Giancarlo Maccario** (ai Lavori Pubblici), **Or-**

nella Guazzotti (all'Assistenza, alle Politiche Sociali e alla Sanità) e **Maria Margherita Gotta** (alla Pubblica Istruzione). Il sindaco ha comunque ritenuto di conferire alcune **deleghe** anche **agli altri consiglieri di maggioranza: Giampiero Cassero** avrà la delega al Turismo, **Roberto Pansecchi** quella ad Ambiente e Sport, **Enzo Roggero** ad Agricoltura e Frazioni, **Lorenzo Sartoris** a Rievocazioni Storiche e Innovazione Tecnologica, **Sonny Vicari** (il più giovane consigliere) a Politiche Giovanili e Manifestazioni, **Massimiliano Volpi** a Commercio e Artigianato e **Pietro La Motta** a Patrimonio e Viabilità.

Da segnalare, che gli assessori nominati dal sindaco hanno deciso di mantenere il loro status di consiglieri, senza quindi rassegnare le dimissioni favorendo il subentro dei non eletti.

Dopo la presentazione della Giunta si passa, a ritmo veloce, all'elezione della Commissione Elettorale comunale (3 membri effettivi e 3 supplenti, 2 di maggioranza e 1 di minoranza), che vede eletti Vicari e Volpi per la maggioranza (supplenti Sartoris e La Motta) e Beltrame per l'opposizione (supplente Francesco Gotta).

Saranno invece Pietro La Motta per la maggioranza e Francesco Gotta per la minoranza i rappresentanti del Comune nella Commissione di Consulta per l'Agricoltura e le Foreste, che sarà presieduta, su delega del sindaco, da Enzo Roggero. Roberto Pansecchi (maggioranza) e Illeana Beltrame (minoranza) vengono quindi scelti in qualità di rappresentanti del Consiglio nella Commissione per la Formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Si passa quindi ad una elezione particolarmente significativa, quella dei componenti cassinesi che rappresenteranno il Comune presso la Comunità Collinare.

Dopo un po' di incertezza circa il numero di preferenze da esprimere (una, due o tre?)

si vota e risultano eletti Roberto Pansecchi e Giampiero Cassero per la maggioranza, Carlo Maccario per la minoranza. L'immediata esecutività consentirà a tutti e tre di rappresentare il Comune già nella prossima riunione del Consiglio dell'Unione, giovedì 15 aprile.

Superato senza particolari intoppi il settimo punto (indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, il che per Cassine diventa rilevante soprattutto nel caso dell'Opera Pia Sticca), l'ultimo punto all'ordine del giorno riguarda la scelta del nuovo presidente del Consiglio comunale.

Dai banchi della minoranza, Maurizio Lanza prende la parola: «Si tratta - afferma - di una carica che riguarda tutto il Consiglio. Per questo, in rappresentanza della minoranza, mi permetto di sottoporre all'attenzione della maggioranza il nominativo di Enzo Roggero, uomo degno di ricoprire questo incarico per la sua esperienza e il suo passato amministrativo, che lo ha visto negli anni amministrare la Cantina Sociale, che è l'azienda più importante di Cassine, senza dimenticare che si tratta del più

anziano fra i consiglieri».

Pronta la risposta di Roggero, che declina cortesemente, «ringrazio della fiducia, ma come maggioranza abbiamo fatto un'altra scelta». Una scelta svelata dallo stesso sindaco: «La stima che la minoranza ripone in Enzo Roggero è la stessa che nutriamo anche noi - spiega Baldi - ma ci siamo parlati e abbiamo individuato come candidato della maggioranza Gian Piero Cassero».

Si passa quindi alla votazione e allo spoglio sembra deliziarsi una sorpresa: 11 voti per Cassero, 6 per Roggero, con una minoranza composta da soli 5 membri. Maggioranza già spaccata? Nemmeno per sogno: lo stesso Cassero, accettando la nomina infatti rivela «Il voto in più a Roggero è il mio», strappando anche un sorriso a gran parte del pubblico presente.

Si chiude come si era cominciato, con i ringraziamenti agli elettori, stavolta del vice sindaco Sergio Arditi, che auspica «che la nuova amministrazione possa dimostrarsi all'altezza delle aspettative». Il Consiglio si chiude, ma è già alle viste una nuova convocazione: l'approvazione del bilancio preventivo incombe.

M.Pr

Prasco, si sceglie il gestore della piscina comunale

Prasco. Si conoscerà in settimana (ne daremo notizia sul prossimo numero de L'Ancora) il nome del nuovo gestore della piscina comunale di Prasco e delle sue pertinenze. La gestione sarà affidata dal Comune al vincitore di una gara indetta con procedura aperta e avente per oggetto la concessione in gestione del servizio dell'impianto della piscina comunale scoperta, costituita dall'immobile in questione e dalle strutture di ingresso, biglietteria, spogliatoi, scantinati, area verde e attiguo campo di calcio. Le modalità di aggiudicazione avverranno con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, con un canone di base d'asta di 5.000 euro, iva esclusa, per ciascuna stagione estiva (dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno) e avrà valenza biennale. Il termine per le offerte si è chiuso alle ore 12 di martedì 13 aprile, e in settimana si è provveduto all'apertura delle buste, anzi della busta, essendo pervenuta agli uffici comunali una sola richiesta di gestione.

Il bando comunque prevede che l'aggiudicazione possa avere luogo anche in presenza di un'unica offerta purché ritenuta «valida, congrua e vantaggiosa».

Nella mattinata di domenica 11 aprile

Auto contro pullman muore 28enne cassinese



Cassine. Un grave incidente stradale, avvenuto nella mattinata di domenica 11 aprile, è costato la vita ad una 28enne di Cassine, Clara Liparota.

L'incidente si è verificato intorno alle 10,30 sulla provinciale che da Acqui Terme conduce ad Alessandria, all'altezza del bivio per Gamalero - Sezzadio, a poca distanza dall'inizio del territorio del comune di Cassine.

Secondo la ricostruzione compiuta dalla Polizia Stradale di Acqui Terme, Clara Liparota, a bordo della sua auto, una Chevrolet Kalos, procedeva da Alessandria in direzione di Acqui Terme quando, forse a seguito di un momento di distrazione, nell'affrontare la curva che immette sul rettilineo di Gavonata ha invaso la corsia opposta, proprio mentre sorraggiungeva il pullman di linea dell'arfea guidato da G.C., 27 anni, di Alessandria. L'autista ha tentato di evitare la collisione con una brusca sterzata verso destra, ma la manovra non è bastata a impedire l'im-

patto: l'auto della giovane si è comunque scontrata con l'autobus, che a seguito dell'impatto ha a sua volta urtato il guard-rail, sfondandolo e finendo nella scarpata che separa la sede stradale dal tracciato della ferrovia. Sul posto, oltre agli agenti della Stradale, sono intervenuti tempestivamente i Vigili del Fuoco di Acqui Terme, che hanno lavorato febbrilmente per estrarre la giovane dall'abitacolo e per riuscirci hanno dovuto asportare il tettuccio della vettura. Nonostante il trasporto al Pronto Soccorso di Acqui Terme con l'eliambulanza, Clara Liparota è spirata poco dopo l'arrivo in ospedale.

La sua morte ha avuto vasta eco in paese dove la giovane risiedeva con la famiglia e dove era nota per avere gestito, fino a qualche anno fa, il ristorante - pizzeria adiacente la stazione di servizio di Gavonata.

Nell'incidente sono inoltre rimasti feriti, in maniera non grave, anche l'autista del pullman e due passeggeri; tutti e tre sono stati medicati al pronto soccorso di Acqui Terme.

Da L'Ancora alla trasmissione "Caterpillar"

Cassine, anche la Rai per Maryia Palamar

Cassine. Dalle pagine de L'Ancora alle frequenze radiofoniche di RadioDue: la vicenda della regolarizzazione di Maryia Palamar, la badante ucraina di 52 anni che a Cassine si occupa da quattro anni della 98enne Teresa Dall'Orto, arriva alla ribalta nazionale. A occuparsene, riprendendo la notizia apparsa per la prima volta sulle pagine del nostro settimanale due mesi fa, è stata addirittura la trasmissione di punta di RadioDue, "Caterpillar".

Nel pomeriggio di giovedì 8 aprile, infatti, fra i collegamenti organizzati dai due conduttori Massimo Cirri e Filippo Solibello c'è stato anche quello con Cassine, dove Guido Barola, ideatore della raccolta di firme a supporto di Maryia Palamar ha ripercorso brevemente la vicenda della badante, rendendola così di dominio nazionale. Come noto, nonostante una condotta lavorativa che tutti in paese definiscono "impeccabile", la signora Maryia ha visto respinta la sua pratica di regolarizzazione perché considerata "indesiderata per Shengen". Il provvedimento restrittivo era stato emesso diversi anni fa in Germania, dove la Palamar risiedeva, esercitando, sempre "in nero", le stesse mansioni attualmente svolte in Italia: la polizia tedesca durante un'ispezione, aveva sorpreso lei e altre compatriote, tutte irregolari, e aveva emesso foglio di via. Quasi certamente è questa l'origine del provvedimento, anche se in base alle attuali normative risulta impossibile, per la persona dichiarata indesiderabile conoscere la motivazione precisa alla base del provvedimento.

«L'approdo della vicenda della signora Palamar alla ribalta nazionale - commenta Guido Barola - potrebbe dare origine a sviluppi positivi. Noi restiamo in attesa di risposte da parte delle autorità, e comunque, in caso di risposta negativa ribadiamo la nostra intenzione di ricorrere al Tar: la signora non ha commesso alcun reato in Italia, e vista la sua condotta esemplare nel corso della permanenza a Cassine, è giusto fare di tutto per aiutarla».



Adeguandosi perfettamente al tono ironico della trasmissione, Barola ha ricordato il grande supporto popolare che ha subito accompagnato la raccolta di firme, che ha raggiunto quota 427 sottoscrizioni, ed è poi stata consegnata al Prefetto di Alessandria, e ha ricordato la disponibilità mostrata dallo stesso Prefetto, che aveva assicurato il proprio interessamento per appurare con esattezza le ragioni alla base del provvedimento.

«L'approdo della vicenda della signora Palamar alla ribalta nazionale - commenta Guido Barola - potrebbe dare origine a sviluppi positivi. Noi restiamo in attesa di risposte da parte delle autorità, e comunque, in caso di risposta negativa ribadiamo la nostra intenzione di ricorrere al Tar: la signora non ha commesso alcun reato in Italia, e vista la sua condotta esemplare nel corso della permanenza a Cassine, è giusto fare di tutto per aiutarla».

Si parte da Visone sabato 17 aprile

“Percorsi di pace” alla Benedicta

Visone. Dopo la pausa invernale riprendono sabato 17 aprile a Visone i “Percorsi di Pace”.

L'iniziativa, nata dall'incontro tra amministratori e alcuni cittadini particolarmente sensibili alle tematiche sociali, è rivolta a visonesi (e non solo) di età, culture, sensibilità differenti ma accomunati dal desiderio di condividere parte del loro tempo per riflettere su un valore importante come quello della pace.

Dopo aver raggiunto, nelle prime tappe di questa iniziativa, il Santuario della Cappelletta, nel territorio visonese, la Bandita di Cassinelle, importante luogo della lotta di Liberazione e il Santuario della Madonna della Guardia, sabato 17 aprile l'escursione sarà diretta alla volta del Sacriario della Benedicta, nel cuore del Parco regionale delle Capanne di Marcarolo.

L'area si trova nei luoghi che furono teatro nell'aprile 1944 dell'episodio più tragico della storia partigiana alessandrina e di uno degli eccidi più efferati della storia della Resistenza italiana. Dopo anni di abbandono i ruderi dell'ex convento benedettino, luogo della strage, sono stati oggetto di un'opera di restauro e recupero che ha portato alla creazione del Sacriario.

Il percorso, percorribile in circa un paio d'ore di cammino, si sviluppa nell'area del Parco conducendo alla Benedicta attraverso caratteristiche cascate e scorci inconfondibili dell'Appennino ligure. Il rientro a Visone è previsto per il tardo pomeriggio.

Il percorso vuole condurre in uno dei luoghi della memoria più importanti delle nostre zone, e sarà il preludio all'evento che concluderà questo ciclo di

iniziative: la partecipazione alla Marcia della Pace Perugia - Assisi.

Il documento ufficiale della Tavola della Pace che convoca la prossima Perugia - Assisi, fissata per il 16 maggio 2010, propone proprio di promuovere l'impegno dei giovani per la pace e i diritti umani, sviluppando i percorsi di educazione e di partecipazione attiva a partire dalle scuole e dalle associazioni della società civile, per costruire “città della pace e dei diritti umani” a partire dai luoghi in cui viviamo, e per crescere insieme ai “nuovi italiani”, valorizzando e sviluppando tutte le esperienze interculturali di incontro, accoglienza, dialogo e condivisione che esistono nelle nostre città, nelle nostre scuole, associazioni e comunità.

E quanto gli organizzatori hanno inteso promuovere, nel piccolo della realtà territoriale che compete loro; è necessario - continua il documento - rinnovare ed estendere la cultura e l'impegno per la pace del nostro paese [...], per dire basta alla violenza dilagante e alla cultura che la alimenta, alla paura e a chi la strumentalizza, all'intolleranza e a chi la fomenta, all'indifferenza e a chi se ne approfitta.

Per predisporre al meglio i trasporti e per l'organizzazione generale della giornata è necessario iscriversi per la Perugia - Assisi durante la visita al Sacriario della Benedicta oppure comunque entro sabato 24 aprile.

L'appuntamento è quindi per sabato 17 aprile, per una giornata in compagnia di amici visonesi e non, dedicata al divertimento, alla riflessione, verso uno dei luoghi più significativi della storia recente dell'alessandrino.

Riceviamo e pubblichiamo

A Cassine un divieto molto antiestetico



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Cairo Montenotte, da Sandro Gentili, con alcuni rilievi “estetici” alla disposizione della cartellonistica sul territorio di Cassine.

I rilievi, ci informa il nostro lettore, sono stati inviati per conoscenza anche alle autorità comunali.

«Di passaggio con mia moglie a Cassine, ho avuto la fortuna di poter vedere la bellissima antica architettura di San Francesco, ma ho dovuto constatare con molto rammarico come l'assenza di senso estetico ha condotto qualcuno ad

apporre un giusto cartello di divieto in maniera tale da deturpare la visione del gioiello che gli sta dietro.

Crede che una amministrazione attenta provvederà a eliminare il cartello o a posizionarlo in luogo più consono, senza con ciò escludere il giusto divieto.

Diverso ragionamento per l'invasiva passerella posta dietro il Comune che costituisce a tutti gli effetti un obbrobrio perché assolutamente incongrua con ciò che le sta accanto. La rimozione e sostituzione con soluzioni non impattanti visivamente sarà più difficile...».

Corsi a Pontinvrea e Mioglia con CSI

Pontinvrea. L'amministrazione comunale di Pontinvrea e quella di Mioglia in sinergia con il C.S.I. (centro Sportivo Italiano) organizzano corsi di informatica ed inglese aperti a tutti.

I corsi d'informatica si tengono tutti i lunedì, dalle ore 20.30 alla 22, presso le aule della scuola Primaria di Pontinvrea. I corsi d'inglese vengono fatti il mercoledì, dalle 20.30 alle 22, nell'aula consigliata di Mioglia.

Per recupero edifici in precarie condizioni

A Rivalta incentivi per il centro storico

Rivalta Bormida. Il recupero, la ristrutturazione e la valorizzazione del centro storico entrano a pieno titolo fra le priorità del Comune di Rivalta Bormida, grazie ad un pacchetto di incentivi e facilitazioni avviate dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Valter Ottria.

Per chi è intenzionato a effettuare lavori per ristrutturare o recuperare case o abitazioni ubicate nell'area più antica del paese, il momento è quanto mai propizio.

Proprio nel corso dell'ultimo Consiglio comunale (al quale in questo stesso numero dedichiamo ampio spazio), è stata approvata una importante riduzione dell'aliquota Ici che, fissata al 7 per mille per le seconde case e al 4,5 per mille per le prime case, viene ridotta al 3 per mille per tutti quei proprietari che eseguiranno “interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi stessi e per la durata massima di tre anni dall'inizio dei lavori”.

Vale la pena far notare che l'aliquota di favore stabilita dal Comune è addirittura inferiore a quella normalmente applicata sulle case per le quali lo stesso proprietario abbia chiesto l'inagibilità (per le quali è prevista una riduzione del 50%, che porta l'aliquota al 3,5 per mille: insomma, per quanto concerne l'Ici è più conveniente acquistare una casa e andare ad abitarci che chiederne l'inagibilità).

Si tratta di una facilitazione importante, anche perché va a sommarsi ad un'altra agevolazione, approvata con una delibera di giunta lo scorso 1 aprile, che ha ridotto, per gli edifici o porzioni di edifici, ubicati in paese, con destinazione residenziale e non, gli oneri di urbanizzazione del 25% fino al 31 marzo 2011.

E non è tutto, perché accanto a questi accorgimenti, già

resi esecutivi, il sindaco si augura di poter presto mettere sul piatto ulteriori forme di agevolazione, che fungano da stimolo per la riqualificazione del borgo antico.

«Da parte nostra - spiega il primo cittadino - c'è l'intenzione, se le condizioni lo permetteranno, di approvare una misura straordinaria, sotto forma di norma o di regolamento questo è ancora da vedersi, per mettere un contributo di 1000 euro a disposizione di chi effettuerà determinati interventi volti a recuperare unità abitative fatiscenti ubicate in centro storico, ovviamente nel rispetto dei parametri forniti dal Comune quali piano - colore, piano regolatore, e così via. Di volta in volta il Comune individuerà alcuni interventi a sui parere meritevoli di finanziamento e li finanzia. Oltre a questo, stiamo valutando l'ipotesi di dare vita, in collaborazione con un istituto bancario, ad un sistema di agevolazioni da applicarsi a finanziamenti richiesti per interventi nell'area del centro storico».

E oltre alle agevolazioni già decise e a quelle che potrebbero prendere forma, un'ulteriore facilitazione potrebbe derivare dalla possibile partecipazione del Comune ad un bando regionale: «Cercheremo di partecipare ad un bando per l'edilizia convenzionata, per far parte di quei comuni cui sarà consentito l'acquisto di fabbricati per i quali sia previsto un piano di recupero per ricoverarli in abitazioni ad affitto agevolato da mettere a disposizione della fascia più bisognosa della popolazione».

Molta carne al fuoco, insomma: «In molti casi quello che ho espresso non è ancora una certezza, ma piuttosto un auspicio: di sicuro la volontà dell'amministrazione è quella di valorizzare il centro storico e favorirne il ritorno al suo antico splendore. Ora vediamo come reagirà il territorio».

M.Pr

Fiera del tartufo il 10 ottobre

Pro Loco Bergamasco tutte le manifestazioni

Bergamasco. Anche per il 2010, a Bergamasco, le occasioni per divertirsi, stare insieme e movimentare la vita del paese non mancheranno.

Lo assicura la Pro Loco, che sotto la guida del presidente Mario Veggi e grazie alle consolidate sinergie con l'amministrazione comunale, ha varato nelle scorse settimane il suo calendario eventi, che si annuncia ricco e molto variegato.

Le occasioni di aggregazione cominceranno a maggio, con una gita sociale alla Reggia di Venaria, in programma domenica 9, e quindi, nelle giornate di venerdì 21, sabato 22 e domenica 23, con la partecipazione della Pro Loco a “Sapori e saperi”, in programma a Tortona.

Il 30 maggio, invece, è in programma il debutto in paese, con “Echos 2010”, un concerto pomeridiano per pianoforte e mezzosoprano che si svolgerà nei giardini del Palazzo Marchionale di Bergamasco e che, per la sua atmosfera di elegante raffinatezza, ha tutte le carte in regola per ottenere un ottimo successo di pubblico e critica.

La settimana successiva, la Pro Loco andrà in trasferta nella vicina Nizza Monferrato, per partecipare a “Monferrato in tavola” e alla “Corsa delle Botte”, quindi, senza un attimo di sosta, ecco per il 13 giugno un'altra gita sociale, stavolta ai Giardini botanici Hanbury di Ventimiglia.

Parrocchia in festa con gli amici dell'Oami

Festa dell'ottava a Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Una comunità parrocchiale festosa, con il suo parroco don Roberto Feletto, ha accolto, domenica 11 aprile, gli amici dell'Oami (Opera assistenza malati impediti) offrendo una giornata diversa dal solito.

Si è cominciato con il pranzo, nei saloni della canonica preparati per l'occasione.

Si ringraziano tutti coloro che con entusiasmo hanno lavorato, le cuoche che hanno preparato un menù ricco e prelibato culminato con una magnifica torta e l'allegro gruppo musicale che ha ravvivato il pomeriggio rendendolo sereno e spensierato.

Al pomeriggio la santa mes-

sa concelebrata con don Paolo Cirio, assistente spirituale dell'Ofal è stata seguita dalla processione per le vie del paese, con la statua della Madonna.

La giornata si è conclusa con una merenda sinoira a base di farinata e diversi tipi di dolci.

Si esprime gratitudine a quanti hanno offerto i prodotti alimentari. Un particolare ringraziamento va anche al G.V.A. (Gruppo volontari assistenza handicappati) per il servizio di assistenza e trasporto.

Nel corso del pranzo inoltre sono stati raccolti, tra i partecipanti, 520 euro devoluti all'Oami per le sue attività.

Ringraziamento



Rivalta Bormida. Il ringraziamento di Eugenia della famiglia O.A.M.I.: «Vogliamo ringraziare il parroco di Rivalta Bormida don Roberto Feletto e tutta la comunità parrocchiale che ci ha invitati a passare una giornata assieme in occasione della tradizionale festa dell'Ottava. È stato molto bello, ci siamo divertiti tanto, con la musica... e l'ottimo pranzo cucinato dalle bravissime cuoche, che ringraziamo, assieme ai volontari per l'ottima organizzazione. Poi c'è stata la santa messa, celebrata da don Paolo Cirio assistente spirituale dell'Ofal, e la processione con la Madonna. Ancora mille ringraziamenti a tutti, che il Signore vi benedica».

M.Pr

Nella seduta di giovedì 8 aprile via libera anche al fotovoltaico

Rivalta, il Consiglio approva il bilancio

Rivalta Bormida. Seduta di Consiglio lunga ed intensa, a Rivalta Bormida, nella serata di giovedì 8 aprile: ben 11 i punti all'attenzione dell'assemblea, e fra questi almeno un paio di notevole importanza.

È il caso dei primi due, relativi all'approvazione di una proposta di partenariato per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e all'approvazione dello strumento attuativo per l'area su cui l'impianto stesso sorgerà.

Sospesi tecnicamente i lavori, è stato Martino Prestini, consulente di Bic Liguria, azienda che sarà partner del Comune per la costruzione dell'impianto, ad illustrare la proposta di partenariato.

Si tratta della realizzazione, in compartecipazione fra il Comune e una società privata ancora da individuare, di un impianto di potenza pari a 730 kilowatt ora di picco, che dovrebbe essere realizzata nella zona della ex fornace. Compito di Bic Liguria, società da anni presente sul mercato nell'ambito del partenariato pubblico-privato, sarà assistere il Comune nell'operazione, amministrativamente complicata ma destinata, una volta portata a termine, a conferire all'Ente importanti vantaggi economici.

La società che si aggiudicherà la realizzazione, a seguito dell'emanazione di un bando pubblico nazionale, costruirà un impianto il cui proprietario di maggioranza sarà il Comune, che sarà in grado di produrre circa 800.000 kilowatt di energia elettrica ogni anno.

Il Sindaco Walter Ottria ha sottolineato l'importanza della realizzazione per vari aspetti, tutti significativi: l'impatto energetico e ambientale, che permetterà a Rivalta di perseguire gli obiettivi posti dal protocollo di Kyoto per la produzione di energia "pulita"; la formula innovativa di realizzazione e gestione dell'impianto stesso, che sorgerà su un'area attualmente destinata a attività produttive, e in particolare su un terreno che per la prossimità con un impianto di produzione di sostanze chimiche non sarebbe adatto alle produzioni agricole. Il fotovoltaico, pertanto, non sottrarrà spazio all'agricoltura, oltre a non impattare visivamente sul panorama rivaltese. Oltre a questo c'è da sottolineare il ritorno economico previsto con l'esecuzione dell'opera.

I costi di costruzione e manutenzione saranno interamente a carico del partner privato, che rientrerà progressivamente dalle spese grazie ai ricavi ottenuti dall'immissione in rete dell'energia prodotta (il cosiddetto "conto energia"). Senza dover spendere nulla, il Comune di Rivalta Bormida otterrà dalla centrale, compartecipando a questi ricavi, un utile netto stimato in 43.000 euro annui.

Dopo una breve fase di dibattito, si passa alla votazione, che vede il progetto approvato con il voto favorevole della sola maggioranza; la minoranza, invece, vota contro, e il capogruppo Garbarino motiva la sua decisione con la ragione di non aver capito i meccanismi di realizzazione e di ritorno economico dell'impianto stesso.

Subito dopo l'assemblea è chiamata a votare una convenzione fra il Comune e la società Spea per le opere nell'area che sarà interessata dalla costruzione dell'impianto. Il ruolo di Spea Energy nel progetto sarà quello di fornire l'area (il terreno è di proprietà della società) su cui sorgerà l'impianto e la progettazione esecutiva. Il Comune chiede nella convenzione che Spea, essendo il terreno dove sorgerà l'impianto fotovoltaico vicino al cimitero, realizzi nelle immediate prossimità della strada, dei parcheggi pubblici, che saranno utilizzabili sia da chi vorrà raggiungere l'area del fotovoltaico che dai visitatori del ci-

mitero; l'area del parcheggio sarà illuminata e videosorvegliata. Inoltre viene chiesta una particolare attenzione alla regimazione delle acque "bianche" della zona per evitare problemi di riflusso. Anche questo provvedimento passa con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario della minoranza. A margine dei primi due punti, il sindaco Ottria anticipa inoltre l'intenzione del Comune di realizzare un secondo impianto fotovoltaico in un'altra area del paese; l'opera sarà discussa nei dettagli in un prossimo Consiglio.

Approvato con unanimità di consensi il terzo punto, relativo a integrazioni e modifiche al regolamento comunale di polizia rurale, finalizzato alla salvaguardia dell'area di captazione dell'impianto, si torna a discutere sul quarto punto, relativo all'approvazione dell'aliquota Ici. Vengono confermate tutte le aliquote del 2009: quella di riferimento resta dunque ferma al 6 per mille, con varianti al 4,5 per mille per la prima casa, al 7 per mille per la seconda casa, e al 5,5 per mille per i terreni agricoli. Sul provvedimento la minoranza si astiene.

Si passa quindi ad un altro punto cardine della serata, l'esame e approvazione del bilancio di previsione per il 2010, illustrato dalla responsabile tecnica dell'ufficio, Tiziana Ferraro. Il pareggio di bilancio è fissato a quota 4.176.485 euro. Il tasso di indebitamento dell'Ente è pari all'8,29% delle entrate correnti «il che - commenta il sindaco Ottria - è un buon tasso, visto che il limite è il 15%».

La minoranza, nella persona del capogruppo Garbarino, osserva che «il bilancio appare quello di una struttura che ha il fiato corto, e poiché vedo una previsione di aumento sugli introiti derivanti per esempio da mensa e spazzatura, ho il fondato timore che siano previsti aumenti per le relative tariffe. Il mio giudizio è negativo». Il sindaco Ottria ribatte ammettendo che «si tratta sicuramente di un bilancio di sofferenza. Purtroppo la situazione riflette quella di quasi tutti i Comuni d'Italia; la ragione di queste difficoltà deriva dal fatto che Rivalta Bormida ha molti più servizi di altri Comuni del territorio. In più ha difficoltà di introitare risorse: difficoltà che derivano anzitutto dal quadro economico complessivo, che si riverbera nel calo drastico degli oneri di urbanizzazione, e poi dalla rigidità in cui il Comune è costretto: da un lato non ci è possibile agire sulle poche leve a disposizione (l'addizionale Irpef è bloccata da tre anni), dall'altro manca la prevista compensazione promessa dallo stato: credo sia giusto ricordare che la restituzione dell'Ici da parte del governo segna il passo, e questo non vale solo per Rivalta, ma è situazione comune ovunque, tanto che proprio oggi molti sindaci, la maggioranza di loro di centrodestra, ha inscenato una significativa protesta presso la Regione Lombardia. Faccio una similitudine: amministrare in queste condizioni è come giocare a calcio in 6 contro 11. Per quanto riguarda l'aumento dei buoni pasto, che ci sarà e sarà di circa il 10%, aggiungo che il loro costo in realtà è aumentato di 40 centesimi, passando da 3,90 euro a 4,30, ma che anche così non rientriamo del tutto di quanto spendiamo per il cibo». Il sindaco ha inoltre sottolineato l'estremo impegno del Comune nel contenimento delle spese variabili, esemplificato fra l'altro dalla totale rinuncia, da parte sua, degli assessori e dei consiglieri, a qualunque compenso per la loro attività amministrativa.

A margine della discussione per il bilancio si riaccende una polemica (che si riaffaccia più volte nel corso della stessa serata, con toni anche aspri) tra

maggioranza e minoranza: già in apertura, infatti, il capogruppo di opposizione Garbarino aveva lamentato «di non avere ricevuto, e non è la prima volta, tutti gli atti relativi alla seduta». Un'accusa smentita dal sindaco che, sostenuto dal segretario Austa, fa notare come gli atti mancanti non fossero cruciali per lo svolgimento del Consiglio stesso, trattandosi unicamente di una mappa delle zone metanizzate.

Approvato il bilancio, col voto contrario della minoranza, la seduta procede più speditamente. L'assemblea approva piuttosto rapidamente alcune modifiche tecniche al regolamento comunale Tarsu, e a quello consortile sui rifiuti urbani e assimilati: in entrambe le occasioni il voto è unanime, così come sul punto seguente, relativo all'individuazione delle zone non metanizzate esterne al centro abitato.

Si passa quindi al nono punto, relativo all'emissione di un parere circa l'iscrizione della Pro Loco di Rivalta Bormida, presieduta da Sebastiano Ferraro, all'Albo Regionale delle Pro Loco. L'iscrizione viene fatta tramite domanda alla Provincia di appartenenza, e per accoglierla l'Ente provinciale richiede un nullaosta del Comune di riferimento. Ovviamente non sussistono problemi e l'approvazione è unanime, così come per il decimo punto, che riguarda l'approvazione di un regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente.

In chiusura, l'ultimo punto riguarda l'approvazione della nuova convenzione per il servizio di segreteria, svolto dal dottor Riccardo Austa. La nuova convenzione vede l'entrata di Morsasco, che si affianca ai Comuni di Castelletto d'Orba, Grondona, Carrosio, Tagliolo e, ovviamente, Rivalta Bormida. La nuova convenzione sarà valida per 5 anni, fino al 2014, e vedrà il pagamento del segretario ripartito percentualmente fra i Comuni stessi: capofila dell'accordo è il Comune di Castelletto d'Orba, che pagherà materialmente gli emolumenti del segretario comunale e verrà poi refuso dagli altri Comuni, ciascuno con la propria percentuale: quella di Rivalta, precedentemente pari al 15%, scende ora al 14%, mentre Morsasco entra nell'accordo con la piccola percentuale del 2%.

Approvato con decisione unanime anche quest'ultimo provvedimento, il Consiglio si conclude con un intervento del consigliere Garbarino, che fa notare al Comune che nell'ordine del giorno non era compresa la discussione relativa alla commissione per il Micro-nido, contrariamente a quanto annunciato nella seduta precedente. Il sindaco Ottria, però, risponde facendo presente che un nuovo Consiglio sarà convocato entro fine mese per discutere fra l'altro del conto consuntivo, e che dell'ordine del giorno faranno parte un secondo progetto fotovoltaico, novità relative al piano regolatore e, per l'appunto, le commissioni sul Micronido e sulla Casa di Riposo.

M.Pr

A Sassello con i Carabinieri educazione alla sicurezza

Sassello. Una nutrita serie di incontri introduttivi (dal 4 marzo al 6 maggio) su alcuni argomenti inerenti la sicurezza sono in cantiere presso l'Istituto Comprensivo di Sassello grazie alla collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Il progetto segue le direttive dell'Arma e coinvolge la prof.ssa Lia Zunino, direttrice dell'Istituto, il maresciallo capo Giovanni Pietruzzi, insegnanti ed alunni dell'Istituto comprensivo sassellese.

Prossimo incontro, giovedì 6 maggio si parlerà di interessi diffusi e questione ambientale successivamente si discuterà di accesso ad internet e dei rischi connessi.

Altro progetto che verrà sviluppato in sinergia tra la locale stazione dei Carabinieri, Amministrazione comunale e le Associazioni presenti sul territorio riguarda le truffe agli anziani. Un argomento di grande attualità in un territorio che è stato recentemente interessato da clamorosi episodi che hanno coinvolto residenti del capoluogo e delle diverse frazioni. Proprio per rendere più partecipi i sassellesi verranno coinvolte tutte le associazioni e organizzazioni presenti che operano con gli anziani.

In Consiglio comunale lotta alla Regione Liguria

Pontinvrea, la discarica di Lavagnin



Pontinvrea. Otto i punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì 12 aprile, tenutosi in una sala gremita con uditori indigeni e della valle Erro, rappresentata dai sindaci di Melazzo, Diego Caratti e di Cartosio, Francesco Mongella e dal consigliere di minoranza Fabio Martino di Ponzone, dai rappresentanti dei comitati "tutela della salute di Pontinvrea" e "tutela della valle Erro". Tanta attenzione perché tra gli otto punti all'ordine del giorno c'era in coda a tutto la «Relazione del Sindaco in merito alla situazione di cava di Lavagnin alla luce dell'incontro con l'assessore regionale all'Ambiente».

Cava di Lavagnin non è più un "caso" essenzialmente pontinesino ma riguarda tutta la valle Erro e non solo. La ha ribadito nel corso del suo intervento il sindaco Matteo Camiciottoli quando ha detto «Con il pesante rischio d'inquinamento che interessa il torrente Erro e quindi un'ampia area del basso Piemonte, mi sarei aspettato da parte della Regione Piemonte una "aggressione" nei confronti della Regione Liguria. Invece non è successo assolutamente nulla. Forse per il fatto che tra le due Regioni c'era una similitudine politica; ora, con la Regione Piemonte che ha altro indirizzo, mi auguro che venga presa in considerazione la situazione di cava di Lavagnin».

Il sindaco ha poi ringraziato i rappresentanti dei comuni della valle Erro presenti in sala e relazionati sull'incontro avuto con l'assessore all'Ambiente Franco Zunino prima delle elezioni di fine marzo. Camiciottoli non ha fatto sconti ed ha attaccato pesantemente sia l'assessore che i funzionari della Regione Liguria che hanno operato sul progetto del cosiddetto ripristino ambientale di "Cava di Lavagnin". Camiciottoli ha ribadito quanto già detto in una precedente intervista - «In regione Liguria a comandare sono i funzionari e non l'assessore di riferimento. L'abbiamo potuto constatare quando il sottoscritto con il geologo Orsi e l'avvocato Laura Servetti che ci supporta in questa vicenda abbiamo avuto l'incontro in regione con l'assessore Zunino ed il funzionario dott.ssa Minervini. È stato un incontro imbarazzante; a un certo ci è stato detto che i soldi per i carotaggi non ci sono. A pensarci bene è paradossale visto che la Regione ha stanziato 130.000 euro per la protezione degli animali esotici tra i quali il Gulo



Gulo. Spero che l'assessorato all'Ambiente della Regione non venga assegnato a Franco Zunino [...].

Si è poi passati alla parte tecnica di quella che potrebbe diventare una presa di posizione "epocale". Il comune di Pontinvrea, 800 anime, contro la Regione Liguria; senza se e senza ma. «Non possiamo permetterci di fare sconti o avere dubbi, il mio compito è quello di tutelare la salute dei miei concittadini e di quelli della valle Erro». Un applauso condiviso ha accompagnato le parole del sindaco che ha poi proseguito leggendo una istanza inviata alla Regione Liguria con la quale si chiede l'autorizzazione ad effettuare i carotaggi. Si legge nella missiva: «Partendo dalla considerazione che, non solo a parere di chi scrive ma, soprattutto, alla luce di quanto esplicitato da esperti del settore, per misurare in via indiretta il metabolismo microbico, la fase va necessariamente misurata in situ in piezometri fessurati a determinate profondità, utili a indagare la produzione, l'accumulo e la dispersione del gas in tutta l'area. Alla luce del fatto che il metano è il principale indicatore della pericolosità del biogas, è proprio attraverso la relazione con la concentrazione di CO₂, che si possono evidenziare modificazioni dei processi fermentativi. È altresì noto, infatti, come grazie alle loro componenti organiche, i fanghi di cartiera creino biogas che, oltre ad essere nocivi per l'ambiente (si noti che dove c'è biogas non c'è vegetazione) hanno una caratteristica ancora più preoccupante rappresentata dal fatto che il biogas veicola nel sottosuolo (cercando naturalmente vie di fuga all'esterno) ed è infiammabile. Come sottolineato dal geologo dott. Orsi, inoltre, l'unico metodo tecnicamente corretto ed esauritivo per appurare la presenza di biogas in sottoterraneo, eventualmente prodotto dalle fermentazioni di sostanze organiche nel rifiuto interrato, è quello di realizzare "piezometri da biogas" attraverso il rifiuto da analizzare...»; la missiva si conclude con una nota sottolineata: «... sono pertanto a richiedere l'autorizzazione ad effettuare, a spese da anticiparsi a carico del comune, i sondaggi necessari ad accertare la eventuale presenza di biogas».

Terminato il Consiglio c'è stato un incontro tra i sindaci di Pontinvrea, Melazzo e Cartosio. Incontro durante il quale si è deciso di attuare una strategia comune per arrivare ad una conclusione e capire cosa succede nelle viscere di Fossa di Lavagnin.

w.g.

Visone, incontro del PD per esame risultato elezioni

Visone. Giovedì 22 aprile alle 21 presso la sala consiliare di Visone, il Circolo del PD di Visone - Prasco - Grognardo organizza un incontro, con i simpatizzanti e gli iscritti, per una valutazione del risultato elettorale. L'analisi del voto verrà introdotta da Federico Fornaro, membro della segreteria regionale del Partito Democratico, che, partendo dall'analisi dei flussi, fornirà elementi di discussione ai partecipanti. L'incontro ha però una duplice finalità, vuole infatti essere l'occasione per far ripartire l'attività del Circolo, aprendo un dibattito che consenta di individuare le strade migliori per radicare il Partito Democratico nel territorio e di rilanciarne l'attività. Tre anni senza appuntamenti elettorali rappresentano un'opportunità per lavorare con impegno e serenità.

Melazzo prepara la 39ª sagra dello stoccafisso

Melazzo. Sabato 24 e domenica 25 aprile la Pro Loco di Melazzo, organizza la 39ª Sagra dello Stoccafisso. Programma: sabato 24: cena su prenotazione a base di stoccafisso, 1º turno ore 19, 2º turno ore 21. Menu: spaghetti allo stoccafisso; stoccafisso alla melazzese; bön bön allo stoccafisso; formaggetta; dolci, acqua; piatto alternativo. Prezzo euro 18, soci Pro Loco euro 16. Informazioni e prenotazioni entro venerdì 23 aprile (tel. 335 8029926, 0144 41481). Domenica 25: ore 6, preparazione e cottura di 2 quintali di stoccafisso; ore 11, celebrazione della santa messa; ore 12, inizio pranzo no-stop con: spaghetti allo stoccafisso; stoccafisso alla melazzese; bön bön allo stoccafisso; formaggetta; dolci, acqua; piatto alternativo. Alle ore 14, inizio gara tradizionale di lancio dello stoccafisso, gara a coppie per grandi e ragazzi/e, con ricchi premi in oro alle prime 3 coppie classificate offerte dalla ditta Alpestrade. Ore 15, si danza con "Fauzia e Alberto"; ore 17.30, assaggio gratuito spaghetti allo stoccafisso e bön bön allo stoccafisso. In caso di mal tempo la manifestazione non sarà rinviata; ampia possibilità di pranzare e cenare al coperto.

Parla il sindaco di Melazzo Diego Caratti

Viabilità in valle Erro e strada "del Sassello"



Melazzo. Torna d'attualità la ex Statale 334 "del Sassello", da anni retrocessa a "provinciale", dimenticata da tutti sia sul versante ligure che su quello piemontese. Ad avvalorare questa tesi il fatto che in Liguria, l'assessore Carlo Ruggeri, nel corso della precedente legislatura, ha ribadito che diverse strade liguri sarebbero potute tornare sotto la gestione ANAS, tra queste l'Aurelia, la statale "del Cadibona" e "della Val Bormida", senza mai citare la ex Statale "del Sassello". Stessa dimenticanza sul versante piemontese allorché, in un riunione tenutasi a Visone, pochi giorni prima delle elezioni regionali, alla presenza dell'allora assessore regionale ai trasporti Daniele Borio, dell'assessore provinciale Gianfranco Comaschi dei sindaci delle valli Bormida ed Erro, si è analizzata la viabilità della val Bormida, si è sottolineato l'impegno finanziario per migliorare la ex statale "30", e non si è praticamente spesa una sola parola per quella del Sassello.

Tutto questo ha sorpreso, e non poco i sindaci della valle Erro, preoccupati per il degrado di una arteria d'importanza fondamentale per l'economia di una valle e non solo. Affronta il problema il sindaco di Melazzo Diego Caratti il quale sottolinea «La strada del Sassello è, sotto l'aspetto prettamente turistico, tra le più importanti vie di comunicazione del basso Piemonte ed è in uno stato di "salute" davvero precario. È vero che la ex strada statale 30 è importante perché è una arteria essenzialmente commerciale e percorre da mezzi pesanti, ma sulla strada del Sassello si sviluppa, specie d'estate, un traffico di migliaia di macchine e moto con destinazione la Riviera Ligure. Non dimentichiamo che per raggiungere il mare la strada del Sassello è la via più breve».

Aggiunge il sindaco Caratti «È una questione di finanziamenti ma anche di tempistica. Lo abbiamo constatato sulla nostra pelle. Ad aprile dello scorso anno la "334" è rimasta interrotta oltre un mese in località Schiappato; in comune di Melazzo, in località Amandola, abbiamo avuto per sei mesi il semaforo. Per non parlare di altri problemi distribuiti su tutto il percorso e, per quanto riguarda il mio comune, ci sono due o tre punti critici che possono creare problemi. Tutto ciò ha destabilizzato la viabilità e di conseguenza penalizzato le attività economiche della valle».

- Secondo lei quali potrebbero essere le soluzioni per migliorare una volta per tutte la strada del Sassello?

«Prendendo spunto da quanto è stato detto nella riunione di Visone dove i politici di Regione e Provincia hanno sottolineato che è stato fatto uno studio preliminare sulla ex statale 30, ritengo sarebbe opportuno che tale studio venisse allargato alla statale del Sassello. Non ci debbono essere due visioni per un problema comune».

E poi non dimentichiamo che dovremo affrontare un altro problema, quello ben noto della chiusura del ponte Carlo Alberto che si ripercuoterà su tutta la nostra valle complicando la situazione. Con la chiusura del Carlo Alberto, l'unico collegamento alternativo tra val Bormida e la valle Erro passa attraverso la provinciale 224 che ha diversi punti critici su tutti il ponte in ferro sul torrente Erro. Ci sono progetti per ampliarlo o addirittura sostituirlo ma intanto, oggi, i mezzi pesanti non possono transitarvi per il precario stato di conservazione (il ponte è stato costruito nella seconda metà dell'800 ndr). Mi chiedo cosa succederà quando verrà chiuso il Carlo Alberto. Non è un problema facile da risolvere ma, non dobbiamo dimenticare che una buona viabilità è fondamentale per fare crescere l'economia. Oggi si parla dell'autostrada Carcare - Predosa come se quella fosse la panacea per tutti i mali. Personalmente non ne sono troppo convinto».

- Quindi l'autostrada non risolverebbe i problemi?

«È una questione assai complessa. Non è affatto scontato che con l'autostrada arriveranno industrie e lavoro, anzi, con i tempi che corrono... Potrà anche succedere, ma intanto ci sono altri aspetti da valutare. Le risorse del nostro territorio sono il paesaggio, la tranquillità, luoghi in gran parte ancora incontaminati; è chiaro che l'autostrada snaturerebbe questa realtà. A questo punto ben venga la Strevi - Predosa, meno invasiva di una autostrada e bene accettata dai comuni attraversati. Del resto, chi vuol conoscere le bellezze di un territorio utilizza senza problemi le strade statali anche le provinciali se però le trova facilmente percorribili, senza interruzioni e se non comportano rischi. Migliorare le strade che già ci sono senza devastare l'ambiente è, a mio parere, la prima soluzione da prendere in considerazione».

w.g.

Concorso di poesia per gli alunni delle scuole

Mioglia, 10ª edizione premio "Mario Arena"

Mioglia. Anche quest'anno la Pro Loco di Mioglia organizza il premio letterario "Mario Arena", concorso di poesia riservato agli alunni della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1° Grado e Secondaria di 2° grado di tutta Italia. Il premio, giunto alla decima edizione, vuole essere un omaggio al poeta nato a Brindisi, trasferitosi in giovane età a Genova e poi divenuto miogliese di adozione. Mario Arena (1933 - 2000) aveva casa in località Dogli dove passava gran parte del suo tempo.

Una figura amata dai miogliesi con i quali aveva allacciato rapporti affettuosi. Stimato ed apprezzato per il suo impegno era diventato subito socio della Pro Loco e contribuito alla crescita culturale del paese.

Il concorso si articola in 3 sezioni.

Poesia: ogni autore potrà inviare una sola poesia (massimo 30 versi), in lingua italiana, a tema libero, composta con lo stile preferito senza limiti di metrica o di contenuto ed in 6 copie, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Prosa poetica: ogni autore potrà inviare una sola prosa (massimo 1 cartella), in lingua italiana, a tema libero, nella massima libertà d'espressione ed in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Lavori di gruppo: ogni classe o gruppo di allievi potrà inviare un solo elaborato collettivo in prosa (massimo 3 cartelle) oppure una sola silloge di poesia (massimo 15 composizioni), in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola con l'indicazione del-

la classe o del gruppo di appartenenza e relativo indirizzo, numero di telefono ed e-mail, scritti a stampatello sulla copertina dell'elaborato.

In caso di silloge poetica o raccolta di composizioni, ogni copia dovrà essere rilegata decorosamente e fornita di copertina con un titolo, in modo da risultare riconoscibile a prima vista alla segreteria ed ai giurati.

In occasione del decennale del premio letterario "Mario Arena" l'Associazione, al fine di stimolare la ricerca e la valutazione del patrimonio documentario, bandisce un concorso di ricerca sul paese di Mioglia, aperto oltre che agli studenti delle scuole elementari e medie, anche a tutti i cittadini che intendano partecipare.

La ricerca potrà vertere su uno dei seguenti temi:

La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Mioglia; Il castello di Mioglia; La "casa stalla"; Mioglia e il suo centro storico; Mioglia e i suoi marchesi; Mioglia e le sue frazioni; Mioglia e il suo territorio; Mioglia e le sue tradizioni; Mioglia e i territori confinanti: gioie e dolori; Mioglia e le sue Chiese; Mioglia e i suoi "misteri" (incisioni, leggende, tradizioni orali, ecc...).

L'elaborato potrà consistere in: una breve monografia individuale e/o di gruppo basata su documentazione originale (fonti orali, fotografie, stampa, archivi) oppure in un racconto o sceneggiatura ispirati al tema; un prodotto multimediale (cassetta con interviste, audiovisivo, breve film); un "ipertesto"; un "testo unico" (un vero e proprio prototipo di libro, anche manoscritto, con illustrazioni, fotografie, grafici, ecc).

Le opere dovranno essere trasmesse e/o consegnate presso il Comune di Mioglia (via Roma 3, 17040 Mioglia, entro le ore 13 di sabato 24 aprile, durante le ore di ufficio).

Per maggiori informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo associazioneprolocomioglia@interfree.it

Proposta su ristrutturazione ponte Carlo Alberto

Ripristinare guado località Mulino di Melazzo

Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Luigi Galliano, uno dei soci fondatori dell'ex comitato "Erro pulito" a proposito della viabilità in valle Erro:

«Sono un anziano e modesto paesano con titolo di studio la terza media (una volta si chiamava così) che vive la sua vita terrena pagando regolarmente le tasse in questo territorio ed intende fare delle osservazioni sulla ristrutturazione (è quasi ora) del ponte Carlo Alberto in località Bagni. Leggo, riportato dai giornali, che si sta valutando l'ipotesi di allestire un guado, se ho ben capito, in cima a viale Einaudi, verso Visone. Ma si rendono conto i tecnici che il traffico dei mezzi pesanti arriva dalla ex strada statale "334" del Sassello ed è quello delle ditte Alpe Strade, Sep delle aziende dolciarie di Sassello. Visto che da anni la zona Bagni è interessata da questo tipo di traffico, con questo progetto non si farebbe altro che aggravare la situazione, coinvolgendo anche via Einaudi e con spese

non indifferenti per l'attuazione del guado. Suggestivo di ripristinare, con una piccola spesa, un antico guado che era stato costruito sul torrente Erro in località Mulino di Melazzo che era servito quando si era riparato il vecchio ponte in ferro. In questo modo verrebbe deviato in località "Giardino" di Melazzo il traffico pesante e si potrebbe attivare il senso unico alternato per consentire la ristrutturazione del ponte Carlo Alberto. Inoltre si capirebbe l'importanza che avrebbe la costruzione di un nuovo ponte, oppure la ristrutturazione di quello già esistente, sul torrente Erro in località Molino di Melazzo, non in altri siti. Ponte che doveva già essere stato costruito nei primi anni novanta con progetti collaudati ed approvati per iniziativa dell'allora comitato "Erro Pulito" che aveva organizzato una raccolta di firme (oltre cinquemila) e fatti fallire dai sindaci di due comuni della valle. Spero che questa mia lettera possa essere un contributo per una vostra riflessione».

Stella limitazione traffico s.p. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

A Castelletto d'Erro interrotta la S.P. 224

Strada dell'Albanina bloccata da una frana



Castelletto d'Erro. Il "giro del globo" per andare da Castelletto d'Erro a Bistagno; è quello che dicono i castellettesi dopo che una frana ha, nei giorni scorsi, interrotto la Strada Provinciale 224 "dell'Albanina" nel tratto tra pian dei Verdi e regione Noce.

La strada "dell'Albanina" permette di raggiungere Bistagno senza dover passare da Terzo o da Montechiaro ed è il percorso che, ogni giorno, viene utilizzato dallo scuolabus per portare gli

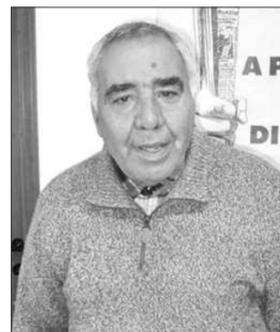
alunni al plesso scolastico bistagnese.

Una situazione che crea disagi non indifferenti ed è per questo che il sindaco Piercarlo Dappino ha immediatamente sollecitato la Provincia affinché venga ripristinato il transito. «Per noi è una via di comunicazione di grande importanza - ha detto Piercarlo Dappino - ed è per questo che ci siamo subito attivati con la Provincia. Mi auguro che nel giro di pochi giorni il problema possa essere risolto».

Sabato 17 aprile, Carlo Prosperi presenta il libro

Cartosio e le poesie di Franco Capone

Cartosio. La sala comunale di Cartosio ospiterà, sabato 17 aprile, con inizio alle ore 17, la presentazione del volume "La danza dello scoiattolo". Si tratta di una raccolta di poesie dello scrittore Rosario Capone, originario di Lequille in provincia di Lecce, residente a Genova Pegli ma, melazzese di adozione visto che in quel luogo passa gran parte del suo tempo. Capone è diventato con il passare degli anni un cittadino della valle Erro, territorio che conosce molto bene e che descrive nelle sue poesie e nei suoi racconti in modo estremamente attento e con quella curiosità che rende piacevole la lettura. «Alla incantevole valle Erro, alle sue dolci colline, ho dedicato le mie liriche più belle» - ripete sovente per sottolineare la sua appartenenza alla valle. Non è casuale che la presentazione del volume "La danza dello scoiattolo" avvenga a Cartosio. L'opera è il contenitore delle sensibilità di una valle, dei suoi colori, profumi, sapori, silenzi e rumori, luci ed ombre, gioie e passioni. Una realtà "vissuta" nei versi di Capone che si ap-



passiona e fa appassionare il lettore. Un bellissimo modo di raccontare il territorio che verrà presentato dal prof. Carlo Prosperi, che ha curato la prefazione del testo ed al quale Rosari Capone ha rivolto parole di ringraziamento «Per la disinteressata collaborazione e le attente considerazioni espresse nella prefazione».

A fare gli onori di casa il sindaco Franco Mongella, con il collega Diego Caratti di Melazzo; introdurrà il prof. Carlo Prosperi e poi Rosario Capone racconterà agli invitati la storia della "Danza dello scoiattolo".

Carpeneto, attesa per la festa del santo patrono San Giorgio

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Passati gli impegni della Pasqua e in attesa di festeggiare il patrono San Giorgio la comunità parrocchiale di Carpeneto ricomincia le attività di formazione».

La catechesi degli adulti è ripresa da martedì 13 aprile alle ore 21, il catechismo dei ragazzi ricomincerà sabato 17 aprile con il solito orario, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, dalle ore 15.30 alle ore 16, prove di canto nei locali del circolo parrocchiale.

È in programma anche un incontro in preparazione alla visita all'ostensione della sacra sindone. Per partecipare alla visita ci sono ancora pochi posti, quindi chi avesse intenzione di iscriversi è meglio lo faccia al più presto. Ogni domenica dopo la santa messa è possibile recarsi al banco di beneficenza rinnovato con nuovi e simpatici premi. Un ringraziamento al gruppo di volenterose signore che anche quest'anno si è reso disponibile a questo servizio per la parrocchia offrendo a tutti un momento di divertente aggregazione».

Senso unico su strada provinciale n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 18 aprile al teatro comunale

Giusvalla, alla taverna di messer Boccaccio



Nelle foto di Angelo Lucardi alcuni momenti di "Alla taverna di messer Boccaccio".

Giusvalla. Domenica 18 aprile alle ore 16 nel piccolo teatro comunale "Monica Perrone" di Giusvalla la Compagnia Teatrale "Miagoli" rappresenterà "Alla taverna di messer Boccaccio", un divertimento fatto di storie e musica basato sulle vicende del Decamerone. Protagonista dell'evento la compagnia dei "Miagoli", costituiti nel 2007, dopo il musical "Al fuoco al fuoco" che ha segnato il decollo del gruppo. Dopo questa rappresentazione il gruppo presenterà "Una storia della Mancia", liberamente tratto dal musical di Broadway "The Man Of La Mancha". Tutto avverrà a fine luglio a Mioglia con un cast di trenta persone. Un vero kolossal!

Intervento dei Carabinieri della locale stazione

Pontinvrea ai "Laghi" auto nell'acqua

Pontinvrea. Nei primi giorni di aprile, l'entroterra savonese è stato colpito da intense precipitazioni che hanno creato non pochi problemi. Una piena ha interessato il torrente Erro con gli affluenti che da ruscelli si sono trasformati in vorticosi corsi d'acqua. Il caso più drammatico nei pressi di zona "Laghi" sulle alture di Pontinvrea; una famiglia che percorreva la comunale in località Riva a bordo di una Renault Twingo, è rimasta bloccata dalle acque che, scendendo da un rio a monte della strada, avevano improvvisamente invaso la carreggiata. Impossibilitati a muoversi i passeggeri hanno avvisato i Vigili del Fuoco di Savona che, a loro volta hanno chiesto l'intervento dei Carabinieri di Pontinvrea. È stato il luogotenente Franco Ponassi, comandante la sta-



Il luogotenente Franco Ponassi.

zione, ad arrivare subito sul posto dove, con l'aiuto di G. R., un abitante del luogo che con il suo fuoristrada aveva già agganciato il mezzo, è riuscito a portare al sicuro l'auto ed i suoi occupanti prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Per gli sfortunati automobilisti solo tanta paura.

A Giusvalla corsi di informatica e di inglese di base

Giusvalla. Hanno preso il via a Giusvalla, i corsi di inglese di base e di informatica, organizzati dal Comune nei mesi di aprile e maggio. Un successo superiore alle aspettative grazie alla presenza di ben 24 iscritti ai corsi di informatica, tanto che si sono dovuti dividere i gruppi e 18 ai corsi di inglese.

I corsi di inglese si tengono tutti i lunedì dalle 20.30 alle 22; quelli di informatica tutti i mercoledì e venerdì dalle 20.30 alle 22. La sede dei corsi è il Circolo ricreativo Croce Bianca di Giusvalla. Per informazioni telefonare a Marco 340 7108430.

Carcare, al liceo incontri di "Orientamento alle professioni"

Carcare. È iniziato sabato 10 aprile il "service" Lions di "Orientamento alle professioni" presso il Liceo Classico e Scientifico "Calasanzi" con l'incontro dedicato all'area di ingegneria e architettura. Nei 3 incontri previsti - gli altri 2 saranno tenuti: sabato 17 aprile (area medicina, farmacia, veterinaria) e lunedì 19 aprile (area giuridico-economica) - alcuni soci del Lions Club Valbormida, professionisti nelle varie discipline, illustreranno agli studenti delle classi quarte cosa significhi oggi praticare una determinata professione: le difficoltà che si affrontano e le soddisfazioni che si raccolgono. Si instaurerà un dialogo con gli allievi per rispondere alle loro richieste e soddisfarne le curiosità.

«In un momento di grande incertezza sul futuro professionale che attende i nostri giovani - spiega Annamaria Torterolo, presidente del Lions Club Valbormida - il progetto si propone di offrire qualche elemento di conoscenza non astratta sul mondo delle professioni attraverso le testimonianze dirette di chi ogni giorno è impegnato in un particolare settore lavorativo. Gli obiettivi che ci si propone sono quelli di far conoscere le professioni attraverso le testimonianze dirette di chi le pratica e di orientare gli allievi ad una scelta consapevole nel percorso di studi post diploma». «Il Lions Club della Valbormida attraverso questo "Service" - continua il presidente - si propone altresì di far conoscere l'attività del proprio sodalizio attraverso la relazione con i giovani che rappresentano il vero patrimonio su cui è necessario investire per garantire un futuro migliore al nostro territorio e alla nostra società».

Si punta su fotovoltaico e idroelettrico

Sassello, progetti energie alternative



Sassello. Il paese punta sulle energie alternative e lo fa con due interessanti progetti: uno già oltre la fase embrionale è riguarda il fotovoltaico, l'altro è in fase di impostazione ed ha come riferimento l'energia idroelettrica.

Per il fotovoltaico il primo passo è quello che attiene alla realizzazione di un impianto sulla palestra della scuola comunale.

Un progetto del costo complessivo di circa 150.000 euro per il quale si punta ad ottenere dalla Regione Liguria un finanziamento di 80.000 euro. I pannelli solari fotovoltaici verrebbero sistemati sul tetto della palestra a garantire la copertura dei consumi elettrici ed un risparmio non indifferente.

L'altro progetto ha come riferimento l'energia idroelettrica ed un retroterra più elaborato. Si tratta di sfruttare il dislivello che interessa le condotte dell'acquedotto trasformando

l'energia gravitazionale dell'acqua in caduta in energia cinetica.

L'abbondanza delle risorse idriche di cui gode Sassello, è la molla che ha fatto scattare il progetto ma, come sottolinea il vice sindaco Mino Scasso «È una opportunità che possiamo sfruttare solo se le risorse idriche resteranno di proprietà dell'amministrazione comunale, non potremo farlo se passeranno, come stabilito dalla legge Ronchi, ad altri. E anche per questo motivo che ci siamo fortemente opposti all'adesione all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) che di fatto ci impedirebbe di sfruttare l'energia prodotta dall'acqua».

Un argomento, quello dello sfruttamento delle risorse idriche, che sarà al centro delle attenzioni e potrebbe trovare maggioranza e minoranza una volta tanto coese nel condividere un progetto.

w.g.

Teatro "Monica Perrone" gremito

Giusvalla, grande concerto di Enrico Cazzante



Giusvalla. Teatro "Monica Perrone" gremito in ogni ordine di posti per il concerto del cantautore genovese Enrico Cazzante. Cazzante, personaggio istrionico e coinvolgente, vive ad Abisola ma ha appendici giusvalline ed ha iniziato il suo spettacolo parlando proprio della sua infanzia a Giusvalla e di sua madre, scomparsa da pochi mesi, che era insegnante presso la scuola del paese.

Una introduzione che ha reso familiare l'appartenenza ad uno spettacolo musicale che l'artista ha iniziato cantando brani di Fabrizio De André in dialetto ligure: Creuza de ma;

A cima, quindi "La città vecchia" e "Sinan capudan pascia". Si è passata "Genova per noi" di Paolo Conte prima di arrivare a "Anima d'artista" e "Vecchio lupo", canzoni e musica dell'artista ponentino. Nella seconda parte del concerto Cazzante ha cantato una antologia dei brani stranieri più famosi; partendo dalle canzoni di John Lennon e Bob Dylan per arrivare a Neil Young, Steve Winwood e James Taylor.

Un successo oltre ogni più rosea aspettativa che ha coinvolto giusvallini giovani e non che, a questo punto, si aspettano una replica a "stretto giro di posta".

Piana Crixia, grave avvelenamento di animali

Piana Crixia. Scrive la Protezione Animali savonese: «Un grave avvelenamento di animali a Piana Crixia in località Valpiana; la locale colonia felina, amorevolmente curata ed accudita da alcuni volontari, è stata decimata dal veleno distribuito da qualche persona che non sopporta i gatti: due giovani sono morti ed altri quattro animali si sono stati salvati solo grazie alle cure tempestive dei veterinari. Nell'ottobre scorso in un identico episodio erano morti altri animali, tra cui due asini».

La locale Polizia Municipale e le guardie zoofile dell'ENPA stanno svolgendo ricerche per individuare i responsabili; chi possa dare informazioni utili all'inchiesta è pregato di telefonare allo 019 824735 o inviare una mail a savona@enpa.org., o rivolgersi direttamente a Carabinieri, Polizia Municipale, Guardia Forestale e di Finanza, in carichi di perseguire i maltrattamenti di animali; il reato è punito dal Codice Penale e prevede la reclusione da 3 a 18 mesi».

Incontro nelle scuole con il mar. Ilo Zedda

Carabinieri di Urbe e sicurezza stradale



Urbe. Nell'ambito del progetto che vede coinvolti l'Istituto Comprensivo di Sassello e l'Arma dei Carabinieri, si è tenuto giovedì 8 aprile, nel plesso scolastico di Urbe, un incontro sulla sicurezza stradale che ha coinvolto maresciallo capo Giampaolo Zedda, comandante la locale stazione, l'appuntato Marco Signetti, i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria accompagnati dai loro insegnanti. L'incontro è il primo di una serie che vede l'Arma impegnata in un progetto che attiene alla "Educazione alla Legalità" diviso in diverse fasi, una delle quali riguarda proprio l'educazione stradale. Il maresciallo Zedda ha spiegato, ad una platea molto giovane, estremamente attenta e coinvolta, la funzione dei diversi segnali stradali e le regole del Codice della Strada; sottolineato come il rispetto delle regole del Codice della Strada significhi rispettare il prossimo e salvaguardare l'incolumità di tutti gli utenti. Molto partecipata, la lezione ha visto gli alunni intervenire a più riprese per chie-



dere chiarimenti e delucidazioni sul modo di comportarsi e sul significato dei segnali.

Il prossimo appuntamento sarà rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e riguarderà un percorso all'interno del quale si parlerà di sicurezza, truffe e rapimenti. Obiettivo del progetto è quello di formare dei consapevoli cittadini del futuro orientati verso l'assunzione di modelli comportamentali rispettosi della civile convivenza e del rispetto per altri.

w.g.

Scuole dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado

Alunni di Sassello in visita agli anziani



Sassello. Nei giorni scorsi, i bambini della scuola dell'Infanzia e i ragazzi della scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Sassello si sono recati presso la struttura ospedaliera "S. Antonio" per far visita agli anziani ricoverati e far loro gli auguri per una serena Pasqua.

Trovare unite differenti generazioni per scambiarsi piccole attenzioni è stato un momento davvero costruttivo; per i giovani un'attività educativa e pedagogica imprescindibile, per gli anziani un respiro di fre-

schezza e un tuffo nel passato più lieto. Alcuni brani musicali sono stati intonati e cantati coralmente; è stata importante la partecipazione anche del personale dell'ospedale: il dott. Dario Nicora, suor Gustava, le infermiere e il personale amministrativo si sono uniti nei canti.

Poi i piccoli alunni della scuola dell'Infanzia hanno consegnato dei biglietti augurali fatti da loro con la guida delle insegnanti; un rinfresco conclusivo ha concluso la piacevole mattinata.

Calcio serie D: Borgorosso A. - Acqui 5 a 4

L'Acqui perde allo scadere una sfida dai mille risvolti



Gregorio Anania, a sinistra.



Andrea Lauro, numero 2.

Lavagna. Il "Riboli" di Lavagna, il "neutro" dove il Borgorosso Arenzano è costretto a giocare per l'inagibilità della comunale di casa, non omologato per la serie "D", è stato il contenitore di incredibili emozioni in campo e fuori; nove gol, un rigore sbagliato da Gai, episodi dubbi, un arbitraggio "a spanne" del signor Mario Bianchi di Formia che ha commesso l'errore più grave per colpa del giudice di linea che, sul 4 a 3 per l'Acqui, ha annullato un gol di Roveta per un fuorigioco ininfluente di Gai. Quello che è successo in campo ha una sua storia ed è un peccato che l'undici di Mario Benzi abbia perso per un gol di Silvestri, il centrale difensivo, al quarto minuto di recupero dopo che il signor Bianchi ne aveva dati tre ed uno "aggiuntivo". In tribuna non c'è stata storia dei cento tifosi sparpagliati sulle ampie tribune del "Riboli" ottanta erano di Acqui, dieci di Arenzano ed altrettanti indigeni curiosi e poco interessati al match.

Il primo tempo è solo del Borgorosso; l'Acqui paga le assenze degli squalificati Troiano, Nohman, Manasiev cui si è aggiunta quella di Morabito che, reduce da un incidente stradale senza conseguenze, si accomoda in panchina. In campo ci va una squadra molto giovane con ben sei under tra i quali Gregorio Anania,

classe '93, esordiente dal primo minuto mentre Cervetto è preferito a Tarsimuri. È un Acqui che sbanda, soprattutto a destra dove Lauro fatica a contenere Anselmo, mentre in mezzo al campo non basta la verve di Ilardo, cui da una mano non indifferente Anania a tenere a bada un Arenzano che ha in Cotellessa il giocatore più in forma. L'Arenzano passa per due volte; al quarto d'ora ed allo scadere sempre con Anselmo. L'Acqui non ci sta e, soprattutto, non ci sta il pubblico dei bianchi che trasforma una tranquilla domenica al sole del Tigullio in una partita vera. Il tifo di ottanta scatenati trascina un Acqui che cambia pelle anche grazie alla sostituzione di un evanescente Cervetto con un assai più solido Tarsimuri. È partita vera, non da fine stagione. L'Acqui fa la guerra e il Borgorosso ribatte colpo su colpo. Secondo tempo incredibile con un susseguirsi di emozioni che in poche altre occasioni si è sono vissute. Al 6° Ilardo raccoglie un cross di Lauro ed accorcia anticipando Sanna; il pari potrebbe già arrivare al 10° ma il rigore concesso per un fallo su Gai, e dallo stesso calciato, è parato alla grande da Porta. Questioni di minuti, il 2 a 2 arriva al 15° ancora con Ilardo che raccoglie di testa una palla crossata da Anania. La partita si anima, in tribuna il

tifo degli ultras di fede bianca si fa tambureggiante. L'Acqui ha l'occasione per portarsi in vantaggio ma il Borgorosso non molla e trova il gol, al 22°, con l'ex torinista Mussi che risolve con una mezza rovesciata una colossale mischia creatasi a pochi passi dalla porta di Tati. Non molla nemmeno l'Acqui e pur con un Gai in condizioni fisiche non ottimali, in settimana non si è potuto allenare per un malanno di stagione, aggiunta il pareggio con Tarsimuri che calcia dal limite e fulmina Porta. 3 a 3. Siamo a poco più della prima fase emozionale. Gai vuole il gol, il pubblico lo trascina. Ilardo, incontenibile sulla fascia sinistra crossa e l'attaccante di testa devia alle spalle di Porta. 3 a 4. Mancano una manciata di minuti alla fine. L'Acqui segna con Roveta ma l'arbitro si fa ingannare dal giudice di linea. Cotellessa rimette le cose a posto al 35° con una magistrale punizione dal limite. Le tribune del "Riboli" sono in mano al tifo acquese ma, a tempo abbondantemente scaduto, arriva la beffa. Silvestri segna con un tiro incrociato dal limite. Finisce 5 a 4 ma, il pubblico, in tribuna tributa egualmente un grande applauso ai bianchi. Meritato.

HANNO DETTO. Emozioni che hanno reso esemplare una partita di fine stagione tra due squadre praticamente sal-

ve. In tribuna tra i cento si affacciano Fabio Baldi e Carlo Petri, due ex venuti a seguire i bianchi, che sottolineano la spettacolarità del match. Sulla partita si sofferma Teo Bistolfi: «Bella, divertente se fosse finita con un pareggio avrebbe reso giustizia tutte e due le squadre. L'Acqui con le assenze che aveva ha fatto quello che poteva e lo ha fatto benissimo».

Non c'è patron Giordani, impegnato all'estero per lavoro, manca il vice presidente Colla che ha già detto che a fine stagione lascerà l'Acqui ed è quindi logico parlare anche del futuro dei bianchi. Il dr. Giorgio Giordani, il giorno dopo a bocce ferme, analizza la situazione in tutta serenità. «Quello dell'Acqui è sicuramente stato un buon campionato, però ora dobbiamo riordinare le idee e pensare al futuro. Futuro che deve ruotare attorno ad un gruppo societario e non a un paio di persone. Ecco, credo che all'Acqui manchi una solida struttura societaria ed è per organizzarla che io mi sto muovendo. Ciò, inoltre, non può prescindere da una buona gestione ed è per quello che all'Acqui serve un personaggio che sappia amministrare la società e far quadrare i bilanci. Senza questi presupposti credo diventerà difficile ripetere una stagione come questa».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Beccare cinque gol non è una cosa facile da digerire. Non ha grosse responsabilità, ma non è nemmeno salvatore della patria. Appena sufficiente.

LAURO: Primo tempo in sofferenza assoluta. Dalle sue parti Anselmo va a nozze. Si rianima nella ripresa. Appena sufficiente.

COSTA: Spinge e lo fa con grande temperamento. Nella ripresa è protagonista della rimonta. Sufficiente.

MANNO: Parte quasi spaestrato, spesso è preso di mezzo tra Cotelessa e Ghigliazza. Si ricarica con il passare del tempo ma, senza incidere più di tanto. Sufficiente.

CESARI: Non ha vita facile con quel marpione di Mussi. Gli concede poco spazio ma se lo dimentica in occasione del gol. Appena sufficiente.

ROVETA: Non ha punti di riferimento quindi naviga spesso a vista ma non è mai in sofferenza. Segna pure un gol validissimo. Sufficiente.

ANANIA: Esordio dal primo minuto senza nessun timore reverenziale. È uno dei più giovani presenti al Riboli tra campo e tribuna, ma sta in campo come un veterano. Gran partita. Buono.

CERVETTO: Ritorna dopo qualche fugace apparizione. Non è in condizione e la cosa

si complica quando prende una botta. Insufficiente. **TAR-SIMURI** (dal 1° st): È con lui che l'Acqui cambia pelle. Fa bene la sua parte ed anche un bel gol. Più che sufficiente.

GAI: Non sta molto bene ma si sacrifica. Passa il tempo e non gli arrivano palle giocabili, poi quando cambia la musica si fa sentire e seppur con un rigore sbagliato suona la difesa nero-oro. Sufficiente.

ILARDO (il migliore): Ispirato e non solo per i due gol che segna. Spazia per il fronte offensivo e non lo prendono mai. Il bel campo in sintetico e la partita senza tatticismi lo aiutano ad essere protagonista. Buono.

CELESTE: Non è in giornata e non trova mai il modo per entrare convinto in partita. Qualche buona giocata non basta per assolverlo. Insufficiente.

MARIO BENZI: gli mancano i pezzi da novanta ma si arrangia con alternative che si dimostrano all'altezza. Imposta la partita per dare spettacolo e ci riesce perfettamente solo dopo aver mosso qualche pedina. Punta su Anania per dare alla squadra uno sbocco verso il futuro. Una garanzia anche alla fine lo penalizza il rocambolesco 5 a 4 per i ponentini.

Acqui calcio: pagare il biglietto per la sfida con il Savona

Domenica 18 aprile, in occasione della sfida con la capolista Savona la società dell'Acqui U.S. comunica che: «Vista l'annata faticosa sotto il lato economico, frutto di tanti sacrifici, la società chiede un ulteriore aiuto ai suoi splendidi tifosi; ovvero quello di pagare tutti il biglietto d'ingresso ad un prezzo unico di 10 euro, ferma restando la possibilità per tutti gli abbonati di "non" pagare il biglietto. La società anticipatamente ringrazia».

Calcio Promozione Piemonte girone D

Doppietta di Portaro e Calamandranese ko

Calamandranese 0
Monferrato 2

Calamandranese. Una doppietta di capitano Portaro consegna al Monferrato tre punti preziosi per mantenere viva la fiammella play off; contemporaneamente i ragazzi di Tanganelli tengono viva la speranza salvezza anche se con la roulette russa dei playoff. A fine match le impressioni dei due tecnici; per Tanganelli: «Abbiamo giocato una discreta gara abbiamo preso gol evitabile all'inizio e questo ci ha condizionato; ma più che per la sconfitta che ci può anche stare, sono rammaricato per le espulsioni parse eccessive di Marchelli e Buoncristiani unite alla quarta ammonizione di Marchisio che mi priverà domenica dell'intera difesa».

Sull'altra sponda raggiante Fossati: «Abbiamo giocato alla grande su un campo pessimo; io ai play off credo ancora e finché c'è vita c'è speranza dovremo battere però Atletico Torino e Pozzomarina senza dimenticare che abbiamo anche la carta alternativa della coppa da giocare».

La gara si sblocca al 3° minuto: Portaro sfrutta a menadito un errore di Buoncristiani in posizione centrale, si infila in area e batte Gorani col mancino nell'angolino basso alla sua sinistra.

La reazione dei locali è lenta e macchinosa e non trova lo spunto decisivo per creare problemi a Decarolis; solo in due occasioni si arriva al tiro:

nel primo caso S. Rocchi di testa imbeccato da Berta chiama l'estremo ospite alla respinta in angolo, quindi Buoncristiani mette dentro il pari ma l'assistente ha segnalato la posizione di offside annullando il punto del pari. All'inizio della ripresa Tanganelli prova la carta Cipolla che con i suoi spunti sui lati del nuovo tridente camuffato crea scompiglio nella difesa monferrina.

La più ghiotta palla gol locale capita a Nosenzo la cui conclusione a botta sicura trova il salvataggio sulla linea di Bracco.

Ma la grande squadra sa punire al momento opportuno della contesa e così avviene: al 57° Salerno con un tocco filtrante su palla proveniente da rimessa serve Portaro il quale fredda Gorani per la doppietta personale.

Pochi minuti dopo Bertonasco centra in pieno il palo a dire che la giornata non è grigio-rossa.

Da segnalare infine le espulsioni di Marchelli Buoncristiani; rosso anche per Tanganelli e il massaggiatore Pattarino tra i locali e per Portaro tra gli ospiti.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Gorani 5, M Rocchi 5,5 (46° Cipolla 6), Buoncristiani 5, Marchisio 5,5, Marchelli 5, Guani 5,5, Nosenzo 5,5 (80° Spinacorona sv), Berta 6, S. Rocchi 5,5, Barone 5,5, Bertonasco 5,5. Allenatore: Tanganelli.

E.M

Calendario CAI di Acqui

Mountain bike. 9 maggio, "Sui calanchi di Merana".
Escursionismo. 18 aprile, il giro delle cinque torri. 23-25 aprile, l'isola di Capraia.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Domenica 18 aprile all'Ottolenghi

Arriva la capolista Savona sfida per il grande pubblico

Acqui Terme. Una partita da giocare in scioltezza quella che domenica, con inizio alle 15, vede approdare all'Ottolenghi, la capolista Savona, virtualmente già promossa in serie C2, solo in attesa della conferma matematica che, in questo caso, per l'undici di patron Pesce, è solo un optional. Il Savona ha "ucciso" il campionato, esattamente come ci si aspettava, anzi con ancora maggiore facilità. Merito di una squadra zeppa di valori che con la categoria hanno poco da spartire e, per la fragilità di quelle squadre, Casale e Virtus Entella su tutte, che avrebbero dovuto contrastarne il cammino.

Una società che ha investito fior di quattrini, ha programmato non solo la vittoria in questo campionato ma un futuro interessante tra i professionisti. Pilota del progetto "Savona" è stato quel Mino Armienti, attualmente d.s. degli "striscioni", che ad Acqui ha allenato alla fine degli anni ottanta e di Acqui ha un ricordo che lui definisce "fantastico". «Ad Acqui ho passato un periodo davvero bello della mia vita. Ho un buon ricordo dei dirigenti di quel tempo, dei tifosi, della città. E poi venendo spesso a Caldasio da amici ho vissuto Acqui anche da turista e mi so-

no sempre trovato molto bene». Si parla di calcio e della sfida di domenica, del "suo" Savona.

«È una società davvero importante, organizzata e corretta. Ci sono tutti i presupposti per portare avanti un progetto importante. Dobbiamo vincere il campionato, la matematica non ci concede ancora di gioire ed è giusto non farlo sino a quando non ci sarà la conferma dei numeri».

Scaramanzia allo stato puro ed è sull'Acqui che Mino Armienti si sofferma: «Sta disputando un ottimo campionato, ha costruito una buona squadra grazie alla competenza di un gruppo dirigenziale che ha lavorato con criterio. Alcuni dirigenti li conosco e poi conosco bene Mario Benzi, per me è come un figlio e so bene quanto vale come allenatore. In questa squadra c'è la sua mano».

C'è anche lo spazio per una riflessione sul match: «Tra le due tifoserie ci sono buoni rapporti, mi auguro di vendere tanta gente allo stadio e di assistere ad una bella partita». Se mi dici che il Savona vuol vincere ti rispondo che è naturale ma lo è anche che l'Acqui non sia d'accordo e credo non sarà facile battere i bianchi».

Il Savona non ha bisogno di

una presentazione particolare. È la capolista e nelle sue fila giocano solo professionisti, lo sono anche i giovani, tutti con un curriculum non indifferente sul groppone.

Pochi i punti deboli dei bianchi con coach Iacolino che in difesa può scegliere tra giocatori esperti come Di Leo, Barca, Bruni e sui giovani Candolini, Chiarini, Grezzi pedatori di qualità che hanno navigato in serie C; a centrocampo il trentottenne cairese Pozzo, un passato al Cesena ed alla Reggiana in B poi al Modena in A ed allo Spezia in B, è il leader di un settore dove la scelta può cadere sull'argentino Garin; su Montingelli ex di Ivrea e Canavese in C; su Andreotti ex di Torino, Avellino, Pisa, Fiorentina, Spal; su Gallotti ex di Cuneo, Carrarese e Sestrese per non parlare di Edoardo Albriex, in passato all'Alessandria che è arrivato a dicembre per rinforzare il reparto.

L'attacco è, naturalmente, il più prolifico del girone e a fare gol ci pensano il talento argentino di Santiago Sogno o la potenza di Carmine Marrazzo o Marco Perrone che è arrivato a dicembre. Praticamente due squadre, entrambe in grado di vincere il campionato.

Troppo per l'Acqui? No, pro-

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese senza stimoli travolta a Pontedecimo

Pontedecimo 4
Cairese 0

Una Cairese già in vacanza ed un Pontedecimo alla disperata ricerca di punti per allontanare lo spettro dei play out danno vita ad una partita a senso unico che vede i granata di Fresia assoluti padroni del campo dal primo all'ultimo minuto.

Non bastano le assenze di De Madre, Di Pietro, Chiarlone e Barone a giustificare il tracollo gialloblu; sul fronte opposto, con assenze altrettanto pesanti, si è vista una squadra determinata e sempre arrembante, mai in difficoltà tanto che il portiere Lorusso ha potuto passare un pomeriggio tranquillo appena disturbato da uno scroscio di pioggia. La Cairese che Monteforte manda in campo è rivista e corretta in tutti i reparti: Ghiso arretra sulla linea di difesa a fianco di Brignoli e Bovio; a centrocamp Solari fa da chioccia a Torra, Spozio e Faggion mentre Balbo va in rifinitura alle spalle di Giribone e Mendez. Nel Pontedecimo, assente il bomber Russo, è Crapisto a rendere pungente l'attacco granata. Non è passato un minuto di gioco che l'ex centrocampista di Acqui e Nicese ha già messo il primo pallone alle spalle dell'incolpevole Lussi, classe '91, sostituto di De Madre. La



Guido Balbo

reazione della Cairese è tutta nei tentativi di Mendez, l'unico che sembra avere nelle corde la voglia di rivincita. Da solo e poco supportato dai compagni, Mendez non fa danni ed il Pontedecimo può gestire il vantaggio sino allo scadere quando Crapisto, ancora lui, segna il gol del 2 a 0.

Della Cairese che scende in campo nella ripresa non c'è praticamente traccia. Senza alternative in panchina, Monteforte fa quello che può, ma è soprattutto la mancanza di

reazione a deludere i pochi tifosi gialloblu presenti al "Groncina". Il Pontedecimo fa danni ogni volta che affonda il colpo e, al 17', è sul 3 a 0 con l'ottimo, Aleda, classe '89, mentre a chiudere definitivamente i conti ci pensa Sangiuliano alla mezz'ora. 4 a 0, partita che si trascina stancamente allo scadere ed è sempre Lussi, incolpevole sui quattro gol, il portiere più impegnato.

HANNO DETTO. L'impressione che la Cairese abbia già tirato in remi in barca l'hanno avuta tutti. Ne prende atto il direttore generale Carlo Pizzorno che non ha peli sulla lingua e pensa già al futuro: «*Finiamo questo campionato che ci ha dato soddisfazioni nella prima parte e poi solo delusioni. Quella di questi ultimi tempi è una Cairese dove non mi sembra di vedere con quello spirito di gruppo che può dare la svolta; è una squadra che si trascina e credo che ben difficilmente combinerà ancora qualcosa di buono; per questo che non vedo l'ora che finisca il campionato per poi guardare al futuro.*»

Formazioni e pagelle Cairese: Lussi 6; Bovio 5, Ghiso 5; Spozio 5.5, Brignoli 5, Torra 5.5; Faggion 5, Solari 5, Giribone 5, Balbo 4.5, Mendez 6. Allenatore: Monteforte.

w.g.

Calcio Promozione girone A Liguria

Procopio mattatore, Carcarese è quarta

Carcarese 2
Finale 1

Carcare. Bella vittoria, quinta consecutiva, per la Carcarese che da quando ha Davide Palermo in panchina, ovvero dall'inizio del girone di ritorno, ha messo in carriera gli stessi punti della Veloce Savona, seconda in classifica alle spalle del Vado. Una Carcarese che, anche contro il Finale, ha dimostrato d'aver ottime qualità e ancora la voglia di fare bene nonostante in palio ci sia solo un platonico quarto posto.

Per la sfida con i giallorossi di Castorina e Perlo, ma soprattutto del giovane Andrea Barberis, classe '93, titolare inamovibile da inizio campionato e seguito prima dall'Albinoleffe e a scalare da una decina di squadre professionistiche e non, Palermo schiera il giovane Astengo tra i pali e ri-

spolvera Ognjanovic reduce da un infortunio al setto nasale. In campo una squadra con Procopio e Marotta in attacco, in rifinitura Giacchino ed uno straordinario Tavella ad inventare gioco supportato da Amos e Deiana. Il limite della Carcarese è quello di cercare di sfondare per vie centrali favorendo un Finale che si chiude bene e riparte di rimessa con Barberis che naviga tra le linee mettendo in difficoltà la difesa biancorossa. Però, appena svaria la Carcarese fa male. Al 20° cross di Giacchino, "spizzata" di Marotta e Procopio arriva in corsa e segna. Il Finale reagisce, con Perlo crea problemi alla difesa valbormidese. Il pareggio è nell'aria e lo segna Sancinito lesto ad approfittare di una incertezza della difesa biancorossa. L'inizio della ripresa è altalenante poi Paler-

mo opta per il tridente. Entra Milano ed esce un affaticato Giacchino. Il gol arriva allo scadere; punizione di Procopio e per Sparzo, ex del Savona, non c'è nulla da fare. La Carcarese vince e resta appaiata al Serra Riccò in quarta posizione.

HANNO DETTO. «*Partita bella solo a tratti*» - dice Davide Palermo che poi aggiunge - «*Abbiamo continuato a crederci ed alla fine abbiamo meritato la vittoria. Il Finale ha fatto bene la sua parte. Molto bravo il giovane Barberis, un ragazzo che farà strada.*»

Formazione e pagelle Carcarese: Astengo 6.5; Komoni 6, Glauda 6; Ognjanovic 6, Tavella 7.5, Deiana 7 (dal 65° Bresci 6); Rinaldi 6 (65° Minniavaggi 6), Amos 6.5, Marotta 6 (75° Militano 6), Giacchino 6.5, Procopio 7.

w.g.

Badminton

Acqui sfortunato (3-4) e lo scudetto sfuma

Acqui Terme. Si chiude con un secondo posto finale, segnato da una discreta dose di sfortuna, il cammino dell'Acqui Badminton nelle finali scudetto. Il titolo va ancora una volta nelle mani della Mediterranea Palermo, vittoriosa per 4-3 ma per la Giuso-Garbarino Pompe-Terme di Acqui stavolta il rimpianto è grande, dopo essere andati molto vicino al titolo tricolore. Ma andiamo per ordine e seguiamo il cammino degli acquisti nelle Final Four.

Semifinale
Giuso-Garbarino-Terme 6
La Fenice 1

Vittoria nettissima in semifinale, dove gli acquisti liquidano per 6-1 i siciliani de La Fenice: unica sconfitta quella di Giacomo Battagliano, contro il forte cinese Qiu Liang (0-2). Per il resto, però, Acqui domina tutte le altre gare: il doppio femminile, con Ding Hui su D'Aversa-Pettinato (2-0), quello maschile con Zhou You-Mondavio su Qiu Liang-Mazzeo (2-0), e il misto con Zhou You-Ding Hui su Frittita-Mazzeo (sempre 2-0). Vittoria in

due set anche per Stelling su D'Aversa, Gruber su Frittita e Di Lenardo su Rocca.

Finale
Mediterranea Palermo 4
Giuso-Garbarino-Terme 3

Stavolta c'è mancato davvero un pelo: lo scudetto sfuma con il rimpianto di due punti persi al primo set, dopo una partita tutta da vedere che ha regalato momenti di grande spettacolo al pubblico di Chiari (Brescia).

La giornata dell'Acqui comincia male col doppio femminile Ding Hui-Stelling contro Panini-Agatangelou. Perso il primo set 21/11, le acquisi si rifanno nel secondo vincendo 21/16 ma nel terzo subiscono net sfortunati e tre decisioni avverse dei giudici di gara, molto controverse, e perdono 21/17. Subito dopo, la Mediterranea vince anche il doppio maschile, col formidabile Constabile in coppia con Traina: 2-0 a Battagliano e Di Lenardo (21/10; 21/11). Nei singolari la Stelling batte la Panini 2-0 (21/9, 21/14) e accorcia le distanze, ma Zhou You cede il

punto al giovane Constabile per 2-0 (21/11, 21/7). A questo punto l'Acqui ha tre partite sulla carta favorevoli, e può ancora sperare di vincere: di fronte alla più esperta Erika Stick, la giovanissima Claudia Gruber gioca un'ottima gara, arriva in vantaggio 17/11 al terzo set, ma con la partita in tasca viene presa dalla paura di vincere e cede 21/19. Grande delusione e qualche lacrima per la giovane acquisese, consolata da compagni e compagne.

A questo punto servono a poco le vittorie nelle ultime due partite, dove Marco Mondavio va sotto di un set con Greco ma vince 2-1 in rimonta. Infine, nel doppio misto, grande spettacolo con Zhou You e Ding Hui che cedono il primo set 21/16, vincono in rimonta il secondo 21/19 e straripano nel terzo 21/9. Finisce 4 a 3 per i palermitani, con qualche rimpianto ma anche la certezza di essere arrivati a un passo dal traguardo e la speranza di poterlo cogliere nel prossimo campionato.

M.Pr

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera - Cuneo 4-2, Arenzano - Acqui 5-4, Chieri - Lavagnese 1-2, Derthona - Settimo 0-2, Pro Settimo - Casale 1-3, Sarzanese - Rivoli 2-0, Savona - Vda Aosta 4-1, Sestrese - Albese 1-3, Entella - Vigevano 1-2.

Classifica: Savona 72; Entella, Casale 59; Albese 51; Sarzanese 49; Aquanera 41; Acqui 40; Arenzano, Settimo 38; Lavagnese 35; Cuneo 34; Chieri 33; Vigevano 32; Rivoli (-1) 29; Sestrese 27; Pro Settimo 26; Derthona 23; Vda Aosta (-1) 14.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Acqui - Savona, Albese - Pro Settimo, Casale - Chieri, Lavagnese - Cuneo, Rivoli - Derthona, Sestrese - Sarzanese, Settimo - Entella, Vda Aosta - Aquanera, Vigevano - Arenzano.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Busca - Bra 0-0, Castellazzo - Lottogiavento 4-0, Cheraschese - Airaschese 1-3, Fossano - Novese 0-3, Lascaris - Asti 1-2, Lucento - Corneliano 0-0, Saluzzo - Nicese 2-1, Saviglianese - Canelli 1-1.

Classifica: Asti 60; Novese 55; Canelli 47; Lottogiavento 44; Bra 43; Airaschese 41; Fossano 38; Cheraschese 37; Lascaris 35; Lucento 34; Saluzzo 33; Busca 29; Castellazzo 28; Nicese 26; Saviglianese, Corneliano 23.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Airaschese - Busca, Asti - Fossano, Bra - Lucento, Canelli - Nicese, Corneliano - Castellazzo, Lottogiavento - Saluzzo, Novese - Cheraschese, Saviglianese - Lascaris.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Andora - Caperanese 0-3, Argentina - Fezzanese 0-0, Busalla - Sanremese 0-3, Fo.Ce.Vara - Rapallo 0-2, Loanesi - Sestri Levante 0-3, Pontedecimo - Cairese 4-0, Rivasamba - Bogliasco D'Albertis 3-2, Ventimiglia - Fontanabuona 1-1.

Classifica: Sanremese 72; Caperanese 62; Sestri Levante 57; Bogliasco D'Albertis, Rapallo 44; Busalla 36; Ventimiglia, Cairese 35; Rivasamba 32; Pontedecimo 31; Loanesi 30; Fontanabuona, Fezzanese 27; Argentina 24; Fo.Ce.Vara 19; Andora 17.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Bogliasco D'Albertis - Fo.Ce.Vara, Cairese - Pontedecimo, Caperanese - Loanesi, Fontanabuona - Argentina, Rapallo - Busalla, Sanremese - Andora, Sestri Levante - Rivasamba.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico To - Moncalvo 3-1, Calamandrane - Monferrato 0-2, Pertusa B. - San Carlo 3-0, Pozzomarina - Cbs S.C. 1-1, S. Giacomo Ch. - Gaviese 2-3, Vallevorsa - Ovada 0-0, Vignolese - Mirafiori 1-1, Villalvernia - Libarna 1-0.

Classifica: Villalvernia 59; Vignolese 51; Pozzomarina, Atletico To 45; Monferrato 41; S. Giacomo Ch. 40; Mirafiori, Cbs S.C. 38; Pertusa B. 35; Moncalvo 32; Gaviese, San Carlo 31; Libarna 29; Calamandrane 27; Ovada 23; Vallevorsa.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Cbs S.C. - Villalvernia, Gaviese - Vallevorsa, Libarna - S. Giacomo Ch., Mirafiori - Calamandrane, Moncalvo - Pozzomarina, Monferrato - Atletico To, Ovada - Pertusa B., San Carlo - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Carcarese - Finale 2-1, Corniglianese - GOLFodanese 1-1, Laigueglia - Bolzanetese 0-3, Pro Imperia - Sampierdarenese 2-0, Serra Riccò - Santo Stefano 2005 4-0, Varazze - VirtusSestri 1-3, Veloce - San Cipriano 2-0, Voltrese - Vado 1-2.

Classifica: Vado 63; Veloce 62; Pro Imperia 58; Serra Riccò, Carcarese 48; Voltrese 40; San Cipriano 37; Bolzanetese 36; Sampierdarenese 35; VirtusSestri 34; GOLFodanese, Finale 30; Varazze 23; Corniglianese 21; Santo Stefano 2005 19; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 18 aprile):

Bolzanetese - Carcarese, Finale - Varazze, GOLFodanese - Serra Riccò, Sampierdarenese - Corniglianese, San Cipriano - Pro Imperia, Santo Stefano 2005 - Laigueglia, Vado - Veloce, VirtusSestri - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Fabbri 1-1, Bevingros E. - Arnuzzese 1-1, Castelnuovo S. - Audace B. 0-0, Novi G3 - La Sorgente 1-0, Pro Molare - Rocchetta T. 2-2, Sale - Comollo 0-2, San Giuliano V. - Stazzano 2-2, Viguzzolese - Castelnuovo 0-1.

Classifica: Sale 59; Arnuzzese 56; Bevingros E., Novi G3 47; Castelnuovo 43; Rocchetta T. 42; La Sorgente 38; Viguzzolese 36; Stazzano, Pro Molare 32; San Giuliano V., Audace B. 30; Castelnuovo S. 24; Comollo 23; Arquatense 19; Fabbri 16.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Arnuzzese - Sale, Audace B. - San Giuliano V., Castelnuovo - Castelnuovo S., Comollo - Pro Molare, Fabbri - Bevingros E., La Sorgente - Arquatense, Rocchetta T. - Viguzzolese, Stazzano - Novi G3.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Legino 1-1, Bragno - Nuova Intemelina 5-3, Camporosso - Imperia 0-1, CerialeCisano - Albi sole 2-0, Pietra Ligure - Don Bosco Vallecrosia 2-1, Quiliano - Altarese 1-1, S. Ampelio - Millesimo n.d., Sassello - Albenga 6-0.

Classifica: CerialeCisano 57; Imperia 55; Pietra Ligure 53; Altarese, Quiliano 49; Sassello 46; Don Bosco Vallecrosia 43; Baia Alassio 34; Bragno 33; S. Ampelio 29; Millesimo 25; Camporosso, Albi sole 23; Legino 22; Nuova Intemelina 17; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Albenga - Camporosso, Albi sole - Bragno, Altarese - Sassello, Don Bosco Vallecrosia - Quiliano, Imperia - Baia Alassio, Legino - CerialeCisano, Millesimo - Pietra Ligure, Nuova Intemelina - S. Ampelio.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Goliardica 3-1, Borgoratti - G.C. Campomorone 5-0, Borzoli - Struppa 5-0, Cffs Cogoleto - Campese 1-1, Marassi - Moconesi 2-0, Pieve Ligure - Pro Recco 2-2, San Michele - Cella 2-2, Via dell'Acciaio - Corte 82 0-2.

Classifica: Corte 82 53; San Michele, Borgoratti 49; Goliardica 43; Marassi 41; Borgo Rapallo 39; Via dell'Acciaio 38; Borzoli, Moconesi 36; Pro Recco, Cffs Cogoleto 34; Campese, Pieve Ligure, Cella 28; G.C. Campomorone 22; Struppa 10.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Campese - San Michele, Cella - Borzoli, G.C. Campomorone - Via dell'Acciaio, Goliardica - Marassi, Moconesi - Cffs Cogoleto, Pro Recco - Borgo Rapallo, Struppa - Borgoratti.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Azzurra - Junior Cavallermaggiore 2-0, Koala - Cortemilia 2-1, Marene - Sportroero 2-0, San Sebastiano - Ama Brenta Ceva 1-2, Scarnafigi - Gallo calcio 4-3, Trinità - Cameranesse 0-4, Vicece - Carrù 1-1.

Classifica: Cameranesse 46; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 32; Azzurra, Scarnafigi 30; Sportroero, Marene 28; Carrù 26; Vicece, Gallo calcio 25; Cortemilia, Trinità 21; Koala 15; Junior Cavallermaggiore 9.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Ama Brenta Ceva - Scarnafigi, Cameranesse - San Sebastiano, Carrù - Trinità, Cortemilia - Azzurra, Gallo calcio - Koala, Marene - Vicece, Sportroero - Junior Cavallermaggiore.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Valle Bormida Bistagno 5-0, Fulvius - Castelnuovo Belbo 0-1, Giarole - Casabagliano 3-0, Mado - Felizzanolimpia 0-1, Masio D. - San Marzano 1-1, Ponti -

Santostefanese 1-1, San Giuliano Nuovo - Auroracalcio 0-2.

Classifica: San Giuliano Nuovo 54; Giarole 49; San Marzano, Mado 44; Auroracalcio, Felizzanolimpia 38; Asca 34; Castelnuovo Belbo 29; Santostefanese 28; Masio D. 26; Casabagliano 20; Ponti 17; Fulvius 13; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Asca - Fulvius, Auroracalcio - Ponti, Casabagliano - Mado, Castelnuovo Belbo - Giarole, Felizzanolimpia - Masio D., San Marzano - San Giuliano Nuovo, Valle Bormida Bistagno - Santostefanese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Audax Orione - Tagliolese 2-0, Cassano calcio - Silvanese 1-0, Montegioco - Com. Castellettese 2-1, Paderina - Villaromagnano 2-2, Sarrezzano - Tassarolo 1-0, Savoia Fbc - Pontecurone 1-1, Spinette Dehon - Garbagna 0-1.

Classifica: Savoia Fbc 51; Villaromagnano 46; Cassano calcio 44; Audax Orione 37; Paderina 35; Tagliolese 33; Silvanese 30; Montegioco, Sarrezzano 27; Com. Castellettese 26; Tassarolo 19; Pontecurone, Garbagna 17; Spinette Dehon 10.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Com. Castellettese - Tagliolese, Garbagna - Cassano calcio, Montegioco - Sarrezzano, Pontecurone - Audax Orione, Silvanese - Paderina, Tassarolo - Spinette Dehon, Villaromagnano - Savoia Fbc.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: A.V.L. - Fegino 1-3, Atl. Quarto - Savignone 1-2, Cffs Polis - Sestri 2003 1-2, Ca Nova - Sporting Casella 3-2, Pro Sesto Genova - Mediolivante 3-2, Rossiglione - Fulgor 2-0, San Gottardo - Quattro Mori 3-0, Voltri 87 - Concordia 4-0.

Classifica: San Gottardo 68; Rossiglione 63; Voltri 87 52; Fegino 48; Sporting Casella 44; Cffs Polis 42; Sestri 2003 37; Savignone 33; Concordia 32; Fulgor, Quattro Mori 30; Ca Nova 28; A.V.L. 26; Pro Sesto Genova 20; Mediolivante 17; Atl. Quarto 12.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Concordia - Atl. Quarto, Fegino - Pro Sesto Genova, Fulgor - Voltri 87, Mediolivante - Cffs Polis, Quattro Mori - A.V.L., Savignone - San Gottardo, Sestri 2003 - Ca Nova, Sporting Casella - Rossiglione.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando - Virtus Mignanego 5-1, Casellese - G. Siri 0-0, Guido Mariscotti - S.G. Battista 2-1, Masone - Valtorbella 4-1, Rivarolese - Bargagli 1-4, Sarissolese - Davagna 1-2, Torriglia - Don Bosco 3-0, Vecchio Castagna - Nervio 1-1.

Classifica: Casellese 51; Sarissolese 50; S.G. Battista 49; Masone 47; Don Bosco 43; Burlando 40; Nervio 38; Bargagli, Torriglia 35; Valtorbella 34; G. Siri 32; Vecchio Castagna 30; Guido Mariscotti 29; Davagna 27; Rivarolese 14; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Bargagli - Casellese, Davagna - Vecchio Castagna, Don Bosco - Sarissolese, G. Siri - Masone, Nervio - Guido Mariscotti, S.G. Battista - Burlando, Valtorbella - Torriglia, Virtus Mignanego - Rivarolese.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Carrosio - Atl. Vignole B. 0-2, Cassine - Carpeneto 1-1, Castellarese - Cabella 0-1, Frugarolo X Five - Volpedo 1-2, Lerma - Strevi 1-0, Pozzolese - Sexadium 0-0.

Classifica: Pozzolese 31; Frugarolo X Five 30; Lerma, Strevi 26; Castellarese, Cabella 25; Atl. Vignole B. 24; Carpeneto 23; Cassine 22; Volpedo 18; Sexadium 14; Carrosio 6.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Atl. Vignole B. - Sexadium, Cabella - Frugarolo X Five, Carpeneto - Castellarese, Carrosio - Cassine, Strevi - Pozzolese, Volpedo - Lerma.

Calcio 1ª Categoria girone H Piemonte

Pro Molare raggiunta in zona Cesarini

Pro Molare 2
Rocchetta Tanaro 2
Molare. Soltanto un punto per la Pro Molare, raggiunta dal Rocchetta in zona-Cesarini. Anche se il pari può essere un risultato giusto per quanto visto in campo, i giallorossi possono recriminare per aver peggiorato una sfida che ormai sembrava vinta, in vantaggio di due gol e con l'uomo in più. Prima svolta al 29° quando Lucchesi va via a sinistra e crossa: Perasso di testa supera Ceron, ma Bosso sulla linea si sostituisce al portiere e para: espulsione e rigore che Maccario non fallisce. Si prosegue e al 35° Cori, lanciato a rete è steso da Matteo Parodi: ammonizione e rigore, ma Vattuone, alla seconda partita dopo la lunga assenza, ipnotizza Andreoli che tira fuori. Il raddoppio arriva al 55°: un'azione di Perasso è fermata con un mani in area da Gambaruto e Maccario dal dischetto raddoppia. Sul 2-0 e in undici contro dieci la Pro Molare fatica a far girare palla e al 74° una azione sulla destra si conclude con un cross a rientrare che trova Pog-



Roberto Vattuone

gio pronto al 2-1. Finale concitato, con quattro minuti di recupero e proprio al 93°, su una rimessa laterale, si accende una mischia in area ovadese: batti e ribatti, tira e rinvia, palla a Gambaruto che coglie la traversa, arriva Zuin e sigla il 2-2.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6, Mazzarello 7 (75° G.Parodi sv), Garavatti 6,5, Bruno 6, Maccario 7,5, M.Parodi 6,5, Bo 5,5 (58° Pellizzari 5,5), Marchelli 5,5, Barisione 5,5 (58° N.Parodi 5), Perasso 6,5, Lucchesi 6. Allenatore Albertelli. **M.Pr**

Calcio 1ª Categoria girone H Piemonte

Alla G3 basta un gol La Sorgente battuta

Novi G3 1
La Sorgente 0
Novi Ligure. Un gol di Bonanno alla mezzora del primo tempo basta alla Novi G3 per superare di misura La Sorgente, al termine di una partita tutto sommato equilibrata. Il gol decisivo, alla mezzora del primo tempo, porta la firma di Bonanno, che mette fine a un periodo giocato sotto tiro con una travolgente iniziativa personale: avanzata palla al piede sulla fascia destra, "sombriero" a superare il diretto avversario, inserimento in area e diagonale calibratissimo su cui Cimiano si allunga ma senza evitare il gol. Un pallonetto di Meta di poco fuori chiude la fase di pressione dei novesi; nella ripresa, le parti si rovesciano e La Sorgente cinge d'assedio la difesa

avversaria: i gialloblu sfiorano due volte il pari, con un tiro di Channouf ben neutralizzato da Piccolo e quindi con Giraud che fallisce di poco l'1-1. Nel finale, La Sorgente fa collezione di angoli, ma non riesce a tradurre in gol le tante mischie accese sotto porta.

HANNO DETTO. Silvano Oliiva è lapidario: «Abbiamo perso una partita che si poteva tranquillamente pareggiare, e forse addirittura vincere. Per fortuna non ci sono conseguenze per la classifica».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6, Ghione 6,5, Ferrando 6, Gozzi 6,5, Montucchio 4, Olivieri 5,5; H.Channouf 6,5, Barbasso 7, A.Channouf 6 (55° Villa 4); Giraud 7, Dogliotti 4 (80° Faraci 6,5). Allenatore: Cavanna.

Calcio 1ª Categoria girone A Liguria

Sassello a valanga sconfitta l'Albenga

Sassello 6
Albenga 0
Sassello. C'era una volta l'Albenga, storica formazione del calcio dilettantistico ligure che ha militato per anni in serie D. C'era, perché quella che è approdata al "degli Appennini" di Sassello per giocare la 26ª giornata del campionato di "prima categoria" non è nemmeno una lontana parente di quella gloriosa società. Una squadra messa in campo alla rinfusa, con tanti giovani, qualche amatore e poco d'altro. Per il Sassello è stata una passeggiata sul prato di casa, finalmente praticabile, davanti a una decina di tifosi che sono poi cresciuti sino a diventare venti prima della fine del match. Parlare di calcio e di schemi è inopportuno; il Sassello ha giocato il primo tempo al piccolo trotto accontentandosi di fare tre gol il primo con Vittori, il secondo, molto bello, con Mensi, ed il terzo con Cubaiu. Nella ripresa altri tre in pochi minuti ancora con Cubaiu, poi Zaccone e Lo Piccolo prima di passare l'ultima mezz'ora in relax senza più affondare i colpi.

Una vittoria che non cambia la vita ai biancoblu, ormai fuori dai play off, dimenticati per colpa dei punti scialati contro le formazioni di bassa classifica, Legino, Nuova Intemelia, Camporosso,

che hanno ribaltato risultati che, sulla carta, erano assolutamente favorevoli all'undici di Rolando. Per quanto riguarda l'Albenga è davvero un peccato vedere una grande del calcio dilettantistico ligure precipitare così in basso.

Formazione e pagelle Sassello: Provato sv (55° Rapetto 6); Vanoli 6, Bernasconi 6; Mensi 7, Eletto 6, Moiso 6 (60° Garbarino 6), Cubaiu 7, Zaccone 6,5, Vittori 6,5, Lo Piccolo 6,5, Da Costa 8.

Calcio 1ª Categoria girone A Liguria

Altarese e Quiliano pari che non serve

Quiliano 1
Altarese 1
Quiliano. Finisce con un pareggio, forse anche giusto, che però risulta deleterio per entrambe le squadre, il match fra il Quiliano e l'Altarese: entrambe le squadre, infatti, perdono contatto dal Pietra Ligure e quindi dalla zona playoff, da cui distano entrambe quattro punti. Partita movimentata, giocata su un fondo ai limiti della praticabilità: l'Altarese parte forte e nella prima mezzora potrebbe segnare due volte, ma D'Anna si mangia una buona occasione e Oliveri trova sulla sua strada un Mosca in vena di miracoli. Poi, al 42°, passa il Quiliano: Pallone scaraventato verso il centro dell'area, Lostia colpisce di testa ma riesce solo a spizzicare la palla che termina sui piedi di

Giusto: pronto il tiro ed è il gol dell'ex. L'Altarese rimonta nella ripresa: al 57° arriva il pari di Perversi che gira al volo una punizione di Rapetto; poi, al 62° ancora Perversi riceve palla in area e tira prontamente, ma Mosca di piede è ancora bravissimo a deviare in angolo. Finale farraginoso, e il forcing dell'Altarese diventa improduttivo.

HANNO DETTO: Per Giacomo Carella: «Un pari che non serve a nessuno; noi comunque continueremo a crederci fino alla fine».

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6,5, Lostia 6 (70° Saviozzi 6), Di Rienzo 6; D'Anna 6, Abate 6, Fazzari 6; Valvassura 6,5, Seminara 6, Lanzavecchia 6; Rapetto 7, F.Oliveri 6 (61° Perversi 6,5). Allenatore: P.Aime.

Calcio 1ª Categoria girone C Liguria

Campese, un pari che serve a poco

Cogoleto 1
Campese 1
Cogoleto. Ancora una volta il quarto d'ora finale è fatale alla Campese, che a Cogoleto si vede raggiunta sull'1-1 e porta a casa un pari che serve a poco in chiave salvezza e che accende rammarico per quelli che, dal punto di vista dei draghi, possono essere visti come due punti persi. Primo tempo con alterne vicende e pochissime occasioni da gol. La più grossa è quella che consente ai draghi di sbloccare il risultato: al 10° un fallo in area su Cannizzaro manda Parisi dal dischetto per un rigore che pesa tantissimo. La punta non fallisce. Nella ripresa la Campese fallisce un paio di ghiotte occasioni per chiudere il match; particolarmente grande quella capitata a Zunino che, in

area piccola, ormai solo davanti al portiere, mette sopra la traversa. Proprio nel momento in cui la squadra sta producendo il massimo sforzo, Beccaris si fa mandare via per doppia ammonizione. Due minuti dopo, al 77°, approfittando di un frangente in cui la Campese è momentaneamente in nove uomini, Damonte su calcio d'angolo trova lo spiraglio giusto per mettere alle spalle di Pastorino il gol del pareggio. La Campese generosamente si butta in avanti, ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, Martino 6, Mantero 6; Cannizzaro 6, L.Carlini 6 (70° M.Pastorino 6), Beccaris 5; Di Marco 6,5, Chericoni 6,5, Zunino 5 (74° M.Carlini 6), Parisi 6,5, Esibiti 6. Allenatore: Satta. **M.Pr**

Calcio 2ª Categoria girone Q Piemonte

Troppe defezioni il Vallebormida va ko

Asca 5
Vallebormida Bistagno 0
Alessandria. Stavolta la sconfitta è netta, al di là del punteggio. Il Vallebormida Bistagno non entra mai in partita e esce dal "Cattaneo" battuto 5-0 dall'Asca. Per i ragazzi di Caligaris, una sconfitta che affonda le sue radici nella stanchezza di molti titolari (gli stessi che, a metà settimana, avevano impegnato allo spasimo la capolista San Giuliano nel recupero), e nelle tante defezioni, dovute a motivi miscelanei, che obbligano il tecnico a mandare in campo una squadra zeppa di Allievi. L'esito non può che essere quello della sconfitta: gli acquisti resistono agli assalti della squadra di

Nobili fino al 38°, quando un tiro dal limite di Guazzone piega le mani a Chiarelli, e quindi subiscono poco dopo il raddoppio su conclusione di Rapetto. Nella ripresa in pratica non c'è storia, e le reti di Zampieri, ancora Guazzone e infine Nini portano il punteggio sulle sue dimensioni definitive.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris non cerca alibi: «Con una squadra imbottita di Allievi non si poteva sperare di più».

Formazione e pagelle Vallebormida Bistagno: Chiarelli 6, Manfrotto 6, P.Piovano 6,5, Tenani 7, Reverdito 6,5, Sasseti 6, Margiotta 6, Malvicino 6, M.Piovano 7 (75° Stojkovski 6), Garrone 7, Satragno 6,5. Allenatore: Caligaris.

Calcio 2ª Categoria girone C Liguria

Ferrando e Renna affondano la Fulgor

Rossiglione 2
Fulgor 0
Rossiglione. Nessun problema per la Rossiglione, che senza darsi troppo l'anima affonda per 2-0 la Fulgor e continua il suo duello a distanza con il San Nazario, capolista che purtroppo per i bianconeri non mostra segni di cedimento. Bastano venti minuti alla squadra di Olmi per imporre la sua legge alla partita: dopo un paio di occasioni fallite di poco al 20° un lancio di quaranta metri di Poggi pesca Luca Ferrando che

senza problemi realizza l'1-0. Da quel momento la Rossiglione bada soprattutto a gestire la partita spendendo meno energie possibili, probabilmente già considerando l'ipotesi che si debba arrivare ai playoff. La partita si fa spezzettata, ma al 57° arriva ugualmente il raddoppio con Renna, che su un cross da destra del solito Luca Ferrando supera Di Moro con un preciso rasoterra. Unica nota negativa della giornata l'espulsione al 62° di Poggi per doppia ammonizione. Anche in

dieci comunque la Rossiglione mantiene il pieno controllo della sfida senza particolari patemi. Nel finale, ultimo sussulto, con un rigore concesso in pieno recupero alla Fulgor per un fallo in mischia: batte Pastorino, ma Bernini para con grande sicurezza.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 7, E.Ferrando 7, Giacheri 5,5; Fossa 6 (70° Macciò 6), Balbi 6,5, Sciutto 6; L.Ferrando 7, Nervi 6, Renna 6,5; Poggi 5,5, Di Clemente 6. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Calcio 2ª Categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo vince e aiuta il Ponti

Fulvius 0
Castelnuovo Belbo 1
Valenza. Una squadra, il Castelnuovo, che non ha più nulla da chiedere al campionato, contro un'altra, la Fulvius, che deve vincere per forza per sperare di salvarsi. Sembra una gara già scritta, e invece no: i belbesi vincono e fanno indistintamente un favore al Ponti, in lotta con la Fulvius. Gara condizionata dal forte vento che spira in maniera incessante per tutto l'arco della contesa e che rende difficile il controllo della sfera per entrambe le contendenti. La prima palla gol è ospite e avviene al 10°: El Harch dribbla l'estremo Bartolomeo ma al momento di scoccare il tiro viene recuperato da Zurolo e l'azione sfuma. Verso il 25° ci prova Amandola da piazzato ma la sfera viene respinta dal numero uno locale in angolo. Ancora ospiti alla mezzora corner di Amandola de-

viazione volante di Valisena con sfera che termina a fil di palo ma fuori di pochissimo. Nei minuti finali di prima frazione ci prova prima Lovisolo e poi El Harch con entrambi i tiri che trovano pronto Bartolomeo alla respinta in angolo. La ripresa vede sempre il predominio belbese con locali inesistenti in fase d'attacco e gara che viene risolta al 75° con rete del neo entrato Barida che con azione di potenza firma i tre punti. Di reazione ospite neanche il segno: la Fulvius appare ormai rassegnata e priva di verve, conscia, forse, di essere già retrocessa.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia 6, Bonzano 6 (65° Greco 6; 80° P. Cela sv), Carta 6,5, Bernardi 6,5, Bellora 6, Ciccarello 6, Lovisolo 6, D. Gai 6, El Harch 6,5, Amandola 6,5, Valisena 6 (60° Barida 6,5). Allenatore: Iguera. **E.M.**

Calcio 2ª Categoria girone Q Piemonte

San Marzano ripreso all'ultimo assalto

Masio 1
San Marzano 1
Masio. «Devo fare i complimenti all'arbitro per l'ottima direzione, al mister locale Gambino che ha fatto di tutto per tenere gli animi calmi dopo i fatti dell'andata, ad entrambe le squadre che hanno dato vita ad una gara combattuta ma corretta dal punto di vista disciplinare». Sono queste le parole di mister Maistrello al termine della contesa che onestamente, nonostante l'1-1 arrivato all'ultimo secondo, rispecchia nel risultato quanto visto in campo. L'avvio di gara è di marca locale con Barchi che di testa chiama al balzo Ameglio per deviare oltre la traversa. Il San Marzano replica con due contropiede di Giacchero: nel primo caso il tiro al volo sorvola la traversa nel secondo, invece di servire

le punte a centro area, il sanmarzanesi calcia a lato. I ragazzi di Maistrello vanno in gol al 55°: azione sulla sinistra e scambio Lavezzaro-S.Gai, palla filtrante in area alessandrina dove Sirb controlla e mette alle spalle di Garbero. La palla per chiudere il match capita al 75°: Martino serve con il goniometro Carozzo che a tu per tu con Garbero gli calcia la sfera addosso. Il Masio esce nel finale: sfiora il pari con Canobio di testa e con Polastri e al 94° impatta la gara con un "piatto" di Ressaia.

Formazione e pagelle San Marzano: Ameglio 7, M.Ressaia 6,5, Genzano 6,5, Sirb 8, Carozzo 6,5 (85° Paschina s.v) Rivella 6,5, S-Gai 7 (60° Santero 6), Martino 6,5, Marchio 6,5, Lavezzaro 6,5, Giacchero 6,5. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Calcio 2ª Categoria girone Q Piemonte

Per il Ponti calcio un punto prezioso

Ponti 1
Santostefanese 1
Ponti. Contro la Santostefanese il Ponti strappa su rigore un pari che potrebbe essere preziosissimo in ottica salvezza: finisce 1-1 una partita che i rosso oro ai punti avrebbero forse meritato anche di vincere, rischiando però seriamente di perderla fino a tre minuti dal novantesimo. Si parte con la supremazia territoriale dei rosso-oro che dura fino a metà del primo tempo, seguita poi da una lieve prevalenza degli astigiani. Per i primi quarantacinque minuti però il gioco ristagna a centrocampo e non si tira mai in porta. La gara si infiamma nella ripresa, al 65°, per effetto di un fallo in area di Vola su Alberti: rigore netto che Mazzetta trasforma. Per il Ponti le cose si complicano, anche perché Borgatti si fa

espellere per proteste (giallo e rosso in pochi secondi) e la squadra va in confusione. I rosso oro però giocano il tutto per tutto e si gettano generosamente in avanti. Dopo due occasioni fallite di poco da Miceli e Pirrone, all'88° arriva l'agognato pareggio: Scorrano avanza, entra in area, arriva sul fondo e viene steso da Fogliati: rigore, che Miceli riesce a trasformare per l'1-1. Nel recupero, il Ponti preme ancora e una bella azione in velocità smarca al tiro Pirrone: la conclusione della punta però non è precisa.

Formazione e pagelle Ponti: Manca 7, Ivaldi 7, Comparelli 7, Gozzi 7, Cignacco sv (20° Pirrone 6,5), Adorno 6, Scorrano 6, Borgatti 5, Faraci 6 (80° Sardella sv), Miceli 6,5, L.Zunino 6,5 (55° Vola 6). Allenatore: Martino-Pernigotti. **M.Pr**

1° Colli Vesimesi memorial Bertonasco per auto storiche e moderne

Si terrà domenica 18 aprile, con partenza alle 9.30, dalla piazza di Vesime, il "1° Colli Vesimesi, memorial Giuseppe Bertonasco", gara di regolarità per auto storiche e moderne, valida come terza prova del Campionato Nord Ovest 2010. I concorrenti dovranno affrontare un percorso di circa 150 chilometri con 40 rilevamenti al centesimo di secondo. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Amici di Beppe Bertonasco di Vesime che si avvale della consulenza tecnica della Savigliano Corse. Per informazioni: Savigliano Corse segreteria@saviglianocorse.it, tel. 345 2417337 (Claudio).

Calcio 3ª Categoria Piemonte

Il Sexadium impone il pari alla capolista

Cassine 1
Carpeneto 1

Finisce in parità il derby fra Carpeneto e Cassine. Partita equilibrata nel primo tempo, col Carpeneto che si propone spesso in avanti e al 10° vede De Rosa bloccare un bel tiro da fuori di Stafieri. Al 23° un fallo di mano di Gentili in area vale il penalty per il Cassine, che Moretti non fallisce. Al 40° punizione da venti metri di Perrone, De Rosa non trattiene e Tosi, da un passo, insacca. Il primo tempo si chiude in parità. Nella ripresa, alterne vicende, con un palo di Raimondo Stafieri per il Carpeneto, e un bel tiro di De Rosa per il Cassine ben parato da Arata. Il Cassine resta in dieci e poi addirittura in nove per le espulsioni di Merlo e Moretti per doppia ammonizione (rosso anche a Maccario dalla panchina) il Carpeneto prova a vincere, ma De Rosa salva su Ajor nel finale.

Formazioni e pagelle
Cassine: D.De Rosa 5, Merlo 5,5, Mariscotti 6,5, Moretti 6, Olivieri 5 (72° Capocci 6), Cosu 5, Fucile 6, Facelli 5,5, S.De Rosa 6,5, Zoma 5, Rizzo 5. Allenatore: Nano.

Carpeneto: Arata 6,5, Pisaturo sv (10° G.Arata 6,5; 75° Alpino 6,5), Gentili 6,5; Crocco 7, Zunino 7, S.Stafieri 7; Perrone 6,5, Cavanna 6,5 (73° Repetto 6,5), Olivieri 6,5 (80° Ajor sv); Tosi 7, R.Stafieri 6,5 (70° Caminante 6,5). Allenatore: Ajor.

Pozzolese 0
Sexadium 0

Ottima prova del Sexadium, che impone il pari sul campo della capolista Pozzolese. Bella prova dei ragazzi di Varnero, che chiudono ogni varco agli avversari (ottima la marcatura di Boidi su Pulitano), e sfiorano la vittoria: al 25° annullato un gol a Ministru, dopo un'azione in velocità, e la rete sembrava "buona", quindi, nella ripresa, clamorosa traversa di Calìo, con palla che rimbalza sulla testa del portiere e quindi in corner. «Meritavamo la vittoria -

spiega alla fine mister Aldo Varnero - e in generale credo che questa squadra valga più punti di quelli che effettivamente ha».

Formazione e pagelle Sexadium: Goracci 7, Boidi 9, Rapetti 7, Badan 7, A.Boccarelli 7, Cerroni 7,5 (63° Scianca 7), Calìo 7, Ministru 7, Paschetta 7, Ferraris 7 (80° Madoeo sv), Bovino 7. Allenatore: Varnero.

Lerma 1
Strevi 0

Beffa nel finale per lo Strevi, che cade a Capriata, terreno di casa del Lerma, affondato da un rigore a tempo scaduto trasformato da Tartaglione, proprio quando il pareggio sembrava ormai cosa fatta.

Amareggiato il tecnico Pagliano: «Forse diamo fastidio a qualcuno: il rigore al 93° era inesistente e l'arbitro distante 40 metri dall'azione...».

Formazione e pagelle Strevi: Fiderio 6, Mariscotti 6, Talice 6; Morielli 6, Benzitoune 6, Mazzarello 6; Potito 6, Astesiano 6, Guccione 6 (85° De Vecchis sv); Rinaldo 6, Cavelli 6. Allenatore: Pagliano.

Incisa 2
Montemagno 0

Vittoria "all'inglese" per l'undici di mister Beretta contro il Montemagno. Vantaggio che matura al 20°: corner di Fernicola, plattone di De Luigi e palla in rete. Dopo un paio di occasioni fallite dai locali per un soffio e alcune parate degne di nota di Nicoli, all'85° su azione di rimessa di Bottero proseguita da Ravina arriva la stoccata vincente di Testa.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Nicoli 7, Zangirolamo 6,5 (45° Garbarino 6), Testa 6,5, Cusmano 6,5, D.Giangreco 6,5, Odello 7, F.Giangreco 8, Ravina 7, De Luigi 6,5 (60° Pironti 6,5), Tardito 6,5 (75° Costantini 6), Fernicola 6 (55° Cantarella sv 80° Bottero sv). Allenatore: Beretta.

Domenica 18 aprile

Cairese - Ventimiglia sfida di fine stagione

Sfida casalinga per la Cairese che al "Rizzo-Bacigalupo" ospita il Ventimiglia formazione che viaggia a braccetto dei gialloblu a quota "35". Per l'undici di Monteforte è l'occasione per dare senso ad un girone di ritorno che ha disatteso tutte le aspettative e trascinato la squadra dalla lotta per i play off ad un anonimo centro classifica.

Stimoli difficili da tirare fuori da un gruppo che ha ottime qualità ma è numericamente esiguo e da qualche domenica tirato i remi in barca. Il Ventimiglia di mister Gatti, ex bomber dell'Argentina Arma, non è una squadra che ha il retroterra per suscitare grosse emozioni; quello granata è un gruppo solido con qualche buona individualità.

Gli attaccanti Alessandro Bosio, per quattro anni titolare nel Legnano in C1, e Manuele Fiori, giovanili del Torino poi Casale in C, Savona e Sestri Levante in D, sono i giocatori più rappresentativi di una rosa

che può ancora contare sul portiere Frasson, in granata dal 1992, e sul centrocampista Alessio Cuneo che ha vestito le maglie di Sanremese, Imperia e Jesolo. Per il resto si tratta di elementi provenienti da un vivaio che ha grandi potenzialità e nel corso degli ultimi dieci anni prodotto ottimi giocatori.

A grandi linee la stessa filosofia della Cairese che domenica potrebbe recuperare alcuni degli assenti nella sfida di Pontedecimo. Certo il rientro di Barone e Di Pietro, probabile quello del portiere De Madre, difficile che Chiarone possa essere a disposizione.

Squadre in campo con queste probabili formazioni:

Ventimiglia (4-4-2): Frenna (Frasson), Cannito, Minghinelli, Principato, Truisi - Giofrè, Cuneo, Borgna, Beatrice - M.Fiore, Bosio.

Cairese (3-4-3): De Madre - Bovio, Brignoli, Barone - Di Pietro, Spozio, Solari, Ghiso - Balbo, Giribone, Mendez.

Domenica 18 aprile per la Carcarese

Trasferta a Bolzaneto una sfida tranquilla

È il "Begato 9", campo di calcio incassato tra i palazzoni di Bolzaneto, in val Polcevera, il luogo che ospiterà la Carcarese per la prossima trasferta. Terreno in sintetico "antico", dove non è facile giocare, e dove gli azzurroarancio di coach Di Pacde, reduce dal trionfo di Bolzaneto, cercheranno il punticino che vale la salvezza matematica. Una squadra quella genovese che si affida ai numeri di Alan Trocino talento inesperto ormai da diversi anni, che potrebbe rientrare proprio con la Carcarese e di Calogero Chaireza. Altro elemento interessante è Narizzano, ex del Busalla e prima ancora a Chiavari, mentre la difesa, che non è il punto di forza dei genovesi avendo già incassato 50 gol si

affida all'esperienza del portiere Salcuni, che però è in dubbio per la gara di domenica, e a Baretto dell'ex Cairese.

Carcarese che approda al "Begato 9" con i nervi distesi e con l'unico obiettivo di mantenere la quarta posizione. Coach Palermo, che non si sa ancora se sarà riconfermato per la prossima stagione, potrà contare sulla rosa al gran completo.

In campo questi due undici
Bolzanetese (4-3-1-2): Salcuni - Baretto, Tarico, Ronco, Lezziero - Borziani, Giuri, Molinaro - Narizzano - Chiarenza, Trocino.

Carcarese (3-4-1-2): Astenengo - Komoni, Glauda, Ognjanovic - Deiana, Amos, Tavella, Rinaldi - Giacchino - Marotta, Procopio.

Domenica 18 aprile, alla Campese

Serve un'impresa contro il San Michele

Campo Ligure. Dopo il mezzo passo falso di Cogoleto, la Campese cerca l'impresa contro il San Michele, secondo in classifica. Servono punti per tenere accesa la speranza di evitare i play-out, al momento legata più che altro al possibile distacco tra i draghi e il duo Cogoleto-Pro Reco. Sei punti da recuperare però sono davvero tanti, e anche vincere sempre potrebbe non bastare.

Le difficoltà della partita fra l'altro non si fermano qui: il San Michele di mister Gallo è

reduce da un pari interno 2-2 con il Cella che potrebbe risultare esiziale per le sue residue (e sempre più sfumate) speranze di raggiungere la capolista Corte 82.

I due punti di distacco dal vertice si sono raddoppiati, ed è probabile che la squadra genovese voglia reagire subito dello scivolone, con un pronto riscatto a Campo.

Ricordiamo che per regolamento, l'ultima classificata retrocede direttamente in Seconda Categoria (e lo Struppa, con 10 punti, è già spacciato), mentre le squadre classificate dal penultimo posto al quintultimo spareggiano per decidere le altre due retrocesse. Tutto questo a meno che fra la penultima e la quintultima non ci sia un divario di 10 o più punti. Al momento però il Campomonte ha 22 punti, e il divario è di sole sei lunghezze: meglio non farci conto.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): D.Pastorino - Martino, Mantero, Cannizzaro, L.Carlini - Zunino, Di Marco, Chericoni, Curabba - Parisi, Esibiti. Allenatore: Satta.

San Michele (4-3-1-2): Riminucci - Zanardi, Puglia, Altamore, Noris - Leale, Tornero, Tezza - Criscuolo - Pieralisi, Sarpero. Allenatore: Gallo.

Domenica 18 aprile

La Sorgente arbitra la lotta per la salvezza

Acqui Terme. Archiviata la pratica-salvezza, La Sorgente prosegue il proprio campionato svolgendo l'inedito ruolo di "arbitro" dei destini altrui.

In quest'ottica, la partita in programma domenica sul sintetico dell'Ottolenghi appare addirittura paradigmatica.

Avversario di turno è infatti l'Arquatese, squadra che ad Acqui si gioca le sue ultime chance di salvezza, al termine di una stagione tribolattissima.

A tre giornate dalla fine, l'undici della Valle Scrivia è penultimo, ma spera ancora di agganciare i play-out dopo un girone di ritorno condotto da spron battuto, e uno di andata caratterizzato invece da ritmi deficitari e da tante difficoltà.

Ora agli ordini dello zoni-sta Galardini c'è una squadra "vera", in grado di mettere in

difficoltà quasi tutti gli avversari.

L'impresa comunque appare improba, e sul morale dell'Arquatese peserà certamente, in positivo o in negativo, l'esito del recupero infrasettimanale disputato a Molare.

Si tratta di particolari che non cambiano di una virgola il compito di La Sorgente, chiamata a fare il proprio dovere e a raccogliere tre punti per finire il campionato oltre la metà classifica.

Probabili formazioni La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Ghione, Gozzi, Ferrando - H.Channouf, Montrucchio, Giraud, Barbaso - A.Channouf, Luongo (Dogliotti). Allenatore: Cavanna.

Arquatese (4-4-2): Desirello - Cabella, Bongiovanni, Fevola, Russo; Allegri, Laudadio, Olzer, Braini; Gastaldi, Dellacasa. Allenatore: Galardini.

Domenica 18 aprile la Pro Molare

Contro la Comollo si gioca a Basaluzzo

Molare. È una partita dalle premesse difficili da inquadrare, quella che la Pro Molare giocherà domenica a Basaluzzo, sul campo di una Comollo Novi disperatamente in lotta per evitare i play-out.

Difficile perché sulle premesse della gara peserà tantissimo l'esito della sfida in programma mercoledì, fra Pro Molare e Arquatese.

Se i giallorossi dovessero vincere, sarebbero virtualmente salvi e potrebbero permettersi di giocare con tranquillità una sfida che, viceversa, in caso di risultato negativo nel recupero, diventerebbe quasi un'ultima spiaggia.

La Comollo, seppure tardivamente, ha ingranato la quarta, e domenica ha addirittura compiuto l'impresa di andare a vincere sul campo della capolista Sale: la squadra di Cadamuro è in grado di sor-

prendere ancora e per l'undici di Albertelli sarebbe importante arrivare alla sfida a giochi fatti.

Il tecnico potrebbe recuperare Bobbio fra i palli e questo rappresenterebbe un rientro prezioso.

Si giocherà a Basaluzzo, a seguito del noto accordo fra Comollo e Aquanera che, con tanto di codazzo polemico, a inizio anno si sono di fatto "scambiati" i campi di casa.

Probabili formazioni Comollo Novi (4-4-2): Carrea - Motta, Bellardino, Del Ponte, Lasagna - Moratto, Piancini, Ferretti, Domenghini - Chillè (Edderas), Russo. Allenatore: Cadamuro.

Pro Molare (4-4-2): Vattoune (Bobbio) - Mazzarello (G.Parodi), Maccario, Valente, Garavatti - Lucchesi, Bruno, Marchelli, Bo - Pelizzari, Perrasso. Allenatore: Albertelli.

Domenica 18 aprile

Alla Calamandranese serve una grande prova

Calamandranese. Ancora una volta la Calamandranese affronta la vigilia di una sfida cruciale. La classifica recita: Mirafiori punti 38, con posizione tranquilla di metà classifica, al contrario dell'undici di Tanganelli che è terz'ultimo, con quattro punti sull'Ovada che però deve ancora recuperare una gara. Meglio, insomma, non fare calcoli: Tanganelli non lo dice, ma dalla gara odierna si aspetta una grande prova dei suoi ragazzi, per poter centrare una vittoria esterna tutt'altro che facile.

Il Mirafiori è squadra che fa del gioco fisico la sua arma e soprattutto davanti ai suoi tifosi vorrà fare bella figura e finire in maniera positiva la stagione; pur senza assillo di risultato, nel turno precedente ha imposto il pari per 1-1 in casa della Vignolese, con una rete della punta Petrolo.

Problemi Tanganelli ne avrà soprattutto sulla linea difensiva, viste le assenze per squallifica di Marchisio, Marchelli e Buoncristiani, con retroguardia da rifare per tre quarti: possibile il riposizionamento da centrale di Nosenzo, con gli innesti dal primo minuto di Cipolla e Spinacrona.

Per i locali, i pericoli dovrebbero derivare dal bomber Petrolo e dal suo compagno di reparto Garbero; per il resto comprimari che fanno legna e badano al sodo: ossia pochi fronzoli e gioco maschio; l'importante è ottenere il risultato con le buone o con cattive è

quello che chiede mister Oppedisano.

Da parte ospite si cercherà la velocità e la verve di Bertinasco per gol pesanti in chiave salvezza nella speranza che Barone dopo un periodo di poca forma sotto porta si sblocchi.

Probabili formazioni Atletico Mirafiori (4-4-2): Vola; Migliaccio, Placanica, Spolaore, Graci - Scollo, Vincenzutto, Mirabile, Cirone - Petrolo, Garbero. Allenatore: Oppedisano.

Calamandranese (4-4-2): Gorani, Nosenzo, S.Rocchi, Berta, M.Rocchi, Cipolla, Barone, Guani, Bertinasco, Spinacrona, Quartaroli. Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Sabato 17 aprile "Judo in giro"

Sezzadio. Approda anche in provincia, il progetto "Judo in Giro", nato a Torino per iniziativa degli insegnanti tecnici Maurizio Innella e Matteo Russo e concepito come serie di allenamenti itineranti per far conoscere a tutti i bambini la disciplina del judo.

Sabato 17 aprile, per la prima volta, il progetto fa tappa nell'alessandrino, grazie ad una giornata, organizzata dalla palestra "Accademia di Sezzadio", in collaborazione con la Provincia di Alessandria, la Pro Loco di Predosa e numerosi comuni della provincia fra cui Alice Bel Colle, Capriata d'Orba, Cassine, Rivalta Bormida, Sezzadio e Strevi, e ospitata nel vicino Palatenda di Predosa. L'allenamento sarà diviso in fasce orarie distinte in base all'età dei ragazzi (5-7 anni, dalle 15 alle 16,30 e 8-12 anni, dalle 16,30 alle 18) per facilitare l'apprendimento e l'applicazione di esercizi e tecniche. La prima parte dell'incontro sarà riservata a un momento ludico pensato per "rompere il ghiaccio" e come riscaldamento muscolare; successivamente si passerà alla parte tecnica con la dimostrazione di un campione di judo invitato espressamente. Al termine della giornata una ricca merenda aspetta tutti i partecipanti.

Calcio 2ª Categoria girone Q Piemonte

Domenica 18 aprile si gioca a...

Castelnuovo Belbo: senza pensieri contro il Giarole

Castelnuovo Belbo. «Giocheremo tutte le gare che mancano alla fine della stagione senza assilli particolari, ma con la voglia di far bene e mettere ancora qualche punto in classifica: non regaleremo niente a nessuno». Sono queste le parole del dirigente Moglia nel parlare della gara interna contro il forte Giarole. «Loro verranno sicuramente per vincere ma noi cercheremo di fare il nostro dovere come al solito dopo aver disputato a metà settimana il recupero contro il Casalbagliano». Il Giarole di mister Gamba poggia sulla forza e sulla scaltrezza sotto porta dai gemelli Fogo entrambi ex Junior Casale per il resto un gruppo omogeneo granitico e di valore con tra i pali il portiere Berti ex San Carlo centrocampo di valore e di caratura con Campese Fernandes Maffei e Ferreri. Gara assai dura per i belbesi che però sul campo amico sino ad ora hanno reso la vita difficili a tutti e punteranno sulla forza della tranquillità per regalare un'altra gioia ai tifosi belbesi. Da segnalare il probabile innesto nell'undici standard di Barida che dovrebbe andare a rilevare il pur positivo Valisena.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Carta, Ciccarello, Bellora, Bernardi, Lovisolo, D Gai, El Harch, Greco, Amandola, Barida. Allenatore: Iguera.

Per il San Marzano

sfida decisiva contro il San Giuliano

San Marzano. Non cerca giri di parole, mister Maistrello: «Per noi quella col San Giuliano Nuovo è la sfida crocevia della stagione e dovremo cercare di ogni modo di fare il risultato in questa per ambire ad un posto play off». La gara verrà disputata a pochi giorni di distanza dal recupero contro una Fulvius assetata di punti. Maistrello ha un mezzo sorriso stampato sul volto per i recuperi sicuri di Lovisolo per il reparto arretrato e degli avanti Gai e Lotta; «peccato però - aggiunge - che avremo novanta minuti nelle gambe in più rispetto ai nostri avversari». Dal canto loro, anche gli ospiti dovranno cercare la posta piena, visto che il Giarole è lì a -2 dalla vetta e vuole sorpassare l'undici di Sterpi nel rush finale di campionato. Gara quindi imprevedibile, con entrambi gli undici costruiti ad inizio stagione per puntare alla vittoria e con gli ospiti che possono contare su una squadra che probabilmente sarebbe competitiva anche nella serie superiore, con giocatori del calibro di Gagliardone, dell'ex Libarna Volante, e ancora Muscarella, Caputo e Gherardi, e con i locali che vedranno e tenteranno sino all'ultimo il difficile recupero della propria stella Fabio Bello.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ameglio, Lovisolo, Genzano, Rivella, Sirb, Carozzo, S.Gai, Martino, Lotta, Lazzeraro, Giacchero. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

I rosso-oro cercano punti ad Alessandria

Ponti. La premessa è sempre la stessa: bisogna racimolare ancora qualche punto per essere certi della salvezza. Ma il pari ottenuto contro la Santostefanese ha dato nuova linfa al Ponti, sempre più vicino al traguardo della permanenza in categoria. Guardando la classifica, i prossimi impegni, la caratura dei rispettivi avversari, il cammino fin qui tenuto da rosso-oro e Fulvius, ad occhio e croce ai ragazzi di Martino per essere virtualmente salvi mancano, nel momento in cui scriviamo, due o tre punti. La precisazione relativa al momento in cui l'articolo viene stilato è particolarmente significativa: infatti, in settimana, mentre il giornale era già in stampa, si è disputato il recupero che ha messo di fronte il Ponti al Masio: una gara abbordabile, e per di più giocata sul campo amico: una vittoria avrebbe praticamente messo la parola fine al campionato. Se invece i tre punti infrasettimanali non fossero arrivati, gli acquisti dovranno per forza cercare di conquistare almeno un pari sul terreno dell'Aurora Alessandria. Classifica alla mano, gli alessandrini possono ancora nutrire qualche (sfumata) velleità di playoff, e non dovrebbero presentarsi all'appuntamento troppo remissivi.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Manca - G.Zunino, Carlini, Borgatti, Vola (Adorno) - Cignacco, Scorrano, Miceli, G.Zunino - Priarone, Pirrone. Allenatore: Martino.

Per il Vallebormida impegno interno con la Santostefanese

Bistagno. Preso atto del fatto che ormai anche la matematica ha sancito ufficialmente il ritorno della squadra in Terza Categoria, la stagione del Vallebormida Bistagno non cambia né modalità né obiettivi: anche nell'ultimo scorcio di campionato, l'intento di mister Giovanni Caligaris resterà quello di permettere ai propri giovani di accumulare preziosa esperienza, senza trascurare la caccia a qualche altro risultato positivo che possa consentire di migliorare il ruolino dei punti in classifica, fermi a uno soltanto. Domenica, sul terreno di gioco di Regione Pieve, arriva la Santostefanese, avversario sulla carta ormai tranquillo e quindi privo di particolari stimoli. Da parte del Bistagno, l'incognita maggiore riguarda la formazione: nelle ultime partite, il tecnico si è trovato più volte in difficoltà per forfait originati ora da infortuni e squalifiche, ora da problemi lavorativi, ora da altre motivazioni, e ha dovuto in qualche caso attingere alla squadra Allievi. Se contro la Santostefanese ci fosse un Vallebormida al completo, forse sarebbe possibile assistere a una sfida piuttosto equilibrata.

Probabile formazione Vallebormida Bistagno (4-4-2): Piva (Chiarelli) - Alcanjari, Reverdito, Tenani, Manfrotto - Barberis, Galliano, Garrone, Malvicino - M.Piovano, A.Piovano. Allenatore: Caligaris. **M.Pr.**

Softball Cairo

Cairo M.te. Prima uscita ufficiale per le ragazze dello Star, che nel triangolare disputato a Caronno per la prima fase di Coppa Italia, hanno subito due sconfitte. Il primo incontro con il Saronno si è concluso ai supplementari con il risultato di 10 a 7. Partita equilibrata fino alla fine e decisa purtroppo a favore delle lombarde per una incertezza difensiva delle cairese. Nel secondo incontro le valbormidese riescono a contrastare le ragazze del Caronno fino al 3º inning con in pedana la giovane Francesca Zanirato. Cedono poi il passo alle più titolate ed esperte avversarie. Prima di campionato: *sabato 17 aprile* sul diamante di Cairo M., contro il Caronno con primo incontro alle ore 18 e secondo alle 20. Domenica 18 la squadra cadetta sarà impegnata contro le ragazze del Chiavari alle ore 10; mentre l'Under 21 incontrerà il Sanremo alle ore 15.

Domenica 18 aprile

Sporting - Rossiglione pensando ai play off

Rossiglione. Sono le parole del ds Andrea Dagnino il miglior viatico per introdurre la sfida di domenica, fra Sporting Casella e Rossiglione: «Affrontiamo un impegno da non sottovalutare visto che i nostri avversari sono ancora in lotta per i playoff, ma da parte nostra dobbiamo cominciare a guardare al futuro: la capolista non perde un colpo e ci conviene cominciare a pensare agli spareggi».

È una Rossiglione già proiettata sui playoff, quindi, quella che domenica scenderà in campo, senza lo squalificato Poggi, e forse anche senza al-

tri titolari, visto che Dagnino anticipa: «Non so quali saranno le scelte di Olmi, ma forse potremmo cominciare a fare un po' di turnover». Anche perché la squadra ha mostrato, nel corso del girone di ritorno, una certa stanchezza, e recuperare le energie potrebbe diventare fondamentale per affrontare le partite decisive che metteranno in palio il salto di categoria.

Probabile formazione Rossiglione (3-4-1-2): Bernini - Giacheri, Balbi, Maccio - E.Ferrando, Sciutto, Nervi, L.Ferrando - Ravera - Renna, Di Clemente. Allenatore: Olmi.

Domenica 18 aprile in 3ª Categoria

Il Cassine a Carosio il Sexadium a Vignole

Carosio - Cassine. Partita da non fallire per il Cassine, che a Carosio si gioca le residue (non molte) speranze di playoff. I grigioblu distano quattro lunghezze dalla terza posizione, ma fra loro e la post-season ci sono ben sei squadre: difficile pensare che crollino tutte insieme. Serve comunque vincere e poi vedere la situazione giorno per giorno.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D.De Rosa - Capocci, Moretti, Cossu, Olivieri - Fucile, Milenkovski, Rizzo S.De Rosa - Zoma, Facelli. Allenatore: Nano. *******

Carpeneto - Castellarese. Anche il Carpeneto può ancora sperare negli spareggi promozione: la partita con la Castellarese è quasi uno scontro diretto, e una vittoria consentirebbe ai ragazzi di Ajor di superare i diretti avversari, fermi a quota 25. Servono grinta e determinazione, ma sul campo di casa la vittoria è possibile.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): D.Arata - Crocco, G.Arata, Zunino, Alpino - S.Stalfieri, Perrone, Gentili, Olivieri - Tosi, R.Stalfieri. Allenatore: Ajor. *******

Strevi - Pozzelese. Importante appuntamento per lo Strevi, che dopo la sconfitta di Capriata si è visto raggiungere dal Lerma al terzo posto. Contro la capolista Pozzelese serve un risultato positivo, e ottenerlo non sarà facile, anche se l'undici nove serve appare in flessione in questo girone di ritorno. Di fronte la seconda e la terza miglior difesa del campionato: non aspettiamoci catarve di gol.

Probabile formazione Strevi (4-5-1): Rovera - Mazzarello, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Pottito - Guazzo. Allenatore: Pagliano. *******

Atletico Vignole - Sexadium. Trasferita a Vignole Borbera per il Sexadium di Varnero, che non ha più nulla da chiedere al proprio campionato: l'unico obiettivo rimasto è quello di chiudere più in alto dell'attuale penultimo posto.

Probabile formazione Sexadium (4-5-1): Gorraci - A.Boccarelli, Rapetti, Boidi, Badan - Ferraris, Caliò, Rapetti, Scianca, Paschetta - Ministru. Allenatore: Varnero. *******

Incisa - San Paolo Solbitro. Nuovamente tra le mura amiche l'undici di mister Beretta cerca di rimpolpare la classifica. La partita, così come tutte quelle interne della stagione, verrà anticipata al sabato e dovrebbe vedere la totalità della rosa a disposizione di mister Beretta.

Probabile formazione Incisa (3-4-3): Nicoli, D.Giangreco, Testa, Cusmano, Garbarino, Sandri, Costantini, Ravina, De Luigi, Fericola, Dickson. Allenatore: Beretta. **M.Pr - E.M.**

Baseball Cadetti

I cairese sconfiggono la Sanremese 25 a 0



Cairo M.te. Un assoluto pomeriggio sanremese ha fatto da cornice alla prima giornata di campionato dei Cadetti cairese che si sono "mangiati" gli avversari imponendosi con un perentorio 25 a 0. Una partita davvero a senso unico, in campo solo la Cairese che si impone a suon di valide in attacco e si presenta in difesa caparbia ed ostinata: anche in questa fase buone notizie dai due esordienti Ginex e Zanola che realizzano ben tre out al volo importanti. Nel corso del sesto inning il manager cairese Pascioli concede il brivido dell'esordio nella categoria superiore ai giovanissimi allievi Fresia, Dotta e Valle che ben figurano. Prossimo impegno per i Cadetti sabato 17 aprile in quel di Fossano, mentre la formazione Allievi incontrerà il Boves in trasferta lunedì 19 aprile.

Campionati ACSI

Calcio a 7

Pareggio 2 a 2 nel derby ovadese tra il Gorrino Scavi e il Sampdoria Club Ovada, padroni di casa a segno con Silvagno e Garrone, per gli ospiti in gol Albertelli e Pantisano

Altro derby ma acquese quello che ha visto a confronto il Caffè Acquese e il Deportivo Acqui, ospiti vittoriosi per 3 a 2 grazie ai gol di De Micheli e la doppietta di Teti, per i padroni di casa in gol Corbellino e Di Leo.

Un altro derby ha caratterizzato la settimana ed è stato quello tra il Casa Blanca e l'Atletic Maroc, 3 a 3 con i padroni di casa a segno con El Kathi e due volte con El Harache, per gli ospiti a segno Amine e due volte Mortaji.

Goleada per gli Amici di Fontanile che sul campo dell'Autorodella gli rifilano un secco 7 a 0 grazie alle doppiette di Ravera e Voci e la tripletta di Bellati.

Dopo una serie di risultati positivi si ferma nuovamente il Montechiaro, sul campo dell'Audace subisce gli avversari ed esce sconfitto per 5 a 3 grazie ai 5 gol di Giovinazzo, per gli ospiti a segno Carozzo e due volte Fogliano.

Vince di misura la Langa Astigiana BSA sullo Spigno, un 3 a 2 merito delle reti di Biardino e la doppietta di Matteu, per gli ospiti a segno Monti e Monaco

Nel recupero tra il Barilotto e il Gorrino Scavi hanno la meglio i "canarini" acquisi che si impongono per 3 a 1 grazie ai gol di Martino e la doppietta di Merlo, per gli ovadesi a segno Silvagno.

Pareggio 2 a 2 tra il Cral Saiwa e il Sampdoria Club Ovada, padroni di casa a segno con Baldassarre e Farruku, per gli ospiti in gol Braus e Pantisano.

Classifica girone A: Deportivo Acqui, Caffè Acquese 21; U.C. Sampdoria 17; Barilotto 15; Gorrino Scavi 13; Cral Saiwa 7; Gruppo Benzi 0.

Classifica girone B: G.S. Amici Fontanile 24; Athletic Ma-

roc, Montechiaro 21; Casa Blanca 18; Audace 14; Langa Astigiana BSA 13; Autorodella 8; Spigno 0.

Campionato Primavera calcio a 5

Tutto facile per l'A-Team che rifila un secco 6 a 1 alla Goccia grazie ai gol di De Rosa, Graci F, Graci V, Grillo e due volte Margiotta, il gol della bandiera per gli ospiti è segnato da Clerici.

Vince a fatica il Bong FC contro l'FC Ignorantia, 6 a 4 grazie ai gol di Traverso, Repetto, Canepa A, Puppo e la doppietta di Canepa M, per gli ospiti in gol Tonin, Marchelli e due volte Pizzorno G.

Brutta sconfitta per la capolista Enal che viene travolta 11 a 4 dall'Edil Gio' trascinata dal suo capitano Maruca autore di 5 reti e da Farruku anche lui autore di una cinquina e dal gol di Fortuna, per gli avversari in gol Valente, Pastorino e due volte Carlevaro.

Vince di misura per 4 a 3 la Carrozzeria Coinova contro i Visconti Happy Days, padroni di casa a segno con El Abassi, Ottonello e due volte con Focacci, per gli avversari in gol due volte Corbo e un autorete avversario.

Vince la Dinamo Rocche che risale la China dopo un momento critico, 7 a 5 sul Bar Acqui grazie ai gol di Guerrisio le triplette di Rivarone e Minetti, per gli avversari in gol Carozzi, Sellitto e 3 volte Trevisoli.

Pareggio 4 a 4 tra la Silvanese e la Pizzeria Diavoleto, padroni di casa in gol con Gioia, Parisi e due volte con Triglia, per gli avversari in gol Rizzo, Rutigliano e due volte Balza.

Tutto facile per i Latino Americano che travolgono il Tagliolo per 10 a 4 grazie ai gol di Galan, le doppiette di El Youmi e Tine, le triplette di Morejon e Carranza, per gli avversari in gol Gaviglio, Camera G, Camera M e Piana.

Terminano la giornata BMI - Trisobbio 0 a 4 e Cassinelle - Farabutti 4 a 0.

Baseball

La Cairese esce dalla Coppa Italia

Cairo M.te. Serata negativa per la Cairese nell'incontro dei sedicesimi di finale di Coppa Italia a Sanremo, che la vede sconfitta per manifesta superiorità 19-9, dopo un incontro interminabile, carico di emozioni, di ottime individualità ma anche di gravi ingenuità.

Il primo attacco della Cairese non dà frutti mentre in difesa Beretta stenta a trovare controllo e velocità e i padroni di casa ne approfittano segnando due punti.

La risposta dei biancorossi è immediata con altrettanti punti segnati.

La pressione sanremese sulla difesa biancorossa è co-

stante fino alla fine del match quando anche la buona prova di Roberto Ferruccio sul monte è vanificata da altri errori che consentono ai Sanremesi di prendere il largo. Dopo 4 ore, l'incontro termina sul risultato finale di 19-9.

Una partita tra chiari e scuri, con ottime individualità come Bellino, Bazzicalupo e Palizzotto in attacco ma che ha messo alla luce diversi aspetti su cui la Cairese ha bisogno di lavorare ancora molto.

Domenica 18 aprile, la prima di Campionato alle 15.30 sul campo degli Albisola Cubs per poi incontrare il Genova la domenica successiva a Cairo.

Nuoto

Gli Esordienti al trofeo "Acerbi"

Acqui Terme. Domenica 11 aprile la Rari Nantes-Corino Bruna ha partecipato, con gli Esordienti A - B, al trofeo di nuoto "Acerbi" che si è svolto a St. Vincent.

A questa importante manifestazione natatoria, che raccoglie il meglio del nuoto del Nord Italia, i piccoli acquisi non hanno sfigurato tra i circa 1500 atleti in gara presenti.

Ottima prestazione per Luca Rinaldi che ha vinto la medaglia di bronzo nei 50 delfino. Buon le prestazioni degli altri atleti acquisi, anche se un po'

sotto tono, infatti quasi tutti si sono classificati nelle prime 10-15 posizioni.

Alessandra Aobis ha gareggiato nei 50 dorso e 50 stile come Cecilia Blengio e Luca Alghisi, mentre Michele Parodi si è cimentato nei 50 rana e 50 stile e Lucrezia Bolfo ha gareggiato nei 100 dorso e 100 stile.

Dopo una settimana di relativa calma, la Rari Nantes-Corino Bruna si appresta a disputare due importanti gare: finale trofeo scuole nuoto ad Acqui Terme e campionati italiani assoluti di salvamento.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2001
Castellazzo 2
Acqui 3

Splendida la prestazione dei ragazzi dell'Acqui che conseguono una vittoria tenacemente cercata e voluta contro un avversario di valore che nulla ha concesso sul proprio campo.

E alla fine era davvero tanta l'emozione disegnata sul volto di mister Traversa.

La cronaca vede un primo tempo in sostanziale parità, con occasioni da entrambe le parti che non si traducono in rete. Da segnalare una bellissima girata al volo di Zunino, a cui oggi è mancato solo il gol ma non il gioco, che si stampa beffardamente sulla traversa. Verso la metà della seconda frazione arriva finalmente il gol con un preciso colpo al volo di Sekouh su preciso assist di Musso.

La squadra sembra finalmente sbloccarsi ma all'inizio della terza frazione arriva inaspettato il gol dei padroni di casa che riportano in equilibrio il risultato. Tutto da rifare per l'Acqui che però, poco dopo, ritrova la rete con un splendido colpo di testa di Musso.

La marcatura illude forse gli ospiti che sono raggiunti ancora una volta a metà tempo con un bel gol del Castellazzo direttamente su punizione.

Il finale di partita è tutto dell'Acqui che pressa continuamente l'avversario nella propria metà campo e a due minuti dalla fine passa definitivamente con un gol di Salvi che depono il pallone in rete dopo una convulsa mischia con continui rimpalli davanti alla porta

avversaria. Partita difficile quindi, ma che ha visto i ragazzi veramente tutti concentrati e impegnati; con una difesa tutta da inventare per l'assenza di Tosi, anche se alla fine il reparto difensivo si rivela essere il migliore in campo.

Convocati: Lembali, Musso, Sekouh, Salvi, Zunino, Mariscotti. Allenatore: Traversa.

ESORDIENTI '97
Dertona 0
Junior Acqui 3

Quinta partita del Girone Playoff e altra splendida prestazione degli Esordienti di mister Verdesse contro il Dertona Calcio Giovani. Tre tempi contraddistinti da una supremazia totale in tutte le zone del campo, giocati con un leit-motiv pressoché uguale; gli aquilotti all'attacco manovrato su tutto il fronte offensivo, triangolazioni, sovrapposizioni, tagli e inserimenti.

Portieri inoperosi, difesa poco impegnata per la grande pressione esercitata nella zona nevralgica del campo, cambio nel corso della partita dell'impostazione di squadra, senza peraltro variare il risultato della supremazia per tutti e tre i tempi. L'attacco è rapido, partecipa attivamente alla manovra corale e il bomber Manuel La Rocca, realizzatore di una tripletta, finalizza al meglio il gran lavoro svolto dai compagni.

Formazione: Correa, Zari, Pellizzaro, Cane, Cocco, Barisono Luca, Barisono Lorenzo, Gazia, Tardito, Forciniti, Basile, Bosio, Cambiaso, Minetti, Gatti, Giachero, La Rocca, Boveri. Allenatore: Verdesse Ivatino.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2001
La Sorgente Imm. Monti 1
Aurora 2

Partita equilibrata e incerta fino all'ultimo momento, quella disputata sabato 10 aprile dai piccoli di casa Sorgente contro i pari età dell'Aurora. Dopo aver impattato nel primo tempo e prevalso nel secondo, nella terza frazione subivano la rimonta degli avversari, dimostrando comunque compattezza e buone trame di gioco.

Marcatore: Cavanna F.

Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Esadi, Cavanna F., Gaggino, Floris.

PULCINI 99
La Sorgente piz Arlecchino 1
Don Bosco 0

L'incontro si disputa in una incantevole giornata di sole sul campo centrale de La Sorgente. Le due formazioni ben disposte in campo si affrontano con belle azioni di gioco e qualche occasione gol sventata dai portieri. Ottimo Palma tra i pali per la Sorgente. I sorgentini prevalgono nel secondo e nel terzo tempo giungendo finalmente al meritato vantaggio con rete di Salierno.

Convocati: Piccione, Coppola, Sperati, Salierno, Vacca, Astengo, Rossini, Lomonaco, Hysa, Palma, Camera, Ivanov, Alessio.

JUNIORES
La Sorgente 0
Villalvernia 1

Brusco arresto della marcia finora inesorabile per i ragazzi di mister Seminara, superati di misura da un cinico Villalvernia.

La partita, condizionata dal primo caldo primaverile, si pre-

senta subito tesa: la posta in palio è alta, poiché le due squadre, distanziate da un paio di punti, sono dirette concorrenti per il titolo.

Tuttavia La Sorgente dopo alcuni minuti di stallo, sembra più decisa nell'affondare e l'occasione per il vantaggio arriva sui piedi di Fittabile grazie ad un geniale tocco di Fameli: il portiere però ipnotizza il centrocampista gialloblu e il tiro dalla distanza ravvicinata è facilmente parabile. Arrivano poi altre occasioni di marca acquese, sventate dall'ottimo Ballotta o finite poco fuori lo specchio della porta. Gli ospiti intanto non si spaventano e provano a giocare, ma Roci non verrà mai chiamato in causa per tutta la prima frazione.

Al rientro in campo, il Villalvernia si sveglia e arriva per due volte al tiro in pochi minuti. Prima Roci è bravo nel bloccare, dopo il tiro al volo di Mandara è imparabile: l'attaccante azzecca l'angolo e Roci non può niente. Il gol incassato non fa altro che demoralizzare i sorgentini che per tutto il resto dell'incontro proveranno l'assalto alla porta ospite, invano: l'occasione del pareggio se la procura Chelencov che in area si libera e tira, ma la sua conclusione tocca la rete esterna. Triplice fischio e arriva la sconfitta per gli acquesi, che però credono ancora nella corsa al titolo: la speranza è l'ultima a morire.

Formazione: Roci, Larocca (Marengo), Ghio (Grotteria), Serio, Erba, Zanardi, Fittabile (Gatto), Bilello, Lo Cascio, Nanfara, Fameli (Chelencov). Allenatore: Seminara.

Calcio derby giovanili



Giovanissimi Acqui.



Giovanissimi La Sorgente.

GIOVANISSIMI
La Sorgente 1
Acqui 2

L'attesissimo derby dei Giovanissimi regionali è stato condizionato da un giovane direttore di gara (16 anni) che a detta di molti "ha dimostrato poca esperienza".

Partono meglio i gialloblu che per i primi 10 minuti mantengono il pallino del gioco riuscendo ad andare in vantaggio con un gran tiro da fuori area di Cebov.

Subito il gol i bianchi avanzano il baricentro senza però impensierire la retroguardia locale tranne che su alcuni calci d'angolo.

Nella ripresa il direttore di gara, dopo pochi minuti, assegnava un calcio di rigore, tra lo stupore generale, in favore dell'Acqui e Allam segnava.

A metà ripresa l'arbitro non sanzionava un fallo da ultimo uomo del portiere dei bianchi sull'attaccante gialloblu, quindi faceva incredibilmente proseguire.

Sul ribaltamento di fronte arrivava il secondo gol dell'Acqui con un tiro da fuori area di Camparo nell'angolo basso.

I sorgentini si buttano avanti alla ricerca del pareggio e su punizione Pavanello colpiva la traversa con la palla che tornava in campo e Cebov di testa colpiva il palo; poco dopo La Cara veniva atterrato in area e l'arbitro concedeva il rigore, ma Cebov si vedeva respingere il tiro dalla traversa e sulla ribattuta di testa colpiva nuovamente il palo. A quel punto i gialloblu non avevano più la forza di reagire e la partita terminava sul 2 a 1 per i bianchi.

Formazione La Sorgente: Garrone (Ventimiglia), Mazzoleni, Pagliano, Manto, D'Urso (Siriano), Masieri, Olivero, Cebov, La Cara, Pavanello, Ilkov (Prigione). A disposizione: Maccabelli, Secchi, Chiarlo, Moretti.

Formazione Acqui: Rovera, Donghi, Bosso, Baldizzone, Fogliano, Nobile, Bosetti, Turco, Camparo, Giordano, Allam. A disposizione: Merlo, Pane, Murra, Sorato, D'Alessio, Tobia. Allenatore: Cirelli.

PULCINI 2000
La Sorgente 12
Junior Acqui 1

Nel derby cittadino, molto sentito anche dai piccoli calciatori, ha comunque prevalso il bel gioco e la correttezza.

I sorgentini conducono il gioco per tutta la partita, con ottime trame e buona circolazione di palla. Nel primo tempo dopo una traversa di Scarisi, le continue azioni offensive si concretizzano con i gol di Viazzi e Alfieri. Nel secondo tempo, le reti vengono realizzate da Congiu, Vela, Congiu e Roci. Nel terzo tempo il risultato prende il largo per i gialloblu con le reti di Marengo, Alfieri, Caucino, Viazzi Bernardi e Vela.

Per i bianchi il marcatore è Zunino S.

Convocati Junior Acqui: Zampini, Bouchfar, Palumbo, Begu, Martiny, Xhelilay, Minelli, Cadar, De Lorenzi, Musso, Zunino, Lika. Allenatore: De Maio.

Convocati La Sorgente: Arditi, Guercio, Alfieri, Bernardi, Caucino, Cavanna, Congiu, D'Urso, Marengo, Roci, Rinaldi, Scarsi, Vela, Viazzi. Allenatore: Oliva, collaboratore Vela.

Calcio giovanile Bistagno VB

PULCINI 2000
Hanno riposato.

ESORDIENTI '98
Bistagno - Asca: rinviata.

ESORDIENTI '97
Novese 4
Bistagno 1

Partita molto combattuta per i primi due tempi che finiscono con un gol per parte; per il Bistagno segna Laaroussi. Nel terzo tempo il Bistagno subisce l'iniziativa dei locali.

Convocati: Delorenzi, Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Testa, Penna, Rabellino, Boatto, Bocchino, D'Angelo, Dotta Kevin, Nani, Ravetta, Sommariva, Laaroussi, Fornarino. Allenatore: Cortesogno.

GIOVANISSIMI

Carrosio 1
Bistagno 4

Partita disturbata dal vento, molto combattuta anche se non bella fino al 20' del secondo tempo, quando si sblocca il risultato a favore del Bistagno. Autore di una doppietta lo scatenato Frulio che prima ribatte in rete un palo colpito da Visconti e poi segna la seconda rete, liberandosi di due avversari, con un tiro imparabile. Il terzo gol è opera di capitano Pagani, autore di una buona prestazione; il quarto viene segnato da Stojkovski con un preciso pallonetto.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, Minetti, Sandri (s.t. Congiu), Pagani, Frulio,

Brusco, Visconti (s.t. Satragno), Fornarino, Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

Bistagno 3
Real Novi 0

recupero

Su un campo pesante per la pioggia, i bistagnesi ottengono una meritata vittoria concedendo poco agli avversari. Vanno a segno Stojkovski, Fornarino Diego (grandiosa la sua partita) e Pagani. Buona la partita dei 4 classe '97 inseriti nella squadra: il portiere Dotta Nicholas, i difensori Nani e Dotta Kevin e il centrocampista Fornarino Alessio.

Formazione: Cavallero (s.t. Dotta Nicholas), Fornarino Alessio (s.t. Nani), Congiu (s.t.

Dotta Kevin), Caratti, Sandri, Pagani, Satragno, Brusco, Visconti, Fornarino Diego, Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

JUNIORES
Torretta 2
Bistagno 4

Gran primo tempo disputato dal Bistagno che si porta sul 4-0 con travolgenti triangolazioni che liberano sotto porta Stojkovsko (2 reti), Barberis e Satragno. Nel secondo tempo il Bistagno amministra la partita.

Formazione: Siccardi, Piovano, Chiarelli, Tenani, Traversa, Naskov (s.t. Gaglione), Satragno, Galliano, Stojkovsko, Garrone, Barberis. Allenatore: Bertin.

Pedale Acquese



La volata per il 7°, 8° e 9° posto.

Acqui Terme. La pioggia insistente che, dalle prime ore della giornata si è accanita sul pinerolese, ha impedito ai Gio-

dori e scalate posizioni, si è presentato nei primi posti nella volata conclusiva. La fatica e la generosità profuse lo hanno un po' frenato, costringendolo ad accontentarsi del gradino più basso del podio. Michael Allemanni, altro giovane della formazione allenata da Fabio Pernigotti si è ben disimpegnato. Sempre in gruppo, ha disputato una gara giudiziosa garantendosi, all'esordio in categoria, il 23° posto. Federico Mazzarello, terzo componente della squadra, ha invece patito le condizioni del tempo, ritirandosi a metà gara.

Nel Secondo Anno, l'arrivo in volata ha visto Luca Garbarino agguantare l'ottavo posto, dopo aver corso sempre nelle prime posizioni. Acqua e freddo hanno invece frenato Giu-diotta Galeazzi e Matteo La Paglia costretti al ritiro.

Gli Allievi, a Sizzano (NO), hanno trovato un tempo leggermente migliore. La corsa in linea, non particolarmente selettiva, 110 partiti e 70 gli arrivati, ha visto poche scaramucce. A decidere la gara, è stato lo scatto del ligure Troia, capace di guadagnare e mantenere 30 secondi di vantaggio sul resto del gruppo. I tre ragazzi del prof. Bucci al via hanno concluso nelle posizioni di rincalzo del gruppo. Patrick Raseti è

arrivato 38°, seguito da Omar Mozzone 53° e Nicolò Chiesa 55°. Alberto Marengo invece, non ha potuto prendere il via, a causa di una frattura al gomito, rimediata dopo una caduta dal motorino, che lo terrà lontano dalle competizioni per almeno tre settimane.

È fra gli atleti di eccellenza provinciale

Il rivaltese Scabbio premiato a Spinetta

Spinetta Marengo. C'è anche il rivaltese Diego Scabbio fra gli atleti provinciali dell'anno premiati all'Hotel Diamante di Spinetta Marengo. «Il premio di questa sera - ha spiegato l'assessore provinciale Breglia, prima di dare il via alle premiazioni - è riservato a quegli atleti alessandrini che interpretano lo sport con un ruolo di primo piano a livello mondiale, nazionale o anche semplicemente locale, le eccellenze della nostra provincia». Scabbio ha ricevuto il premio per le sue prestazioni di rilievo nell'ambito del podismo.

L'atleta rivaltese con il sindaco Walter Ottria.



Volley serie C femminile

Espugnata Corneliano Sporting quasi salvo

Mokafè Corneliano Valnegri-Makhymo (25/21; 24/26, 10/25, 16/25)

Corneliano. Manca ancora la matematica, ma ormai il traguardo si può dire raggiunto: la vittoria di Corneliano regala allo Sporting punti decisivi per la permanenza in categoria senza passare dai playoff. Le biancorosse tornano ad Acqui con tre punti pesanti, salgono a quota 35 e confermano la settima posizione, e se la matematica non dà ancora garanzie, di certo scorrendo i restanti 4 incontri ancora da disputare e paragonandoli a quelle delle dirette concorrenti, ci sono molti motivi per essere ottimisti. Ceriotti affronta la sfida senza la Pirv, impegnata con la Under 14, e vista la necessità di impiegare part-time la Guidobono, fa appello alla disponibilità di Monica Tripiedi, che alla fine lo ripagherà con 20 punti e una grande prestazione. Completano il sestetto iniziale Giordano in palleggio, Morino opposto, Boarin di banda, Garbarino e Fuino centrali, mentre Garino è il libero. Nel corso della gara, minuti di qualità per Guidobono e spazio anche a Pettinati. Primo set con partenza equilibrata: le due squadre sono appaiate fino al 10/10 poi le padrone di casa mettono a segno un mini break che le biancorosse non riescono più a colmare e il parziale va in archivio a favore di Corneliano. Il momento è deli-

cato, ma a partire dal secondo set le acquisi cambiano marcia. Capitan Guidobono, pure a minutaggio ridotto, trascina la squadra con sprazzi di classe: le acquisi partono bene nel secondo parziale, sembrano andare a vincere, ma poi subiscono la rimonta del Corneliano che le aggancia sul 24/24. A questo punto però le ragazze di coach Cerotti reagiscono mettendo a terra due punti decisivi per la conquista del parziale, della partita stessa e molto probabilmente per l'intero campionato. Il finale del secondo set è una autentica mazzata per il Corneliano, che paga dazio nel terzo parziale: le acquisi salgono in cattedra e dominano il set contro un Mokafè ormai dimesso, sarà così anche nell'ultimo set, che consegna alle biancorosse tre punti preziosissimi per raggiungere l'obiettivo stagionale.

HANNO DETTO. Soddistazione a fine gara nello staff termale. Non a caso coach Ceriotti, che senza mezzi termini parla di «*Vittoria fondamentale: abbiamo sfatato il tabù della trasferta e l'abbiamo fatto nella partita giusta; le ragazze hanno affrontato nella maniera migliore la gara conquistando tre punti meritati*».

Sporting Valnegri-Makhymo: Morino, Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin, Tripiedi, Garino. Utilizzate: Guidobono, Pettinati, Ivaldi. Coach: Ceriotti. **M.P.R.**

Volley serie D femminile

GS batte Pgs Aosta biancoblu in salvo

Arredofrigo Master Group PGS Aosta (25/17; 25/18; 25/9)

Acqui Terme. Il Gs Acqui batte il Pgs Aosta per 3-0 e conquista la matematica salvezza nel campionato di Serie D. Missione compiuta, dunque, per le biancoblu di coach Lovisolo, che salgono a quota 28 e possono permettersi di giocare in scioltezza quel che rimane del campionato. Partita quasi senza storia, anche perché il PGS Aosta è squadra in grave difficoltà, di rendimento e soprattutto di organico, e lo dimostra presentandosi alla "Battisti" con il roster ridotto all'osso e mandando in campo alcune giocatrici decisamente "mature". In pratica il GS non si trova mai in difficoltà, e nonostante l'infortunio che a metà del primo set obbliga Martina Torielli a lasciare il campo (al suo posto Gilardi), conquista senza colpo ferire primo e secondo parziale (25/17 e 25/18). Nel terzo set non c'è più partita: si rivede in campo dopo tanto tempo Arianna Bottero, che partecipa al massacro (25/9) ai danni di una squadra avversaria chiaramente

in confusione ed in debito di energie.

HANNO DETTO. A fine partita coach Lovisolo può dirsi soddisfatto per la salvezza raggiunta e azzarda una breve analisi della stagione: «*Abbiamo raggiunto quota 28, cioè lo stesso punteggio dello scorso anno, e abbiamo ancora qualche partita per migliorare. Per me è una soddisfazione anche perché la squadra con cui ho affrontato il campionato è molto diversa da quelle che erano le premesse di settembre. Alcuni dubitavano addirittura che fosse all'altezza della categoria, invece, nonostante alcuni alti e bassi, le ragazze sono sempre rimaste al di sopra della linea di galleggiamento. Abbiamo giocato a volte bene, a volte anche male, fatto belle imprese e avuto giornate negative, ma per una squadra giovane questo è normale. Per me questa salvezza è una grande soddisfazione*».

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, M. Torielli, Ferrero, Ivaldi. Libero: Lovisi. Utilizzate: Gilardi, Bottero. Coach: Lovisolo.

Classifiche volley

SERIE C FEMMINILE GIRONE A. Risultati: Area0172 - Racconigi 3-0, Calton - Asti in Volley 2-3, Cuneo - Collegno Cus 2-3, Mokafè Corneliano - Valnegri 1-3, Pragma Asti Kid - Giovannone Morozzo 3-0, Red Volley Villata - ErbaVoglio 3-0, Var Valsusa Bruzolo - Sant'Orsola Alba 1-3. **Classifica:** Sant'Orsola Alba 65; Red Volley Villata 63; Collegno Cus 47; Area0172 43; Cuneo, Calton 37; Valnegri 35; Asti in Volley 28; ErbaVoglio, Pragma Asti Kid 26; Mokafè Corneliano 20; Var Valsusa 14; Racconigi, Giovannone Morozzo 9.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B. Risultati: Avis Cafasse - Csi Chatillon 3-1, Bella Rosina - Di Camillo Lasall. 3-0, Centallo - Plastipol Ovada 3-0, Cms Italia - Oleggio 3-0, Cogne Acciai - Galliate 0-3, Perosa - Ro-carr Omegna 3-0, Teamvolley - Mrg Borgomanero 3-0. **Classifica:** Centallo 52; Galliate 48; Perosa 43; Plastipol Ovada 41; Teamvolley 40; Oleggio 39; Bella Rosina 37; Avis Cafasse 36; Cms Italia 35; Mrg Borgomanero 30; Cogne Acciai 25; Cs Chatillon 18; Ro-carr Omegna 13; Di Camillo Lasall. 5

SERIE D FEMMINILE GIRONE A. Risultati: 4Valli Alessandria - Tomato Farm Pozzolo 0-3, Arredofrigo Cold Line - Pgs Aosta 3-0, Fenusma Volley - Arr. Bergaglio Gavi 3-0, Fortitudo - Berta Dist. El Gall 3-1, La Vanchiglia To - Valenza 1-3, Playvolley D. Bosco - Canavese 1-3, Valle Belbo - U.S. Junior 1-3. **Classifica:** Canavese 59; Tomato Farm Pozzolo 55; Valenza 51; Fortitudo 48; Fenusma Volley 40; Berta Dist. El Gall 36; 4Valli Alessandria 30; Arredofrigo Cold Line 28; U.S. Junior 27; La Vanchiglia To 22; Pgs Aosta 19; Valle Belbo, Arr. Bergaglio Gavi 15; Playvolley D. Bosco 14.

Volley Under 14 femminile

Finale tutta acquese il GS è campione



Il GS campione provinciale.

Ovada. Grande risultato per il movimento pallavolistico acquese nella final four provinciale Under 14 disputata domenica 11 aprile ad Ovada: la finalissima per il titolo è infatti risultata una questione "in famiglia" fra le due squadre acquesi: alla fine ha vinto il GS, davanti allo Sporting, ma si tratta di un risultato che, preso nella sua interezza, conferma Acqui come capitale provinciale del volley giovanile.

Semifinali
Tecnoservice-Rombi 3
Banca Piemonte Casale 0
(25/23; 25/14; 25/20)

La prima semifinale vede le biancorosse dello Sporting superare per 3 set a zero il Casale, e conquistare con relativa facilità la finale: le acquisi vincono in tre set nonostante una prestazione di livello non elevatissimo, con la squadra che si dimostra a tratti arruffata e macchinosa. La prestazione opaca delle ragazze di Barbara Piovani però consente alle biancorosse, dopo la vittoria al fotofinish nel primo set, di mettere in carriera abbastanza tranquillamente il secondo e terzo parziale.

Master Group 3
Sansone Novi 0
(25/22; 25/13; 25/12)

Dall'altra parte del tabellone, vittoria altrettanto netta per le biancoblu di Ivano Marengo, che si libera per 3-0 della Sansone Novi. Le biancoblu trovano difficoltà solo nel primo set dove, dopo una partenza sprint (8/1) si vedono quasi raggiunte dalle novesi, che fanno leva su un muro di ottima efficacia. Un colpo fortunato consente al GS di servire rimaste al di sopra della linea di galleggiamento. Da quel momento non ce n'è più per nessuno, con la Marinelli che trascina la squadra alla vittoria nei successivi due parziali.

Finale
Master Group 3
Tecnoservice-Rombi 0
(25/21; 25/13; 25/16)

La finale si rivela più facile del previsto per il GS, che si impone nettamente per tre set a zero. Si tratta di una vittoria pienamente meritata, che premia la squadra più compatta e competitiva, più abile nella difesa e nella costruzione dell'azione.

Le biancorosse invece si dimostrano lente e poco grintose, opponendo poca resistenza alle avversarie. Primi scambi di marca biancorossa, ma il GS emerge alla distanza facendo leva su trame d'attacco

efficacissime e su una ricezione di grande solidità. Lo Sporting, viceversa, cala progressivamente e dopo un primo set quantomeno combattuto, i restanti due parziali sono saldamente in mani giessine. Insieme al titolo di squadra, il GS si aggiudica anche i premi per la migliore giocatrice della Final Four (Marta Secci) e per il miglior palleggio (Linda Ivaldi); allo Sporting, invece, il premio per la migliore schiacciatrice (Ariana Pirv).

HANNO DETTO. A fine gara, il clan biancorosso riconosce sportivamente la superiorità dei biancoblu: «*Complimenti alle nostre avversarie - afferma Marco Cerini, dg dello Sporting - hanno meritato ampiamente questo titolo. Per quanto ci riguarda, dopo i titoli Under 18 e Under 16 abbiamo comunque la soddisfazione di portare un'altra squadra alle finali regionali, anche se in quell'occasione le nostre giocatrici dovranno sicuramente dare di più di quanto visto oggi*».

Dall'altra parte, invece, Ivano Marengo si gode il trionfo: «*Alla vigilia della finale ero un po' preoccupato: temevo che la tensione creasse problemi alla squadra che gioca un volley difficile in rapporto a quella che è l'età delle giocatrici. Per fortuna non è stato così. Nei fondamentali di difesa e di costruzione del gioco ci siamo dimostrati in ottima giornata e considerato che questa vittoria è arrivata senza perdere un set, e che questo gruppo in pratica non perde un set da due anni, visto che lo scorso anno in Under 13 il copione era stato lo stesso, credo che sia giusto sottolineare la qualità di questa squadra*». Ora le fasi regionali: «*Sarebbe bello arrivare almeno alla Final Four, e francamente ci spero. Dipenderà però da tanti fattori: non dimentichiamo che il gruppo è sotto età, e che pertanto dovrà fare i conti con la sovrapposizione fra la fase regionale Under 14 e le fasi finali del torneo provinciale Under 13. Il girone in cui siamo stati sorteggiati ci vede contro Alto Canavese, Foglizzese e Bellinzago, e soprattutto la seconda è una partita da prendere con le molle*».

U14 GS Master Group: Marinelli, Ivaldi, Grotteria, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, Rinaldi, Secci, Prato, Benzi, Rivera.

U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Rombi Escavazioni: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Foglino, V. Cantini, Pirv, Ivaldi, Muschiato, Molinari, Gotta.

Minivolley

Tappa di Gavi, buona prestazione

Gavi. Una buona partecipazione di pubblico ha accompagnato l'ottava tappa del circuito di minivolley a Gavi, svoltasi domenica 11 aprile. La società biancorossa ha presentato tre squadre di 2° livello al mattino e tre di 1° livello nel pomeriggio. Buona partecipazione quindi per questo evento dove i giovanissimi dello Sporting si sono ben disimpegnati nella competizione agli ordini delle allenatrici Daniela Brondolo e Jessica Corsico.

Sporting Crescereinsieme

2° livello. Nitida: Battiloro, Bonino, Balbo, Nervi, Barbero, Fachino, Masnata, Pollicino, Tassisto, Fortunato.

1° livello. Faina, Fila, Aime, Ugonia, Tesconi, Bertini, Vignali, Boccaccio, Martina.

Volley giovanile GS

Under 14 maschile conquista il titolo



La squadra campione provinciale.

Novi Ligure. Il GS Master Group esulta, dopo aver conquistato il titolo di campione provinciale della Under 14 maschile 2009/10. Per i ragazzi di coach Tardibuono si tratta di una grande affermazione che corona una stagione da incornciare. Il titolo provinciale è stato conquistato a Novi Ligure, al termine della final four disputata domenica 11 aprile.

Semifinale
Master Group 3
Alessandria VBC 1

L'avventura biancoblu nelle finali comincia la mattina nella semifinale, disputata contro l'Alessandria Vbc: nonostante un secondo set poco convincente, perso comunque di stretta misura (27/25), gli acquisi si dimostrano complessivamente superiori agli avversari e soprattutto nel primo e nel quarto parziale prendono in mano il match come già accaduto nelle due gare di regular season, aggiudicandosi il successo e l'accesso alla finalissima.

Finale
Master Group 3
Hasta Volley Asti 0

Dopo la pausa pranzo, ecco finalmente l'attesissima finale: per la terza volta in questa stagione gli acquisi trovano di fronte l'Hasta Volley, squadra che durante il campionato ha dato molto filo da torcere agli acquisi. I biancoblu però si dimostrano in giornata di grazia: gli acquisi nel primo set mettono sul piatto tutto quello che

possono, non sbagliando praticamente nulla, non concedendo spazi all'avversario e facendo leva sul servizio fino a vincere 25/15. Sulle ali dell'entusiasmo, anche nel secondo set gli acquisi tengono in mano l'incontro, portandosi sul 2-0. La partita però non è finita: in apertura di terzo set, Acqui subisce la pressione della finale, e si ritrova a inseguire fino al 16/16. Poi una serie di sei battute vincenti segna il break decisivo: il GS chiude 25/17 e conquista il titolo provinciale.

Il trionfo trova conferma nei premi individuali: i giovani Davide Boido e Mattia Astorino si sono aggiudicati rispettivamente il titolo di miglior palleggio e miglior giocatore della Final Four.

HANNO DETTO. Raggiante, e non poteva essere altrimenti, coach Tardibuono: «*I ragazzi sono stati spettacolari: siamo arrivati alla final four senza avere mai perso in campionato, da squadra più forte. Ma al mattino i ragazzi erano un po' tesi, e il secondo set della semifinale lo ha dimostrato. Ma sapevo che la squadra era pronta ad affrontare qualsiasi sfida: con 10 vittorie su 10 partite, il titolo è il giusto premio a una stagione al limite della perfezione*».

Under 14 maschile GS Master Group: Boido, Astorino, Vita, Ratto, Gramola, Mancini, Moretti, Benzi, Vicari. All.: Tardibuono.

M.P.R.

Volley giovanile Sporting

Sconfitta a Vercelli Under 16 eliminata

UNDER 16
Fase regionale - 2° turno
S2M Vercelli 3
Makhymo-Nitida 1
(24/26; 25/16; 25/19, 25/18)

Collocazione difficile per l'incontro della Under 16, che al termine di un accavallarsi di impegni e partite si è alla fine giocato nella serata di lunedì 12 aprile, alle 19.30 in quel di Vercelli: una collocazione certo non comoda e per di più in termini di tempo a poca distanza da altri impegni, e in termini di chilometri a discreta distanza da casa.

Tornando al fatto sportivo, le biancorosse giocano con orgoglio, cercando di tornare in lizza per il passaggio del turno compromesso nella prima gara del torneo; dopo un buon primo set, però, cedono alla distanza alla squadra di casa, trascinata dalla prova dei centrali.

U16 Sporting Makhymo-Nitida: Ivaldi, Marengo, Berengo, Ravera, Cresta, Pirv, Grua, Morielli, Mirabelli, Baradel, Asinaro, Grenna, V. Cantini.

UNDER 18
Fase Regionale - 2° turno

Granda Cuneo 3
C.R.Asti-Makhymo 0
(25/19; 25/18; 25/17)

Lunga trasferta per le biancorosse nella giornata di mercoledì 7 aprile, e partita da "dentro o fuori" contro la squadra favorita del girone, in pratica la stessa formazione che si sta ben comportando nel campionato di serie C.

Le biancorosse non riescono a compiere l'impresa, ma quantomeno contengono la sconfitta in proporzioni onorevoli, in un match che vede le ragazze di Ceriotti mettere a tratti in forte difficoltà le cuneesi. Purtroppo, in un mini-girone di sola andata, la formula non consente passi falsi e così l'ultima sfida sarà solo per onore di firma. Tornando alla cronaca, tre set molto simili, con le acquisi che cominciano bene, giocando alla pari fino a metà parziale, per poi cedere alla distanza dopo aver fallito alcune occasioni per dare alla partita una svolta favorevole.

U18 Sporting C.R.Asti-Makhymo: Giordano, Bonafede, Garbarino, Ravera, Pirv, Boarin. Libero: Corsico. Utilizzate: Francescato, Pettinati, Ivaldi. Coach: Ceriotti.

Pallapugno serie A

Santostefanese ko bene il bormidese Levratto

Solo vittorie in trasferta nella seconda giornata del campionato di serie A. Parrebbe una anomalia, in realtà i risultati sono quasi tutti in linea con quelle che erano le previsioni della vigilia.

L'unica sorpresa è la sconfitta del San Biagio di Luca Galliano con la Monferrina di Matteo Levratto. Anche in questa seconda giornata a tenere banco sono gli infortuni; sabato 10 aprile, a Pieve di Teco, la Pro Paschese campione d'Italia ha battuto la Pievese di Daniel Giordano, scesa in campo orfana del "centrale" titolare Papone, acciaccato, sostituito dal giovane Cavallo, per 11 a 6. Ad Alba la Subalcuneo del gorzegnese Oscar Giribaldi si è sbarazzata dell'Albese dell'ex bistagnese Andrea Dutto per 11 a 1. Domenica 10, ottima prova della Monticellese di Riccardo Rosso, 20 anni da compiere, che ha espugnato il campo del San Leonardo d'Imperia.

La Monferrina del bormidese Matteo Levratto ha vinto sul campo del San Biagio ma, solo perché Luca Galliano ha dovuto lasciare sullo 0 a 2 per un problema all'inguine ed è stato sostituito in battuta dal giovane Raviola. Tutto facile per la Virtus Langhe del dr. Roberto Corino, appena laureatosi in Scienze Motorie, che ha travolto l'Alta Langa priva di due pedine fondamentali come il capitano "Ale" Bessone, che dovrà restare fermo per almeno due mesi, e del "centrale" Massucco.

Bocce

Successo per gli acquisti in campionato e coppa

Acqui Terme. Continua il momento d'oro de "La Boccia" di Acqui.

Non solo gli acquisti dominano il loro girone nel campionato provinciale di serie D e saranno presenti con alle finali nazionali di coppa Italia "serie D a coppie" che disputeranno a giugno in quel di Catanzaro ma alcuni iscritti al circolo acquese stanno ottenendo ottimi risultati in gare di livello nazionale.

Campionato serie D. Ancora a punteggio pieno gli "azzurri" che hanno vinto la quinta gara consecutiva battendo, in trasferta, il Borgoratto con un netto 8 a 2.

La squadra acquese ha perso una sola sfida quella nel "tiro punto" dove Gianni Zaccone è stato superato di misura (16 a 14) da Cacciabue.

Per il resto è stata una galoppata dei termali che hanno dominato nell'individuale con il solito Gildo Giardini, ancora imbattuto, che ha travolto 13 a 2 il mandrogno Marchisio; Mangiarotti e Siri hanno superato Grassi e Passaggi per 13 a 3; più sofferta la gara a "terne" che ha visto gli acquisti, in campo con Mantelli, Sico e Alberto Zaccone battere i rivali del Borgoratto dopo una battaglia tiratissima conclusasi sul 13 a 12.

Infine tutto facile per Simone Martina che, nel "tiro di precisione", ha battuto Robiglio per 8 a 1.

Con questa vittoria la squadra del presidente Piero Zaccone consolida il primato in classifica e porta a quattro i punti di vantaggio sulla Telma di Alessandria che resta la rivale più temibile.

In settimana gli "azzurri" hanno ospitato sui campi di via Cassarogna il Vallebormida di Montechiaro per l'atteso derby di ritorno.

Coppa Italia serie C. Sui campi del bocciodromo di Arquata Scrivia dove erano in

All'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo la Canalese del giovane Bruno Campagno ha travolto i belbesi. I biancoazzurri del d.t. Italo Gola non sono mai stati in partita e l'11 a 2 finale per i roerini la dice lunga sulla differenza di valori in campo.

Non cerca scuse il tecnico canellese. «Sapevamo di avere di fronte un battitore forte con una squadra molto meglio attrezzata rispetto alla passata stagione ma, non mi sarei mai aspettato di chiudere con due soli giochi. I

n settimana avevo visto un Trinchieri in ottime condizioni, in partita è stata un'altra cosa. Purtroppo Trinchieri si deve abituare ad un modo di giocare diverso dalla passata stagione quando aveva insieme Dotta che è una giocatore potente; con Isoardi deve riadattare il suo stare in campo. Ha fatto bene in battuta ma nel ricambio "al volo" è andato in sofferenza e contro una squadra quadrata come quella di Canale non si possono commettere questi falli. E la prima partita abbiamo tutto il tempo per crescere».

Nel prossimo turno per gli appassionati una sfida in particolare merita attenzione, quella che si gioca, domenica 18 aprile, alle 15, al "Porro" di Vignale Monferrato dove la Monferrina di Matteo Levratto ospita la Monticellese di Riccardo Rosso.

Incerto il derby ligure tra Pievese e San Leonardo, scontati o quasi gli altri risultati.

programma le qualificazioni alla fase finale della coppa Italia provinciale di serie C, due coppie acquese, una formata da Marco Zunino e Walter Perrone, l'altra da Romeo Girardi e Lorenzo Masobrio hanno ottenuto il passaggio ai quarti di finale.

Coppa Italia serie D. Nelle gare di qualificazione alla fase finale di coppa Italia a coppie di serie D, exploit di Alberto Zaccone e Franco Mantelli, che sul campo centrale della bocciola Solvey Solexis di Spinetta Marengo hanno ottenuto la qualificazione.

Gli acquisti saranno impegnati a giugno a Catanzaro con le più forti coppie italiane di categoria.

Tornei. Al trofeo "Targa d'Oro - città di Alasio" per quadrette con giocatori di serie A, B, C, D al quale hanno preso parte 384 formazioni con i migliori giocatori italiani, protagonista nella formazione vincente è stato Giuseppe Ressa, da anni iscritto presso il circolo acquese.

Altro prim'attore del torneo, l'acquese Roberto Giardini, giocatore di serie B, che con la sua squadra si è classificato tra le prime sedici. Per restare ai tornei di casa nostra molta attesa non solo ad Acqui per la prima edizione del trofeo "Geloso Viaggi - Costa Crociere", gara interprovinciale a coppie riservata alle categorie C e D con vincolo di società.

La competizione prevede la formazione di otto gironi da quattro squadre cat. C-C e otto gironi D-D che si affronteranno solo in finale.

Il regolamento prevede la disputa di due gare per sera ai 13 punti, tempo massimo un'ora e trenta minuti.

La finalissima si disputerà il 19 maggio ed il primo premio è di due crociere nel Mediterraneo sulla nave "Costa Serena" dal 21 al 26 novembre.

Pallapugno serie B

Bubbio parte alla grande exploit in quel di Neive

La seconda giornata del torneo cadetto conferma la qualità del quartetto dell'Albese del battitore Massimo Vacchetto, diciotto anni, il quale si avvale del supporto del padre Giorgio come "centrale", che supera nettamente la Castagnolese di Amoretti e Voglino, considerato uno dei team favoriti per la vittoria finale. Una serie B che si conferma campionato "inverso" sin dalle prime battute con squadre imprevedibili come la Caragliese del giovane Pettavino che travolge la Benese di Fenoglio mentre la Merlese di Burdizzo, altro giovane assai interessante, si sbarazza della Speb Cuneo dell'esperto Luca Dogliotti. Impiacabile anche il Ceva di Simone Rivoira, ventenne di belle speranze, che vince contro quella Bormidese che con Cristiano Giribaldi in battuta, viene considerata una delle quadrette meglio attrezzate della categoria. Non è da meno il Bubbio del sanmarzanese Davide Ghione che il direttore tecnico Massimo Berruti sta poco alla volta plasmando per disputare un dignitoso campionato. Pur non rientrando tra i favoriti il

quartetto biancoazzurro di patron Bianchi ha subito preso le misure al campionato, a Neive, nel nuovo sferisterio dove gioca la Neivese del "corazziere" Burdizzo, ex giocatore di pallavolo nell'Alpitur Cuneo, fisico possente, grande potenza ed corrispondente imprecisione. Il Bubbio ha impostato e giocato la partita "perfetta". In partita nonostante l'inizio veemente dei neivesi che non sono mai riusciti ad allungare, il Bubbio ha chiuso il primo tempo sul 5 a 5. Stesso equilibrio nella ripresa prima dell'allungo definitivo. Ghione ha alzato il pallone e costretto i rivali ad una serie infinita di falli. Poco aiutato dalla squadra, Burdizzo è andato in confusione mentre il Bubbio ha giocato da squadra, con Alberto Bellanti preciso nel ricambio ed i terzini Aloï e Nada attenti nelle chiusure a centrocampo.

Nel prossimo turno interessante sfida in frazione Merli di Mondovì dove sabato, 17 aprile, alle 15, gioca il Bubbio. Da seguire il giorno dopo a Castagnole Lanze, alle 15, il big match tra Castagnole e Caragliese.

Pallapugno serie C

Sabato in campo a Spigno domenica a Bistagno

Prendono il via nel week end tra sabato 17 e domenica 18 aprile i campionati di serie C1 e C2 di pallapugno. Tornei che interessano in modo particolare la Val Bormida che si presenta ai nastri di partenza con un buon numero di squadre.

Serie C1. Da seguire l'asse Spigno - Bistagno dove scendono in campo due quartetti ambiziosi che hanno buone possibilità di arrivare alla fase finale. I gialloverdi di patron Giuseppe Traversa iniziano la loro stagione, ospitando sabato 17 aprile, alle 15, il Torino, quadretta che tenta di riportare in auge il balon nella capitale Sabauda un tempo patria palonara per eccellenza. Sulla carta i favoriti sono i gialloverdi del d.t. Elena Parodi che possono contare sul promettente Danilo Rivoira, sull'esperto Diego Ferrero e su una collaudata coppia di terzini composta da Gonella e l'intramontabile De Cerchi. Il Torino si affida all'esperto Daniele Biscia ed al "centrale" Carlo Bssone e non ha nel suo insieme le stesse potenzialità degli spignesi. Più complicato l'esordio dei biancorossi bistagnesi che domenica 18, alle 15, scendono sul campo di Ta-

vole gioca, da "centrale" quel Marco Piero classe 1963, che nei primi anni novanta vinse uno scudetto. Il quartetto guidato da Marco Adriano con Alberto Priero, Bertola e Cartosio dovrà superare l'handicap di un campo particolare che favorisce la squadra di casa.

Serie C2. Quattro squadre della val Bormida, la SPEC di Cengio, la Bormidese di Bormida il Mombaldone, il Valbormida di Montechiaro d'Acqui; una della valle Erro, il Pontinvrea. Un campionato che si presenta assai interessante e nastri di partenza un mix d'esperienza e gioventù. Iniziano in casa i valbormidesi di Montechiaro che ospitano, sabato 17 aprile alle 15, il Ricca di Fabrizio Cavagnero, classe '89; un giovane assai interessante. Alla stessa ora il Pontinvrea va nella tana del Gottasecca di Manfredi, vincitrice dello scorso campionato. Domenica tocca al Mombaldone che, al comunale "Industre" ospita la Bormidese di Pietro Barberis, il battitore più giovane della serie C2. Per la SPEC Cengio di Luca Core trasferta in quel di Andora contro la Don dagnino di Stalla, 38 anni, capitano della squadra più "matura" del campionato.

A Bistagno, sabato 17 aprile

Presentazione squadre campionati di pallapugno

Bistagno. La Soms Bistagno organizza per sabato 17 aprile, alle 16, nello sferisterio comunale di località Pieve, la "Giornata della Pallapugno". Un evento per trasmettere quel messaggio che Bistagno, una delle capitali del balon in Val Bormida, grazie ad una squadra che partecipa al campionato di serie C1 ed a diverse formazioni giovanili che prendono parte ai diversi tornei di categoria, vuol dare per far crescere lo sport più antico. Bistagno è una realtà importante nel panorama pallonaro, con precisi punti di riferimento e con una organizzazione che ha pochi eguali in provincia di Alessandria dove la pallapugno sopravvive grazie proprio

a realtà come Bistagno.

La giornata che anticipa l'esordio dei biancorossi nel campionato di serie C1, è imperniata sulla presentazione delle squadre che prenderanno parte ai diversi tornei: C1 con la quadretta capitanata da Marco Adriano; gli "Allievi" di D. Fornarino; gli "Esordienti" guidati da A. Fornarino; i "Pulcini" di Balocco; poi la "pantolera" che partecipa al campionato di serie B con Trinchero.

A rallegrare la presentazione ufficiale delle squadre un tocco di folklore con le ragazze "pon pon" di Bistagno e poi il rinfresco per tutti gli appassionati della pallapugno di Acqui e della Val Bormida che vorranno partecipare.

Classifiche pallapugno

SERIE A
Seconda giornata: Albese-Subalcuneo 1-11; Pievese-Pro Paschese 6-11; Alta Langa-Virtus Langhe 3-11; Augusto Manzo-Canalese 2-11; San Biagio-Monferrina 8-11; San Leonardo-Monticellese 10-11.

Classifica: Canalese (Campagno), Monticellese (R. Rosso), Pro Paschese (Danna), Subalcuneo (O. Giribaldi) 2, Monferrina (Levratto), Virtus Langhe (Corino) 1, Augusto Manzo (Trinchieri), San Leonardo (orizio), San Biagio (Galliano), Alta Langa (Bessone), Albese (Dutto), Pievese (D. Giordano) 0.

Prossimo turno: sabato 17 aprile ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese; a Canale: Canalese-San Biagio; domenica 18 aprile ore 15 a Vignale: Monferrina-Monticellese; a Cuneo: Subalcuneo-Alta Langa; a Dogliani: Virtus Langhe-Augusto Manzo; a Pieve di Teco: Pievese-San Leonardo.

SERIE B
Seconda giornata: Neivese-Bubbio 7-11; Merlese-Speb 11-5; Ricca-Imperiese 11-7; Albese-Castagnolese 11-6; Caragliese-Benese 11-2; Ceva-Bormidese 11-7.

Classifica: Albese (M. Vacchetto), Ceva (Rivoira) 2, Nei-

vese (Brignone), Castagnolese (Amoretti), Bormidese (C. Giribaldi), Merlese (Burdizzo), Ricca (Marcarino), Bubbio (Ghione), Caragliese (Pettavino) 1, Benese (Fenoglio), Imperiese (Belmonti), Speb (L. Dogliotti) 0.

Prossimo turno: sabato 17 aprile ore 15 a San Rocco di Bernezzo: Speb-Bubbio; a Dolcedo: Imperiese-Albese; a Bene Vagienna: Benese-Ceva; a Ricca: Ricca-Neivese; domenica 18 aprile ore 15 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Caragliese; a Bormida: Bormidese-Merlese.

SERIE C1
Prima giornata: sabato 17 aprile, ore 15, a Spigno: Pro Spigno-Torino; a Vendone: Vendone-Albese; a Peveragno: Peveragno-Don Dagnino; domenica 18 aprile, ore 14.30, a Ricca: Ricca S. Biagio Cima; ore 15, a Tavole: Tavole-Bistagno.

SERIE C2
Prima giornata: sabato 17 aprile, ore 15, a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Ricca; a Gottasecca: Gottasecca-Pontinvrea; domenica 18 aprile, ore 15, ad Andora: Don Dagnino-SPEC Cengio; a Mombaldone: Mombaldone-Bormidese; mercoledì 21 aprile, ore 21, a Diano Castello: Amici Castello-Castellettese.

Scacchi, l'Acqui "Collino Group" promossa in serie A2

Acqui Terme. L'ultima giornata del 42° Campionato Italiano a squadre di serie B girone 2, svoltasi domenica 11 aprile, si è rivelata ricca di sorprese e consigliabile ai deboli di cuore. L'Acqui "Collino Group", solitaria capopolista, deve giocare in trasferta contro la forte Società Scacchistica Torinese mentre il Genova Sestri, seconda ad un punto dagli acquisti, ospita il Savigliano in lotta per non retrocedere. L'incontro inizia con Quirico Paolo che pareggia velocemente con il quotato Gallucci. Ben presto però la situazione cambia Petti Antonio, pur in vantaggio, commette una leggerezza e perde con Davi. A questo punto mentre Baldizzone Mario non va oltre al pari con Fortino, Grattarola Fabio sulla terza scacchiera tenta il tutto per tutto rischiando oltre il lecito e perde con Parodi. Risultato 3 a 1 per i torinesi e promozione in A2 dei termali che sembra svanire. E invece no, da Genova giunge in serata, la notizia che il Sestri non va oltre ad un 2 a 2 contro il Savigliano; i genovesi raggiungono gli acquisti in vetta alla classifica a 7 punti, ma l'Acqui "Collino Group" vanta un maggior numero di punti in-

dividuali (12 a 11) e quindi la promozione in A2 è sua. Una grande soddisfazione per il piccolo circolo scacchistico acquese, che raggiunge con la serie A2, un obiettivo prestigioso anche per la città che rappresenta. Ricordiamo i nomi degli autori della promozione dell'Acqui "Collino Group": Paolo Quirico sempre presente con 5 partite (4 pareggi ed una sola sconfitta), Mario Baldizzone 4 presenze (imbattuto con 2 vittorie e 2 pareggi), Walter Trumpf 4 presenze (3 vittorie ed una sola sconfitta), Fabio Grattarola 4 presenze (1 vittoria 2 pareggi ed una sola sconfitta) e Antonio Petti 3 presenze (2 vittorie ed una sola sconfitta). La seconda squadra termale termina un dignitoso Campionato di Promozione regionale pareggiando 2 a 2 nella trasferta di Carignano. Ottima vittoria di Cresta Enrico ed i pareggi di Neri Massimo e Verberna Bruno perde Badano Giancarlo che, sceso in campo all'ultimo momento in sostituzione di un altro giocatore, sembra avere la testa più sulle partite della squadra A in quel momento in svolgimento a Torino, che sulla propria.

Campionato di rugby, l'Acqui termina all'ottavo posto

Tigullio Rugby Rapallo 40
Rugby Club Acqui 9

I leoni del "rugby club Acqui Terme" hanno concluso il campionato all'ottavo posto nonostante una sconfitta all'ultima giornata, giocata sul bel campo sintetico di Recco, per 40 a 9. La squadra di casa, il "Tigullio Rugby Rapallo", grazie alla vittoria sugli acquisti ha raggiunto la vetta della serie C e solo la "classifica avulsa" ha decretato la vittoria finale dell'Imperia. Dopo il minuto di silenzio seguito dai numerosi spettatori, tra cui il fedelissimo "fans club" dell'Acqui, in onore di Nello Bandinelli, momento del Rugby di Recco e non solo, tutti hanno potuto apprezzare il bel gioco espresso dal Tigullio. La squadra acquese entrata in campo ben concentrata ha mantenuto in equilibrio il risultato finché i liguri, grazie alla velocità e alla miglior tecnica, hanno saputo scardinare la linea difensiva termale. Il primo tempo si era concluso 19 a 9. Da sottolineare l'ottima prestazione della linea difensiva acquese che ha concesso poco ed ha saputo resistere anche a molteplici e ripetute "fasi" nei propri 5 metri (fino ad 8 in diverse azioni). Sono stati molti emozionanti i momenti conclu-

sivi della partita con in campo i "4 vecchietti". Per raggiunti limiti di età, questa era la loro ultima partita in campionato e quindi ultima in carriera! Emblematica l'ultima mischia a tempo scaduto: tutti e 4 schierati nel pacchetto di mischia hanno letteralmente "arato" gli avversari vincendo la palla, mantenendone il possesso fino al fischio finale e quindi onorando fino all'ultimo secondo la loro lunga carriera! I "mitici" sono: Renato Giordano, Rino lampietro, Matteo Gatto e Luigi Arabello. Alla fine della partita si sono susseguiti i cori per salutare e ringraziare l'allenatore, Mario Gaggino "Mogol". Il suo posto in panchina sarà occupato da Luigi Arabello affiancato da Pierguido Satragno ed Enrico Pizzorni. Concluso il campionato, la squadra si allenerà per affrontare al meglio il "2° Memorial Erodio" (14-15 maggio sul campo di Mombardone).

Formazione Acqui Rugby: Barone, Armati, lampietro, Gatto, Del Carro, Nosenzo, Fossa, Chiesa, Minacapelli, Ponzio, Chiavetta, Arzani, Limone, Zucalà, Sanna. (Andres, Arabello, Colombo, Giordano, Martinati, Orsi, Zarba). Allenatore: Mario Gaggino.

Trail dei Gorrei una bella edizione

Ponzone. Si è disputato domenica 11 aprile con partenza e arrivo nella graziosa frazione del ponzone uno dei pochi trail provinciali: si trattava della 3ª edizione del Trail dei Gorrei, che quest'anno si divideva in due percorsi (il percorso corto di 23 km, e quello lungo di 40 km). La partecipazione degli atleti, circa 140 iscritti nel complesso, a detta degli organizzatori, è stata sicuramente inferiore al previsto e questo forse ancora una volta si impone di sottolineare come la contemporanea presenza di tre gare sul territorio provinciale sia un errore di programmazione. Se a questo si aggiunge che lo stesso giorno si è disputata anche la Milano City Marathon e il Vivicità di Genova il risultato è sicuramente deludente per tutti. Passando a valutare l'aspetto tecnico e le classifiche, si può notare come siano state per lo più appannaggio degli specialisti: nel trail corto si è imposto Davide Ansaldo (Gruppo Città di Genova) su Paolo Bertaia (A.T.A. Il Germoglio) e Sergio Vallosio (Atletica Ovadese Ormig), mentre la gara femminile è stata vinta da Raffaella Cian (Er-

gus) di pochissimo su Tiziana Piccione (SAI Frecce Bianche) e Cinzia Asdente (Atletica Monterosa). Il percorso lungo ha visto la vittoria di Andrea Vipiana (Atletica Cafasse) su Ferruccio Nominelli (Atletica Galliate) e Gian Luca Verza (libero), mentre il podio femminile vede Carmela Vergura (Atletica Zerbion di Aosta), Katia Fignini (Azalai) e Cristina Cassini (Ingon Cambiaso Riso di Genova) classificate nell'ordine. Pochi i rappresentanti del podismo locale, tra questi il più bravo è stato l'atleta Luca Beruti tesserato per l'Acquirunners che ha chiuso la sua prova sui 40 km in 4 ore e 26 primi, undicesimo assoluto e quarto di categoria; sempre sui 40 si è cimentato anche un altro atleta Acquirunners: Arturo Panaro che ha concluso in poco più di 5 ore la sua prova. Altri atleti acquisi si sono cimentati nel trail corto: Valter Bracco tesserato per l'Ata, Fabrizio Fasano (Atletica Novese) e Franco Stinà (Acquirunners) rispettivamente 12°, 13° e 14°, Marco Gavioli 32°, Sergio Zendale 36°, Linda Bracco 42°, Pino Fiore 48° e Pino Faraci 56° tutti tesserati per l'Acquirunners.

Acquirunners alla Milano Marathon



Si è corsa domenica 11 aprile la 10ª edizione della MilanoCity-Marathon vinta dal keniano Jafred Chirchir Kipchumba in 2h09'. Tra i 3435 podisti arrivati anche due "missili" targati Acquirunners: Fabrizio Porati che ha impiegato 2h48' e 50 (68° assoluto) ed Angelo Panucci 2h, 50'11", (80° assoluto). Record personali per entrambi sul veloce tracciato. Sempre nella Maratona da segnalare le prove degli altri acquisi "Acquirunners" come il veterano Paolo Zucca alla sua 49ª maratona che si è riconfermato con un tempo di 3h 11 minuti e 19", mentre Marco Riccabone ha corso la sua seconda maratona in buon 3h 23'01". Alessandro Chiesa che era alla sua 10ª Maratona (42,2km) ha corso tutta la gara, come era avvenuto la prima volta nel 2000 alla New York Marathon, con il fratello Beppe che domenica correva la sua decima Milano Marathon (38ª maratona in totale) avendo corso tutte le precedenti edizioni. Hanno tagliato assieme il traguardo di Piazza Castello dopo 4h e 32'44". Bene anche Gianni Gaino che ha chiuso in 5h00'01". Dopo gli Acquirunners da segnalare la prova di Giancarlo Buffa (Cartotecnica Piemontese) che nella trasferta milanese si era unito agli Acquirunners e nell'occasione ha stabilito il suo record di maratona con 3h 44' e 35" (3h44'17" r.t.). Bisogna ricordare che la prova record di Fabrizio Porati ed Angelo Panucci è stata possibile anche grazie all'opera di rifornimento e assistenza prestata da Stefano (Tassio) Parodi che ha seguito in bici incoraggiando e sostenendoli fin sul traguardo.



Preparatore Atletico
Riccardo Tesei
Educatrice Alimentare
Laura D'Onofrio

PLAYOFF O PLAYOUT?

Il preparatore atletico Riccardo Tesei propone un protocollo di lavoro atto a migliorare la potenza muscolare, la velocità, la resistenza aerobica per calciatori. La sua consulenza permette di affrontare i playoff o i play-out alla massima condizione, recuperare da un infortunio muscolare o articolare, programmare il prossimo precampionato. Riccardo Tesei è a disposizione di società e mister per consulenze e valutazioni sul campo.

Per contatti:
riccardo.tesei@accademiaconsulenze.it
www.accademiaconsulenze.it
Tel. 0131703024

Podismo

Coppa Alto Monferrato classifiche e prossime gare

Ponzone. Domenica 11 aprile si è svolta la 3ª edizione del "Trail dei Gorrei", organizzato da Jonathan Sport con la collaborazione dell'Acquirunners.

La manifestazione era valida per la Coppa "Alto Monferrato" e, con punteggio triplicato, come gara d'esordio dell'8º Trofeo della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno, Alta Val Lemme, Alto Ovadese". Dopo questa gara, la generale della Coppa "A.M." vede al comando Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese su Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio e Diego Scabbio dell'Atletica Novese, con Concetta Graci dell'Acquirunners in testa alla femminile su Tiziana Piccione della SAI AL e Cristina Bavazzano della Vital Club Ovada. In quella del Trofeo della C.M. guida Davide Ansaldo del Città di Genova su Bertaia, e Sergio Vallosio dell'Atletica Ovadese ORMIG, mentre tra le donne è in testa Raffaella Cian della Ergus GE su Tiziana Piccione della SAI AL e Cinzia Asdente dell'Atletica Monterosa AO.

Ad Alessandria invece si è corsa la 27ª "Vivicità", gara organizzata dall'UISP che era valida per il Campionato Provinciale Strada 2010 individuale per categorie, il cui calendario ha il fulcro nell'Acquese ed Ovadese. Sui 12 km circa del tracciato si è affermato in 45'27" Giorgio Costa della Polisportiva Mezzaluna Villanova

AT davanti a Mattia Grosso dell'Atletica Novese ed Achille Faranda della Brancalone AT, con un buon 8º posto dell'acquese Lino Busca che corre per il CUS Torino. Tra le donne, successo in 50'31" per Eleonora Silvani del Derthona Atletica davanti a Mirella Borciani della Solvay Solexis AL e Cinzia Cornaglia della Cambiaso Riso GE.

Prossime gare

Venerdì 16 aprile, cambio di destinazione del "Miglio in pista" FIDAL, che si disputerà al Geirino di Ovada grazie alla disponibilità dell'Atletica Ovadese, e non sull'anello di Mombarone in pessime condizioni. La gara, organizzata dall'ATA, sarà valida sia come prova unica di Campionato Provinciale di specialità per la FIDAL, che per la Coppa "A.M." e vedrà la partenza della prima serie alle ore 20,30 per affrontare la distanza di 1.609,40 metri.

Domenica 18 aprile invece, ritorno su strada con il 9º "Giro delle frazioni" a Silvano d'Orba, corsa organizzata dalla Vital Club Ovada con la collaborazione della Sportiva Silvanese ed il Comune di Silvano d'Orba.

La gara, valida per la Coppa "A.M." e con punteggio doppio per il Campionato Provinciale UISP partirà dalla zona degli impianti sportivi alle ore 9,30 e si concluderà dopo circa 12 km da percorrere su un interessante tracciato.

L'intervista

Riccardo Tesei preparatore atletico

Sezzadio. Da dieci anni è attivo a trecentosessanta gradi nel settore della preparazione atletica, ma nell'ultimo periodo la sua attenzione si sta concentrando sul più popolare fra tutti gli sport, il calcio.

Il nome di Riccardo Tesei, 42 anni, già noto ai nostri lettori per la sua attività all'interno della palestra "Accademia" di Sezzadio, sta diventando sempre più popolare fra gli addetti ai lavori, anche grazie alle tante referenze positive accumulate negli anni fra gli atleti da lui assistiti. Abbiamo deciso di conoscere meglio questo singolare aspetto della sua professione.

«La mia esperienza nel calcio è iniziata gradualmente: alcuni anni fa ho iniziato a seguire singolarmente numerosi calciatori dei livelli più disparati, dalla Seconda Categoria fino alla serie C. Inizialmente il mio era un supporto personalizzato all'attività delle squadre, con programmi di recupero da infortuni, o di potenziamento muscolare, o integrazioni alla preparazione atletica».

Da circa due anni, però, è iniziato il salto di qualità, che lo ha portato a cimentarsi nella gestione della preparazione atletica di intere squadre. «Le differenze sono notevoli: in un gruppo l'aspetto delle dinamiche psicologiche è preponderante e ci sono meccanismi sociali e aggregativi che influenzano molto le prestazioni dei singoli. Inoltre, la preparazione deve essere calibrata attentamente, nel rispetto delle esigenze dell'allenatore». Ma si tratta di un'esperienza gratificante? «Senza dubbio: oltre a crescere professionalmente, il poter constatare che a fine stagione il lavoro compiuto può tradursi in sensibili benefici in termini di punti in classifica è motivo di grande orgoglio».

Come vede il suo futuro? «Vorrei progredire sempre di più in questo ambito del mio lavoro. Nell'immediato, mi piacerebbe cimentarmi nella preparazione di una squadra di medio livello



dilettantistico, diciamo di Prima Categoria o di Promozione, in un'ottica di crescita professionale continua e graduale. Nel frattempo mi sto impegnando per migliorare sempre di più le mie conoscenze al fine di fornire un supporto sempre più completo all'allenatore di turno: mi è già capitato, per esempio, di fornire consulenze circa lo stato psicofisico e la condizione atletica di questo o quel giocatore, dati che ritengo importanti quando si tratta di valutare un nuovo acquisto». Il lavoro, insomma, non manca... «Assolutamente no, ma resto comunque sempre pronto a valutare nuove esperienze e a cercare nuovi stimoli. Contattarmi è facile: sono sempre a disposizione nei locali della palestra "Accademia" a Sezzadio, e i miei contatti personali sono disponibili anche su internet sul sito www.accademiaconsulenze.it».

Pronti per essere trascritti sulle agende delle squadre della provincia.

M.Pr

Tennistavolo



Costa d'Ovada. Si sono chiusi nell'ultimo week-end i campionati per la Saoms Costa d'Ovada e la società ovadese può ritenersi soddisfatta per i risultati raggiunti. In serie C1 la Policoop cede per 5 a 4 al T.T. Nuova Casale, ma conferma il suo prestigioso terzo posto. La squadra costese scende in campo in quest'ultima giornata con una formazione del tutto inedita, infatti l'incontro ha visto l'esordio nella categoria di Ivo Rispoli, affiancato a Daniele Marocchi ed Enrico Canneva, in panchina una delle colonne della squadra e cioè Paolo Zanchetta. L'incontro si chiude in favore dei casalesi, ma la Policoop esce con onore da questa bellissima sfida. La classifica finale vede quindi Vigevano campione e promosso in B2 seguito da Arma di Taggia, Policoop. Retrocesse in C2 Alessandria e San Fruttuoso. Nel frattempo in D2 l'Ed. Ferlisi chiude con un'altra vittoria la sua marcia trionfale verso la D1 ed ha la meglio del Derthona "A" grazie a 2 vittorie a testa di Rivetti e Lombardo e al sigillo del solito Norese.

Asd Budo Club

Ripresa attività agonistica



Acqui Terme. Riprende l'attività dell'Asd Budo Club. Al primo importante appuntamento stagionale di gennaio, purtroppo non è andata bene complice il cambio di categoria. Sabato 10 aprile a Giaveno hanno combattuto nuovamente Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini che, neo arrivati nella classe Junior hanno partecipato al Gran Premio 1° e 2° dan valido per l'acquisizione del punteggio necessario al conseguimento della cintura nera Fijikam. Gli acquisi si sono trovati a combattere contro atleti ben più "anziani" di loro. Nonostante ciò, i portacolori acquisi hanno ben figurato conquistando punti preziosi. Ilyass Mouchafi nella categoria fino a 60 Kg si è classificato al 5° posto. Daniele Dario Polverini nella categoria fino a 100 Kg, giungeva in finale incontrandosi con un atleta della classe senior. Finale che si concludeva per limite di tempo e vedeva soccombere Daniele per un minimo punteggio. Il prossimo appuntamento agonistico, che vedrà Ilyass e Daniele ancora a Giaveno, è la qualificazione ai campionati italiani Under 23, che comprende atleti dai 17 ai 23 anni.

Golf

È iniziata la stagione

Acqui Terme. È iniziata con grandi aspettative la stagione agonistica golfistica al circolo "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite. Un 2010 che si presenta con tante novità ma con la stessa filosofia del recente passato: mantenere alto il profilo delle competizioni e aprire sempre più le porte ai giovani, un progetto, quest'ultimo, condiviso che vede impegnati il direttore del circolo Giorgio Griffi ed il maestro Luis Gallardo.

Una stagione che è iniziata ai primi di marzo e si concluderà a fine novembre passando attraverso gare di livello nazionale come il "golf Impresa Club", il "Caribbean Golf Challenge", il trofeo "Facilities cup" ed altre sponsorizzate da imprenditori locali che arricchiscono una stagione che ha nel tradizionale "score d'oro" il suo punto di riferimento.

Migliorati i campi da gioco, ampliata la "club house" ed il ristorante al suo interno, il circolo di piazza Nazioni Unite è diventato un punto di riferimento non solo per gli amanti del golf. Praticare i campi verdi a pochi passi dal centro della città è un piacere ed un modo di restare ancorati al territorio. Giocare a golf completa il percorso. Le prime gare hanno rispettato quelle che erano le previsioni della vigilia; una buona affluenza, un buon livello di gioco ed interessanti prospettive per il proseguo della stagione. Di particolare inte-



Giorgio Griffi direttore del circolo "Acqui Terme".

resse la gara disputata domenica 11 aprile e valida per il "Golf Impresa Club" una competizione su 18 buche Stableford di 3ª categoria che ha proposto conferme e qualche sorpresa. In "prima" categoria ha vinto, con 38 punti, Michela Zerrilli davanti a Renato Rocchi con 34; in "seconda" primo posto per Donatella Merlo, 43 punti, nove in più di Francesco Garino; in terza categoria vittoria di Giuseppe Gola, 38 punti, davanti a Donato Zerrilli, stesso punteggio. Emanuele De Michelis si aggiudica il "lordo" mentre nella categoria "lady" vince Gianna Rinaldi e tra i "senior" Giuseppe Forno.

Il prossimo appuntamento è per domenica 18 aprile per la prima tappa acquese della "Caribbean Golf Challenge", la seconda si disputerà domenica 25 aprile.

La costruenda struttura ricettiva in via Voltri

Museo Storico dell'Alto Monferrato: a quando?



Ovada. Nella foto quel che si vede del Museo Storico dell'Alto Monferrato (ex Story park) di via Voltri a Paschetta, giorno del Mercatino dell'antiquariato, con tanta gente in città, proveniente anche da diverse regioni del Nord Italia. Dire che il destino della struttura è ancora in alto mare forse è dire niente, effettivamente in questo momento quello che dovrà essere un importante Museo della storia e tradizione altomonferrina, con spazi museali, aule didattiche, punti ricettivi, grandi pannelli esplicativi e quant'altro previsto nel progetto, si presenta ancora non meglio definito e caratterizzato. Diciamo quel tanto che bastava per non perdere i cospicui finanziamenti europei, attraverso la Regione. Ora però la gente (ovadesi e non, studiosi e studenti) attende ben altro, non solo cartelli indicanti il "Museo storico dell'Alto Monferrato" e la sua base strutturale. E spesso la "vox populi" è quella più in sintonia tra la situazione reale e le aspettative suscitate.

Dovrebbe essere imminente, se già non è stato fatto, una commissione consiliare congiunta (Cultura, Lavori Pubblici

e Bilancio) per predisporre il bando di gestione, che è l'anelito mancante ed essenziale, per procedere, in questo momento. Si riuscirà a trovare quanto prima una mediazione tra i pareri discordanti dei consiglieri comunali, divisi oltretutto tra maggioranza e minoranza? Il più scettico è Boccaccio che, dalla bacheca di piazza XX Settembre ma anche attraverso i giornali, attacca "il vuoto" che c'è dietro l'erigendo Museo storico di via Novi. Altri invece apprezzano l'apertura della maggioranza di voler trovare finalmente una soluzione, il più possibile condivisa, per il bando da cui deriverà poi l'organizzazione, culturale e gestionale, della nuovissima struttura alle porte della città. Fatto sta che, a lavori praticamente terminati almeno per la parte strutturale, è giunta l'ora di muoversi concretamente ed in modo deciso. Infatti l'acquisizione dell'ingente contributo europeo deve essere solo il primo passo verso la realizzazione completa di un Museo storico, che potrebbe diventare punto di riferimento del settore non solo per Ovada o la zona ma estendersi, al territorio provinciale ed oltre. **E. S.**

Consiglio comunale in 11 punti

Ovada. Giovedì 22 aprile, alle ore 21 a Palazzo Delfino, seduta straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente o.d.g.

- Lettura ed approvazione verbali sedute del 5 e 11 marzo. - Esame ed approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2009.

- L.r. 12/11/1999 n. 28 - commercio su area pubblica - adempimenti comunali ai sensi del titolo III - capo I della d.g.r. 02/04/2002 n. 32/2642 - modificazioni e integrazioni alla d.c.c. n° 34 del 24/4/2002, "restituzione fiera mercato dell'antiquariato".

- L.r. Piemonte 12/11/1999 n. 28 - commercio su area pubblica - adempimenti comunali ai sensi del titolo III - capo I della d.g.r. 02/04/2001 n. 32-2642, modifiche ed integrazioni al regolamento per il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

- Servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni agricole dell'area ovadese - approvazione convenzione.

- Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa in via Novi, proponenti sigg.ri Giacobbe Giampiero e Forno Mario - approvazione.

- Applicazione art. 4 legge regionale n. 20/2009, demolizione e ricostruzione fabbricato in strada Lercaro.

- Applicazione art. 4 legge regionale n. 20/2009, parziale demolizione e ricostruzione fabbricato in strada Rebba.

- Interrogazione dei consiglieri Capello Sergio, Ferrari Liviana, Bruzzo Elisabetta sul degrado della scalinata tra via Lung'Orba Mazzini e via Voltegnia.

- Interpellanza dei consiglieri Boccaccio Eugenio, Ferrari Liviana, Bruzzo Elisabetta, Briata Fulvio, Capello Sergio, Viano Gianni, Ottonello Lomellini Enrico sulla surrogazione dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ipab Lercaro.

- Interpellanza del consigliere Viano sullo stato di transitabilità delle intersezioni stradali tra l'ex S.S. del Turchino e la strada comunale del Termo.

Gli Anni Sessanta e Pasolini alla Loggia e "Vivere col tumore" alla Coop

Ovada. Prosegue, sino al 4 luglio, alla Loggia di San Sebastiano, "Roma '60". Particolare progetto espositivo dedicato all'esplorazione del decennio passato alla storia come l'epoca d'oro dal secondo dopoguerra ad oggi. La retrospettiva si articola come un percorso interdisciplinare diviso in otto diverse sedi espositive, dislocate sul territorio di Alessandria e provincia (Alessandria, Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica, Casale, Novi, Acqui, Ovada, Tortona, Valenza) Nella sede di Ovada: La terra vista dalla luna - Omaggio a Pier Paolo Pasolini. In mostra interviste inedite di Pasolini, lavori di Fabio Mauri e Giulio Turcato, fotografie di Sandro Becchetti e scatti stampati per la prima volta da Tazio Secchiamoli, realizzati sul set del film "L'accattone". Orario (per tutte le sedi): da martedì a venerdì ore 15-19; sabato e domenica ore 10-13 e 15-19.

Prosegue, sabato 17 e sabato 24 aprile, alla sala riunioni della Coop, a cura dell'associazione "Vela", l'iniziativa di incontri di informazione e di comunicazione sociale sul tema "Vivere con il tumore". Dopo la dott.ssa Varese sabato scorso su "Nuovi approcci alla cura dei tumori", sabato 17 aprile intervento del dr. Marco Musso su "Ipnosi, tecniche di auto-rilassamento e presa in carico della persona malata e della sua famiglia". Sabato 24 aprile, il dr. Paolo Bellingeri su "Divertiamoci, mangiando - le scelte quotidiane nell'alimentazione per il ben essere a tavola". Info: ass. "Vela", tel. 0143/826415.

Prevista la fine dei lavori per l'anno in corso

Procedono i lavori al ponte del Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Sono partiti finalmente i lavori per la realizzazione del nuovo ponte sullo Stura, nei pressi della frazione ovadese.

L'ing. Dezza della Provincia è il responsabile dell'intervento e spera di concludere i lavori entro l'anno in corso. Spiega la necessità di costruire "un'isola" in mezzo al fiume, per consentire agli operai di lavorare in tranquillità e per preservare l'attrezzatura del cantiere da eventuali piene dello Stura.

In questi giorni si sistemano nell'alveo fluviale dei "micropali" che fungono da base per le fondamenta, su cui si appoggeranno poi i piloni che sostengono il ponte. Si rafforzerà quindi il muraglione di sostegno alla Provinciale e si costruirà il grande pilone centrale con le due "spalle" di appoggio nei fianchi della struttura. Sarà poi la volta delle robuste travi di sostegno.

L'opera nel suo complesso registra un costo ingente, circa un milione e 50mila euro, così

distribuiti: 450 mila della Provincia, 300 mila della società Autostrade, 100 mila di Auto-grill ed altri 100 mila ciascuno dei Comuni di Ovada e Belforte. Quando sarà terminato, il ponte misurerà 58 m. di lunghezza e sei e mezzo di larghezza e farà accedere praticamente nei pressi dell'area di servizio autostradale Stura ovest. Servirà molto quindi ai dipendenti dei due autogrill e delle stazioni di carburante della A/26.

È prevista anche la realizzazione di una strada di collegamento tra il ponte e la zona degli autogrill, lunga circa 700 m., ad opera della società Autostrade, successivamente ceduta a Belforte.

Il nuovo ponte si è reso necessario per sostituire la vecchia passerella in metallo, chiusa da sette anni perché inagibile. E soprattutto il triste-famoso guado, in cui persero la vita poco meno di due anni fa due ragazzi ovadesi.

In scena spezzoni delle commedie goviane

"In sciou palcu" per i terremotati di Haiti



Ovada. Successo dello spettacolo al Comunale della Compagnia teatrale "In sciou palcu". I bravi attori, coordinati da Maurizio Silvestri, hanno messo in scena spezzoni delle sette commedie dialettali di Gilberto Govi. Il ricavato della serata è stato devoluto all'Unicef, per i terremotati di Haiti.

Ondata di furti in zona

Ovada. Praticamente è senza interruzione l'ondata di furti nella zona di Ovada. Nel periodo pasquale è toccato al territorio di Molare: tre furti messi a segno in altrettante abitazioni. I malviventi si sono dapprima introdotti nella casa di P.S., nella frazione di Battagliosi. Hanno forzato il cancello d'ingresso con un martinetto e quindi messo a soqquadro le camere, asportando tra l'altro dei fucili da caccia. Quindi sono penetrati in casa di L.L., ancora a Battagliosi e poi nel centro del paese, da P.R., la cui moglie A. P. di 79 anni, è deceduta improvvisamente, pochi giorni dopo il furto. Non si escluderebbe una correlazione tra i due fatti. I Carabinieri della Caserma di Molare stanno ora indagando sulla sequenza dei furti in zona. I militari, quattro in tutto, devono controllare ben quattro territori comunali: di Molare, Cassinelle, Cremolino e Prasco.

Forse un maggior numero di Carabinieri in caserma garantirebbe una presenza più capillare di militari in zona, e servirebbe probabilmente anche da deterrente contro la micro-criminalità e l'organizzazione di azioni malavitose.

La stessa cosa si può dire per Ovada dove da tempo i sindaci della zona e consiglieri comunali (tra cui Gianni Viano) spingono per l'ottenimento della Tenenza, che farebbe raddoppiare (sino a 24) il numero di militari presenti ed operativi nella caserma cittadina di corso Martiri Libertà.

Iniziative in città

Ovada. L'incontro conclusivo del seminario "Guerra e pace nel XXI secolo" previsto per venerdì 16 aprile, nella sala Soms di via Piave, è stato annullato per problemi di salute del relatore Giorgio Nebbia.

Il seminario si chiuderà il 6 maggio prossimo con una relazione dell'ing. Cesare Silvi dal titolo "L'energia solare come alternativa strategica - Una panoramica internazionale". Per informazioni: Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie" tel. 0143 835206 www.centropacecorrie.it - segreteria@centropacecorrie.it

Sabato 17 e sabato 24 aprile, iniziative del Museo Paleontologico "G. Maini". Al Parco Pertini di via Cairoli, "Impariamo al parco", laboratori naturalistici per bambini dai 6 agli 11 anni. Alla scoperta del Parco Pertini... orme di animali, piante, foglie. I bambini impareranno a conoscere la natura attraverso giochi divertenti. Dalle ore 15.

Al Comunale il 15 aprile concerto lirico-strumentale con Simone Barbato (tenore) e Maria Sole e Berto (Soprano) e gli strumentisti Marcello Crocco e Matteo Cagno (Flauto), Emanuela Cagno (pianoforte), Vittoria Penengo (violincello) Mauro Berretta (Violino). Incasso devoluto alla Casa di Carità Arri e Mestieri di via Gramsci.

Con limiti di velocità, rotatorie e sensi di marcia

"Zona 30" rivoluziona la viabilità dell'Ospedale

Ovada. "Zona 30" è un particolare provvedimento del Comune che rivoluzionerà la viabilità nel comparto dell'Ospedale Civile.

30 vuol dire intanto che in via Ruffini, via Vela, via Dania e via Carducci sarà in vigore il limite di 30 km/h per i veicoli. E poi cambia il senso di marcia ancora in via Vela mentre il primo tratto di via Ruffini farà accedere in corso Saracco.

Saranno sistemati dei dissuasori nella zona e due rotatorie: una tra corso Saracco e via Dania e l'altra tra sotto l'Ospedale tra via Ruffini e via Carducci.

Un impianto semaforico "intelligente" regolerà l'accesso dei mezzi pesanti in via Carducci.

La realizzazione di "Zona 30" ha un costo complessivo di 180mila euro: poco meno della metà sono di provenienza regionale.

Dovrebbe ora partire in città una campagna di sensibilizzazione e di adeguamento della gente a "Zona 30".

Sarà coordinata dall'ing. Marella, della ditta cuneese che, due anni fa, si è aggiudicata l'appalto dell'intervento.

Mira, attraverso manifesti, volantini ed un marchio, a far conoscere ai cittadini finalità e regole di "Zona 30", specie i limiti di velocità e le principali caratteristiche di questo provvedimento così specificatamente zonale.

Costerà circa seimila euro, già previsti dalla Regione al momento del bando.

Intanto, sempre nell'ambito di "Zona 30", è praticamente sistemato il marciapiede di collegamento tra il ponte sull'Orba ed il Geirino.

Una misura cautelativa per chi, a piedi, raggiunge il Polisportivo.

Il capogruppo di minoranza Boccaccio

"Difendiamo il Lercaro dalle speculazioni!"

Ovada. Scrive Boccaccio: «Di fronte alle voci insistenti di un possibile trasferimento in città dei degenti dell'Ipab Lercaro, voci accreditate dalle dichiarazioni del presidente del CdA (Emanuele Rava, n.d.r.), riteniamo che sia opportuno ribadire la posizione del gruppo consiliare di "Fare per Ovada".

Consideriamo inadeguata e priva di razionalità la decisione che sta per essere assunta di chiudere l'edificio dell'Ipab e di trasferire gli ospiti in città.

L'attuale sede è stata oggetto di rilevanti investimenti e rappresenta il luogo ideale per una Casa di riposo, vista l'ampiezza della struttura, la sua collocazione in una zona tranquilla e immersa nel verde, e le potenzialità di cui dispone di ampliamento e di miglioramento.

L'unico modo per tacitare le voci di presunte operazioni immobiliari sull'area oggi occupata dall'Ipab, voci che la Giunta ovadese considera calunniose, sarebbe quello di andare in Consiglio comunale a smentire o confermare l'eventuale trasferimento del Lercaro in città, piuttosto che giustificarlo in modo patetico e ridicolo con l'intenzione di avvicinare gli anziani al tessuto cittadino.

Più si ritarda un chiarimento in merito e più si alimentano i sospetti, anche alla luce dello scandaloso ritardo con cui si sta procedendo alla surrogazione.

dei due membri dimissionari del CdA dell'Ente.

Il nostro gruppo comunque ci tiene a ribadire, coerentemente con quanto promesso in campagna elettorale, che in presenza dell'eventuale trasferimento e della chiusura dell'attuale struttura è pronto ad adottare ogni forma democratica di protesta fino ad arrivare, se necessario, alle barricate.

Il nostro gruppo ha assunto la tutela delle fasce deboli come punto di forza del programma elettorale, a differenza della sinistra ovadese, che difende i deboli solo a parole.

Sottolineiamo in tal senso la grandissima incoerenza in particolare modo di Rifondazione Comunista, che aveva stretto l'accordo elettorale, impegnandosi contro lo spostamento dei degenti in città e la chiusura dell'attuale struttura. Ora finge di non accorgersi dell'operazione che si sta tentando di compiere sotto il suo naso: cosa non si fa per un assessore!

Verificheremo nel prossimo Consiglio comunale se la maggioranza avrà il coraggio di assumere una posizione netta e chiara sul destino del Lercaro, oppure se, con capriole dialettiche e tortuosi artifici verbali, tenterà di dichiarare la sede consiliare non competente a decidere in merito.

Per avere poi le mani libere di operare in altra sede ed in forme di dubbia trasparenza».

Brevi dal Comune di Ovada

Ovada. Con un decreto del 5 marzo, il Comune ha liquidato la ditta Coinova della Caraffa di Silvano con la somma di 1.082 euro per il rifacimento della struttura di sostegno dell'impianto fotovoltaico, che serve per illuminare il Canile municipale.

La Giunta comunale ha modificato, l'8 marzo, il suo provvedimento del 5 febbraio riguardante il piano sotterraneo del parcheggio "della Pesa" di via Gramsci.

La trentina circa di soste, prima libere, ora sono soggette al disco orario, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 19 dei giorni feriali, per un massimo di sosta pari a due ore.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Chiesta la proroga della cassa integrazione

La Vanity Line di Belforte è messa in vendita

Ovada. La Vanity Line di Belforte è ufficialmente in vendita.

Il cartello "si vende" posto sul cancello della ditta che vendeva benessere non lascia dubbi, tanto è eloquente. E la decisione è dell'attuale proprietà, la Lease Group spa di Milano, dopo che la vecchia titolarità aveva sospeso l'attività. Come si ricorderà, c'erano stati anni d'oro per la Vanity Line ed il suo grande centro benessere, tanto che ad un certo punto le Vanity erano due, una a Belforte e l'altra, antecedente, in via Molare (Vanity centre).

Quale ora il destino dell'ingente immobile belfortese? Si fanno delle ipotesi, una delle quali, assai fantasiosa, porterebbe alla realizzazione di una casinò al posto della grande struttura di benessere. Un terzo casinò nel Nord-ovest dell'Italia, per chiudere ad oriente il triangolo del gioco con Sanremo e Saint Vincent.

Ma ci sarebbe da superare l'ostacolo rappresentato da Acqui, che da anni preme per affiancare un casinò alle Terme.

Dalla parte di Belforte ci potrebbe essere la contiguità col casello autostradale e quindi l'estrema vicinanza con Genova, Alessandria e Milano. Ma è solo un'ipotesi...

E per gli ex dipendenti della Vanity Line, che ne sarà ora? Per quelli che non hanno ancora trovato un altro lavoro è stata richiesta la prosecuzione della cassa integrazione ancora per quattro mesi.

Secondo quanto sarebbe stato concordato al Tribunale tra il curatore della Vanity ed i sindacati, ai lavoratori dovrebbero toccare, tra l'altro, le spettanze in rapporto a tredicesime, ferie non godute e liquidazione.

Ed in questo il sindacato sembra abbastanza ottimista.

Ottimismo anche tra i creditori, alcuni dei quali dovrebbero essere liquidati a breve.

Mercatino dell'antiquariato il lunedì di pasquetta che successo!

Ovada. La prima edizione del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a Pasquetta finalmente piena di luce e di sole, ha avuto un indubbio successo di partecipazione di espositori e di visitatori.

Ben 230 gli espositori ed i bancarellisti (provenienti da diverse regioni del nord) piazzati nel centro storico cittadino e tanta, tantissima gente sparsa in centro città, a gironzolare tra i banchi per tutta la giornata festiva.

Soddisfazione generale per l'andamento della brillante iniziativa promossa dalla Pro Loco di Ovada, dagli espositori al presidente Tonino Rasore, che dicono in coro: "Il bello di Ovada è che, a differenza di altre città sedi di Mercatino, dove si è situati in una piazza o una via magari in fondo, qui siamo proprio nel centro cittadino.

E la gente arriva, si sposta e gira per la città, ritorna..."

Soddisfatti anche gli esercenti cittadini che hanno tenuto aperto: l'edicola e i bar di piazza Assunta per es. hanno fatto il pieno di clienti.

Prossimo appuntamento stagionale col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato sabato 1° maggio.

Brava, Francesca!

Ovada. Il 18 marzo Francesca Emanuela Gotta si è brillantemente laureata con 110/110 e lode, alla Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università di Genova, corso di laurea specialistica in "politiche ed economia del Mediterraneo", discutendo la tesi "Aspetti del pensiero politico nell'antico Egitto".

Relatrice la prof.ssa Anna Maria Lazzarino Del Grosso.

Alla neo dottoressa i complimenti di mamma Laura e papà Franco, unitamente ai nonni.

Chiude la pasticceria Giani di Molare

Molare. Dal 12 aprile l'antica pasticceria-bar Giani è andata in pensione.

Il locale, nato col nome di offelleria e già attivo nel 1873, ha visto l'ultima generazione Giani operante nella sede nuova dal 1973.

Nell'attività quasi quarantennale, la titolarità ha tra l'altro ottenuto rilevanti riconoscimenti, quali l'Oscar Gelatieri italiani nel 1982 ed il concorso internazionale di pasticceria di Mango (Cn) con la famosa torta al moscato.

La notizia della cessazione dell'attività era nell'aria già da Natale ed ora è stata ufficializzata.

Dicono i titolari del locale: "L'attuale chiusura era già stata programmata ed annunciata da tempo.

Si coglie l'occasione per salutare e ringraziare i numerosi amici e clienti che, nel corso dei tanti anni di attività, ci hanno dimostrato sincera stima ed affetto".

Per ristorazione, trasporti scolastici, baby parking

Interventi a sostegno delle famiglie in difficoltà

Ovada. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 5 marzo il Comune, per fronteggiare il periodo attuale di crisi, ha introdotto l'Isce istantaneo, un istituto sociale di carattere temporaneo ed eccezionale che tiene conto delle "attuali e nuove" condizioni economiche di disagio per la perdita del lavoro. Consentendo così ai nuclei familiari interessati di far valere anticipatamente, per il pagamento delle tariffe dei servizi scolastici erogati dal Comune, le modificazioni reddituali intervenute a causa della crisi economica.

Servizi interessati: ristorazione e trasporto scolastici; progetto "Baby parking" - asilo nido.

Beneficiari: nuclei familiari residenti nel Comune che abbiano subito sospensione o riduzione o cessazione del lavoro in quanto colpiti dalla crisi economico - occupazionale, in cui sia presente almeno un componente che si trovi nelle seguenti condizioni: lavoratore dipendente in stato di disoccupazione per aver perso il lavoro, ivi compresi i lavoratori pre-

cari a cui il contratto a termine non è stato rinnovato (ad es. apprendisti); lavoratore dipendente in cassa integrazione (ordinaria e straordinaria); lavoratore dipendente con riduzione dell'orario di lavoro e, quindi, di retribuzione.

Per il riconoscimento del diritto, le circostanze sopra elencate devono essersi verificate non prima del 1° gennaio 2009 ed avere una durata di almeno: 2 mesi in caso di disoccupazione; 4 mesi in caso di cassa integrazione, ricadenti in parte nel 2010 (anno di riferimento del reddito presunto).

La modulistica necessaria è disponibile presso la Segreteria della Scuola frequentata o lo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune.

La domanda deve essere presentata dal lavoratore colpito/a dal provvedimento di cessazione, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa allo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune (via Torino 69, tel. 0143 836217, lunedì e mercoledì ore 15 - 17.15; martedì e giovedì ore 8.40 - 12.15, sino al 29 aprile.

Giovedì 22 aprile al Comunale dalle ore 21,30

"Ovada è moda" sfila la primavera-estate

Ovada. Ecco il secondo appuntamento con "Ovada è moda", una serata dedicata alla bellezza, all'eleganza, allo charme e a tutto ciò che fa sentire donne, ogni giorno.

Giovedì 22 aprile, alle 21.30 al Comunale di corso Martiri Libertà si terrà l'edizione primavera-estate della sfilata di moda, che ha esordito nel panorama cittadino il 3 dicembre, con la presentazione della moda autunno-inverno, ottenendo tanto successo di partecipazione e di pubblico. E che ora vuole porsi come un appuntamento fisso nel palcoscenico ovadese.

Un modo gradevole per trascorrere una serata "diversa", dando l'opportunità ai negozi di Ovada (e in questa edizione non solo), di mostrare le loro collezioni ad un pubblico vasto e attento. La passerella, decorata con gusto ed eleganza dalle creazioni floreali di Dillo con un fiore, inizierà con l'abbigliamento giovane di Stefan nel che "sa vestire un momento sportivo ma anche una serata elegante" per continuare con l'abbigliamento "elegante...con brio" di Luciana, coi suoi intriganti abiti da cerimonia.

Iniziativa di carità

Ovada. Nei sei venerdì della Quaresima è stata raccolta dalla Parrocchia la somma di 2.978,40 euro. Così destinata: 1.711,40 euro per borse di lavoro; 1.310 euro a sostegno delle Missioni in Burundi; 538 euro per i terremotati di Haiti, attraverso la Comunità di Sant'Egidio. Nell'ambito della sagra del dolce casalingo, svoltasi al San Paolo il 28 marzo, sono stati raccolti 1.027,40 euro, destinati alla Chiesa di San Paolo.

Tra Ovada e Molare

Dalla strada provinciale piovono auto sulla casa

Ovada. È la terza auto che, nel giro di pochi mesi, piomba nel giardino di una casa a lato della Provinciale Ovada-Molare. E tutte le vetture provengono da Molare: percorrendo l'ampia semicurva subito dopo l'incrocio della Stazione, succede che periodicamente qualche auto si schianta contro il muretto della casa dove abitano le famiglie di Luca Barabino (che ha rischiato di essere travolto, era circa la mezzanotte di venerdì scorso) e Gianni Marengo o peggio "piove" letteralmente in giardino, come è successo l'altra settimana con una Opel Corsa.

Quali le cause? Quasi sicuramente l'alta velocità delle vetture e forse il raggio del curvone che porta fuori strada. Ma sta di fatto che sino a sei mesi fa queste cose non succedevano ed ora qualcuno ipotizza che, fra le concause, potrebbe esserci anche una differenza (pur minima) del livello di fondo stradale dopo l'ultima asfaltatura, proprio dopo l'abitazio-

ne della famiglia Gallo. Gli abitanti di via Molare interessati al problema si sono già rivolti in Comune, chiedendo provvedimenti, e l'assessore alla Viabilità Simone Subrero ha rimandato la risposta alla Provincia, competente per la strada. Pare sia stato richiesto un "tutor" tipo quelli autostradali ma si aspetta ancora una decisione provinciale. Tempo fa alcuni residenti in zona avevano raccolto diverse firme, poi consegnate in Comune, dove si registrava tra l'altro la pericolosità della Provinciale per l'alta velocità di auto e moto in transito, specie d'estate. Ora come ora, sarebbe in ogni caso un buon deterrente per scongiurare la non osservanza delle norme del Codice della strada (in via Molare vige dappertutto il limite dei 50 km/h, ritenuto comunque da molti sin troppo basso), la presenza assidua di pattuglie dei Vigili o della Polizia provinciale, specie nei punti più "sinistrati" ed in fasce orarie diversificate.

"Terra&Vino", sabato 17 aprile a Castelletto

Musica e danze europee della cultura popolare

Castelletto d'Orba. L'amministrazione comunale, col sostegno di Regione, Provincia, Fondazione CRT e C.R.A. organizza per la notte di sabato 17 aprile l'edizione primavera-estate del festival di musica e danze della cultura popolare "Terra&Vino".

Visto il successo crescente della manifestazione, dal 2010 infatti "Terra&Vino" raddoppia e aggiunge all'edizione autunnale (in programma il prossimo 3 ottobre) anche un'edizione primavera, molto più ricca di quella che si svolgeva nell'ambito della Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato.

Alla manifestazione (direttore artistico Bernardo Beisso), che si svolgerà al coperto nel Centro sportivo di Castelvero, hanno dato la loro adesione gruppi stranieri e italiani (Benoit Guerbigny Trio, Shille Lagh Stygiens, Bernard Loffet e Banda Brisca).

Il festival, con ingresso gratuito, apre alle ore 19 e prosegue fino all'alba di domenica, trasformandosi in una sorta di notte bianca interamente dedicata alla musica e alle danze

popolari, con ballerini provenienti da tutta Italia e anche dalla Francia e dalla Spagna.

A cura della Polisportiva Castellettese, sarà allestito un ristorante (aperto per la cena di sabato dalle 19) con piatti tipici locali e vini doc e docg dell'Alto Monferrato, oltre ad un servizio bar, aperto fino a tarda notte.

"Con Terra&Vino" Castelletto e la zna di Ovada confermano di essere una delle capitali italiane della musica popolare - sottolinea il sindaco Federico Fornaro. "Un genere che affonda le proprie radici nella cultura e nelle tradizioni della civiltà contadina della nostra zona e che giustamente sta riscuotendo un successo crescente anche tra le giovani generazioni. Siamo orgogliosi di aver fatto crescere negli anni questa manifestazione, che attira centinaia di appassionati da regioni e anche nazioni lontane. Grazie al sostegno degli enti locali e delle fondazioni bancarie abbiamo lanciato la sfida di raddoppiare gli eventi e siamo certi che sarà anche quest'anno un successo".

Gite parrocchiali

Ovada. Pubblichiamo l'elenco delle gite e dei pellegrinaggi parrocchiali per l'anno in corso.

1° maggio: Abbazia di Chiaravalle della Colomba, Castellarquato e Cremona (partenza da piazza XX Settembre, ore 6,30).

8 maggio: Sacra di San Michele ed Ostensione della Sindone.

11 maggio: Ostensione della Sindone.

2 giugno: Costa Azzurra, Antibes, Saint Paul de Vence, Nizza.

Dall'1 al 4 settembre: Loreto, San Giovanni Rotondo, Pietrelcina, Pompei.

Informazioni più dettagliate nei manifesti e depliant all'ingresso della Parrocchia e del San Paolo.

unica ed irripetibile
SVENDITA TOTALE
per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

FLOS
FontanaArte

LUCE PLAN

FOSCARINI
Artemide

INNOVATION
Kartel

CINQUE NIS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Domenica 18 aprile arriva il Pertusa Biglieri

L'Ovada non vince neanche con l'ultima in classifica

Ovada. Dopo il disastroso recupero infrasettimanale col Libarna, perso per 0-5, non ce la fa l'Ovada neanche col modestissimo Vallevera, ultimo in classifica nel campionato di Promozione. Il nuovo Ovada infatti, che presenta Facchino nel duplice ruolo di allenatore-giocatore, impatta a reti inviolate contro avversari che devono gli retrocedere in Prima Categoria. Gli ovadesi sembrano la Juventus nella "categoria assenti": non possono scendere in campo V. Pini, Carosio e L. Ravera (infortunati) ma anche Bongiorno e D. Oddone (squilibrati). La formazione del presidente Enrico Cavanna prova a sviluppare una maggior quantità di gioco rispetto ai locali ma poi non riesce a tradurre in risultato concreto (cioè il gol) quanto di buono fatto a centrocampo e nella rete. Eppure potrebbe passare in vantaggio già dopo pochi minuti ma il pallonetto di Pivetta, su assist di Cavanna, viene respinto dalla retroguardia avversaria proprio sulla linea, a portiere ormai battuto. C'è anche un po' di sfortuna nel non-campionato dell'Ovada. Dopo 15' è ancora Pivetta a sfiorare il gol con una punizione fuori di poco. Nel secondo tempo, l'Ovada riprova a fare gol ancora su punizione, prima col solito Pivetta e quindi con Facchino. Ma è poi lo stesso Pivetta, in piena area avversaria, a "mangiarsi" il gol con un tiro troppo fiacco per impensie-

rire seriamente il portiere Rocca. Finisce con l'altro bomber Cavanna (stavolta però a digiuno come Pivetta) che sfiora la traversa con un bel colpo di testa.

Domenica 18 aprile al Geirino arriva il Pertusa Biglieri, squadra di centro classifica. L'Ovada al momento è penultima in classifica, a sei punti dalla quart'ultima, il Libarna. Ma mercoledì scorso ha recuperato a Torino la partita con l'Atletico, terzo in classifica.

Formazione: Bobbio, A. Pini, (Coccia), Facchino, Giannichedda, Ferrari, Krezic, Gioia, Merlo, Pivetta, Kindris, Cavanna. A disp.: Zunino, Cazzulo, Arecco, Cairello, L. Oddone, D. Ravera.

Classifica: Villavernia 59; Vignolese 51; Atletico Torino e Pozzomania 45; Monferrato 41; Chieri 40; Cbs Calcio e Mirafiori 38; Pertusa Biglieri 35; Moncalvo 32; Gaviese e S. Carlo 31; Libarna 29; Calamandrane 27; Ovada 23; Vallevera 16.

Esonerato l'allenatore

Ovada. Esonerati dalla società Ovada Calcio l'allenatore Andrea Della Latta ed il suo vice Claudio Biagini. Subentra come nuovo tecnico Facchino, che è anche giocatore. Allenatore dei Giovanissimi, Pulcini e Primi calci è Vincenzo Avenoso.

Desio pareggia con tre liberi nei regolamentari

La Red Basket beffata nel tempo supplementare

Ovada. Red Basket sconfitta 92-86 dopo un tempo supplementare con la Rimadesio Desio, seconda forza del campionato. I tempi regolamentari s'erano chiusi sul 76-76. E proprio il 40' minuto porta la beffa più amara per i biancorossi. Ovada ci arriva in vantaggio dopo esser stata d'avanti dall'inizio dell'ultima frazione. A 40' dal termine è una tripla di Armana a regalare il 74-71. Risponde sull'altro fronte Plumari da due. Subisce fallo Rossi a 14' dal termine e segna un libero per il 75-73. Desio va in attacco ma sbaglia con Marinò; Pavone cattura il rimbalzo e subisce fallo a 4" dalla sirena. Anche il pivot fa 1 su 2 dalla lunetta. La successiva rimessa va nelle mani di Villa che s'alza dall'arco dei tre punti e su tiro subisce il fallo di Gorini. Il capitano di Desio pareggia con 3 su 3 ai liberi quando manca un secondo.

Il supplementare inizia con il fulmineo vantaggio ovadese: tripla di Gorini e gioco da tre punti di Pavone per l'82-76. I

lombardi rispondono con due liberi di Meragalli e una tripla di Torgano. A 2' dal termine due liberi di Rossi portano Ovada sull'86-83. Lì si ferma l'attacco biancorosso. Desio supera con un canestro dalla media di Gross, 87-86, a 55" dal termine. Una tripla di Meragalli e un canestro in contropiede di Torgano chiudono il discorso.

"È una sconfitta durissima - ha spiegato al termine il presidente Mirco Bottero - perché coi nostri errori abbiamo vanificato una prestazione davvero d'alto livello che conferma i progressi dell'ultimo mese. Appena abbiamo concesso una possibilità Desio l'ha catturata con la presenza e la capacità di stare in campo di giocatori che hanno militato anche in categorie superiori. A tre giornate dal termine servono punti".

Red Basket-Rimadesio 86-92 (15-21; 33-37; 53-59; 76-76).

Tabellino: Rossi 9, Ficetti 22, Evotti 16, Gorini 16, Armana 9, Pavone 14, Aime, Torregiani, Bovone, Brignoli. Allenatore: Brignoli.

Sabato 17 aprile al Geirino col Brebanca, ore 21

La Plastipol ad Asti perde una buona occasione

Ovada. La Plastipol esce dall'incontro esterno con l'Ha-sta Asti con l'amaro in bocca, per un risultato negativo che forse poteva essere diverso.

Stavolta però non c'entrano gli arbitri ma sono stati proprio i ragazzi di Minetto a fallire una buona occasione di vittoria e, conseguentemente, una posizione di classifica più tranquilla ed anche più adeguata alle proprie potenzialità.

Invece i biancorossi perdono ad Asti per 1-3 e la contemporanea vittoria ad Aosta del Savigliano, diretto concorrente per non retrocedere in serie C, non lascia tranquillo il clan ovadese.

Eppure le cose si mettono bene nel primo set, vinto dalla Plastipol per 25-19, dopo che soprattutto G. Quaglieri e Demichelis sembrano dettare legge sul parquet. Situazione però rovesciata nel secondo set, vinto bene dagli astigiani per 25-16.

Il terzo set è già quello decisivo: i biancorossi ancora una volta partono bene, sono avanti prima sull'8-4 e poi sul 13-9 ma non sanno approfitta-

re della favorevolissima occasione che si presenta. Una brutta serie di errori ovadesi fa sì che i locali rimontino sul 14-16 e poi si involino verso il successo parziale, per 25-22.

Si ricomincia così sul 2-1 per i padroni di casa, ormai più sicuri e più efficaci nel gioco, oltre a dimostrare di avere una maggior determinazione vincente. Il quarto set non ha praticamente storia, gli astigiani conducono sino alla fine e chiudono così l'ultimo e decisivo parziale per 25-17.

Sabato prossimo 17 aprile serve una scossa, contro i cuneesi del Brebanca, al Geirino alle ore 21.

Formazione: Demichelis (17), Suglia 86), Caldun (12), Morini (8), G. Quaglieri (7), Belzer (8). U. Quaglieri libero, utilizzati Bavastro (3), Nistri, Barisone.

Classifica: Erbaluce Caluso 56, Hasta Asti 49, Eurorenting Cuneo 43, Sant'Anna Torino 42, Brebanca Cuneo 38, Chieri 36, Parella Torino e Vado 35, Plastipol 31, Voghera 28, Savigliano 27, Villanova 17, Pinerolo e Olimpia Aosta 11.

Entusiasmo ed agonismo calcistico al Geirino

Vince lo sport al torneo dei diversamente abili



Ovada. Terzo torneo calcistico per diversamente abili "Lo Zainetto-San Domenico" al Geirino. Alla premiazione finale sono intervenuti Giorgio Bricola ed Emilio Delucchi (presidente e direttore del Consorzio servizi sociali) e Roberto Briata (assessore comunale allo Sport). Il calcio di inizio è stato dato da John Motta (giocatore dell'Alessandria) insieme ai ragazzi partecipanti alla sfida. Dice Giuseppe Ravetti, educatore di "Lo Zainetto": "Preciso che grazie a una grande collaborazione tra Marco Albertelli (educatore della comunità Albachiara di Voltaggio) e gli educatori di "Lo Zainetto" (tutti compresi), questo torneo si è svolto alla perfezione. Un ringraziamento a Marcela Lopez (insegnante di atletica) che ha svolto esercizi ai ragazzi quando non giocavano. È stata un'ottima occasione per conoscere altre nuove realtà lavorative sociali e divertirsi tutti insieme". Tutte le squadre ed alcuni genitori dei ragazzi hanno pranzato presso l'Ostello del Geirino, a cura della cooperativa Co.ser.co di Genova che gestisce anche "Lo Zainetto". I risultati. 1° classificato: Pegaso di Asti; 2° Cissaca di Alessandria; 3° La Braia di Acqui; 4° Lo Zainetto; 5° Radio S. Paolo; 6° Albero in fiore di Casale; 7° I kasellanti di Chieri; 8° Anffas di Novi/Serravalle. Capocannoniere: Marzuoli (Pegaso); miglior portiere: Massimo Tessino (Cissaca); miglior gol: Arcangelo Avenoso (Lo Zainetto); squadra con più fair play: Albero in fiore (Casale); miglior giocatore: Pier Giuseppe Carlevaro (Radio S. Paolo); miglior giocatrice: Ivana Mancone (Anffas Novi); miglior allenatore: Marco Picollo (Pegaso).

Telefono Azzurro e "All'ultimo rintocco"

Molare. Doppia iniziativa in paese sabato 17 aprile. In mattinata, in piazza Marconi davanti al Municipio, si allestirà un banchetto pro Telefono Azzurro. Si possono acquistare, ad offerta, ortensie per aiutare i bambini vittime di abusi e di violenze.

Alla sera, alle ore 21 nella Biblioteca Civica "Marcello Venturi" di via Zerbino, presentazione del libro "All'ultimo rintocco". Saranno presenti gli autori, Roberto Beverino (di origine ovadese) ed Alessandro Sanscritto (acquese). Introduce l'assessore comunale alla Cultura Nives Albertelli, conduce l'incontro Simona Albertelli. Il volume narra le vicende di don Sebastiano, novizio al primo incarico, inviato a Lois, un paesino di montagna, per sostituire il vecchio parroco deceduto. La comunità lo accoglie con affetto ma avvengono cose molto strane...

Pesca alla trota

Molare. La società Pescatori dilettanti molaresi organizza un raduno sociale di pesca alla trota. La manifestazione si svolge domenica 18 aprile, dalle ore 8 alle 12. Campo di gara il tratto dell'Orba dal guado di Battagliosi al lago sotto il cimitero. Semina delle trote sabato 17, presumibilmente nel primo pomeriggio. Saranno ammesse trote iridee a concorrente, per l'intera quota dell'iscrizione. Iscrizioni sino alle ore 20 del 16 aprile, presso Gabriele Raffaghello. Raduno presso il bar Covo di via Roma alle ore 7, quindi tutti al campo di gara. Inizio gara ore 8. Esche consentite: secondo il regolamento provinciale sulla pesca.

Tamburello

Cede netto il Cremolino vince bene il Carpeneto

Cremolino. La sconfitta ci poteva anche stare, con una delle prime in classifica. Ma non di queste proporzioni tamburellistiche. È un po' la sintesi del ragionamento fatto dal presidente Claudio Bavazzano dopo la pesante sconfitta subita dai suoi sul campo del Mezzolombardo. È finita 13-3 per i lombardi padroni di casa, che così restano in testa alla classifica, appaiati ai marziani astigiani del Callianetto, netto vincitore in casa del Castellaro per 13-1. Tre soli giochi andati a segno è una rarità per il Cremolino, abituato a ben altro. 2-1 per i locali dopo il primo trampolino, poi il Cremolino sparisce letteralmente: va sotto per 1-9, fa due giochi prima che i lombardi chiudano i conti a loro favore per 13-3. Ma si attende la reazione già domenica 18 aprile, quando al Comunale scende il Solferino, ore 15,30.

Dopo la sconfitta infrasettimanale a Sommacampagna per 11-13 (una trasferta di 500 km. circa per giocare un solo game), bene invece il Carpeneto, che vince sul suo campo contro il Ceresara per 13-6. Parte a razzo la squadra del presidente Porazza, che va avanti in modo perentorio sino all'8-1. Poi un trampolino tutto a favore degli ospiti, che vanno sul 4-8. Ma da quel momento

salta fuori tutto l'orgoglio dei padroni di casa, che si involano sino al finale 13-6, dopo essere passati prima dal 10-5.

Vittoria meritata per i ragazzi del tecnico astigiano Basso ed ora la temibilissima trasferta a Callianetto, domenica 18 aprile.

Altri risultati: Fumane-Sommacampagna 7-13; Castellaro-Callianetto 1-13; Solferino-Malavicina 13-5; Medole-Cavriana 10-13.

Classifica serie A: Mezzolombardo e Callianetto 12; Cremolino e Solferino 9; Sommacampagna 8; Cavriana 6; Carpeneto e Malavicina 5; Castellaro 4; Ceresana 2; Fumane e Medole 0.

Giro ciclistico

Silvano d'Orba. Quasi 170 i concorrenti per la seconda delle cinque tappe del Giro ciclistico di Ovada e della zona.

L'acquese Surace vince nella categoria Caetti, Senior e Junior davanti a tanti appassionati di ciclismo. Tra i Veterani vittoria di Bortolazzi, tra i Veterani Gentleman e Supergentleman Valenza, tra i Gentleman Marchetti. Tra le donne, prima la Cabella (Zena Pro Bike).

Prossima tappa ancora ad Ovada, sabato 24 aprile.

Sabato 17 "spareggio" per il 3° posto

La Plastipol femminile affonda col Centallo

Ovada. Il Centallo primo in classifica ne fa tre a zero con la Plastipol, nel campionato di serie C femminile.

Le biancorosse ovadesi infatti perdono con un rotondo 0-3 il confronto con le padrone di casa, dando proprio l'impressione di non essere mai state in partita. Sono mancate grinta e determinazione di vincere, oltre alla giusta efficacia negli schemi di gioco e ad una puntuale precisione nelle palle fondamentali.

Partono subito bene le locali, macinano punti su punti e chiudono il primo parziale a loro vantaggio per 25-18. Il secondo set è l'esatta fotocopia del primo, quasi anche nel punteggio: troppo forti e più organizzate le padrone di casa per le ragazze del coach Vignolo (25-17).

Il terzo set, quello che chiude l'incontro, non ha praticamente storia: le avversarie delle biancorosse ovadesi dominano sul parquet amico ed alla fine fanno proprio l'ultimo parziale per 25-16.

Dice il coach biancorosso Federico Vignolo: "Siamo andati subito in difficoltà e non

siamo mai stati avanti, nemmeno di un punto, in casa delle prime in classifica. Loro non hanno sbagliato niente, sono state ordinate e precise. Noi invece abbiamo sbagliato in ricezione e questo non ci ha permesso di giocare la partita in attacco, per cui abbiamo giocato poco con Moro ed anche in banda ci sono state parecchie sporche. Anche in difesa abbiamo evidenziato diverse lacune. Ora i play off sono un miraggio impensabile e l'obiettivo finale è il terzo posto, dietro appunto a Centallo e Galliate, ce l'ha vedremo proprio col Cossato, dietro a noi di un punto, che affronteremo sabato 17 aprile al Geirino.

Formazione: Fabiani (1), Ferrari (4), Tacchino, Agosto (15), Guido (4), Moro (9). Fabiano libero. Util.: Bastiera, Romero, Pola, Fossati. A disp.: Bisio.

Classifica: Centallo 52, Galliate 48, Perosa 43, Plastipol 41, TeamVolley 40, Oleggio 39, Bella Rosina 37, Caffe 36, Cms Italia 35, Borgomanero 30, Cogne 25, Chatillon 18, Omegna 13, Lasalliano 5.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Venerdì 16 aprile: S. Messa a Casa San Paolo, nella via omonima, alle ore 17,30. Celebrazione delle confessioni per i cresimandi, genitori, padrini e madrine, alle ore 20,45 in Parrocchia.

Domenica 18: celebrazione delle Cresime, alle ore 16 al San Paolo ed alle 17,30 in Parrocchia.

Mercoledì 21 e giovedì 22, ore 9: pulizia rispettivamente della Chiesa di S. Paolo e della Chiesa parrocchiale.

Venerdì 23: celebrazione della prima Confessione per i ragazzi che parteciperanno alla Messa di Prima Comunione, alle ore 16,30 in Parrocchia. Gruppo di preghiera di Padre Pio: cappella dell'Ospedale ore 17,30, preghiera e S. Messa.

Sabato 24: rappresentazione della vita della beata Teresa Bracco, regia di Simone Barbato, ore 21 in Parrocchia.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Gli Scout alla Croce Verde

Ovada. Sabato scorso gli scout hanno affrontato una "uscita" particolare che ha unito l'aggregazione sociale alla didattica in un contesto inedito e sicuramente interessante nei contenuti.

I "lupetti" del Gruppo "Ovada" hanno infatti visitato la sede della Croce Verde: un incontro che ha consentito ai giovani di conoscere come funziona il Sodalizio che è ormai divenuto parte integrante non solo della Città di Ovada ma di tutto il la zona. La maggioranza delle persone identifica la Croce Verde con l'ambulanza che a sirene spiegate attraversa le vie della città per portare un soccorso urgente ma pochi sanno che cosa c'è dietro tutto questo.

Ai giovani visitatori è stata spiegata l'organizzazione interna e l'evoluzione del soccorso dalla fondazione all'attuale sistema d'emergenza 118, la preparazione dei militi e gli strumenti usati nel soccorso. I "lupetti" hanno così potuto vedere e toccare con mano la prima "barella a mano", che faceva bella mostra davanti alla sede sociale, le moderne ambulanze e le strutture operative della sede sociale.

A fare gli onori di casa il Vice Presidente Vincenzo Nervi ed i volontari Giorgio Vannucchi, Federica Vitale, Maria Paola Giachero, Corrado Morchio, Piercarlo Giacobbe, Francesco Core oltre alla Squadra di turno che ha collaborato nella preparazione della visita.

Come ricordo della giornata ad ogni scout è stata offerta una copia del libro sulla storia della Croce Verde e, cosa forse più gradita, una piccola merenda con l'augurio di ritrovarsi per parlare ancora di volontariato, impegno civico e di solidarietà.

Ottima iniziativa per tutti

Bici stile di vita a scuola e a casa



Masone. Un progetto molto interessante ed utile è stato presentato, sabato 10 aprile, negli spazi antistanti la sede della Scuola Media Carlo Pastorino in località Ronco. Si tratta del primo episodio di "Bimbibici" lodevole iniziativa già messa in pratica a Genova che ha come scopi "Promuovere nei docenti una formazione specifica sul tema della mobilità urbana; accrescere il numero di giovani e genitori che si spostano nel quartiere (in particolare lungo i percorsi casa-scuola) a piedi, in bicicletta, in bus e in generale con i mezzi pubblici e a basso impatto ambientale; ridurre il traffico automobilistico intorno alla scuola e conseguentemente: migliorare la qualità dell'ambiente urbano; restituire gli spazi urbani al gioco ed alla socialità; ridurre i rischi derivanti dall'inquinamento atmosferico e acustico; ridurre l'incidentalità. Promuovere tramite l'azione educativa svolta dai bambini nei confronti dei genitori, il consenso verso gli interventi di messa in sicurezza e di moderazione del traffico".

Come non essere d'accordo su tutto, anche nei nostri più fortunati centri di campagna? Ha trasferito fuori città tutto questo mirabile impegno la professoressa Cristina Castel-

lari (foto) che, con spericolato entusiasmo di cui le siamo grati, ha fatto salire a Masone una pattuglia di sei amici-collaboratori che hanno svolto un'intera mattinata di attività coi ragazzi della prima media. Dopo la lezione teorica in classe, con le nozioni comportamentali di base e del Codice della Strada riguardanti i cicli, di seguito, divisi a gruppi, i giovani hanno potuto prendere parte attiva alla dimostrazione di manutenzione e riparazione del mezzo; percorso di verifica dell'abilità tecnica e di destrezza, utilizzando il loro mezzo o quelli messi a disposizione.

Ripresi nel loro esercizio da Telemasone, salutati dal sindaco Paolo Ottonello intervenuto con alcuni assessori, gli alunni hanno dimostrato di apprezzare la proposta ciclistica cui magari non era molto abituati. Infine per domenica 9 maggio è prevista la "bicicletta" per tutti. Giovani e adulti sono invitati a prendervi in occasione della prima Giornata Nazionale della Bicicletta promossa dal Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con Anci e Ancma, che ha anche istituito il premio Bicity che verrà assegnato alle città, ma anche ai paesi speriamo, che si distingueranno come le più virtuose in occasione della giornata stessa.

Calcio

Per l'US Masone un saldo 4° posto

Masone. Dopo la lunga sosta pasquale, il campionato di seconda categoria è ripartito per le ultime giornate prima della conclusione. Il Masone, sconfitto nell'ultimo turno dal Don Bosco, tornava finalmente al Gino Maccio, dove non si è giocato in pratica per sei mesi. La formazione di mister Piombo doveva fare a meno dello squalificato bomber Minetti, vero e proprio valore aggiunto della squadra. Tuttavia, il Masone non ha avuto serie difficoltà per superare il Valtorbella. Nel primo tempo è Rena a portare in vantaggio il biancocelesti al 26', rete poco dopo pareggiata dagli ospiti grazie ad un calcio di rigore trasformato da Falanga. Ma il Masone, più reattivo e non intenzionato a farsi scappare i tre punti, si riporta in vantaggio con Demeglio sul finire di tempo. Nella ripresa il copione non cambia: sono i padroni di casa a fare la gara. Al 60' Demeglio chiude la pratica, siglando la rete del 3 a 1. Nel finale c'è spazio per vedere in campo alcuni ragazzi della Juniores. Proprio uno dei neo entrati, l'attaccante Bottero, segna all'81' la rete del definitivo poker. Con questa vittoria il Masone sale a 47 punti ed è atteso ora dalla trasferta sul campo del G. Siri.

Settimana della cultura a Masone

Masone. L'Associazione "Amici Museo di Masone", che cura gestisce ormai da quasi vent'anni il Museo Civico Andrea Tubino di Masone, come ormai consuetudine partecipa alla Settimana della cultura istituita dal Governo Italiano dodici anni fa. Per questa occasione, dal 16 al 25 aprile, verranno allestite nelle sale espositive del Museo Andrea Tubino due mostre. La prima sarà organizzata in collaborazione con L'Associazione Club Artistico Masone, i cui membri presenteranno dipinti e disegni realizzati sotto l'attenta guida della pittrice Piera Vegnuti. Santo Piano, maestro della fotografia ligure, esporrà nella seconda mostra le immagini più significative della sua longeva produzione. Si tratta di veri e propri capolavori in bianco e nero che hanno destato ammirazione in tutto il mondo. Molte di queste immagini sono state pubblicate sulle più importanti riviste giornalistiche europee.

Venerdì 30 aprile alle ore 20,30 poi, la Compagnia Teatrale "Il controtipo" presenterà, come manifestazione di chiusura della settimana della cultura, "La lezione" di Eugene Ionesco. La regia sarà curata da Giancarlo Perlo, mentre Gianpaolo Campanella, Nicol Timossi e Fulvia Merli saranno gli attori impegnati nella rappresentazione. Solo per questa serata si potranno ammirare le immagini realizzate dal fotografo genovese Carlo Minotti agli attori di questa rappresentazione durante l'esibizione della compagnia al Teatro Garage di Genova. Orari di visita: dal 16 al 25 aprile dalle 15,30 alle 18,30, ulteriori informazioni, chiarimenti e visite per gruppi contattare il n. 347 1496802.

In tutta la Valle Stura

Esplosa la raccolta dell'olio fritto



Campo Ligure. Partito in via sperimentale nei tre comuni valligiani, lo scorso mese di giugno, con un contenitore per comune la raccolta di "olio fritto" si è dimostrata un vero successo.

La cittadinanza pare aver recepito che invece di disperdere nei lavandini delle abitazioni o, peggio, nei corsi d'acqua un prodotto che ha bisogno di molti anni per essere smaltito dalla natura, è meglio conferire questo scarto domestico nei contenitori che sono oggi situati in tutti i comuni della valle, e così è stato subito un boom.

Nei sei mesi dello scorso 2009 a Masone se ne sono raccolti 330 chili, a Campo Ligure 230 e a Rossiglione 220. È stato però il primo trimestre di questo 2010 a fare esplodere la raccolta con i 120 chili ciascuno di Campo e Masone

e i 180 di Rossiglione per un totale di 420 chilogrammi. Come ricordavamo, oltre ai vantaggi per l'ambiente, questo riciclo ci consente anche un po' di risparmio nel nostro depuratore valligiano di Rossiglione perché non va a danneggiare i batteri usati per la digestione dei liquami, ma si può anche riciclare. Infatti da questo olio si riesce ad estrarre un combustibile, il biodiesel, che è uno dei carburanti più puliti in circolazione, nonché glicerina per uso domestico e persino farmaceutico.

Questa raccolta, promossa dalla Comunità Montana, si avvale della ditta ALSO di Isoverde che gestisce lo svuotamento dei contenitori. Visto il successo dell'iniziativa si sta pensando di raddoppiare i punti di raccolta e di fornire appositi contenitori alla cittadinanza.

5 per mille per il finanziamento attività sociali del Comune

Campo Ligure. Con l'approssimarsi della scadenza per la presentazione delle denunce dei redditi, il nostro comune ha fatto affiggere un manifesto in cui invita i cittadini ad apporre una firma per scegliere di devolvere il 5 per mille per il finanziamento delle proprie attività sociali. "Dai forza alle iniziative sociali del comune" è lo slogan scelto per chiedere la firma, che costa nulla in termini economici al contribuente ma aiuta moltissimo le iniziative a favore delle persone della nostra comunità che possono avere problemi dovuti ai più disparati motivi. Serve solo una firma nel momento in cui il cittadino si reca al CAF oppure dal commercialista, una firma che possono apporre anche coloro che non devono presentare la dichiarazione dei redditi; basta firmare la pagina presente nel CUD per la scelta del 5 per mille e ritirare la busta per la consegna anche presso gli uffici comunali entro il 30 giugno 2010. È con questo semplice gesto che si possono finanziare tutta una serie di interventi ed iniziative che vanno dalla "residenza protetta per anziani" ai "servizi domiciliari", agli "aiuti ai più deboli" che il comune persegue con attenzione e con risorse economiche che vengono annualmente ridotte dai tagli indiscriminati effettuati dal governo centrale: in buona sostanza è quello che, in parte, si chiama federalismo fiscale.

Settimana della cultura a Campo Ligure

Campo Ligure. In occasione della 12ª edizione della "Settimana della cultura" indetta dal Ministero per i beni e le attività culturali, il museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" potrà essere visitato gratuitamente dal 16 al 25 aprile. La cooperativa "Fuori Fila" che ne cura la gestione ha organizzato sabato 17 e domenica 18 aprile, dalle ore 16 alle 18,30, un'accoglienza speciale per i visitatori con momenti musicali e un servizio di caffetteria. In questo periodo ci sarà anche un'esposizione straordinaria di spade del 16° e 17° secolo. La biblioteca comunale "Giovanni Ponte" collabora a queste simpatiche iniziative organizzando una lettura di poesie sul tema della primavera venerdì 16 aprile alle ore 21. I sette volenterosi lettori si dislocheranno nei vari locali del museo ed il pubblico potrà così godere, non solo dei capolavori di filigrana, ma anche dei versi scelti soprattutto dalla letteratura dell'800 e del '900. Le poesie sono state selezionate, dopo un attento esame, del copioso materiale reperito grazie all'interessamento di un amico della biblioteca: il signor Renzo Bernardeschi che da tempo segue le attività culturali del nostro comune.

Cappelletta di Masone

Alpini e reduci dalla terra di Russia



Masone. Come ogni anno, gli alpini masonesi si sono ritrovati al Santuario della Madonna della Cappelletta per ricordare le penne nere cadute e disperse in Russia nella chiesa dove è conservata l'urna con la terra del Don.

Domenica 11 aprile, don Antonio Casarza ha così celebrato la Santa Messa ed al termine della funzione, dopo la "Preghiera dell'Alpino",

ha benedetto l'urna ricordando anche le penne nere scomparse in Russia.

Alla cerimonia, seguita poi dal pranzo sociale in località Romitorio, sono intervenuti anche tre reduci dalla Russia, il masonese Andrea Pastorino "Tatta", Santo Oliveri e Giuseppe Leoncini oltre a rappresentanti di associazioni locali, della sezione ANA di Genova e del Gruppo ANA di Campo Ligure.

Tutto esaurito per il 24 aprile

Bud & Terence film festival



Masone. Anche quest'anno è in programma il "Bud & Terence Film Festival", che si svolgerà sabato 24 aprile.

L'iniziativa è giunta alla sua settima edizione ed ogni anno riscuote sempre maggiore successo.

Dal 2004, anno della prima edizione, durante questo festival vengono proposti alcuni tra i più famosi film della celebre coppia Bud Spencer e Terence Hill.

Dopo la proiezione dei due film di Trinità nel 2004 e nel 2005, nel 2006 si era optato per "... Altrimenti ci ar-

rabbiamo!"; il 2007 è stato l'anno di "I due superpiedi quasi piatti" e il 2008 di "Nati con la camicia"; infine, l'anno scorso è stato proiettato "Banana Joe".

Quest'anno il film proposto sarà "Più forte ragazzi", alla cui proiezione seguirà la tradizionale cena a base di fagioli e birra e salsiccia.

Le iscrizioni, avvenute sul sito www.masoneonline.com, sono state chiuse lo scorso venerdì 9 aprile: i 400 posti disponibili sono andati a ruba in soli 8 giorni!

Chiara Maccio

Per annullare l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia

Cairo si ribella e ricorre al Tar contro la Cokeria di Bragno

Cairo M.te. La notizia del ricorso al TAR contro l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata poco più di tre mesi fa alla Italiana Coke non suscita molto stupore. La piana di Bragno, con i suoi massicci ed ingarbugliati insediamenti industriali, non dà certo l'impressione di un ambiente salubre e pulito e, a quanto pare, sono in molti a pensare che non basti una semplice autorizzazione a salvaguardare la salute dei cittadini.

Sembra quindi quasi scontata la presa di posizione per la quale il WWF Italia, il Circolo Legambiente di Cairo Montenotte, l'ARE Valle Bormida, l'Associazione Rinascita Valle Bormida, il Comitato Ambiente Salute Valbormida (CASV), privati cittadini residenti nei Comuni di Cairo Montenotte e Carcare, hanno deciso di rivolgersi al Tribunale Amministrativo Regionale riaccendendo così un dibattito per così dire endemico.

L'8 aprile i firmatari del ricorso, assistiti dagli avvocati Luigi Sanfelici e Alberto Savatteri di Torino, hanno notificato la loro iniziativa all'Italiana Coke e agli enti pubblici interessati. Si chiede in pratica l'annullamento dell'autorizzazione in quanto le prescrizioni in essa contenute non sarebbero sufficienti a limitare l'inquinamento ambientale. E intanto viene richiesta la sospensione del provvedimento in via cautelare.

Stava per scadere il 2009 quando l'Italiana Coke, dopo la settima riunione della conferenza dei servizi in sede deliberante, aveva ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Questo provvedimento, aveva finalmente consentito all'azienda di proseguire con tutte le carte in regola l'attività lavorativa, autorizzando di fatto l'esercizio dell'impianto in con-



formità ai requisiti del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, relativo alla prevenzione e possibile progressiva riduzione delle emissioni dello stabilimento.

A questo importante traguardo si era arrivati attraverso un lungo percorso decisamente faticoso in quanto si doveva elaborare un documento che potesse essere accettato da tutti gli enti competenti, la Provincia di Savona, il Comune di Cairo Montenotte, la Regione Liguria, l'ASL, l'ARPAL e naturalmente la Cokeria di Bragno. Il dibattito aveva persino ingenerato momenti di crisi in seno alla maggioranza dell'Amministrazione Comunale.

Nel novembre dello scorso anno, poco prima che si riunisse l'ultima e decisiva Conferenza dei Servizi, scrivevamo che il futuro di Bragno, anche a fronte dell'ammodernamento delle Funiwie, non poteva che avere il colore del carbone ed era comprensibile che il Comune di Cairo pretendesse tutte le assicurazioni necessarie per difendere la salute dei cittadini. E adesso si sta iniziando un nuovo procedimento, che si prevede molto intricato, in quanto i firmatari del ricorso

non sembrano sentirsi affatto rassicurati.

Si lamenta, ad esempio, l'assenza di misure idonee a risolvere il problema delle emissioni di gas altamente inquinanti che escono in abbondanza dalle batterie dei forni, batterie che non sarebbero più a tenuta stagna dal momento che sono moto vecchie.

La cokeria impiegherebbe inoltre nel ciclo produttivo le cosiddette "melme", generate al termine del processo di distillazione del carbone. Queste sostanze conterebbero elevate concentrazioni di inquinanti (IPA), per cui sarebbero da considerarsi un rifiuto speciale da smaltire in discariche autorizzate.

E ancora, sarebbe inadeguato il sistema di monitoraggio sulle emissioni gassose, le acque di depurazione sarebbero riutilizzate nel processo produttivo, contrariamente a quanto prevede la normativa europea.

Con questa iniziativa i firmatari del ricorso intenderebbero ribadire il principio nonché l'assoluta necessità del rispetto di regole e leggi, al fine di garantire l'interesse primario della tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. **PDP**

Cronaca di un viaggio allucinante

Tra cokeria e vagonetti a Bragno c'è solo carbone



Cairo M.te. Mentre sono un po' tutti in fibrillazione per il ricorso al TAR da parte dei movimenti ambientalisti in cui si chiede l'annullamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa alla fine dello scorso anno all'Italiana Coke, stanno per essere completato il primo di una serie di tunnel sottomarini attraverso i quali transiterà il carbone che, dopo essere stato scaricato dalle navi, viene caricato sui vagonetti. E dove vanno i vagonetti?

A questo proposito rimandiamo ad un gustoso articolo apparso su Savona News il 26 marzo scorso, a firma di Mario Molinari, intitolato appunto "Carbone: Dove vanno i vagonetti? Cronaca dall'inferno": «Savonanews è in grado di mostrarvi l'ultima tappa di questo viaggio allucinante (sensa-dove? su e giù per 19 km di valate e montagne appesi ad una fune. Destinazione: Cairo Montenotte - Bragno: Italiana Coke. Un posto che quando ci arrivi non ci credi».

Questo allucinante racconto di un viaggio in Valbormida sembrerebbe fatto apposta per dar ragione ai firmatari del ricorso al TAR se tutto non fosse tragicamente vero: «Qual-



cuno avrà avuto la fortuna di vedere "Blade Runner". Avete presente? Peggio. Questo è (anche) un fotoservizio, le immagini, che consigliamo di osservare, sono in fondo all'articolo. Le colline di carbone alte (parecchie) decine di metri, dominano il paesaggio, tra i fumi e le fiammate delle ciminiere. Ovunque, lì attorno, la "terra" è intrisa di fango scuro, quando piove. L'ultimo tratto delle Funiwie, ora ferme, scorre in pianura e si perde in una foschia maleodorante sfiorando quello che un tempo fu un centro abitato.

Oggi sembra un paesaggio da day after, Carbone in ogni dove; due gatti, inspiegabilmente bianchi, a presidio. Deserto (quando si dice lo sviluppo).

La squisitezza letteraria del reportage non fa che accentuare la triste realtà, alla quale i valbormidesi sono talmente abituati da non farci più caso: «Pochi passi e torniamo sulla statale che porta a Cairo, ma alla nostra destra ci si para uno spettacolo che trattiene la moto e la coscienza per essere raccolto dal reporter. E un quadro ottocentesco, uno scherzo del destino, una scenografia, qualcosa che si avvi-

cina pericolosamente all'idea dell'inferno in terra. Una foto ottocentesca ma vivente fatta di carbone, fumi, ciminiere, fango, miasmi. La giornata è scandita da repentine colonne di fumo di proporzioni realmente impressionanti».

Sembrirebbe una città morta, di quelle che si vedono nei film western, ma invece qualcosa si muove: «Eppure, là in fondo oltre i cancelli, un uomo vestito di verde, solo, con una scopa in mano, spazza le ceneri come un eroe, accanto alle pareti incandescenti dei forni. Con calma rassegnata, pulisce, cuoce, si asciuga il sudore da sotto l'elmetto bianco. Poi sale su ciò che resta di un locomotore dal colore indefinibile e scompare dalla nostra vista. Ma non ci dicevano 40 anni or sono che sarebbero state le macchine a svolgere i lavori più sporchi ed umili?».

Rimandiamo per la continuazione di questo gustoso racconto noir (in tutti i sensi) alla sito web che contiene anche una accurata documentazione fotografica: www.savonanews.it.

Autorizzazioni e ricorsi si inseguono a Bragno ma sembra che nel suo futuro non si possa trovare altro che carbone.

Per avviare il piano urbanistico dell'Oltrebormida

Cairo mette in vendita il palazzetto dello Sport

Cairo M.te. L'ex palazzetto dello sport di via XXV Aprile viene messo in vendita dal Comune e insieme ad esso la cubatura del "Rizzo".

Qualche tempo fa sembrava dovesse essere alienato il vecchio campo sportivo ma, forse a fronte di tutta una serie di proteste da parte dei cittadini, questo progetto era stato poi accantonato.

Ora, di quest'area viene soltanto messo in vendita l'indice di edificabilità.

In questa zona di Oltrebormida si erano via via alternati

vari progetti o semplicemente ipotesi di progetto.

Si era anche parlato di snellire l'incrocio nei pressi del Fantasque a spese magari di una parte di terreno su cui poggiava la vecchia discoteca.

Accantonata anche l'operazione che accomunava palazzetto e Fantasque che avrebbe dovuto portare il 20% delle volumetrie a favore del Comune in vista della realizzazione su un appezzamento di terreno di proprietà del Comune nei pressi di Villa De Mari della nuova caserma dei carabinieri.

Peraltro i carabinieri, alloggiati in qualche modo nel palazzetto che si trova vicino al vecchio mulino, attendono da tempo una sistemazione definitiva che rimane al momento nell'ambito dei desiderata.

E nel gioco della permuta delle volumetrie pubbliche ci sarebbe dovuto stare anche il nuovo palazzo comunale ma anche questa ipotesi ha finito per essere disattesa a fronte della decisione dell'Amministrazione Briansa di trasferire gli uffici nell'antico Palazzo Scarampi, prestigioso edificio sto-

rico che sarà restaurato grazie ai fondi regionali recentemente stanziati.

Ora il Comune sembra intenzionato a redigere un "Sua", vale a dire uno Strumento Urbanistico Attuativo, con lo scopo di dare uniformità urbanistica alla zona in questione, con l'alienazione del vecchio palazzetto che dovrà essere abbattuto e delle volumetrie del Rizzo con un potenziale indice di edificabilità di 22.350 metri cubi complessivi.

RCM

Raccolto dall'ass.ne "Difesa dell'Ambiente"

Il contributo di Cairo per Onna

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. Venerdì 26 marzo scorso, nel teatro comunale di Cairo, per la rassegna "Incontro con l'autore, il dott. Giustino Parisse, caporedattore del quotidiano abruzzese "Il Centro", ha presentato il suo libro "Quant'era bella la mia Onna", dedicato alla tragedia del terremoto di un anno fa che ha distrutto L'Aquila e i centri limitrofi e, soprattutto Onna in cui viveva il giornalista che ha 50 anni e che sotto le macerie ha perso i due figli e il padre. Un racconto molto triste ed emotivo che ha coinvolto il numeroso pubblico presente, supportato da numerosi video drammatici. Il tutto è nato dal fatto che la protezione civile di Cairo è stata impegnata in quei luoghi. Al termine, il presidente della Pro Loco di Onna ha ricevuto dall'Assessore alla Cultura di Cairo e dal Consigliere Avv. Giorgia Ferrari un cospicuo contributo raccolto dall'associazione "Difesa dell'Ambiente". Nella prima parte della serata, in omaggio agli ospiti, c'è stata l'esibizione del complesso cairese "In vivo veritas" che ha eseguito testi liguri, diretti dal musicista e storico Massimiliano Berchio. Una serata emotiva, semplice, toccante dal punto di vista umano, ottima la regia in prima persona dell'Assessore Milinetenda.

Cairo: si fanno i preparativi per la 4ª edizione della mostra

Energie rinnovabili con tante novità

Cairo M.te. Si stanno facendo i preparativi della quarta edizione di "Energie Rinnovabili in Piazza", mostra mercato sulle energie rinnovabili e sul risparmio energetico, che si terrà da giovedì 1 luglio a domenica 4 luglio 2010.

La mostra mercato sarà allestita a Cairo Montenotte in Piazza della Vittoria; si prevede l'allestimento di 52 stand da 12 mq e la partecipazione di circa 45 espositori.

Gli espositori residenti in Valle Bormida saranno affiancati da altre imprese provenienti dalla riviera ligure, dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Trentino Alto Adige.

Sarà realizzata una grande vetrina espositiva delle più recenti tecnologie collegate alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico. I cittadini potranno acquistare prodotti innovativi, soddisfare le proprie richieste ed avere tutte le informazioni sulla possibilità di ridurre la bolletta energetica e l'impatto ambientale.

Due nuove sezioni arricchiranno la mostra mercato rispetto alle precedenti edizioni.

Uno spazio sarà dedicato alle agroenergie, dove saranno esposte le migliori tecnologie collegate alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico nel settore agricolo.

Un altro spazio sarà dedicato all'auto del fu-



turo, dove saranno presentati modelli elettrici, ibridi, alimentati ad idrogeno, a metano, a GPL, destinati a cambiare il panorama dell'auto nei prossimi anni.

Convegni tecnici, spettacoli teatrali, concerti musicali e la tradizionale rassegna "Vallebormida in Tavola", con prodotti tipici, vino e birra locale, arricchiranno la manifestazione. **SDV**

Il 15 aprile con la costituzione di un apposito comitato

La Valle Bormida si mobilita per il referendum sull'acqua

Cairo M.te. Giovedì 15 aprile scorso, presso il Palazzo di città, ha avuto luogo un incontro che ha avuto lo scopo di costituire il Comitato Promotore della Valle Bormida e di mettere a punto l'organizzazione della campagna referendaria per il referendum per l'acqua pubblica.

Il 19 novembre 2009, alla Camera dei Deputati si approvava, con ricorso alla fiducia, il decreto Ronchi, che all'art. 15 avviava un processo di privatizzazione dei servizi pubblici locali, di dismissione della proprietà pubblica e delle relative infrastrutture, ovvero un percorso di smantellamento del ruolo del soggetto pubblico che non sembra avere eguali in Europa. A rendere ancor più grave, nel merito e nel metodo,



l'approvazione del decreto Ronchi, vi è il fatto che esso sia stato approvato ignorando il consenso popolare che soltanto due anni fa si era raccolto intorno alla legge d'iniziativa popolare per l'acqua pubblica (raccolte oltre 400.000 firme), elaborata e promossa dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua ed oggi in discussione in Parlamento.

Nel frattempo cinque regioni hanno impugnato il decreto

Ronchi di fronte alla Corte costituzionale, lamentando la violazione di proprie competenze costituzionali esclusive.

Così anche in Valbormida si è deciso, partendo dal mese di aprile, di dare il via alla raccolta firme per la promozione di 3 referendum in difesa dell'acqua e della sua gestione pubblica.

L'intento di questa campagna referendaria è quello di costruire anche in Valle Bormida un ampio fronte in grado di opporsi alle politiche privatizzatrici: «Adesso basta - si legge nel volantino promozionale - sull'acqua decidiamo noi! Perché si scrive "acqua" ma si legge "democrazia". Tre SI per ribadire: fuori l'acqua dal mercato! Fuori i profitti dall'acqua!» **SDV**

Con due premi a Gabriella Bracco e alle sue ragazze

La scuola "Attimo Danza" trionfa al Barcellona Dance Award

Cairo M.te. La Scuola "Attimo Danza" di Lorella Brondo, diretta dall'insegnante Gabriella Bracco, trionfa al Barcellona Dance Award 2010, il più grande concorso di danza in Europa e nel mondo. Il Barcellona Dance Award, che si è tenuto in Spagna dal 1 al 5 di Aprile, ha premiato le migliori scuole, gruppi, talenti, coreografi ed insegnanti del panorama internazionale.

Due primi premi dunque per l'insegnante Gabriella Bracco e le ragazze della scuola Attimo Danza che hanno partecipato con due gruppi, uno si è esibito nel balletto "Matrix" aggiudicandosi il primo premio nella categoria "Moderno under 16", l'altro ha presentato la coreografia "Senza cornici": primo premio come Talent Modern.

Le coreografie erano della maestra cairese Gabriella Bracco che non nasconde la sua soddisfazione per i risultati ottenuti in questa prestigiosa performance: «È stata una grandissima soddisfazione salire per essere premiata in un contesto così grandioso. Devo ringraziare tutte le ragazze che si sono impegnate tanto sacrificando i weekend per prepararsi ma ne è valsa la pena. Grazie ragazze siete state bravissime sono orgogliosa e pienamente soddisfatta di tutte voi».

Si tratta in effetti di un traguardo importante per la scuola



di danza e un grande motivo di orgoglio per i cairese, un successo di cui andar fieri. Queste ragazze hanno regalato alla città di Cairo un nuovo grande risultato. Hanno gareggiato con scuole provenienti da ogni parte d'Europa e del Mondo (Usa Canada Australia e Giappone). Hanno trionfato tra circa 3000 partecipanti e 450 coreo-

grafie in gara. Con il loro impegno hanno saputo valorizzare ancora una volta la danza italiana, e anche cairese, nel vasto panorama internazionale.

Al Barcellona Dance Award, giunto quest'anno alla sua ventiquattresima edizione, hanno ottenuto il primo premio assoluto, a pari merito, Stati Uniti e Corea. **PDF**

Si è spenta il 7 aprile nella sua abitazione di Carcare

La maestra Franca Longagna una grande dolce educatrice

Carcare. Amici, ex colleghi, ex allievi si sono ritrovati venerdì 9 aprile nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per dare l'ultimo saluto a Franca Longagna, maestra elementare. Si era spenta il 7 aprile scorso, circondata dall'affetto dei suoi amici più cari, nella sua abitazione di Carcare. Originaria di Altare, dove era nata l'11 ottobre 1939, si era poi trasferita a Carcare dove aveva svolto la sua attività professionale fino all'età della pensione. Era una delle colonne portanti della moderna didattica, sostenitrice del tempo pieno, ricca di proposte innovative e sempre disposta a nuove forme di sperimentazione al fine di dare il meglio attraverso la sua instancabile attività didattica.

Per poterci immergere, almeno per un istante, in quei tempi magici abbiamo raccolto il pensiero dei suoi alunni della 5ª B dell'anno scolastico 1995/1996: «Ricordiamo con grandissimo affetto la maestra Franca, un'insegnante seria e capace e al contempo dolce e materna; partendo dal "Quaderno dei fulmini", passando per "Le vocali allo zoo", per le poesie di Gianni Rodari e di Francesco de Gregori, la maestra Franca ci ha cresciuti...».

Proprio quest'anno ricorre il duplice anniversario di Gianni Rodari (90 anni dalla nascita e 30 dalla morte). Il grande scrit-



La Franca Longagna è stata ripresa insieme agli alunni della 2ª B e 2ª C in occasione dello spettacolo di fine anno intitolato "Ali babà e i 40 ladroni", andato in scena il 25 maggio del 1998.

tore che continua ad affascinare grandi e piccini ebbe a dire: «Occorre una forte immaginazione per immaginare un mondo migliore di quello in cui viviamo».

E della grande immaginazione di Franca sono testimoni i suoi ex alunni: «Con lei quel mondo grande là fuori si faceva gioco e risata, lettera dell'alfabeto e tema, sacrosanto vietare, sgridare, urlare, ma anche concedere e accettare la nostra diversità, e credo che ognuno di noi oggi trattenga, ben nascosto, un bambino che ancora ringrazia».

Poi, questi bambini diventati ormai adulti si lasciano andare in una struggente invocazione: «Sarai sempre nei nostri cuori con la fermezza e la

dolcezza che ti hanno contraddistinto. Ti ricorderemo come la nostra prima guida verso il duro mestiere di crescere, tra i ricordi della nostra "prima" vita... Non ci dimenticheremo mai di te».

Al termine del rito delle esequie Daniela, una ex collega di Franca, ha fatto partecipi alcuni amici e conoscenti di un suo breve slancio poetico, una commovente espressione di amore e di riconoscenza, in cui tutti si sono ritrovati: «Franca / nell'aula accogliente / e carica di umanità. / Franca in riunione / lucida e costruttiva. / Franca che osservava / e capiva. / Franca, un modello di insegnante / e, per me, maestra di vita».

PDF

Emerse dal Gruppo di lavoro "Economia" di Cairo Sarà

Le idee e i progetti per l'economia del futuro di Cairo Montenotte

Cairo M.te - Questa sera, venerdì 16 aprile, alle ore 17,30 si riunisce, nella Sala De' Mari del Palazzo di Città, il gruppo "Territorio" di Cairo Sarà per discutere sul tema: "Quali scelte territoriali assicurare alla Città per il prossimo decennio".

Il Gruppo di lavoro "Economia" all'interno del progetto Cairo Sarà si è già riunito venerdì 9 aprile 2010 nella Sala De' Mari di Palazzo di Città. All'incontro hanno partecipato circa 50 persone, rappresentanti dell'imprenditoria, dell'associazionismo di categoria, dell'università, del settore bancario e dei servizi.

La discussione, moderata dal Sindaco Fulvio Briano, si è focalizzata su problematiche ed iniziative concrete. Durante l'incontro è emersa l'esigenza del mondo imprenditoriale, composta soprattutto da pic-

cole imprese, di un'adeguata formazione. Come è stato fatto notare da uno dei partecipanti: "I piccoli imprenditori sul territorio hanno pochi strumenti per formarsi, spesso è necessario spostarsi, ad esempio a Milano, dove ci sono agenzie di formazione specializzate", ma questo comporta costi in termini economici e di tempo notevoli. Inoltre, la formazione avviene spesso in modo informale attraverso rapporti che si formano tra imprese di piccole dimensioni e imprese di grandi dimensioni presenti sul territorio.

Uno degli elementi che risultano maggiormente evidenti è la necessità di creare un sistema che avvicini piccole imprese e grandi imprese a livello locale, per formare una comune cultura di impresa. A questo proposito la Saint Gobain Vetri, stabilimento situato a Dego,

si è mostrata disponibile a pianificare incontri di formazione su temi comuni all'impresa, quali il ricorso al credito, la comunicazione, e così via. Si è mostrata la volontà di "mettersi insieme a breve per iniziative di questo genere".

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la necessità di far circolare le informazioni nel mondo produttivo. Si avverte l'esigenza di uno spazio di incontro dove gli imprenditori possano ricevere informazioni e consulenze specifiche su determinati argomenti. In questo senso, si è sviluppata la proposta della Confartigianato locale di attivare uno Sportello per l'impresa nella sede, facilmente accessibile, di Palazzo di Città, dove l'attività già svolta della Confartigianato di supporto all'imprenditoria attraverso consulenze mirate e informative, possa aprirsi maggior-

mente raggiungendo più soggetti interessati.

Un tema di grande rilevanza riguarda la capacità delle imprese presenti sul territorio di fare sistema. Si è lamentato, infatti, come le diverse realtà seguano strade eccessivamente individualistiche. La preoccupazione è che l'individualismo diventi individualismo negativo.

In un'ottica poi di espansione dei mercati e globalizzazione, l'assenza di un sistema forte tra le attività economiche locali è controproducente e gravemente limitante; mentre, come ha fatto osservare uno dei partecipanti, "insieme tra aziende grandi e piccole si cresce".

Per quanto concerne la valorizzazione del territorio e delle potenzialità attrattive, i partecipanti hanno evidenziato come le risorse presenti sul territorio non siano ancora va-

lorizzate sufficientemente e come siano necessarie strategie innovative per creare una nuova vocazione turistica non presente al momento.

In primo luogo è stata avanzata una proposta operativa da parte delle diplomate al Master in Marketing e Web Marketing Turistico Territoriale presenti all'incontro. Si è proposta la creazione una mappatura delle risorse turistiche presenti nel territorio valbormidese, da divulgarsi tramite web.

Per rendere il Mercato della Terra, che si tiene ogni secondo sabato del mese, una presenza maggiormente stabile nell'immagine della Città di Cairo, si è lanciata poi l'idea di uno spazio fisico (i locali potrebbe essere già disponibili) in cui i produttori che partecipano al Mercato della Terra possano far conoscere stabilmente i loro prodotti.



Infine si è discusso sul futuro di "Cairo Sarà". Scambio e condivisione sono stati gli elementi centrali che ha influenzato le idee progettuali presentate. I presenti hanno però espresso la preoccupazione che l'iniziativa sia sporadica e che l'interesse nel tempo possa venire a mancare.

Si è quindi fatta l'ipotesi di creare una struttura permanente di aggregazione di imprese, in particolare, ma anche dei diversi soggetti che partecipano e hanno partecipato alle iniziative del progetto Cairo Sarà.

SDV

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Un promotore finanziario di Albenga, N. B. di 50 anni, è accusato di truffa aggravata. Avrebbe raggirato un vivaista cairese, M. R. di 47 anni, per una cifra di circa ottanta mila Euro, con promesse di vari affari mai concretizzati.

Millesimo. Un motociclista torinese, Marco De Salvo di 55 anni, ha riportato la frattura del bacino lo scorso 3 aprile, precipitando con la sua moto in un dirupo mentre percorreva la strada provinciale nel tratto Millesimo-Acquafrredda. È stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Pontinvrea. Il 6 aprile P. S. di 69 anni è caduto dal tetto di casa, su cui stava lavorando, riportando un grave trauma cranico per il quale è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha regalato 265 libri alla frazione Paganica del Comune de L'Aquila, per realizzare una biblioteca per bambini.

Plodio. Il parroco don Ferdinando Bonino è stato derubato di alcune monete d'oro ed alcune decine di euro in canonica.

Millesimo. I rumeni Samuel e Daniel Camaras, rispettivamente di 23 e 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri la sera del 5 aprile con l'accusa di aggressione e lesioni nei confronti di un connazionale, M. R. di 30 anni, presso la casa di lui in Acquafrredda.

Cengio. Chiude per pensionamento della titolare lo storico negozio di abbigliamento Achino, fondato nel 1954 da Maria Achino e poi dalla figlia Graziella.

Mallare. Il Comune avvierà nel 2010 numerosi lavori fra cui l'ampliamento delle scuole elementari con una spesa di 285 mila Euro, il restauro e risanamento conservativo del Palazzo Comunale con una spesa di 200 mila Euro, la pavimentazione della strada per il cimitero (80 mila Euro), il completamento della fognatura in loc. Bartoni (90 mila Euro) e l'ampliamento del cimitero di Montefreddo (64 mila Euro).

SPETTACOLI E CULTURA

Vignette satiriche. Fino al 25 aprile a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città, è aperta la mostra "Souvenir d'Italie" di vignette satiriche del disegnatore cairese Massimo Gariano, membro dell'Accademia Disney Italia. Orario 17:00 - 19:00.

Lapidi partigiane. Venerdì 16 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore", Gianni Toscani parlerà del suo libro in cui ha raccontato la storia di quei partigiani i cui nomi compaiono sulle lapidi della nostra provincia.

Teatro. Sabato 17 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21:00 la compagnia teatrale "Teatro Impiria" di Verona darà vita a "Italiani, che commedia" tratta da un libro di T. Parks.

Teatro. Sabato 17 aprile a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21:00 la compagnia cairese "Fuse & Confuse" mette in scena la commedia "T'amo da morire" di Silvana Serretti con la regia di Augusta Petrini.

Storia e memorie locali. Venerdì 16 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Fausto Bagnus per la presentazione del libro "I mulini ad acque della Valle Bormida".

Teatro. Sabato 24 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21:00 la compagnia teatrale "Filodrammatica Excelsior" di Garesio metterà in scena la commedia ligure "Sotto a chi tocca" di G. Govi e L. Orengo.

Processo a Napoleone. Venerdì 30 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "Processo a Napoleone" con Franco Icardi nel ruolo dell'accusa, Leonello Oliveri in quello della difesa e Giuseppe Sabatini in quello del giudice.

LAVORO

Impiegata contabile. Ditta edile della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere. Età min 27, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2084. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: ragioniere o titolo equipollente, patente B, età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni, auto propria, informatica. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2081. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Collaboratrice Domestica. Famiglia della Valle Bormida cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma preferibile. Patente B. Età min 28 max 50, esperienza sotto 1 anno, permanenza fissa in famiglia, due bambini da accudire. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2074. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Venerdì 16 aprile, nella Biblioteca di Rocchetta

Come evitare il mal di schiena serata speciale col dott. Bersi

Rocchetta Cairo - Ospite d'eccezione per le "Serate in Biblioteca" a Rocchetta Cairo venerdì 16 aprile, alle ore 20,45 sarà il dott. Giovanni Bersi, già primario del Santa Corona di Pietra Ligure, specialista in ortopedia e traumatologia, luminare in campo di patologie della colonna vertebrale.

Con grande disponibilità ed acclarata competenza che gli deriva dalla sua lunga attività terapeutica e dalle continue ricerche - non si dimentichi che il dott. Bersi fu il primo in Italia ad introdurre, ad esempio, le nuove metodiche per la cura dell'ernia discale - il relatore animerà la serata illustrando, anche con la proiezione di immagini, una semplice ed innovativa serie di esercizi pratici per guarire o prevenire il dolore alla colonna vertebrale: si tratta di semplici automatismi da acquisire e praticare normalmente durante la vita quotidiana.

Dedicando grande attenzio-



ne per il paziente, il dott. Bersi è un fautore del ruolo attivo del malato nella cura dei dolori lombari. Il mal di schiena, secondo lui, rappresenta il "paradosso del nostro tempo"; per questo, egli ritiene necessario introdurre nuovi approcci e nelle strategie terapeutiche. Spiega infatti il dott. Giovanni Bersi: "Ecco i tre cambiamenti che considero essenziali: Dare un ruolo attivo al paziente, ma per fare ciò bisogna dedicargli più tempo.

Arrivare alla conclusione diagnostica e terapeutica perseguendo solo l'esclusivo interesse del paziente.

La ricerca scientifica deve essere finalizzata al paziente e non diretta e regolata da esigenze prevalentemente commerciali."

Dopo l'esposizione, nel dibattito, il relatore risponderà ai quesiti che gli verranno proposti dal pubblico, anche per chiarire eventuali casi clinici che saranno presentati.

Questo evento culturale è il quinto di una serie di incontri legati alla storia ed alla cultura locale dei comuni della Valbormida, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare e Millesimo.

È un "Service per i Services" del Lions Club Valbormida inserito nel programma annuale 2009/2010: "L'amicizia come fine".

Valbormida nella poesia e nell'arte con il Lions Club

Cosseria. Sabato 24 aprile, nella Sala Consigliare del Comune di Cosseria, il Lions Club Valbormida presenterà il servizio "Valbormida nella poesia e nell'arte".

La manifestazione culturale avrà inizio con il saluto del presidente Annamaria Torterolo, Marcello Rossi presenterà poi l'opera letteraria e Franca Bruzzone leggerà il brano poetico "Il Castello di Cosseria" di Padre Anastasio Canata.

Il dott. Felice Rota presenterà l'artista carcarese Angelo Bagnasco.

Questo evento culturale è il quinto di una serie di incontri legati alla storia ed alla cultura locale dei comuni della Valbormida, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare e Millesimo.

È un "Service per i Services" del Lions Club Valbormida inserito nel programma annuale 2009/2010: "L'amicizia come fine".

Domenica 11 aprile alle ore 11

Messa a Carcare di Mons. Piero Pioppo

Carcare - Domenica 11 aprile alle ore 11 Mons. Piero Pioppo ha celebrato a Carcare la sua prima Messa in qualità di Arcivescovo. La grande chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista era gremita, tanti gli amici ed i giovani che hanno voluto rendere omaggio al caro Mons. Piero. Nella sua pur breve permanenza a Carcare come vice-parroco, negli anni 1985-86, ha saputo esercitare un'efficace e proficua pastorale giovanile rivitalizzando notevolmente l'oratorio S. Rosa e lasciando in tutti i parrocchiani il piacevole ricordo della sua cordialità.

Hanno concelebrato con lui il parroco P. Italo Levo che ha rivolto al novello Arcivescovo e Nunzio Apostolico parole di stima e affetto e l'arciprete emerito Don Natale Pastorino che fra pochi giorni compirà 97 anni il quale, decisamente commosso, ha abbracciato volentieri il suo "figlio spirituale".

Hanno preso parte alla solenne cerimonia anche molte



autorità civili - tra cui il Sindaco di Carcare - e militari, nonché rappresentanti delle varie associazioni di volontariato operanti sul territorio, con labari e gonfaloni. Due carabinieri in alta uniforme, ai lati dell'altare, contribuivano al prestigio e alla solennità dell'evento.

Al termine della funzione religiosa sono state consegnate a Mons. Pioppo due targhe ricordo, una da parte dell'Amministrazione Comunale e l'altra dell'associazione dell'Oratorio S. Rosa per sottolineare la stima e la gratitudine nei confronti del nostro amato "don Piero".

Dal 19 a 24 aprile a Carcare

"Fiori e diritti" Equosolidali

Carcare. Il Comune di Carcare e la Bottega del Commercio Equo e Solidale di Via Castellani, in collaborazione con le Botteghe del Mondo Savona, l'Associazione Noi per Voi Altare - Coop.Sociale Villa Perla Service Genova, organizzano, dal 19 al 24 aprile presso la biblioteca civica "AG. Barrili", una settimana di iniziative sul commercio equo e solidale ed il consumo consapevole dal titolo "Fiori e diritti", una mostra sul viaggio dei fiori dalle piantagioni del Kenia e della Colombia alle aste in Olanda fino al negozio sotto casa nostra.

L'iniziativa, che si articola in due incontri pubblici, ha lo scopo di aiutarci a guardare al di là del nostro naso.

Lunedì 19 aprile ore 17, è la volta di "Fiori e diritti: l'incredibile viaggio dei fiori", con Roberta Greco (Bottega Della Solidarietà, Savona) e Davide Del Bono (Cooperazione Internazionale Provincia Savona).

E ancora, "Betlemme e Valbormida: un piccolo progetto di salute mentale equo-solidale" con Marcello Macario (Centro di Salute Mentale ASL 2 Carcare).

Per venerdì 23 aprile, sempre alle ore 17, sono ancora due gli argomenti trattati, "La campagna internazionale abiti puliti", con Deborah Lucchetti (Associazione Fair, Clean Clothes Campaign) e "Il consumo consapevole e i gruppi di acquisto solidali" con Tommaso Gamaleri (Gruppo di Acquisto Solidale GASSA, Savona).

Durante la manifestazione verrà inoltre presentata "Altra-festa", una nuova iniziativa che prevede tre giorni (dal 15 al 17 luglio 2010) di intrattenimento, musica e spettacoli nella splendida cornice di Via Castellani.

Interrogazione scritta al sindaco Bologna

Carcare senza XXV Aprile?

Carcare. I consiglieri del Partito Democratico, Angela Nicolini, Alberto Castellano, Paolo Piacenza, hanno inoltrato un'interrogazione a risposta scritta al sindaco di Carcare, giudicando inspiegabile il fatto di non aver ancora provveduto ad organizzare i festeggiamenti del 25 Aprile. «È ormai prossima la ricorrenza del 25 Aprile, Festa della Liberazione dal nazi-fascismo, che ha sempre visto la collaborazione fra amministrazione comunale, scuole, enti ed associazioni del territorio per ricordare e tramandare alle nuove generazioni una parte importante della nostra storia. A tutt'oggi non risulta ancora convocata la tradizionale riunione del Comitato per l'Organizzazione dei Festeggiamenti, Comitato di cui fanno parte le scuole di ogni ordine e grado, le Associazioni Culturali e Sportive, i Gruppi Consiliari, l'ANPI, L'ANED, tutti organismi che rappresentano il il territorio».

«Con la presente chiediamo alla SV chiarimenti all'Amministrazione Comunale in merito alla mancata convocazione del Comitato; sussistenza del comitato stesso, in caso contrario da chi è stato sciolto, quando, perché e in base a quale provvedimento; eventuali modalità organizzative alternative programmate dalla Giunta in relazione alle celebrazioni del 25 Aprile».

Savona: organizzata dall'Assonautica

Gara di pesca alla Torretta per giovanissimi

Savona - Domenica 18 aprile 2010, dalle ore 10 alle ore 12, nello spazio antistante la Torretta, Assonautica Provinciale di Savona organizza una gara di pesca riservata ai suoi piccoli soci.

Possono partecipare anche bambini non ancora soci purché si iscrivano presso la Segreteria alle ore 9, sempre sotto la Torretta.

La partecipazione è completamente gratuita e a ciascun partecipante verrà consegnata una

canna da pesca e tutto l'occorrente per pescare (esca, ecc.)

Nel pomeriggio, nella sede Assonautica di via Baglietto 1, alle ore 15,30, ci sarà una bella festa con la consegna a tutti i partecipanti di un ricordo della manifestazione e la premiazione di chi avrà pescato la maggior quantità di pesce ed il pesce più grosso.

Poi... merenda per tutti!

Per informazioni: tel. 019 821551 - e-mail: segreteria@assonauticasavona.it

Altare: non bastano mezzi moderni ed adeguati

Appello dalla Croce Bianca per potenziare gli organici

Altare. Il Direttivo della Croce Bianca di Altare, eletto recentemente, si pone, come obiettivi fondamentali per l'attività dell'Associazione, il potenziamento delle attrezzature, in primo luogo dei mezzi di soccorso, attraverso l'acquisto di una nuova ambulanza; la dotazione di equipaggiamenti per la sicurezza dei militi, che con impegno ed abnegazione svolgono un ruolo fondamentale per la comunità; l'ampliamento dei servizi offerti, quali quelli dell'ambulatorio infermieristico attivo dal lunedì al venerdì presso la sede sociale. Ma i punti di forza per cui la Pubblica Assistenza intende operare sono due: dare risposte tempestive a chi ha bisogno di soccorso e valorizzare il patrimonio umano costituito dai volontari, senza i quali i mezzi e le strutture non hanno alcuna efficacia. Per questo, ancora una volta, rivolge un appello alla sensibilità dei cittadini disponibili ad aiutare l'associazione, perché è importante ricordare che, nei momenti di bisogno, la sofferenza dei pazienti e dei loro familiari può essere alleviata dalla presenza rassicurante di militi conosciuti ed amici, i quali, con competenza e generosità, offrono assistenza e collaborazione disinteressata. Questo è l'acclarato appello diffuso tra i cittadini. «Hai un minuto di tempo libero? Ti basta per leggere il nostro appello... Siamo i militi della p.a. Croce Bianca di Altare ed abbiamo bisogno di te!». «Non vogliamo più rispondere a chi chiede il nostro aiuto che non abbiamo volontari disponibili, né possiamo continuare (visto che siamo pochi) a fare turni insostenibili. I servizi sono tanti e si svolgono in tutte le ore del giorno e della notte, festività comprese: ci sono chiamate d'emergenza che richiedono un equipaggio di 3 persone, più un centralista, sempre presenti in sede; ci sono servizi programmati per visite e terapie, che si possono organizzare secondo le disponibilità dei militi, alcuni di noi sono giovani, altri sono pensionati; ci sono donne e uomini... ma siamo troppo pochi!».

«Avvicinati anche tu alla nostra associazione e dedicale una parte del tuo tempo libero: aiuterai noi, ma soprattutto aiuterai chi ha bisogno di noi... Per contattarci puoi venire presso la nostra sede in via 8 marzo, 7 o puoi telefonare al n. 019 584400».

Dura presa di posizione da parte dell'Opposizione

Carcare: la TARSU aumenta del 10%

Carcare. Dura presa di posizione da parte della Federazione della Sinistra e del Circolo PRC "A.Zunino" di Carcare in merito all'aumento del 10% della tassa per la spazzatura.

«In questi giorni stanno arrivando le cartelle relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La cosiddetta TARSU. I cittadini carcaresi si sono visti recapitare una cartella più pesante del 10%. Qualcosa è cambiato, senza annunci, lontano dai pomposi comunicati stampa, dai master plan, la nuova giunta di Carcare ha deliberato un aumento secco e indiscriminato del 10% sulla Tarsu».

«Naturalmente si dirà che l'aumento è causato dall'incremento dei costi di smaltimento, legato al pretrattamento dei rifiuti, e che ha toccato un po' tutti i comuni. La delibera del 18 febbraio parla chiaro, aumento indiscriminato del 10%. Con l'aumento si introiteranno circa 60.000 €. Vale la pena ricordare le che le tariffe tarsu erano ferme dal 2005, grazie anche ai minori costi dovuti all'andamento della raccolta differenziata che aveva permesso di coprire in parte gli aumenti del costo di stoccaggio a discarica. Alle minori entrate sui contributi ordinari decretati dal governo a valere sulla finanziaria 2010, localmente si risponde caricando il costo delle tariffe dei servizi locali.

Questo è il concetto di federalismo! Premiati i grandi evasori fiscali e distribuite agevolazioni alle imprese e ai soliti noti, si tagliano ancora una volta gli enti locali, i quali scaricano su

l'unico tributo locale ancora di competenza, la TARSU appunto, il costo dei mancati trasferimenti».

«Tutto ciò alla faccia del federalismo fiscale e di chi si vanta di non aver mai messo le mani in tasca agli Italiani! Anche la grande idea di "rinegoziare" i mutui, sulla quale la nuova amministrazione di Carcare ha riempito le pagine dei giornali locali, scomodando anche il ministro Scajola, quale cura al bilancio, si è rivelata priva di fondamento! A oggi la rinegoziazione dei mutui significa imbarcarsi in un'operazione di "Finanza creativa" di "derivati finanziari", tanto cara al ministro Tremonti, e con i quali il passato governo Berlusconi ha fatto nel 2005 la fortuna delle banche, compresa la cassa depositi e prestiti, ora privatizzata».

«La grande riforma della soppressione dell'Ici ha penalizzato le casse comunali sia in termini di introiti che di flussi di cassa; ma naturalmente questo non bisogna dirlo! Si continua con la penalizzazione della condizione delle persone, dei cittadini scaricando su di essi le politiche di regalia fiscale intraprese dal governo centrale che hanno fatto registrare in questi giorni i peggiori dati dal 1991 riguardo il rapporto tra entrate e uscite». «Cittadini non ci resta che sperare in un "Silvio" decreto salva bilancio deliberato ad Hoc per il comune di Carcare! Ma questa ipotesi ci permettiamo di dire che sarà quantomeno improbabile! Questo è il Nuovo che avanza».

Venerdì 16 aprile

Donazione plasma ed emoderivati

Pallare. Venerdì 16 aprile alle ore 20,30 nella sala polifunzionale presso gli Impianti Sportivi di Pallare, alla presenza del Prof. Tomasini, Direttore del Centro trasfusionale di Savona, del dr. Camiletti vice Presidente Regionale Avis, del dr. Moretti Direttore sanitario, del dr. Fui, Presidente Provinciale Avis e dell'Amministrazione Comunale, si svolgerà la presentazione del video "Donazione plasma ed emoderivati" realizzato dallo Studio Alchemy di Pesce Luigi per conto della sezione AVIS di Pallare.

Lo scopo del video, che sarà diffuso dal centro trasfusionale di Savona e dall'Avis a tutti i gruppi di donatori, è quello di sensibilizzare la popolazione sull'importanza e sulla necessità di tale tipo di donazione.

Seguirà dibattito e rinfresco. La popolazione è invitata a partecipare.

Vent'anni fa su L'Ancora

Vent'anni fa l'inaugurazione dei locali del Pronto Soccorso cairese

Dal giornale "L'Ancora" n. 13 del 8 aprile 1990

All'inaugurazione del nuovo Pronto Soccorso e del Day Hospital dell'ospedale cairese partecipavano tutte le autorità locali Protagonista della giornata il Presidente dell'U.S.L. Andrea Dotta che giustamente rivendicava i risultati conseguiti dal 1985, quando iniziarono i primi lavori di trasformazione della ex-clinica Maddalena nell'ospedale ancora oggi esistente in Cairo.

Alle elezioni comunali cairesi si presentava per la prima volta una lista civica che raccoglieva gli ambientalisti locali e che era riuscita nell'impresa dopo aver raccolto 499 firme di presentazione da parte di elettori cairesi, tutte raccolte ed autenticate in una settimana grazie ai banchetti sistemati nelle vie principali del paese.

La dirigenza del PCI si spaccava in vista delle elezioni comunali con la clamorosa esclusione dei fratelli Luigi ed Adriano Goso, da anni protagonisti della politica del partito e dell'amministrazione comunale.

A Cairo Montenotte si ricostituiva il gruppo locale di Amnesty International.

La cairese Chiara Tognoli si laureava in medicina. Gian Carlo Vergellato dell'Atletica Cairo si classificava primo nella gara di orientamento allo Sport Festa CSI 90 tenutasi nella Valle di Fiemme in Trentino.

La compagnia arcieri "La Volpe Argentata" di Carcare vinceva il titolo di campione ligure indoor 1990 nel campionato tenutosi nel corso del 5° Trofeo Città di Lavagna. La compagnia arcieri campione ligure era composta da Marco Chiapasco, Paolo Martinoia, Cesare Porro, Claudio Resio.

A Carcare veniva presentato il libro "Le piante in Carcare" dedicato, con foto e schede, alle oltre cinquanta qualità di piante esistenti nei giardini pubblici e nei viali del paese.

Alla Vetr. I. di Dego veniva firmato il contratto di lavoro. In quegli anni la Vetr. I era stata al centro di dure vertenze sindacali.

flavio@strocchio.it

Al Vinitaly con l'indelebile impronta del territorio la bandiera della Barbera alla conquista del mondo

Canelli. La Provincia di Asti ha preso parte alla 44ª edizione del Vinitaly (8-12 aprile - 4200 espositori, 600 i piemontesi), inaugurata giovedì 8 aprile dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, presenti i leghisti Flavio Tosi, sindaco di Verona e Luca Zaia, neo presidente della Regione e del presidente Federvini Lamberto Vallarino Gancia.

Lo stand espositivo era ben sistemato nell'area istituzionale Unioncamere Piemonte finalizzato, in particolare, alla promozione della Barbera d'Asti Docg, allestito in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti, il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e la CrAt.

Barbera. Prima che al Vinitaly, la nuova, forte immagine della Barbera è decollata, giovedì 1 aprile, al castello di Moasca. Giustamente! Venti milioni di bottiglie, 570 imbottiglieri, 5.500 produttori d'uva, 16 ettari di filari, 35% della superficie vitata piemontese.

L'hanno presentata il presidente Vincenzo Gerbi e il direttore Patrizia Barreri del Consorzio di Tutela, il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco, l'assessore provinciale Fulvio Brusa e Francesco Degiovanni della CrAt. Per la prima volta insieme (si spera non solo per la prima volta) al Vinitaly.

Per incassare nel mondo, la fiducia, la stima, l'immagine che si merita, la Barbera è partita da casa sua, vestendosi di un'impronta digitale che si trasforma in un caldo calice, su sfondo rosso - rosa, affiancato da una piccola 'g', orma indelebile del territorio, ben accompagnato dallo slogan "Doc da sempre. Da oggi anche garantita".

E la nuova bandiera della Barbera ha cominciato a sventolare, giovedì 8 aprile al Vinitaly, con 154 etichette tutte con tanta voglia di lasciare il segno, "l'impronta del territorio", nello stand del Consorzio di Tutela, Camera di Commercio e Provincia.

Sull'onda del forte e comune entusiasmo il nuovo logo della Barbera ha colo-

rato tutto il Vinitaly, a cominciare dagli stand (con 102 cantine vitivinicole e le tette con le terre in cui cresce l'uva) dei vignaioli di Barbera, dislocati soprattutto nel padiglione 9, 'la casa del Piemonte' (ma anche tra l'8 e l'11), dove si è notato il bottiglione della Barbera del nicese Piergiorgio Scrimaglio (altro sette metri) e, non solo provocatoriamente, la degustazione del giovane birraio Luca Garberoglio di San Marzano Oliveto, nello stand di famiglia 'Carussin'.

Al padiglione 8, i dodici vignaioli della Langa astigiana, guidati da Gianfranco Torelli di Bubbio, si sono presi la loro rivincita di consensi con il manifesto: "Biologico? Oggi tutti ne parlano, i Trimmilli da 30 anni lo fanno". Il metodo biologico è una scelta di vita e di lavoro propugnata anche dall'Azienda Isolabella di Loazzolo, alla sua prima a Verona, con il nuovo Pinot nero.

Notevole assenso poi è stato tributato alla degustazione dei sette vini 'indimenticabili' delle prime 50 vendemmie, dal Barolo alla Barbera, della Michele Chiarlo di Calamandranà.

Non sono passate assolutamente inosservate le distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo (pad. 9) con le etichette della linea 'Primaneve'.

Impossibile poi non decantarsi all'effervescente stand 'da vivere' del Consorzio dell'Asti al padiglione 7B, di 380 mq, dalle edonistiche suggestioni uscite da un'idea dell'Arch. Andrea Capellino di Asti e realizzate dell'artigiano canellese Matteo Pallavidino.

Molte ed originali le iniziative dei singoli vignaioli ed aziende.

Sabato 10 aprile, il gruppo astigiano si è compattato, alle 11, per la presentazione di "Asti: un territorio della tradizione e della innovazione" con la partecipazione del presidente della Provincia Maria Teresa Armosino, gli assessori Fulvio Brusa e Giovanna Quaglia ad illustrare le iniziative dedicate alla Barbera e di Lorenzo Valla-



rino Gancia a presentare il progetto "La nascita dello spumante italiano" (nel 1865 a Canelli), uno dei temi conduttori delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. È poi stato presentato il volume "Il nostro vino quotidiano" con disegni di Guarene (Spettatore editore), abbinato ad un cofanetto contenente due bottiglie di Barbera d'Asti Superiore 2007. Il libro ripropone alcuni testi dell'edizione del 1981 (interventi di Giovanni Arpino, Franco Piccinelli, Davide Lajolo, Gino Nebiolo e Livio Burato) con l'aggiunta di altri testi a cura di Sergio Miravalle, Vanni Cornero, Ercole Zuccaro e Paolo Guercio e con le ricette di piatti con il vino a cura di Giovanni Goria e Piero Bava (Accademia della Cucina Italiana), ricette di cocktails di Beppe Sola e le Doc curate da Michele Alessandria Direttore Onav.

Determinante, come sempre, la partecipazione femminile piemontese che, tra l'altro, ha presentato la ricerca nazionale "La vigna in rosa", "Donne in vigna" con Patrizia Chiazza, e il nuovo programma dell'Associazione Nazionale Donne del Vino con Michela Marengo, Giusy Mainardi e Piera Genta.

E la migrazione del popolo piemontese delle vigne, per cinque intense giornate, ha *transumato*, alla grande, in quel di Verona, con i suoi gioielli ed eccellenze: 600 espositori, armati di enorme coraggio.

Sabato 17 aprile colletta alimentare



Canelli. Le volontarie del Comitato femminile della Croce Rossa di Canelli (una trentina le operative sotto la direzione della responsabile Lidia Bertolini), impegnate dal 2005 a sostenere le famiglie indigenti del territorio di Canelli attraverso la distribuzione di generi alimentari e interventi vari, (pagamento bollette, fornitura di buoni d'acquisto e buoni pasto, ecc...), per poter garantire alle 200 famiglie assistite un supporto costante e continuativo, organizzano una raccolta di generi di prima necessità, sabato 17 aprile, presso i supermercati Maxistore Di Meglio (c/o Centro Commerciale Il Castello), Orto di viale Italia 97 e Maxisconto di viale Risorgimento, 52. Durante l'orario di apertura, i volontari della Croce Rossa raccoglieranno generi di prima necessità, che serviranno ad integrare le borse di alimenti che vengono distribuite settimanalmente, grazie agli aiuti ricevuti periodicamente dalla Unione Europea. In particolare verranno raccolti: pelati o passata di pomodoro in scatola, latte, tonno, piselli, fagioli, olio di semi, zucchero, omogeneizzati, frutta in scatola, biscotti, marmellata, riso e prodotti per l'igiene personale. Si sottolinea tuttavia che si raccoglierà soltanto materiale nuovo e confezionato a lunga scadenza. Info: 0141/831616 - fax 0141/822855.

Presenza di posizione di Mariella Sacco

Commercio, 1.000 euro a bilancio maggioranza assente in commissione



Canelli. A firma del consigliere di minoranza Paola Bottero, riceviamo il seguente comunicato stampa: "Il gruppo Canelli Futura prende nota della completa assenza di consiglieri di maggioranza nella riunione della III commissione consigliere allargata ai rappresentanti delle organizzazioni canellesi del commercio svoltasi il 31 marzo.

Nonostante infatti il commercio fosse stato segnalato come una delle priorità dell'attuale giunta, nei fatti se ne denota invece lo scarso interesse. La III commissione consi-

gliare allargata in materia di commercio è stata richiesta infatti da Mariella Sacco, Presidente della commissione (Canelli Futura), al fine di instaurare un rapporto di dialogo e collaborazione con i commercianti canellesi e cercare insieme di trovare una soluzione concreta agli evidenti problemi che si riscontrano in questo campo. La completa assenza di membri della giunta, peraltro non giustificata, commenta da sola l'importanza data alla materia dalla maggioranza.

Infatti nella riunione era soltanto presente l'Assessore esterno che ha presentato le prospettive in termini di bilancio che l'amministrazione intende ad oggi dedicare al capitolato commercio: 1000 €.

Se il bilancio rappresenta la "finanziaria" di un comune, che ne indica priorità e scelte amministrative, il dato ad ora inserito per il 2010 insieme al completo disinteresse della giunta ad un costruttivo momento di scambio e riflessione fanno ben riflettere sulle reali intenzioni dell'amministrazione di investire per e nel commercio canellese".

Fausto Fogliati di Canelli Futura risponde all'Armosino

Canelli. A fronte delle dichiarazioni di M.T. Armosino, a pagina 21, su Nuova Provincia del 9 aprile, il consigliere comunale di Canelli Futura, Fausto Fogliati, ha dichiarato:

«1°. Per la casa della salute e ospedale della Valle Belbo la presidente Armosino scrive la sentenza di condanna e per l'esecuzione si affida al governatore Cota, ricordandogli che sono alleati. Se avesse letto il programma di Cota, saprebbe che le idee del governatore non sono molto diverse da quello che il precedente governo pensava sino ad un mese fa del contenuto di queste strutture.

2°. La casa della salute è centrale per la tutela della salute dei cittadini canellesi, cui è stato sottratto tutto negli anni passati. Ne avranno beneficio anche i paesi limitrofi, a cui non viene sottratto nulla, anzi viene dato qualcosa che prima non c'era. Non raccontiamo favole: i medici dei paesi stanno dove stavano prima e danno i

servizi che davano prima. E così continuerà ad essere. Veda lei di farsi interpretare presso l'amico romano di qualcosa in più per la loro attività.

3°. Finalmente, dopo anni di impoverimento perpetrato da governi e governatori di centrodestra, c'è qualcosa di concreto per Canelli ed i miei concittadini; sta nelle mani della Presidente della Provincia portare il progetto a destinazione. ed anche la responsabilità del fallimento che sembra tanto desiderare. So che i canellesi sono pronti a difendere la Casa della Salute anche scendendo in piazza. I cittadini canellesi non sono più disposti a farsi prendere in giro con promesse a lunga scadenza.

4°. La Presidente ha detto, con tono di sufficienza, che basta un giorno alla settimana per amministrare la Provincia di Asti, che equivale ad un piccolo condominio. Da brava amministratrice di condominio, dunque, convochi i condomini, i sindaci, intorno ad un tavolo

per parlare di Sanità in Valle Belbo; magari con un piccolo sforzo riunisca anche quelli della Valle Bormida, che non sono una dependance del suo palazzo, ma una comunità che pretende attenzione ed interventi concreti di respiro un po' più ampio che la manutenzione stradale pre elettorale.

4°. Dus è persona concreta e saggia. Forse persona non gradita alla "presidente amministratrice" per il suo senso di autonomia ed indipendenza, manifestato in occasione delle elezioni quando Dus decise di schierarsi con l'acerrima nemica Cotto. Fu quel Consiglio Comunale, all'unanimità - Consiglio che annovera molti dei componenti dell'attuale maggioranza (Gabusi, Gandolfo, Scagliola, Ferraris) - su iniziativa del gruppo di minoranza guidato da Mariella Sacco - a decidere ciò che si voleva - doveva fare. So che è un concetto difficile da digerire per la nostra Onorevole, ma si chiama democrazia. La stessa



Fausto Fogliati

che spinse quel consiglio a schierarsi contro l'inceneritore a cui il Sindaco di Asti e l'Armosino si erano dichiarati disponibili a costruire in quel di Asti.

5°. A questo proposito la Presidente ci dica cosa vuol fare di Gaia, TSO a cui la neo eletta Valle si è detta favorevole, ed inceneritore».

La Pro Loco Città di Canelli si oppone ad una seconda Pro Loco

Canelli. L'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli, in data 8 aprile, ha indirizzato all'attenzione della signora Ferrero dell'Ufficio Manifestazione del Comune di Nizza la domanda di partecipazione al "Monferrato in tavola - Corsa delle botti 2010" che si svolgerà il primo fine settimana di giugno (5-6 giugno).

"In riferimento alla manifestazione in oggetto confermiamo che, come per tutte le passate edizioni, anche quest'anno, intendiamo partecipare".

Ma la lettera del presidente Giancarlo Benedetti non si ferma alla sola domanda di partecipazione e prosegue: "Siamo venuti a conoscenza che è stata inoltrata da Canelli anche un'altra domanda di partecipazione da parte di una Associazione di persone che abusivamente si fregia dell'indicazione di Pro Loco. A tal proposito confermiamo che a Canelli esiste una sola Pro Loco Città di Canelli che è la nostra regolarmente iscritta all'Albo delle Pro Loco sia in Regione Piemonte che in Provincia".

Ma Benedetti per avallare quanto detto sopra, cita alcuni passi della legge 36 del 7 aprile 2000 della Regione Piemonte, per cui la Pro Loco deve svolgere "la propria attività in un Comune nel quale non operi altra associazione turistica pro loco; qualora nel Comune coesistano più località fortemente caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico, possono essere riconosciute anche più associazioni turistiche pro loco in uno stesso Comune".

Ritornando alla partecipazione della Pro Loco Città di Canelli al "Monferrato in tavo-

la" di Nizza Monferrato, come per gli altri 15 anni, se verrà accettata la domanda, la Pro Loco città di Canelli, continuerà a proporre gli agnolotti al sugo piemontese e la torta di nocciolo con il Moscato di Canelli.

"Parteciperemo a Nizza con il piatto degli agnolotti, e non con la farina - spiega Benedetti - in quanto rispettosi della scelta dell'allora assessore Cavarino, grande uomo e maestro della manifestazione, che disse che con la Pro loco di Nizza andava d'accordo e che quindi non voleva bisticciare".



Giancarlo Benedetti

Il Rupestr rinnova i "Sapori della memoria" di primavera

Canelli. Il "Rupestr", noto agriturismo di regione Piancanelli a Canelli, tutti i sabati sera, alle 20,30, rinnova i tradizionali "Sapori della Memoria". Questo il programma:
sabato 17 aprile, gran 'Bagna Cauda', con 14 varietà di verdure;
sabato 24 aprile - La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua;
sabato 1 maggio - Capretto e pregiate carni Piemontesi cotte nel forno a legna;
sabato 8 maggio - L'asparago, il minestrone e le Robiole di Roccaverano;
sabato 15 maggio - Gran bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni;
mercoledì 19 maggio - Festeggiamenti dei 100 anni della cantina di Rupestr;
sabato 22 maggio - L'asparago: re della tavola primaverile.
Per informazioni: tel e fax 0141 824799 / ab. 0141 832670 - www.rupestr.it info@rupestr.it

Consiglio comunale giovedì 15 aprile

Canelli. Nel consiglio comunale di giovedì 15 aprile, all'ordine del giorno, oltre al bilancio, si parla anche, dopo la presa di posizione del consigliere di Canelli Futura Mariella Sacco, sulla 'misera' dei 1000 euro messi a bilancio a favore del Commercio e sull'assenza della maggioranza in commissione.

"Sul bilancio è presto detta - illustra il sindaco Marco Gabusi - Il tutto girerà attorno alle opere pubbliche poco più di due milioni di euro: un ruolo importante avrà il buon esito del bando sulla vendita dell'ex Enel (un milione di euro).

Da qui, due importanti indicazioni: circa 500mila euro per gli impianti sportivi con la piscina comunale al Palazzetto che è già in bilancio con la la 'Finanza di progetto', (al Comune non verrebbe a costare nulla, sulla carta, e un privato la realizza e la gestisce) e circa 500mila euro per la riqualificazione del centro urbano, nell'ottica del progetto Unesco, con la realizzazione dell'area pedonale di piazza Cavour, anche se del progetto Picco non ci sono ancora i dettagli".

Nel bilancio dovrebbero trovare posto, anche, la riqualificazione della scuola GB Giu-



Il sindaco Marco Gabusi.

liani, dei giardini e la manutenzione delle strade.

In merito alla sottolineatura della 'misera' dei 1000 euro in bilancio per il Commercio, il sindaco sembra non dare troppa importanza al rilievo: "I soldi per il Commercio ci saranno quando sarà ora. L'interesse vero dei commercianti lo portiamo avanti con grande impegno a cominciare dall'incontro che abbiamo avuto per il dossier di candidatura al Piano Qualificazione Urbana dove la parte pubblica si impegna per 6/7mila euro ed i commercianti per 3/4mila euro. E poi con il progetto Picco i commercianti ne avranno grandissimi vantaggi".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Sabato 17 e domenica 18 aprile

Le suore Francescane di Assisi ritornano a Canelli



Canelli. I contatti con l'Istituto delle suore Alcantarine di

Assisi proseguono, ormai da due anni, fra il vivo interesse e partecipazione, soprattutto, dei giovani canellesi.

Un gruppo di suore incontreranno i ragazzi e gli adulti delle tre parrocchie, al San Paolo, sabato 17 aprile, alle ore 17.

Alle ore 21 di sabato, sempre nei nuovi locali del San Paolo, le suore incontreranno con un 'catechismo festoso' giovani, adulti e i catechisti delle tre parrocchie.

Domenica 18 aprile, le suore lanceranno il loro messaggio di gioia e speranza, nelle tre parrocchie, durante le messe principali. È passato un anno dalla visita delle Suore Francescane Alcantarine. Continua il

filo spirituale con Assisi. Un bel modo per incontrare nuove prospettive di vita. Un filo spirituale che porta la freschezza dell'Annuncio, particolarmente significativa in questo tempo di grazia pasquale.

Perché questo filo con Assisi? A Canelli il Vangelo non è già annunciato dalla Chiesa locale? Certamente, con tante occasioni nella liturgia, nella pastorale, nel volontariato, con la collaborazione di tanti fedeli laici che danno una testimonianza limpida, umile ed efficace. Ma l'Annuncio di Salvezza non è mai esaurito. La visita è breve: ma il momento è forte.

Alcune informazioni sull'Istituto delle Terziarie Francesca-

ne Alcantarine. È una famiglia religiosa di diritto pontificio aggregata al Terz'Ordine Regolare di San Francesco (T.O.R.). Ha avuto origine nella seconda metà dell'Ottocento, in provincia di Napoli, grazie all'intuizione pastorale del canonico Vincenzo Gargiulo e della terziaria francescana suor Maria Agnese Russo. Nutre la sua spiritualità e il suo carisma alle radici francescane ed alcantarine (da S. Pietro di Alcantara), per vivere a testimoniare nel mondo le esigenze della conversione evangelica. Attualmente è costituita da 450 suore ed è diffusa prevalentemente in Italia ed in America Latina. (www.alcantarine.org)

Venerdì 16 aprile, al teatro Balbo

"Fantasia romantica" concerto musicale

Canelli. Venerdì 16 aprile, al Teatro Balbo, alle ore 21, sesto appuntamento della rassegna teatrale-musicale organizzata dall'associazione *Tempo Vivo*. È il secondo concerto della stagione, "Fantasia romantica" con Giuseppe Nova (flauto) e Giorgio Costa (pianoforte).

Giuseppe Nova è considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione. Ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della Rai. Di qui l'inizio di una brillante carriera che

lo ha portato a tenere concerti e Master Class in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina, esibendosi in celebri sale e festival internazionali.

Giorgio Costa, diplomatosi sotto la guida di Occelli con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino nel 1977, intraprende una brillante carriera come solista e camerista, spaziando dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene inten-

sa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica in tutta Europa e in Giappone.

Il programma musicale della serata prevede l'esecuzione dei seguenti brani: Sonata in do di Gaetano Donizetti, Meditation du Thais di Jules Massenet, Fantaisie Brillante sur des Aïres de l'Opera Traviata de Monsieur Giuseppe Verdi di Paul Agricola Genin, Pavane di Gabriel Fauré, Fantasia pastorale ungherese op.26 di Franz Doppler, Romanza opera 37 di Camille Saint Saens, Fantaisie



sur Carmen de George Bizet di François Borne. Seguirà dopoteatro.

Un ambizioso progetto

È nata la Me.Ga.Film. memoria gastronomica filmata

Canelli. Me.Ga. Film. memoria gastronomica filmata è un progetto esclusivo, rappresentata da un gruppo di giovani registi, appassionati di filmati e documentari, storici, attori, giornalisti, artigiani, gastronomi e ristoratori. Si tratta di un progetto ambizioso. Un archivio di memoria gastronomica filmata, dove il cast è composto da ristoratori e artigiani eccellenti della scena gastronomica astigiana e non solo. Giovani registi come Federica Parone, Giovanni Roveta, Fabio Fassio, Riccardo Bosia hanno preso parte al progetto che presto verrà presentato alla stampa e al pubblico.

Straordinarie le partecipazioni: da Gianluigi Bera, a Gio-

vanni Ruffa, ad Alessandro Haber, a saggi maestri cuccinieri del territorio come ad esempio Maria Lovisolo del Ristorante Violetta, Beppe Gallese del Bianca Lancia, l'acciuga Mario Del Puy... e tanti altri eccellenti del territorio. L'ideazione e cura è di Pier Ottavio Daniele, la presidenza onoraria è affidata a Carlo Leva, scenografo di Sergio Leone. "Entro luglio 2010 - garantisce Daniele - dedicheremo al progetto una grande presentazione - Ci saranno grandi novità, ora in via di definizione".

La prima iniziativa "Acciuga con il senno Del Puy", si è svolta al Diavolo Rosso, in Asti, mercoledì 7 aprile, nell'ex chiesa di San Michele con una

cena a base di acciughe selezionata da Del Puy, al verde con bagnet, ravioloni di patate al sugo della vigilia, con fritto di acciughe, arance della Sicilia e amaretti di Mombaruzzo. Una serata goliardica, con dialoghi e proiezioni di filmati documentari, con ospite d'onore Mario Del Puy, ultimo acciugiano della Val Maira (astigiano adottivo), conoscitissimo sui principali mercati della Valle Belbo e personaggio del libro "Gente di Piemonte" di Carlin Petri. Erano presenti tre cuccinieri interpreti dell'acciuga: "Bianca Lancia" di Calamandrana, "Ai Cedri" di Olivola Monferrato e "Osteria del Diavolo" di Asti. Per l'occasione, sono state



proiettate delle scene girate al mercato di Nizza Monferrato, con protagonista Del Puy. Il laboratorio Me.Ga.Film ha in cantiere la realizzazione di un documentario sul personaggio Del Puy e la sua 'Bagna cauda' e l'acciuga.

Le richieste di Valle Belbo Pulita al presidente Armosino

Canelli. Il giorno 8 marzo 2010 una delegazione del direttivo della Associazione Valle Belbo Pulita composta dal presidente Gian Carlo Scarrone, i consiglieri Mirella Paci Stefania Canton e l'addeetto stampa Romano Terzano, ha incontrato la presidente della Provincia On. Maria Teresa Armosino, e l'Assessore all'Ambiente Pier Franco Ferraris, cui sono state illustrate e consegnate alcune richieste. Del fatto se ne dà notizia solo oggi, nel rispetto delle leggi elettorali.

Attribuzione competenze di gestione e controllo

"Riteniamo sia da ridiscutere un nuovo accordo, secondo criteri di maggiore logicità, tra le Province di Asti e Cuneo, per la rideterminazione delle attribuzioni delle competenze degli Ato sull'area afferente al Consorzio ex Cidar. Crediamo che sia necessario che la funzione di controllore, sul sottobacino del Rio Tinella e sul bacino del Torrente Belbo, per la parte in provincia di Cuneo, dal Comune di Cossano Belbo fino al confine con la provincia di Asti, sia da attribuire all'A.T.O. n.5 di Asti e non a quello di Cuneo.

Dal punto di vista del numero di abitanti e della superficie complessiva (oltre che per

quanto riguarda la presenza di attività produttive), risultano infatti prevalenti i 4 comuni appartenenti alla Provincia d'Asti: Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Calosso, Coazzolo, rispetto ai 3 comuni appartenenti alla Provincia di Cuneo: Cossano Belbo, S.Stefano Belbo, Castiglione Tinella"

Controllo degli scarichi

"Organizzare, in accordo con le strutture A.R.P.A. delle Province di Asti e di Cuneo un mirato e particolareggiato controllo degli scarichi durante questo periodo di transizione (in cui il nuovo gestore sta mettendo a regime l'impianto di depurazione di S. Stefano Belbo), in modo che vengano ridotti i rischi di scarichi abusivi, mettendo a rischio il risultato finale".

Prelievi ad uso irriguo

"È indispensabile che nelle stagioni caratterizzate da un regime di portata di magra (stagione estiva-inizio autunno), venga organizzato, mediante un analogo accordo tra le Province di Asti e di Cuneo, un sistema di controllo dei prelievi irrigui, per garantire l'assoluta rispetto del Deflusso Minimo Vitale del torrente, anche in rapporto alla quantità delle acque reflue scaricate. Tale quantità non deve assoluta-

mente essere derogata.

Occorre organizzare, per la stagione irrigua, uno specifico crono-programma di prelievo, rigidamente distribuito nell'arco delle 24 ore. In particolare dovranno essere specificate alle singole autorizzazioni:

Mese / Giorno / Ora
Quantità di prelievo ammessa per ogni ora

Durata del prelievo in ore
Tale crono programma dovrà essere fatto rispettare rigidamente, essendo l'acqua presente solo in determinate quantità, durante la stagione estiva.

Va distribuita quindi, con criteri di equità per tutti gli abitanti e di rispetto per la risorsa stessa, come si è fatto in passato e come si fa tuttora nei principali consorzi irrigui".

Don Franco Cresto e Angelo Amerio a "La Parola, 2 voci"

Canelli. A cura dell'Azione Cattolica di Canelli e della parrocchia S. Cuore, venerdì 16 aprile, si terrà, l'incontro di preghiera e riflessione sul Vangelo della domenica "La Parola, due voci", alle ore 21, presso la Cappella Invernale dell'Oratorio Santa Chiara di Canelli, in via Cassinasco (con accesso direttamente dal cortile della parrocchia). "Signore tu conosci tutto, tu sai che ti voglio bene" Gv. 21,1-19. Il brano di San Giovanni sarà commentato da don Franco Cresto e dal diacono Angelo Amerio. È utile che i partecipanti si muniscano del Vangelo.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle ore 19,30 (tel. 333 4107166).

Giovedì 15 aprile, nella sede della Croce Rossa, ore 15,30, "Unitre - Proiezione de 'Il vento fa il suo giro'" (rel. Renato Ferro);

Giovedì 15 aprile, ore 21, a palazzo Anfossi, 'Consiglio comunale' con all'odg il bilancio; **Venerdì 16 aprile**, al circolo S. Chiara, ore 21 "La Parola, 2 voci con don Franco Cresto e Angelo Amerio;

Venerdì 16 aprile, al teatro Balbo, ore 21, "Fantasia romantica" con Giuseppe Nova (flauto) e Giorgio Costa (pianoforte);

Sabato 17 e domenica 18 aprile, al San Paolo e nelle tre parrocchie incontri con le suore Alcantarine di Assisi; **Sabato e domenica 17 e 18 aprile**, a S. Stefano B., "2° raduno Alpini di Langa";

Domenica 18 aprile, a Canelli, "52ª Giornata del donatore di sangue";

Domenica 18 aprile, al teatro balbo, il circolo 'Edelweiss' di Nizza Monf. Realizzerà la terza edizione del festival di danza 'Promenade'.

Giovedì 22 aprile, ore 15,30, nella sede Cri di via dei Prati, "Unitre - Arte figurativa" (docente, Giancarlo Ferraris);

Venerdì 23 aprile, ore 21, al teatro Balbo "Ulisse, mio adorato - Lettera di Penelope ad Ulisse" di e con Paola Gasman e il pianista maestro Sebastiano Roggero;

Sabato 24 aprile, nella Foresteria Bosca, ore 15,30, "Festa della creatività" con concerto, animazione musicale e pittorica;

Lunedì 26 aprile, con l'Unitalisi a Torino, per l'Ostensione della Sindone: partenza ore 13,20 da Canelli; costo, 10 euro (don Claudio 340.2508281 - 0141.823408);

1ª Rassegna cinofila per cani di tutte le razze e meticci

Canelli. L'interessante prima Rassegna Cinofila per cani di tutte le razze e meticci si svolgerà domenica 2 maggio presso i locali della Bocciofila Canellese, allo Sporting Club di via Riccadonna.

A curarne l'organizzazione, in particolare, la barista della Bocciofila con la sponsorizzazione della Farmina e il negozio Zoe Pam di S. Stefano Balbo. Gli organizzatori si aspettano l'arrivo di almeno un centinaio di cani provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Programma: ore 8,30, apertura mostra ed iscrizioni; ore 10, inizio dei giudizi; ore 13 pausa pranzo; ore 15 passerella per i meticci; seguiranno 'best in show' e premiazioni.

Categorie: juniores da 5 ad 8 mesi; giovani da 9 a 15 mesi; libera oltre 15 mesi; coppie, gruppi, meticci; passerella dei campioni con iscrizione gratuita 'fuori concorso'. Iscrizioni: per ogni soggetto, 12 euro; gratis per coppie, gruppi, campioni. Premi: a tutti i migliori di razza; best in show, migliori coppie e gruppi, ring juniores e giovani. (Info: 331.8604045).

Brevi di cronaca

Canelli. Nella settimana scorsa, a Nizza Monferrato, i militari della locale Stazione hanno proceduto all'arresto e contestuale sottoposizione agli arresti domiciliari di Varaqimo Giuseppe, 27enne residente a Galatro (RC) attualmente domiciliato a Nizza M. per atti persecutori (stalking) nei confronti della moglie dalla quale è legalmente separato.

L'arresto è avvenuto in ottemperanza alla misura di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Palmi a seguito di ripetute molestie e maltrattamenti, che causavano anche lesioni personali, messi in atto dall'arrestato nei confronti dell'ex coniuge. I fatti erano avvenuti tra il dicembre 2009 e il febbraio 2010 in Calabria e in Toscana dove la vittima aveva cercato rifugio presso parenti.

L'Aliquota Radiomobile della Compagnia CC di Canelli ha deferito in stato di libertà N.R., 24enne pregiudicato, residente a Santo Stefano Belbo, perché sorpreso in Nizza Monferrato, nonostante lo stesso fosse sottoposto all'obbligo di dimora nel Comune di Santo Stefano Belbo.

I militari della Stazione CC di Incisa Scapaccino hanno deferito in stato di libertà E.H.A., tunisino 37enne per il reato di danneggiamento, in quanto nella notte del 6 aprile, in evidente stato di ebbrezza alcolica, infrangeva una vetrina di esercizio commerciale di Nizza Monferrato, colpendola con calci e pugni.

I militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Canelli, a Canelli e Isola d'Asti hanno deferito un soggetto di nazionalità macedone e un italiano per guida in stato di ebbrezza alcolica.

Beach volley e soccer in piazza Gancia

Canelli. In piazza Gancia, tra la fine di giugno e la metà agosto, nascerà un campo sulla sabbia per il gioco della pallavolo (beach volley) e del calcetto (beach soccer). Il campo, per il regolare sviluppo di calcetto (25x15) e di pallavolo (9x 9), dovrà disporre di un'area di 30 metri x 20. L'iniziativa ha già fatto discutere i numerosi commercianti ambulanti che, due volte la settimana (al martedì e al venerdì), in piazza Gancia, svolgono il mercato: "Un'idea bizzarra - hanno commentato - che costringerà allo spostamento numerosi banchi per lasciare posto ad un impianto che poteva svilupparsi in un altro luogo della città".

Bocciofila, prosegue il 1º Trofeo Memorial Luvio Pierino

Canelli. Alla Bocciofila di via Riccadonna a Canelli (presidente Giorgio Saglia) prosegue, al giovedì, la gara di qualificazione delle 64 coppie partecipanti ai quattro gironi del "1º Trofeo Memorial Luvio Pierino". Giovedì sera, 15 aprile, disputate le gare dell'ultimo girone. La gara proseguirà, sempre al giovedì, con le semifinali e le finali.

Contributi regionali per gli asili nido

Canelli. Dopo che la Regione Piemonte ha riconosciuto al Comune di Canelli l'importo di 22.360 euro da erogare a favore delle famiglie che, nel corso del 2009 abbiano avuto figli fruitori degli asilo nido presenti sul territorio comunale, la giunta del 6 aprile, su proposta dell'assessore Francesca Balestrieri, ha riconosciuto l'importo di 13.000 euro per le famiglie con figli frequentanti il nido 'C'era due volte' e 9.360 euro per le famiglie con figli iscritti al nido 'M.M. Bocchino'. La differenza degli importi si spiega in ragione del numero di posti autorizzati corrispondente a 25 per il primo nido e 18 per il secondo, essendo posto un contributo pro capite massimo di 700 euro per ciascun bambino. Il contributo sarà erogato direttamente alle famiglie, e verrà calcolato in ragione dei giorni di frequenza di ciascun bambino.

Agguantato sul finale il pareggio

Vittoria con brivido, il Canelli è terzo

Canelli. Non è stato il Canelli spumeggiante degli ultimi incontri. Ha dovuto far scoccare il minuto di recupero per far tirare un sospiro di sollievo ai suoi tifosi, ma alla fine l'imbatibilità dal 2010 è salva e la corsa per i playoff è più che mai vicina. La Saviglianese ha dato veramente del filo da torcere agli azzurri, i padroni di casa stanno lottando per evitare la retrocessione, quindi l'undici azzurro ha trovato una squadra ostica che ha saputo mettere una linea difensiva davvero invalicabile. Chiaramente a farne le conseguenze è stato il gioco. Poche azioni, ritmo molto frammentato e con la Saviglianese tutta rintanata nella propria area. Il Canelli, che in settimana ha recuperato Busseti ha cercato con Campanaro, Moreo e Ferone a centrocam-

po di trovare invenzioni nuove per il gioco, ma non era certamente facile. Su il bomber Massimo le marcature erano doppie e alle volte anche di più, e in alcune occasioni c'è da dire che il giocatore azzurro è stato toccato duro, certamente al limite della correttezza. A sbloccare il risultato è stato Prato che al 40' in una mischia in area è stato il più veloce a prender il pallone ed indirizzarlo in rete.

Nella ripresa mister Lombardo ha cercato di mescolare le carte, dentro Baccaglino per Valente e Franceschini per Moreo. Il gioco sembrava vivacizzarsi, ma il Canelli faceva sempre troppa fatica ad avvicinarsi all'area avversaria. Tutto lasciava presagire alla vittoria della Saviglianese, quando proprio nei minuti di re-

cupero il forcing del Canelli veniva premiato, Baccaglino con un bel tiro riusciva a trovare il gol del pareggio e a consolidare il terzo posto in classifica grazie anche alla sconfitta del Lottogiavento sul campo del Castellazzo.

Per accedere ai playoff la terza in classifica non deve avere più di nove punti di distacco dalla seconda. Il presidente Gianfranco Gibelli ai playoff ci crede come ci crede tutta la squadra, chiaramente da adesso in avanti il campionato si fa davvero duro per tutti.

A.S.

Organizzato dall'Acli a Canelli

Torneo di tennis doppio maschile

Canelli. Il Circolo ASD US Tennis Acli di Canelli organizza un torneo di tennis di doppio maschile riservato 3° categoria con limite 3.3 ma con la possibilità di partecipazione anche dei giocatori di 4° categoria, in regola con la tessera FIT 2010.

Sarà la prima volta che a Canelli si svolgerà un torneo di questa elevatura di grande interesse per tutti gli appassionati del tennis locale e non solo.

La gare si svolgeranno su

terreno sintetico presso il Palasport di Canelli in Via Riccardona 121 dal 24 aprile al 9 maggio 2010. Ricchi i premi: 1° classificato coppe + € 250,00, 2° classificato coppe + € 150,00, 3° classificato coppe + € 60,00 e 4° classificato coppe + € 40,00.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di € 15,00 + quota FIT devono pervenire per iscritto al fax 0141/822630 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 aprile telefonando al numero 348 5207401.

52ª Giornata del donatore Fidas

Si svolgerà domenica 18 aprile la 52ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2009 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione. Il programma: ore 9,15 ritrovo presso la sede, rinfresco, ore 10 trasferimento alla chiesa S. Maria Ausiliatrice dei Salesiani in auto, ore 10,15 Santa Messa in onore dei donatori defunti, rientro in sede. Alle 11,15 nel salone della sede Fidas di via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati: 3ª medaglia d'oro (100 donazioni) Filippo Grassano; 2ª medaglia d'oro (75 donazioni) Bonfiglio Giovine e Filippo Insinga; 1ª distintivo d'oro (50 donazioni) Silvana Bielli, Giuseppe Cirio, Alessia Gambino, Marco Giacosa, Sergio Giovine Claudio Pisto-

Suore della comunità Cenacolo in visita a San Marzano



San Marzano Oliveto. Si chiamano Suor Rita e Suor Maria Gatti sono di Santo Stefano Belbo, in età non più giovanissima entrambi lasciano la

professione di insegnanti ed entrano a far parte della congregazione fondata da Suor Elvira Pedrozzi a Saluzzo nella Comunità Cenacolo.

La loro opera è stata così forte che il 25 marzo il Vescovo di Saluzzo ha riconosciuto ufficialmente la congregazione quali Suore Missionarie della Risurrezione e attualmente sono una ventina in varie missioni nel mondo.

La realtà della Comunità Cenacolo è composta da queste Suore, da cinque Sacerdoti e alcuni seminaristi, direttamente uniti al lavoro di Madre Elvira, inoltre a collaborare attivamente in questa comunità ci sono, anche, dei consacrati uomini e consacrate donne che si prestano a tutto quello che è il vero spirito e la missione della Comunità Cenacolo.

Ma a ruotare e a rendere completa questa congregazione ci sono le famiglie che dedicano tutta la loro vita mettendola completamente al servizio della missione della Comunità Cenacolo.

Il tratto distintivo è quello di vivere totalmente di provvidenza: non ricevono sussidi né dallo Stato né da enti locali per la missione presso i tossicodipendenti: tutti mettono in comune i loro beni e si affidano alla Provvidenza.

Suor Rita e Suor Maria ora sono ormai 12 anni che sono in missione a Bahia in Brasile e là

gestiscono un centro di accoglienza per minori affidati dai giudici tutelari. Si occupano di bambini provati dalle violenze fisiche e morali che i loro genitori o le situazioni di vita hanno inferito anche molto piccoli e cercano di medicare le ferite dell'anima con la preghiera e la dedizione totale a loro, seguendoli nella crescita scolastica e umana senza sostituirsi alle loro famiglie.

Con grande piacere che venerdì 9 aprile le due suore sono venute in visita a San Marzano Oliveto e a parlare della loro grande opera che stanno svolgendo a favore di questi bambini.

I sanmarzanesi e i moaschesi non sono rimasti indifferenti a si sono affezionati a questa comunità, infatti, a Natale sono stati inviati 3100 euro da San Marzano e 1500 da Moasca, frutto delle varie raccolte.

La stessa raccolta si è ripetuta durante la quaresima e per Pasqua abbiamo consegnato loro 1100 euro da San Marzano, frutto della lotteria delle uova di Pasqua, delle offerte in suffragio della Sig.ra Rinaldi Giovanna e di offerte varie di Pie persone. Da Moasca vi erano circa 800 euro, comprendenti la Lotteria delle uova di Pasqua e altre offerte varie di Pie persone. Si aggiunge l'offerta di 250 euro devoluta dai Lions Club di Santo Stefano Belbo nella persona del presidente Stefano Casazza grazie al service che hanno fatto per questo scopo.

La due suore durante la piccola conferenza, ci hanno mostrato i volti di questi bambini, e su alcuni di questi c'è ancora ben impresso la sofferenza, il disagio e le violenze subite.

Quello che però a colpito tutti è la grande serenità di queste due donne, che nel nome di Cristo e di Maria si adoperano ogni giorno a riportare un sorriso sui volti di quei bambini e a rendere la loro vita meno difficile, ma soprattutto renderli di nuovo umani.

A.S.

Pallavolo Valle Belbo serie D girone A

Le ragazze della PVB non riescono più a vincere

Canelli. Le ragazze della P.V.B. non riescono a vincere una partita che era alla loro portata e che avrebbe portato punti importanti in chiave salvezza e perdono, in casa, contro la Junior Casale, per 1 a 3 (25-22 / 16-25 / 19-25 / 23-25). Nel primo set le canellesi partono decise e riescono a stare sempre davanti grazie anche a battute efficaci e a pochi errori. Il secondo set, decisamente sottotono, si chiude a favore delle ospiti. In questo parziali le giallo-blu fanno molti errori in battuta e non sono più così efficaci in attacco, sbagliando troppo contro una squadra giovane, ma con un ottimo gioco. Il terzo e quarto set sono praticamente uguali. Le canellesi partono subito bene lasciando le avversarie indietro di 4 punti e portandosi in entrambi i parziali sull'8-4, ma si fanno rimontare e sorpassare. Sono così costrette ad inseguire. Nel quarto set riescono verso metà/fine set a portarsi in vantaggio, ma decisioni arbitrali alquanto dubbie abbattano le canellesi che non riescono a mantenere il misero vantaggio e fanno chiudere il parziale a favore delle casalesi. Situazione critica adesso per le ragazze di mister Bocchino che non possono più permettersi di sbagliare per mantenere la categoria. Prossimo appuntamento sabato 17 aprile alle ore 20.30 con la seconda forza del campionato, Tomato Farm Bozzolo.

Formazione: palleggio Marocco e poi Cerutti, opposto Morabito, centrali Mainardi - Chiecchio, ali Rosso e Mecca, libero Cavallero; a disposizione



Bussolino, Colacicco, Penna.

Under 13. Le Under 13, ad un passo dal titolo provinciale, hanno sconfitto per 3 a 0 le rivali del Play Volley Asti. Sabato 10 aprile al palasport di Canelli si è svolto un incontro decisivo per la conquista del titolo di campioni provinciali Fipav.

Anche questa volta, le atlete Canellesi non hanno lasciato scampo alle avversarie centrando l'undicesimo risultato utile consecutivo. Dopo il primo set (25 a 13) le atlete canellesi hanno subito un calo di concentrazione ad inizio set tanto da lasciare un vantaggio di 8 punti alle astigiane, ma alla fine il maggior tasso tecnico consentiva la rimonta e la conquista del parziale per 25 a 20. Il terzo e decisivo set sanciva la netta superiorità del sestetto guidato da Beppe Basso che concludeva il match con un parziale di 25 a 8. Nel corso del match tutte le giocatrici sono entrate in campo ed hanno contribuito positivamente alla vittoria: Arianna Anguilletti, Ali-

ce Abbruzzese, Stella Baldi, Micaela Bertola, Michela Brusino, Valentina Corpacci, Jara Carillo, Erika Barbero, Elena Trincheri, Fabiola Mondo. Ormai manca solamente la matematica a sancire la definitiva conquista del titolo provinciale (in programma ancora 3 partite e 6 punti di vantaggio sulla seconda in classifica) e l'inizio della scalata verso le finali regionali di categoria.

Juniore Femminile Csi. In base alla classifica, Pallavolo Valle Belbo 29, Jolly Boema 21, Mombervolley 17, Pgs Stella Maris 16, Apd Isola 2000 7, Pgs Stella Maris 0, accederanno alle fasi regionali dei Campionati Nazionali: Pallavolo Valle Belbo e Jolly Boema

Open Femminile. Sun Cri Volley Alba - Pallavolo Valle Belbo: 0.3 (16.25-17.25-27.29).

Open Lui Lei. Pallavolo Valle Belbo - Team Volley Villafranca: 3.0 (25.6 25.17 25.9)

Open Maschile. Haka - Pallavolo Valle Belbo: 1.2 (17.25 25.23 23.25).

Quattro canellesi alla Maratona di Londra

Canelli. Domenica 25 aprile, saranno cinque i canellesi che parteciperanno alla Maratona (42 chilometri) di Londra. I quattro eroici atleti, Diego Donnarumma, Marco Erpetto Paolo Pernigotti e Roberta Viarengo partiranno venerdì 23. "Noi maratonaisti a Canelli siamo una decina, un bel gruppo compatto - ci aggiorna Donnarumma - Per questo genere di gare non smettiamo praticamente mai di allenarci. Abbiamo partecipato, in settembre, alla Maratona di Amsterdam; la prossima la correremo, a luglio, in Val d'Aosta; e correremo, a settembre, a Berlino".

"Stracanelli". Di corse meno impegnative, ma più coinvolgenti, percorribili e alla portata di tutti, ci parla, con entusiasmo, Donnarumma in qualità di consigliere delegato allo sport: "Venerdì sera, 4 giugno, si svolgerà la prima edizione della 'Stracanelli', una passeggiata stracittadina di quattro chilometri, accessibile a tut-



ti. Alla partenza sarà consegnata a tutti una maglietta, mentre all'arrivo, in piazza Cavour, ci aspetterà un bel piatto di pasta asciutta e vino in abbondanza. Ma le sorprese e i dettagli non mancheranno!". La partecipazione costerà tre euro per i bambini e 5 euro per gli adulti.

Raduno auto e moto d'epoca

Grande successo per il "1° giro delle nostre colline"



Canelli. Domenica 11 aprile, a Canelli, si è svolto il "2° raduno e 1° giro delle nostre colline", organizzato dal Club Auto - moto d'epoca - Canelli in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco città di Canelli.

Alla partenza erano presenti il vicesindaco Francesca Balestrieri e il delegato allo sport Diego Donnarumma. Le oltre cento auto e moto d'epoca che si sono esibite per le strade di Canelli e dei Comuni di Moasca, Agliano Terme, Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Calcea (con aperitivo alla Cantina "Sei Castelli" e rinfresco della Pro Loco), Boglietto e S. Stefano Belbo hanno suscitato vivo interesse e curiosità nei numerosi appassionati.

"Il successo della manifestazione - spiega il fondatore del Club Remo Penengo - è dovuto alla grande disponibilità di tutto il direttivo che val la pena di ricordare: Luca Marmo (presidente), Salvatore Cagno e Gilberto Luongo (vi-

ce presidenti), Fabrizio Ferrero - Andrea Faccio - Giuseppe Florio - Giancarlo Benedetti - Matteo Penengo (consiglieri gruppo direttivo); Donato Guglielmi, Traversa Mauro, Gianni Cillo, Sergio Fusone, Giovanni Muro, Massimo Pola, Eugenio Ponzio, Onorato Barbero, Italo Bocchino, Mario Scarfiello, Matteo Lanzo, Arcangelo Defilippi, Canio Muro, Angelo Amerio (consiglieri collaboratori); Claudia Culasso e Denise Boella (segretarie - tesoriere).

Senza dimenticare la grande disponibilità del Centro commerciale "Il Castello" e del suo direttore Luigi che ha offerto a tutti i partecipanti una borsa con prodotti alimentari del Centro

Un ringraziamento, ovviamente, va ai numerosi sponsor e a tutti i partecipanti che soddisfatti, ritorneranno alla prossima manifestazione che avrà luogo a Canelli, prossimamente, con una mostra scambio di accessori auto e automobiglia".

Dieci fioriere collocate in via Alfieri

Canelli. Via Alfieri punta a diventare più godibile.

Qualche anno fa era stato steso un bel affresco che incuriosisce e dà un po' di colore; qualche mese fa il Comune aveva provveduto, dal lato negozi, ad allargare il marciapiedi; nei gironi scorsi il Comune ha provveduto a sistemare sul marciapiedi dieci fioriere che commercianti ed abitanti hanno prontamente infiorato e che, oltre ad offrire un aspetto di maggior decoro, contribuiranno ad impedire il parcheggio delle auto sul marciapiedi. Una bella collaborazione facilmente estensibile.



Da domenica 18 aprile

"Mercatini" prolungano nelle vie del centro



Nizza Monferrato. I "mercatini" della 3ª domenica del mese a Nizza Monferrato sono una realtà.

Si è incominciato una trentina di anni fa con quello "dell'Antiquariato" sull'area di Piazza Garibaldi, diventato nel corso degli anni uno dei più importanti a livello regionale se non nazionale "una goduria" per tanti appassionati hobbysti che a Nizza vengono sapendo di poter trovare ogni cosa.

Poi si è proseguito, primi anni 2000, lungo via Maestra con le "opere dell'ingegno e degli artisti", bancarelle dei pittori, dei merletti, delle cere, dei fiori secchi e tanto altro ancora. In ultimo, sono passati appena un paio d'anni, prima sotto il viale della piazza e poi sotto i portici del Sociale "dal produttore al consumatore" ecco i prodotti della terra, i formaggi, i salumi, il miele, le marmellate, il vino, per "accorciare" la filiera e offrire al consumatore cose genuine.

Come ogni cosa che dura nel tempo è necessario "rinnovarsi" per tener sempre alta l'attenzione soprattutto per invogliare la presenza dei visitatori. Ed ecco le "novità" in essere da domenica 18 aprile.

Alcuni banchetti dell'Antiquariato troveranno posto anche in piazza Martiri di Alessandria in un ideale prolungamento del mercatino di piazza Garibaldi con i tanti visitatori che potranno "scoprire" anche il centro storico nicese con il suo Campanon, i portici, i negozi che per l'occasione dovrebbero essere aperti (questo è il desiderio dell'Amministrazione ed anche dell'Associazione commercianti).

Antiquariato e non solo per le vie della città con la produzione agricola e derivati che verrà "prolungata" in via Maestra con "gli artisti" che andranno ad occupare il proseguimento della via "dei portici", oppure (come già fanno tanti) si sistemeranno in via Pio Corsi in un circuito ideale, per lo shopping o anche solo per curiosità, di visita: Piazza Garibaldi, via Maestra, via Pio Corsi, dove si potranno ammirare il settecentesco Palazzo Crova con i suoi giardini, per ritornare a giro completato in Piazza Garibaldi.

E per chi volesse approfondire ci sarà la possibilità di salire sul Campanon o di visitare il Museo del Gusto a Palazzo Craoaava (la storia del territorio e dei suoi prodotti) accompagnati dai "giovani" ma già "esperte guide" di Nizza Turismo a scoprire le bellezze di una città da sempre al centro della Valle Belbo.

L'Assessore all'Agricoltura ed alla Promozione del territorio, Nino Baldizzone, così motiva la scelta voluta dall'Amministrazione: "L'obiettivo di questa novità è quello di far vivere il cuore della città. Le attività commerciali hanno accettato di buon grado questo cambiamento: i negozi di via Maestra rimarranno aperti. Il passaggio dei visitatori per i banchi dei produttori agricoli porta in ogni caso maggior passaggio anche nelle proprie attività commerciali" e, è quanti tutti sperano, che chi viene a Nizza per la terza domenica possa apprezzare la città, i suoi negozi, i suoi prodotti racchiusi in un "centro commerciale naturale".

F.V.

Inaugurata con i giovani PD

On. Fiorio apre ufficio in via Balbo a Nizza



Nizza Monferrato. Il parlamentare del Pd Massimo Fiorio apre in via Balbo un ufficio rivolto al pubblico con orario di visita in via di definizione. Lo ha inaugurato nella mattina dello scorso sabato 20 marzo la conferenza stampa dei giovani del Partito Democratico di Nizza, rappresentati dai consiglieri comunali di minoranza Massimiliano Spedalieri e Mauro Damerio, da Chiara Zaltron e dal coordinatore provinciale dei giovani del Pd Enrico Mattiuzzo. A fine 2009 lo stesso gruppo ha incontrato il sindaco Pietro Lovisolò presso il foro boario, dando vita a una discussione costruttiva dalle ottime premesse. "Sono passati cinque mesi" dice Mattiuz-

zo "E niente di quanto prospettato è stato messo in pratica. Non si è più parlato delle borse di studio per gli studenti meritevoli. Inoltre la zona soffre come tutto il paese delle conseguenze della crisi economica, e sarebbe stato utile il tavolo di confronto tra amministrazione e sindacati". L'incontro c'è stato, fa notare il coordinatore provinciale, organizzato dagli stessi sindacati, ma il sindaco Lovisolò non vi ha preso parte. "Altro problema su cui porre l'accento è la mancata concessione da parte della Regione della specializzazione turistica per l'Istituto Pellati. È un'occasione persa per il territorio a cui si dovrebbero cercare di rimediare".

Dal 23 al 25 aprile

Fiera del Santo Cristo nelle vie e nelle piazze

Nizza Monferrato. La Fiera primavera del Santo Cristo di Nizza Monferrato è la manifestazione di apertura degli appuntamenti annuali e degli eventi programmati per la promozione della città e dei suoi prodotti.

La "fiera" in origine era dedicata esclusivamente ai prodotti agricoli, leggi attrezzature, sementi, piantine... per l'imminente campagna agricola. In epoca più recente (intorno agli anni 60) la "fiera" si allarga ulteriormente con la mostra delle autovetture, dell'attrezzatura per il giardinaggio e per i prodotti della cantina, mentre per attirare visitatori ecco i banchetti per le vie e le piazze degli ambulanti con le loro varietà di merci.

La Fiera del Santo Cristo 2010 si svolgerà dal 23 al 25 aprile con un nutrito programma preparato dall'Amministrazione comunale con gli Assessorati all'Agricoltura (Tonino Baldizzone), l'Assessorato alle Manifestazioni (Fabrizio Berta) e con la Pro loco di Nizza Monferrato (presidente Bruno Verri):

Venerdì 23 aprile

si inizia, in Piazza Garibaldi, con la 3 giorni di fiera dedicata all'**Esposizione agricola di primavera delle macchine agricole e attrezzature per l'agricoltura, l'enologia, il giardinaggio e l'esposizione delle autovetture.**

Sabato 24 aprile

Ore 10,00: sotto il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" la novità nata dalla collaborazione con la Camera di Commercio di Asti e con il Patrocinio del Ministero delle Politiche agricole **Convegno "Incontro sulla Barbera"**;

ore 20,00: sempre sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi ecco la proposta dell'Associazione Pro loco di Nizza Monferrato, **cena con piatti tipici della tradizione monferrina; serata danzante con il gruppo musicale "lui-lei e l'altro"**;

Domenica 25 aprile

Per l'intera giornata per le vie e le piazze della città, **gran mercato della fiera del Santo Cristo**; previsto l'arrivo di un nutrito numero di espositori degli ambulanti con una previsione di circa 400 bancarelle;

in Piazza del Municipio: **sagra della torta verde; antichi mestieri del Piemonte; giochi in legno per i bambini.**

Per i visitatori che volessero conoscere più a fondo Nizza e i suoi "pezzi" pregiati, fra i quali il simbolo della città "Il Campanon", oppure il Museo del Gusto del settecentesco Palazzo Crova, senza dimenticare la preziosa **Quadreria** (con i suoi dipinti seicenteschi) dell'**Auditorium Trinità**, possono prenotare la visita guidata con le giovani "guide" di Nizza Turismo ai principali siti storici e artistici nicesi, presso l'Ufficio informazioni turistiche sotto il Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi; numero telefonico: 0141 727 516.

In tutto il periodo della Fiera del Santo Cristo anche tutti gli esercizi commerciali di ogni settore saranno aperti per tutta la giornata.

Brevissime da Nizza

Incontro AIMC

Venerdì 16 aprile, alle ore 21,00 presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato incontro formativo sul tema "Emozioni significative" riservato ad insegnanti, educatori, animatori, e genitori.

Martedì cinema

Martedì 20 aprile alle 21 alla multisala Verdi di Nizza con il divertentissimo **Soul Kitchen** di Fatih Akin, storia di due fratelli e dell'improvviso successo del loro scalcinato ristorante. Ingresso 5 euro.

Dal 13 al 19 giugno 2010

Tour della Polonia della Fnp Cisl Nizza

Nizza Monferrato. È una consuetudine annuale che i "pensionati" iscritti alla Fnp del sindacato Cisl della zona territoriale di Nizza siano invitati per un tour turistico in Italia ed all'Estero. Quest'anno la meta proposta dal responsabile di zona Giovanni Gandolfo è la Polonia con un giro intensivo di 7 giorni nelle località più famose. Il viaggio si svolgerà dal 13 al 19 giugno 2010 con il seguente programma (di cui diamo un cenno di massima):

13 giugno

Partenza da Nizza Monferrato e arrivo in serata a Bratislava;

14 giugno

Arrivo in tarda mattinata a Cracovia e giornata dedicata alla visita della città;

15 giugno

Proseguimento della visita di Cracovia e poi alle miniere

di sale di Wieliczka dove da un millennio si estrae il prezioso minerale;

16 giugno

Visita al campo di sterminio di Auschwitz el santuario di Czestokpwa;

17 giugno

partenza per Prega e nel pomeriggio primo appuntamento con la città;

18 giugno

Si completa la visita a Praga con il Ponte Carlo ed il Castello;

19 giugno

Partenza per il ritorno e tappa a Monaco per il pranzo. Arrivo a Nizza previsto nella tarda serata.

È ancora disponibile qualche posto. Per chi fosse interessato ad approfittare dell'occasione può contattare l'Ufficio di Nizza della Fnp Cisl di via Pistone; telef. 0141 702 363.

Venerdì 9 aprile a Calamandrana

Serata dei Lions Club a scopo benefico e sport



Nizza Monferrato. Una bella serata filantropica organizzata dal Lions Club Nizza Canelli a favore della mensa "dei poveri" della Caritas che, nell'occasione, è stato affiancato dai Lions di Acqui Terme, S. Stefano Belbo, Cortemilia e Costigliole d'Asti. Ed in questa serata sono stati coinvolti anche alcuni "sport minori", come **badminton, fronton, baseball** che tuttavia svolgono una certa funzione sociale verso i giovani ed hanno la loro importanza a livello mondiale.

Ospiti d'eccezione, per la gioia dei tanti tifosi, gli ex campioni di calcio: Beppe Furino (il moto perpetuo del centrocampo della Juventus) ed i grandissimi Claudio Sala (il poeta del gol) e Beppe Pallavicini (roccioso difensore) del Toro dello scudetto 1975/76.

Il salone del Ristorante Quartino di Calamandrana (ottimi il menu con i suoi piatti tipici monferrini) era gremito (140 i presenti) di tanti ospiti con Fausto Solito, il presidente del Lions Nizza Canelli a fare da padrone di casa nel presentare le diverse personalità: Beppe Bottino (governatore del Distretto 108ia3), Elisabetta Incaminato (delegata di zona), Paolo Gambini Aubert (presidente di circoscrizione), Marzio De Lorenzi (presidente Lions Acqui Terme), Giovanni Sandri (segretario Lions S. Stefano Belbo), Carlo Troia (presidente Lions Cortemilia), Luigi Solaro (Presidente Lions Costigliole).

Dopo la presentazione iniziale del cerimoniere Domenico Gallo, i presenti hanno ascoltato in piedi la lettura degli "scopi" Lions, un'associazione che fa del servizio agli altri e dell'aiuto ai più bisognosi il fine principale delle proprie riunioni e dei propri incontri.

Il presidente Lions, Fausto Solito ha, poi, illustrato la serata, presentando di volta in volta (fra una portata e l'altra) le "trovate" preparate: un fil-

mato di un famoso derby Toro-Juve, vinto dai granata per 2-1, una serie di "reti" della Juventus in diversi incontri.

A seguire la presentazione degli sport minori: il badminton illustrato da Giorgio Cardini, che, agli albori della televisione, vista una partita di questo sport si è talmente appassionato da fondare ad Acqui Terme una società di "badminton" (una specie di volano giocato con racchette tipo tennis, molto leggera), per 3 volte Campione d'Italia, e prossima finalista a Chiari (Brescia) per la conquista del titolo 2010. Successivamente è stato il turno del **fronton** (Nizza si può definire la capitale della specialista visto che ha già ospitato gare nazionali e mondiali) "spiegato" da Massimo Corsi (presente con un gruppo di giovani atleti dello Sporting Club Monferrato), campioni europei negli ultimi campionati in Belgio, coadiuvato per la parte tecnica dal team manager Giorgio Vacchetto, ed infine Luca Sirombo presidente dei Nizza Grapes chiamato a descrivere il baseball, lo sport più seguito negli USA. Il gran finale con la "lotteria" a sostegno della mensa Caritas di Acqui Terme e gli omaggi agli ospiti per ringraziarli per la loro partecipazione e per aver "sposato" questo "progetto" benefico dei Lions Club della zona. Per la cronaca sono stati raccolti circa 2.000 euro che saranno consegnati alla Caritas, rappresentata nell'occasione dal presidente mons. Giovanni Pistone (è anche cappellano della pallapugno e del tamburello) ed al responsabile della mensa, Francesco Quaglia, i quali hanno ringraziato sentitamente.

Sulla serata anche il compiacimento di Fausto Solito, per la riuscita della serata e per aver avuto l'adesione dei tanti amici che ancora una volta hanno saputo rispondere a cuore aperto a questo appuntamento benefico.

Da via Roma a corso Acqui

Una giornata di festa al borgo San Sebastiano



Alcuni momenti della Festa" - Le foto sono dello Studio F.lli Colletti di Rosa Palermo.

Nizza Monferrato. Festa di quartiere domenica 11 aprile a Nizza Monferrato. La proposta di "ripristinare" i vecchi borghi, un suggerimento dell'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta (ha rivendicato la paternità della prima idea) appena lanciata dall'Amministrazione comunale è stata subito raccolta dai commercianti di via Roma, piazza Dante e corso Acqui che hanno organizzato una giornata di "festa" al Borgo San Sebastiano Carello, quasi senza soluzione di continuità dalle ore 11,30 a mezzanotte con bancarelle gastronomiche, musica, e proposte varie. Più nel dettaglio i "borghigiani" hanno organizzato: animazione con spettacoli di Magia, intrattenimenti diversi: musica dal vivo con Alexander e i You go the woman; balli: Latino americano e tango ed il gruppo dell'Old Wild West -

Country Western Dance (il ballo dei cow boy a stelle e strisce); giochi per grandi e piccoli, gonfiabili per la gioia dei bambini; e ancora una mostra di fotografie con i personaggi della famosa della "Giostra delle Borgate" che dal 1978 al 1994 ha visto la disfida fra i diversi borghi nicesi, e poi la farina della Pro loco di Nizza, la Pro loco di Cortiglione con le sue "frittelle" per finire ai tanti personaggi mascherati. Ed anche la giornata meteorologica è stata abbastanza favorevole anche se freddina e con un po' di vento che tuttavia non ha fermato i tanti nicesi che non hanno voluto mancare a questi primo appuntamento per ritornare a vivere la propria città, approfittando dell'invito del Borgo. Un via vai ininterrotto in via Roma, Piazza della Stazione, corso Acqui (fino alla rotonda).

Domenica 18 aprile a Fontanile

Incontro con l'autore

Fontanile. Per l'ultimo appuntamento di questa stagione degli incontri con l'autore ritorna alla biblioteca civica di Fontanile un vecchio amico, lo scrittore e regista astigiano Livio Musso, che presenta il suo libro *Tre giorni a luglio*, edito da Diffusione Immagine e dedicato ai fatti della repubblica astese del 1797. A seguire degustazione del Dolcetto d'Asti d.o.c della Cantina Sociale di Fontanile abbinato agli stuzzichini dell'Antico Forno di Roberto Garbarino e le sorprese delle cuoche fontanilesi.



L'assessore Samara Balbo con Livio Musso.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Lamberto, Bernadette, Aniceto, Roberto, Galdino, Emma, Leone, Ulrico, Ermogene, Adalgisa, Sara, Agnese (Segni), Anselmo, Corrado, Sotero, Caio, Leonida.

Frequenta l'istituto N.S. delle Grazie di Nizza

Premio dello Zonta a Giulia Gallo



Giulia Gallo con la presidente dello Zonta Club Mimma Giovo.

Nizza Monferrato. Venerdì 26 marzo presso la ex sala consiliare del Comune di Asti si è svolta la cerimonia di premiazione della borsa di studio "Young Women in Public Affairs" (Giovani Donne nella Vita Pubblica) indetta dallo Zonta Club di Asti.

Dopo il saluto della Presidente Mimma Giovo alle autorità presenti ad ai numerosi ospiti, l'Area Rappresentativa per le borse di studio, Anna Maria Rambaudi, ha illustrato le diverse iniziative che Zonta International intraprende al fine di spronare le giovani donne ad impegnarsi nella vita pubblica in favore del miglioramento della condizione femminile, attraverso il volontariato, la solidarietà e la responsabilità sociale.

Sono stati consegnati i vari attestati di partecipazione a tutte le concorrenti, il diploma di merito e l'assegno di € 250,00 alla vincitrice, Giulia Gallo, allieva dell'ultimo anno di Liceo Scientifico Biologico Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato.

Il suo prestigioso curriculum scolastico, unito alle numerosissime attività sociali, alla missione in Albania per aiutare i bimbi di strada, all'esperien-

za in Abruzzo, per soccorrere le vittime del terremoto, hanno senza dubbio determinato la vittoria di Giulia, che ha ricevuto i complimenti e gli applausi degli ospiti, tra cui il Provveditore agli Studi di Asti, Dr. Francesco Contino e l'Assessore alla Cultura della Provincia, dr. Antonio Baudo.

Questo traguardo le consentirà ora di partecipare alla successiva selezione distrettuale, che prevede un premio di \$ 1.000 e che coinvolgerà tutti gli Zonta Club del Nord Ovest Italia, Principato di Monaco, Francia del Sud, Germania Sud Ovest, Svizzera di lingua francese, Bulgaria, Romania e Macedonia.

Fra le numerose borse di studio che Zonta propone, fa spicco quella dedicata ad Amelia Earhart, aviatrice statunitense scomparsa nel 1937 al largo del Pacifico nel tentativo di compiere il giro del mondo. Proprio grazie a questo premio vinto nel 1995, l'ingegnere aerospaziale giapponese Naoko Yamazaki è partita da Houston il 18 marzo scorso con la missione Atlantis per trasportare attrezzature e materiali su di una Stazione Spaziale Internazionale.

Messa in memoria di don Spertino venerdì 23 aprile all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Don Ettore Spertino, scomparso nell'aprile del 2005, è stato per 10 anni "direttore" dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, funzione che svolgeva con passione e tanto impegno (presente giornalmente) unitamente al suo incarico di parroco a Vaglio Serra.

Gli ex allievi, gli amici oratoriani, la Bocciofilia ed i giovani della Voluntas calcio lo ricordano per la sua bontà e la sua amicizia dimostrata in ogni situazione.

Venerdì 23 aprile, alle ore 21,00, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato sarà celebrata una S. Messa per ricordarne la memoria e la sua figura di parroco e pastore nel quinto anniversario della sua scomparsa.

La partecipazione a questa funzione eucaristica nel suo ricordo sarà l'occasione per dire ancora una volta "grazie" a Don Ettore per il suo servizio verso la comunità dell'Oratorio Don Bosco.

A Maranzana domenica 18 aprile

Si presenta il volume "Dall'Artico all'Antartico"

Maranzana. Prosegue a Maranzana il ciclo di incontri culturali promossi dall'associazione culturale "Giacomo Bove" in collaborazione con la Cantina Sociale di Maranzana.

Il nuovo appuntamento è per domenica 18 aprile alle 16 presso la sala conferenze della cantina sociale.

Si proseguirà il percorso intitolato *Dall'Artico all'Antartico - ieri e oggi*, che già ha visto gli ospiti raccontare e approfondire a febbraio la spedizione Monzino alle Ande Patagoniche, e a marzo la ricorrenza delle celebrazioni darwiniane con le foto e il viaggio in Patagonia di Darwin e di Giacomo Bove.

Al centro dell'incontro previsto per questa domenica un

viaggio di tipo diverso, quello di emigrazione, che prende spunto dal libro *Astigiani nella Pampa* del dott. Giancarlo Libert, giornalista ed esperto di "migranti piemontesi" nel mondo, che approfondirà l'argomento affiancato dal presidente della Cantina Sociale "La Maranzana" Giovanni Severino e dalla presidente dell'associazione Maria Teresa Scarrone.

L'occasione sarà ideale inoltre per la proiezione di un documentario sullo stesso tema, e per approfondire notizie e curiosità approfittando della presenza di un esperto del settore.

La giornata si concluderà con un brindisi con il vino della cantina sociale.

F.G.

Don Giovanni Pesce scomparso il 2 gennaio

I cortigionesi ricordano il loro amato parroco

Cortiglione. È difficile raccontare, senza angoscia, di un familiare, a te molto caro, che se n'è andato da poco e che non vedrai più. Perché è impresa dura elaborare il lutto in breve tempo e trovare la medicina che lenisca la ferita (solo in letteratura esistono balsami magici e prodigiosi!), Don Nani è stato "uno di noi", dunque uno della nostra famiglia. Per questo la notizia della sua morte, giunta improvvisa, inattesa, ci ha lasciati tutti quanti increduli e sbigottiti, prima ancora che profondamente addolorati. No, non avremmo mai immaginato che le sue condizioni di salute fossero così precarie. Lo sapevamo affaticato da tempo - piccoli problemi - ci rassicurava lui. Commovente dimostrazione di generosità e di affetto grande. E leggendo il suo testamento spirituale appare chiaro che il suo amore per noi, concretizzato nella preghiera, ci accompagnerà negli anni a venire sino al traguardo finale e oltre, un "usque dum vivam et ultra". Bellissimo! Fa bene al cuore poterlo constatare. Chi ha fede sa che don Nani manterrà le sue promesse. Lo ha sempre fatto. Era il 29 maggio 1966 quando Don Giovanni Pesce fu accolto dalle autorità del paese e da tutta la popolazione, sul piazzale del comune. Era allora sindaco il dottor Giuseppe Biglia (Pinén) che, insieme ad assessori, consiglieri e comitati organizzatori, si era prodigato per far asfaltare il breve tratto di strada che porta alla chiesa (le strade erano ancora inghiaiate); bisognava fare bella figura con il nuovo Parroco! E lui, giovane sacerdote trentaquattrenne, lungo lungo, magro magro, con un viso da ragazzino e con poca esperienza alle spalle, appariva talmente indifeso che le nostre mamme, tutte le nostre mamme, quasi a volerlo proteggere, lo "adottarono" considerandolo un loro figliolo. In realtà anche se si presentava disarmato, possedeva un'arma formidabile: la passione del servizio. Un servizio, il ministero sacerdotale, che esercitò con entusiasmo per più di quarant'anni e possiamo immaginare con quanta fatica, soprattutto in quest'ultimo periodo. Per noi la presenza di Don Nani a Cortiglione in questi ultimi anni, è stata davvero un privilegio, una benedizione del Cielo. Si prese cura, da subito, della nostra comunità, vissuta, per un biennio, dopo la partenza del Parroco Don Giovanni Porta, in una specie di interregno, in cui diversi sacerdoti viceparroci o esterni, si alternarono, creando a volte confusione e qualche disorientamento. Iniziò a "sgobbare" pensando ai più piccoli, perché i bambini non potevano restare "allo sbando"! Intanto li raggruppò in una frotta di chierichetti. Non se n'erano mai visti tanti in chiesa! I loro vestiti bianchi e rossi rallegravano la messa della domenica: che fatica tenerli a bada tutti! Poi riaprì l'asilò, che mancava almeno da una decina d'anni, nella

vecchia sede in Valrosetta. Non fu cosa facile, ma lui ci credeva e l'impresa gli riuscì. Subito dopo spalancò ai giovani il portone della canonica, attrezzò un salone per le feste e allestì un cinema in cortile. Il cinema a Cortiglione, un sogno! Altro progetto di aggregazione portato a termine. "E la fede - diceva - che muove le montagne e cambia la faccia del mondo. Senza la fede non si fa nulla, non si arriva a nulla, non si costruisce nulla che duri". La sua fede nella provvidenza era una fede da mille volt e gli aiuti arrivavano sempre. Aveva un modo discreto di porsi e di "chiedere". Spesso otteneva anche senza chiedere e quando chiedeva, sempre in chiesa, sempre pubblicamente, otteneva molto, perché non lo faceva mai per sé. Era libero dal denaro. Lui possedeva, oltre la fede, un patrimonio di valori, direi quasi, cuciti sulla tonaca: il senso dell'impegno e della responsabilità, il dimenticarsi di sé, l'attenzione per gli altri. La sua disponibilità era per tutti. Quanta tenera comprensione per i più vulnerabili, per i vecchi, soprattutto se malati! Perché "se il corpo è malfermo ogni offesa è penosa". E quando soffrivano, avrebbe voluto prendere su di sé quel peso per aiutarli, per dare loro un po' di sollievo. Ha accompagnato tutti i nostri cari fino al passo finale, chiedendo a noi, instancabilmente, preghiere per loro. Fino all'ultimo le ha chieste, nelle sue prediche domenicali. È stato il nostro Parroco, ma, a volte, anche padre, o fratello oppure amico-confidente, addirittura medico molto speciale, perché medico dell'animo, che offriva farmaci lievi e dolci, a consolazione del cuore. La sua parola spesso, diventava carezza e placava l'angoscia. In qualche occasione appariva burbero, severo.

Con i ragazzi un po' troppo discorsi e irrequieti minacciava di andarsene: "faccio la valigia..." - diceva. Rimbrottava anche gli adulti quando si faceva brusio in chiesa o quando si arrivava in ritardo alla messa. In realtà era un modo affettuoso per richiamare tutti alla solennità del rito. Non se ne sarebbe mai andato via da Cortiglione, ci era legato al punto che ha voluto rimanere in mezzo ai suoi parrocchiani anche dopo aver chiuso gli occhi per sempre. Siamo stati noi, questa volta, con il cuore gonfio e gli occhi pieni di lacrime, ad accompagnarlo alla sua ultima dimora. Ci mancherà, già ci manca, ma sappiamo che da lassù lui ci aspetta. Lo ha promesso!

Un gruppo di cortigionesi sta preparando una monografia su don Giovanni Pesce, il nostro Parroco recentemente scomparso. Chi vuole contribuire, con scritti o foto, può spedirli all'indirizzo: "Per don Nani" - Comune di Cortiglione - piazza Vittorio Emanuele II - 14040 Cortiglione (AT), oppure inviarli per posta elettronica a: donnancortiglione@gmail.com.

Domenica 18 aprile

Incontri con don Forin

Nizza Monferrato. Domenica 18 aprile sarà a Nizza Don Pasquale Forin insieme a tutti i volontari e amici del Progetto Corumbà, per fare il punto della situazione e annunciare sviluppi e novità dell'iniziativa. Si inizia alle 11 con la Santa Messa presso la parrocchia di San Giovanni a Nizza. Si prosegue al pomeriggio alle 18 con l'aperitivo presso l'oratorio Martinetto di Nizza, a cui seguirà un breve incontro per approfondire i nuovi progetti della missione in Brasile, appunto a Corumbà. Per maggiori informazioni, oltre a partecipare all'incontro, si può visitare il sito www.projetocorumba.org.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Nonostante le occasioni create

Nicese sconfitta salvezza a rischio

Saluzzo 2
Nicese 1

Le reti: 7' pt. Spartera (N), 37' pt. Simonetti (S), 44' pt. Egnakou (S).

Nizza Monferrato. Preoccupa la sconfitta, preoccupa la classifica che diventa sempre più difficile in casa giallorossa, preoccupa la zona a rischio retrocessione diretta diminuita a tre punti sul Cornelian ultimo della graduatoria e idem dicasi sulla Saviglianese la quale però ha ancora una recupero da effettuare contro il Saluzzo ormai salvo.

Musso opta per il solito 4-4-2 ma cambiano ruoli e persone: tra i pali Campana; linea difensiva con centrali Pandolfo e Ametrano; da bassi fungono Rizzo e P Scaglione (migliore in campo); centrocamp con interni Fazio e Lovisolo e alti Miron e Brusasco; in avanti Ivaldi a supporto di Spartera.

L'avvio di gara vede la sventolata di Egnakou respinta prontamente da Campana; la risposta giallorossa porta al vantaggio della Nicese cross di Mirona stacco perfetto di Spartera e sfera alle spalle di Magnaldi 1-0.

Ti aspetti la reazione dei ragazzi di Caridi e invece la Nicese continua a costruire gioco e occasioni da rete ma ha la colpa grave di non mettere a referto il raddoppio; la prima arriva al 12' cross di Brusasco, rovesciata di Spartera travessa piena con Fazio stoppato poi per fuorigioco e pochi minuti dopo con Ivaldi che da pochi passi non sfrutta l'assist di Lovisolo e manda alto il 2-0.

Il Saluzzo si fa vivo al 25': punizione di Simonetti stacco di De Maria e palla alta di poco. Ma dopo la mezzora la pressione dei granata si fa insistente: prima Egnakou centra il palo pieno in piena area, e poi arriva il pari al 37', Simonetti parte palla al piede da centrocamp Lovisolo non può far fallo visto l'ammonizione già ricevuta, Ametrano non chiude e il numero dieci da fuori infila l'angolino ove Campana non può arrivare.

Ma il primo tempo non va ancora in archivio: la Nicese manca il 2-1 con incornata di Spartera che fa la barba al palo, al contrario invece i locali puniscono al 44' difesa ospite in dormi veglia scambio Simonetti-Egnakou e palla in rete 2-1.

La ripresa vede il dominio della Nicese ma la porta di Ma-

gnaldi sembra essere fatata con sfera che non ne vuole sapere di varcare la linea bianca; ad iniziare la serie di occasioni è Lovisolo: colpo di testa su punizione di Ivaldi, al 12' pronta uscita di piede ben oltre l'area di competenza Campana a sventare contropiede locale. Minuti 20' ci prova Ivaldi da fuori ma l'estremo saluzzese blocca la sfera.

Ancora tanta Nicese che getta cuore e ardore per cercare il pari: Brusasco da fuori manda la sfera sull'esterno della rete emulato pochi minuti dalla sua entrata in campo da Meda.

Ma è nei minuti finali di recupero che i giallorossi mancano il pari prima con tiro di Meda contratto alla disperata da Magnaldi e ancora Meda da piazzato trova la smanciata del numero uno locale con nessuno pronto a correggere.

Prossimo turno derby a Cannelli con i locali vogliosi di punti play off e Nicese assatanati di punti play out

Le pagelle

Campana: 6. Viene bucatato due volte ma salva con due uscite spericolate fuori porta;

Rizzo: 5. Esterno basso soffre in partenza e chiede il cambio fatto non da lui....

P Scaglione: 7. Gara buona; sicuro nella fascia di competenza mette forza verve e attaccamento alla maglia che indossa;

Pandolfo: 6. Soffre nel primo tempo da centrale di difesa, molto meglio da esterno basso nella ripresa;

Ametrano: 4,5. Soffre la velocità dei locali e appare in ritardo nelle chiusure che costano i due gol subiti;

Brusasco: 6. Corre si dannava e si impegna al massimo per tutti i 90 minuti;

Miron: 5,5. Spinge spinge ma quando deve concludere a rete non vi riesce;

Lovisolo: 5,5. Gara senza infamia e senza lode, con pochi acuti;

Spartera: 6. Segna, prende una traversa, manca la doppietta di testa di pochissimo;

Ivaldi: 4,5. Gioca dietro Spartera ma appare fisicamente alquanto sottotono e forse deve recuperare la forma migliore visto l'infortunio dal quale ha appena recuperato (23' st. Meda: 6. Entra hai suoi piedi due palle gol che non riesce a mettere dentro).

Elio Merlino

Con i volontari di Amici Ca.Ri.

Festa di compleanno a "Casa Mia Rosbella"



I festeggiati con gli Amici Ca.Ri.

Nizza Monferrato. Bella giornata festa a "Casa Mia Rosbella" per ricordare i compleanni del mese di marzo. Come sempre sono intervenuti i volontari di Amici Ca.Ri. guidati sempre dalla verve di Patrizia Porcellana che hanno voluto con la loro allegria "contagiare" con canzoni e musica gli ospiti della struttura. Sono stati consegnati dei diplomi augurali, personalizzati da Patrizia Porcellana a: Angiolina, Antonietta, Giordina, Michelina, Basilio, Giovanni, Mario e per il loro onomastico a Giuseppina Morando e Giuseppe Lo Vecchio. Premiatissimi in camera coloro che non hanno potuto essere presenti in sala. Al termine l'immane "foto ricordo" e la promessa di un prossimo ritorno degli Amici Ca.Ri. nel prossimo mese di maggio per la Festa della mamma.

Campionato di calcio juniores

Risultati positivi dei giallorossi

Monferrato 0
Nicese 3

Le reti: 12' pt. Leardi (N), 42' pt. Sosso (N), 31' st. Molinari (N).

Nizza Monferrato. Dopo l'inopinata sconfitta di Cantalupo Ligure i ragazzi di Musso espugnano il campo di San Salvatore con un tris di reti.

Una vittoria quella nel turno infrasettimanale che permette ai giallorossi, stante le sconfitte di Castellazzo e Canelli rispettivamente con Asti e Santenese, di avere ancora una flebile speranza di agguantare il secondo posto finale.

La gara odierna ha visto la netta supremazia territoriale dell'undici giallorosso, evidenziato dal fatto che Gallisai deve svolgere solo l'ordinaria amministrazione e vive una serata da semi disoccupato.

Dopo appena sessanta secondi dal fischio iniziale giallorossi subito pericolosi: D. Scaglione mette in mezzo la sfera per Leardi che serve Molinari che vede il suo tiro contratto dalla pronta uscita di Ferrucci.

Al minuto 7 ottima azione personale di D. Scaglione con conclusione debole dalla fascia di competenza.

Il vantaggio è nell'aria e matura al 12': Sosso serve con lancio D. Scaglione che da fuori conclude con sassata che si stampa sulla traversa sulla palla respinta si avventa Leardi di testa che ribatte in rete: 1-0.

Gallese e Ravaschio, i due pilastri della difesa, reggono la reazione locale e nel finale di tempo arriva il 2-0 dopo che Molinari per poco non era riuscito a correggere il cross teso di D. Scaglione; a griffare il raddoppio e' Sosso con un pregevole tiro da fuori area.

La ripresa calano i ritmi calare con Musso che sfrutta appieno la panchina. Il gioco ristagna della zona nevralgica del campo anche se i locali tentano di riaprire la partita ma Gallisai non deve compiere interventi decisivi.

Dopo una deviazione ravvicinata di Oddino, su angolo di Sosso, respinta in prossimità della linea da Carlevaro, Sosso (sempre lui) serve Molinari, sventolata angolata che vale il punto del 3-0.

Da segnalare ancora Sosso che si procura il rigore che D. Scaglione si fa respingere e poi la gara ha termine

Nicese: Gallisai s.v, Tikvina 6 (28' st. Cortona 6), Gianni 6 (1' st. Giolito 6), Gallese 7, Molinari 6,5, Grassi 5 (1' st. Oddino 6), Ravaschio 6,5, Terranova 6,5, Sosso 7, Leardi 6,5, D. Scaglione 6; allenatore: Musso 6,5.

Nicese 1

Santenese 1

Le reti: 24' pt. Simondi (S), 47' st. P. Scaglione (N).

Ci sono pareggi che vengono accolti e messi in classifica come un caffè assai amaro da ingerire, ci sono pareggi invece che vengono accolti come un dolce assai gustoso che si mangia al solo vederlo; ed è questo che è stato accolto il risultato odierno dai ragazzi di

Musso che raggiungono l'insperata ormai parità al secondo minuto di recupero quando la punizione di Grassi trova la deviazione di testa di D. Scaglione che sigla il meritato pari.

Musso in avvio deve rinunciare a Leardi, lieve distorsione del ginocchio, ma ritrova Avramo nel pacchetto arretrato.

La prima emozione al 2': Sosso ci prova dal limite ma il tiro viene parato senza patemi dall'estremo torinese.

Ancora Nicese al 7' quando il rilancio di Avramo trova il buco della difesa della Santenese sfera a D. Scaglione che si fa recuperare dall'uscita di Parola.

La Santenese si fa viva al 10' con punizione di Valente bloccata da Gallisai; al 23' ancora piazzato ospite con Chiricosta sul quale Gallisai è attento nella presa; passano 60 secondi, ecco il vantaggio dei ragazzi di Valenti: Simondi prende il tempo in uno spazio ristretto a Gianni e a giro manda la sfera ove Gallisai non può arrivare per lo 0-1.

La reazione dei locali nel finale di primo tempo con Grassi, tiro da fuori parato in due tempi e con tiro di Ravaschio flebile dal limite.

Ripresa assai avara di emozioni con il caldo che si fa sentire. Da segnalare una conclusione degli ospiti di Di Dio controllata da Gallisai e la replica di D. Scaglione respinta in angolo; la pressione sterile dei padroni di casa e infine in pieno recupero il pareggio, già descritto.

Le pagelle

Gallisai: 6,5. Para quello che deve parare è attento anche nelle palle alte;

Tikvina: 5,5. Appare poco calato nella gara e i suoi disimpegno lasciano a desiderare;

Gianni: 5. Concede troppo a Simondi e viene punito; gioca in punta di piedi;

Gallese: 7. In crescita di personalità e di rendimento;

Molinari: 5. Prestazione incolora e assai sottotono (16' st. Giolito: 6. Entra e ci mette dedizione anche se finisce presto la benzina);

Grassi: 6,5. Dopo un periodo scuro torna a fare quello che sa fare;

Ravaschio: 6,5. Centrale di centrocampo con attenzione ma non chiedetegli il gol;

Terranova: 6. Esterno alto fa cose egregie ma a volte si lascia andare e vuole strafare (16' st. Oddino: 6. Cerca di mettere cross e vi riesce parzialmente);

Avramo: 6. Non al meglio della forma gioca semplice (16' st. Gabutto: 6. Si piazza in mezzo e fa il suo);

Sosso: 6. Corre, lotta ma esagera parecchio nel dribbling;

D Scaglione: 6. Sufficienza per la rete di testa che vale il pari;

Musso: 6. Prende un punto in una gara che sembrava persa e vede l'obiettivo terzo posto a portata di mano.

Si noleggiano kart alla pista Winner Fino ad ottobre apertura serale

Nizza Monferrato. La Pista Winner di Nizza Monferrato vuole ricordare a tutti gli appassionati di "motori" che è possibile il noleggio dei kart per provare l'ebbrezza del giro in pista (della lunghezza di 1000 metri) con questi piccoli bolidi.

Il noleggio si può effettuare dal lunedì al sabato ed alla domenica al termine delle gare e quando la pista non è impegnata per manifestazioni o prove kartistiche.

Costo del noleggio: per 7 minuti 15 euro e per 15 minuti, 25 euro.

Per i gruppi (da 10 a 20 persone) c'è un'offerta speciale, previa prenotazione obbligatoria, *noleggio "Formula Gran Premio"*, consistente in una simulazione di gara con briefing, prove libere, prove di qualifica, e manifestazione per circa 30 minuti; il tutto al costo di euro 60 per persona ed aggiungendo euro 10 si potrà gustare una pizza presso la pizzeria "Vecchio Mulino".

Nel prezzo è compresa la consegna dei tempi della manifestazione e la premiazione per i primi tre classificati.

La Pista Winner da aprile ad ottobre è aperta anche nelle ore serali, dalle ore 19,30 alle ore 23,00.

Per informazioni: www.pista-winner.com o telef. 0141 726 188.

Nel derby astigiano

L'Asti domina la gara ma vince di misura

Asti 1
Nicese 0

La rete: 34' pt. Caserio (A).

Nizza Monferrato. Sincero, schietto e corretto mister Musso nel post derby: "L'Asti ha meritato di vincere, è una squadra molto quadrata, mi è sembrata molto leziosa nel reparto arretrato ma in avanti ha un notevole potenziale; delle nostra gara dico che fisicamente non siamo al top della condizione e che dovremo cercare la salvezza con tutte le nostre forze nelle ultime tre gare di campionato".

La partita sin dall'inizio vede la predominanza territoriale dell'Asti che già dopo 40 secondi si presenta dalla parte di Campana con il folletto imprendibile Magno il cui cross teso non viene raccolto in spaccata da Caserio per un non nulla. Allo scoccare del 3' sventolata di Minetti, fuori di pochissimo e successivamente tiro di Caserio con facile presa di Campana.

La prima occasione giallorossa al minuto 8': cross radente di Mirona, spizzata di Brusasco con nessuno pronto alla battuta sotto misura.

La Nicese ci prova con Brusasco e Fuser sul quale Bilucaglia para senza problemi e al 18' Falco stoppa Lentini su cross perfetto al volo di P. Scaglione.

La gara prosegue al 20': cross di Dattrino stacco forte di Mogos, Campana c'è e dice no.

Il vantaggio locale è di rara bellezza e ricorda il gol di Joe Cole in Chelsea Manchester Un; Magno vola sulla fascia si beve Mirona e mette in mezzo, Caserio di

tacco prende tempo e posizione a Frandino e depone alle spalle di Campana la rete che vale tre punti e mezza serie "D" a tre giornate dal termine della stagione.

La reazione dei ragazzi sta tutta in una punizione di Mirona sul quale l'estremo locale riesce a dire di no in due tempi.

La ripresa vede l'Asti aspettare gli attacchi degli ospiti che sono però assai sterili tanto che le migliori opportunità sono per i ragazzi di Fornello che sfiorano in parecchie occasioni il raddoppio.

In avvio Campana dice di no ad insidiosa punizione di Dattrino qualche minuto dopo Bilucaglia esce oltre l'area con i piedi per anticipare Brusasco.

Ma al 10' da angolo di Dattrino Mogos di testa anticipa tutti ma manda clamorosamente sul fondo.

Nel finale di gara la Nicese sfiora il pari con Ivaldi a pochi passi da Bilucaglia si fa respingere il tiro e nel finale con i giallorossi votati all'arrembaggio i locali sfiorano il 2-0 con Gerini prima e Magno poi, ma tanto basta per far esultare e mandare in visibilibio gli ultras del padroni di casa che festanti cantano al termine della gara "chi fermerà la magia" prendendo esempio dalla famosa canzone resa celebre dai Poch.

Nicese: Campana 6,5, Frandino 5,5, P. Scaglione 5,5, Lovisolo 5,5, Rizzo 6, Ferraris 6, Mirona 5, Lentini 4,5 (24' st. Spartera 6), Brusasco 6, Fuser 5, Meda 6 (38' st. Ivaldi s.v.); allenatore: Musso 5,5.

Voluntas minuto per minuto

Squadre neroverdi tutte vittoriose

ALLIEVI PROVINCIALI

Pro Villafranca 1

Voluntas 6

Vittoria tennistica per i ragazzi di De Nicolai nella trasferta a Villafranca.

Vantaggio ospite al 18' per merito di capitano Gallo, bravo nel mettere la sfera alle spalle del portiere locale; raddoppio al 25' con rigore messo dentro da Mazzeo e tris alla mezzora con un bel diagonale di sinistro di Penacino.

L'inizio della ripresa vede il poker messo a segno da Morando, mentre i locali danno un segnale con il punto 1-4.

Nel finale il punteggio assume proporzioni più vistose con Gallo e Morando.

Voluntas: Barlocco, Quasso (Pasin), Scaglione, Mazzeo, Sampietro, Bocchino, Gallo, Germano (La Rocca), Baldi (Gonella), Pennacino, Morando.

GIOVANISSIMI PROV.LI 95

Ovada 1

Voluntas 4

I ragazzi di Nosenzo sbrigliano la pratica Ovada nel recupero del turno infrasettimanale e portano via i tre punti e chiudono con un sonante 4-1 finale.

Il vantaggio arriva per merito di Giovanov che parte da destra salta un avversario e fa gol sul primo palo. Il 2-0 è di Pasin che insacca con un bel colpo di testa su calibrato corner di La Rocca.

I locali rientrano nella gara con la punta che sfrutta una punizione dalla tre quarti ma nel finale di tempo la gara consegna il doppio vantaggio con rete di Parisi.

Nella ripresa il 4-1 di La Rocca con progressione solitaria.

Voluntas: Lo Giudice, Bona, Ghignone, La Rocca, Pasin, Delprino, Giovanov (Pais), Grassi (Curto), Parisi, Conta, Salluzzi; allenatore: Nosenzo

Cabanette 0

Voluntas 7

Gara domenicale senza storia; troppo il divario tra i due undici come il risultato finale dimostra.

Per la cronaca citiamo i marcatori: tripletta di uno scatenato Parisi, i doppietta per il folletto Salluzzi e reti di Pais e Pasin.

Voluntas: Lo Giudice (Spertino), Galuppo, Bona, Brondolo (Grassi), Pasin, Ghignone, Pais, La Rocca, Parisi, Conta, Salluzzi.

GIOVANISSIMI REG.LI 96

Voluntas 3

Audax Orione 2

"Abbiamo giocato veramente male oggi" commenta mister Bussolino al termine della gara conclusasi con vittoria di misura per 3-2.

Partita che sin dall'avvio dimostra come i neroverdi la affrontino con piglio sbagliato: passano 12 minuti e la Voluntas passa con Manco, abile in azione di ripartenza 1-0.

Il 2-0 al 24' con Brondolo sfrutta una ribattuta del portiere su calcio da fermo.

La gara si rianima con il punto ospite alla mezzora: 1-2.

Nella ripresa Minetti sfrutta un errore difensivo ospite e nel finale, rigore dubbio agliortonnesi, per il 2-3.

Voluntas: Campanella, Morino (1' st. Parlagreco), Curto, Galuppo, Soave, Fanzelli, Grassi (1' st. Minetti), Brondolo, Manco, Gulino, Giovanov; a disposizione: L. Ravera, F. Ravera, Chimentini, Tusa; allenatore: Bussolino.

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di aprile disponibili in biblioteca civica di Acqui per il prestito gratuito a domicilio.

SAGGISTICA

Banche - Italia
Lannutti, E., *La repubblica delle banche: fatti e misfatti del sistema bancario con il concorso del controllore*, Arianna editrice;

Berlusconi, Silvio

Pellizzetti, P., *Fenomenologia di Berlusconi*, Manifestolibri;

Cultura - sec. 21.

Galimberti, U., *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli;

Giochi Matematici

Dudenev, H. E., *Gli enigmi di Canterbury (The Canterbury puzzles)*, RBA Italia;

Stewart, I., *Giochi matematici: enigmi e rompicapi*, RBA Italia;

Italia - Politica - 2006-2009

Gomez, P., Lillo, M., *Travaglio, M., Papi: uno scandalo politico*, Chiarelettere;

Italia - Politica - sec. 21.

Fini, G., *Il futuro della libertà: consigli non richiesti ai nati nel 1989*, Rizzoli;

Italia - Storia - 1970-1980

De Luna, G., *Le ragioni di un decennio: 1969-1979: militanza, violenza, sconfitta, memoria*, Feltrinelli;

Levi-Montalcini, Rita - Attività Scientifica

Levi-Montalcini, R., *Cronologia di una scoperta*, Baldini Castoldi Dalai;

Marxismo

Fusaro, D., *Bentornato Marx! rinascita di un pensiero rivoluzionario*, Tascabili Bompiani;

Record - Annuari - 2010

Guinness world records 2010, Mondadori;

Televisione - Satira

Guzzanti, S., *Viva Zapatero! un documentario satirico (kit: 1 v., 1 DVD video)*, BUR;

LETTERATURA

Allende, I., *L'isola sotto il mare*, Feltrinelli;

Baraldi, B., *La bambola di cristallo*, Mondadori;

Baricco, A., *Emmaus*, Feltrinelli;

Benni, S., *Pane e Tempesta*, Feltrinelli;

Carter, R., *America oggi*, Minimum fax;

Cennamo, M., *R. Aufheben: un Torquemada in Alberga*, Frilli editori;

De Luca, E., *Il peso della farfalla*, Feltrinelli;

Gozzano, G., *Verso la cuna del mondo: lettere dall'India*, Bompiani;

Somers, J., *La chiesa elettrica*, Mondadori;

Tabucchi, A., *Il tempo invecchia in fretta*, Feltrinelli;

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., Gatti, A., *Attenti al guru*, Mondadori;

Baccalario, P., Gatti, A., *Pecore alla deriva*, Mondadori;

Baccalario, P., *Le più incredibili curiosità sulla natura selvaggia*, Mondadori;

Baccalario, P., Gatti, A., *Pronti... partenza... crash!*, Mondadori;

Baccalario, P., Gatti, A., *Quando il bomber fa cilecca...*, Mondadori;

Baccalario, P., Gatti, A., *Salicce e misteri*, Mondadori;

Baccalario, P., Gatti, A., *Tutti addosso al drago rosso!*, Mondadori;

O'Brien, E., *Elfi e draghi*, Einaudi;

CONSULENZA Infermieristica - Manuali per Corsi

Fabbri, C., *L'infermiere: manuale teorico-pratico di infermieristica: test con risposta commentata, casi clinici assistenziali pianificati, procedure di base specialistiche*. - 4. ed. aggiornata al nuovo Codice deontologico dell'infermiere in vigore dal 2 marzo 2009, Maggiori.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 18 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 18 aprile - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 16 a ven. 23 aprile - ven. 16 Bollente; sab. 17 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Albertini**; lun. 19 Caponnetto; mar. 20 Cignoli; mer. 21 Terme; gio. 22 Bollente; ven. 23 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci, Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: piazza Assunta, corso Libertà, corso Saracco. **FARMACIA di turno festivo e notturno**: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 18/4: TAMOIL, via Sanguinetti; Kuwait, via Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: festivo 18/4, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via dei Roma. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Federico Ivaldi, Eugenio Grasso.

Morti: Giuseppe Tommaso Sciutto, Domenico Arnaldo, Maria Grassi, Paola Caterina Cartosio, Primita Teresa Costanza Debernardi, Angela Siroto, Mirella Doglio, Guglielma Giuseppina Barisone, Lidia Stocco, Sante Roffredo, Adriano Piano, Renato Mignone.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Caratozzolo con Patrizia Berchio, Giampiero Malfatto con Roberta Trucco, Stefano Benatti con Antonella Barbara Caldini.

Giallo a tavola con P.P. Pracca

Acqui Terme. In attesa dell'esito della riduzione teatrale de *Il venditore di poesie*, il libro edito da Spoon River, nel 2008, che Pier Paolo Pracca ha dedicato alla vita e agli eterogenei interessi di Gaetano Ravizza (andrà in scena ad inizio giugno, nella sala de "L'Ancora", nel seminario minore), segnaliamo un'altra iniziativa che coinvolge il nostro concittadino.

Ci sarà anche l'acquese Pier Paolo Pracca, infatti, in qualità di Autore, sabato 17 aprile, alla cena organizzata dal Circolo dei Lettori di Torino, presso Palazzo Graneri della Rocca,

in via Bogino 9, alle ore 20 e trenta. La serata è promossa dall'editore "Il Leone Verde" sotto l'insegna de *Giallo a tavola*, un appuntamento gastronomico dedicato ai detective più famosi del mondo.

Miss Marple, Hercule Poirot e i commissari Maigret, Montalbano, Nero Wolfe e Fabio Montale.

E proprio quest'ultimo è stato "investigato" da Pier Paolo Pracca ne *L'amore, la morte e il basilico. La cucina marsigliese di Jean Claude Izzo*.

Info e prenotazioni (obbligatorie) ai numeri telefonici 011.4326827 e 011.4326827.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 18 aprile 2010: in funzione il Self Service dei singoli distributori.

EDICOLE: Domenica 18 aprile 2010: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia San Rocco* il 16-17-18 aprile 2010; *Farmacia Baldi* il 19-20-21-22 aprile 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 16 aprile 2010*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 17 aprile 2010*: Farmacia S. Rocco (Dr. Merli) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 18 aprile 2010*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 19 aprile 2010*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 aprile 2010*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 aprile 2010*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 22 aprile 2010*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
di Roberto Bianco

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI

di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

A.V. Security
RECUPERO CREDITI - Consulenza gratuita
Responsabile di zona: tel. 349 6187083

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 16 aprile 2010*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 17 aprile 2010*: Farmacia S. Rocco (Dr. Merli) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 18 aprile 2010*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 19 aprile 2010*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 aprile 2010*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 aprile 2010*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 22 aprile 2010*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

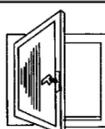


SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 01 44 372785 - Fax 01 44 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane



Isola sempre in bellezza

CAVALLERO

i serramenti in legno

è lieta di presentarvi
i **serramenti di nuova generazione**
“legno/alluminio”
ad alta efficienza energetica,
installati presso la



Contattateci

Vi accompagneremo
all'interno dell'immobile,
dove potrete toccare con mano i nostri prodotti
ed ammirare l'elevata finitura degli alloggi

CAVALLERO

F.lli S.n.c. - Per informazioni e vendite serramenti tel. 0144 41152

O

rione & C. S.r.l. - Per informazioni e vendite alloggi tel. 0144 322320